



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO



BILANCIO DUEMILA21





Approvato dall'Organo di indirizzo della Fondazione nella seduta del 29 aprile 2022

PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno si avvia verso il trentesimo compleanno, che ricorrerà il prossimo agosto 2022.

È la giusta occasione per avviare una seria riflessione sulla missione e sulla utilità sociale di questi enti, le Fondazioni di origine bancaria, che nel 2020 hanno erogato 950 milioni di euro a beneficio delle proprie comunità.

Come si collocano oggi, a distanza di trent'anni, le Fondazioni di origine bancaria? Qual è la loro missione?

La nostra idea di fondo è che le Fondazioni possono e devono svolgere una funzione essenziale nel promuovere uno sviluppo sistemico, realmente sostenibile, che metta al centro la persona ed il suo benessere integrale. Possono sperimentare soluzioni condivise. Possono mostrare come risolvere i problemi andando ad agire sulle cause, e non solo tamponandone gli effetti. Possono creare e attrarre reti di pensiero e di lavoro, mettendosi insieme ai soggetti del territorio (amministrazioni pubbliche, Terzo settore, imprese) di volta in volta più indicati, e trovando strade comuni e identificate, mettendo a fattor comune risorse e competenze per raggiungere obiettivi condivisi, attraverso interventi che ottimizzino gli impatti attesi. Un pieno dispiegamento di questa funzione richiede la definizione di obiettivi focalizzati, precise strategie di intervento, l'adozione di strumenti operativi idonei ed una crescente professionalizzazione sia dell'attività filantropica, sia della gestione patrimoniale.

Ad una grande responsabilità sono chiamati gli amministratori, che in questa visione devono necessariamente assumersi rischi e svolgere un ruolo attivo entro la comunità in cui operano, senza limitarsi a dire "sì" o "no" a richieste di contributo. Soprattutto, una visione moderna delle Fondazioni richiede uno sforzo inclusivo, il lavoro di squadra con tutti coloro che hanno a cuore le sorti ed il destino della comunità, in quanto da soli non si possono risolvere i problemi.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha intrapreso con coraggio, insieme alle Fondazioni di origine bancaria, questo cammino di condivisione, di cambiamento, di responsabilità.

I risultati di questo percorso sono tangibili e promettono di cambiare in meglio, nei prossimi anni, il volto del nostro territorio e la qualità della vita delle persone che vi abitano.

In questa edizione 2021 del Bilancio abbiamo cercato di rendere conto di questo modo di operare, delle attività svolte, dei risultati conseguiti e della creazione di valore per la comunità, descrivendo i processi e le decisioni implementate, ed il percorso di coinvolgimento degli stakeholder del territorio, sempre più coattuatori, insieme alle organizzazioni di Terzo settore, dei progetti messi in campo e sostenuti dalla Fondazione.

GUIDA ALLA LETTURA

1.

Identità della Fondazione

pag 4

Descrizione del profilo della Fondazione e delle sue origini, degli Organi statutari, della missione, della normativa di riferimento, della governance e della comunità di riferimento.

2.

Ricerca, strategia e pianificazione

pag 20

Descrizione del contesto socioeconomico all'interno del quale opera la Fondazione, degli stakeholder, degli obiettivi triennali, degli ambiti di intervento e delle linee guida di attuazione.

3.

Rapporto sull'attività erogativa

pag 42

Descrizione delle risorse destinate all'attività istituzionale e dello stato di avanzamento degli interventi realizzati, nel corso del 2021, per il raggiungimento degli obiettivi triennali. Sono pubblicati approfondimenti su specifici progetti particolarmente significativi, anche in relazione alla valutazione dei risultati conseguiti. In questa sezione sono inoltre riportati in modo analitico tutti i pagamenti effettuati nell'esercizio rendicontato e l'elenco dei contributi deliberati in relazione ai settori di intervento previsti.

4.

Il coinvolgimento della comunità e il giudizio degli stakeholder

pag 136

Descrizione dei risultati dell'indagine di Customer Satisfaction condotta dalla Fondazione presso i propri stakeholder interni ed esterni, al fine di verificare il livello di soddisfazione degli stessi nei confronti dell'operato dell'ente e di definire ulteriori obiettivi di miglioramento.

5.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

pag 174

Conto economico

pag 176

Nota integrativa

pag 177

Rendiconto finanziario

pag 220

Informazioni definite in ambito ACRI

pag 222

Relazione economica finanziaria

pag 229

Relazione del Collegio dei revisori dei conti

pag 251

Relazione della Società di Revisione

pag 261

CAPITOLO 1

IDENTITÀ DELLA FONDAZIONE

LUX ET VMBRA

OLIMPIA

1.1 LE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA

Le Fondazioni di origine bancaria¹ sono organizzazioni non profit, private e autonome, nate all'inizio degli anni Novanta dalla riforma del sistema del credito². In Italia sono 86, differenti per dimensione e operatività territoriale, impiegano 1.001 addetti e intervengono in diversi campi, dal sociale alla cultura, dall'innovazione all'ambiente, dall'educazione alla ricerca, con lo scopo di accompagnare lo sviluppo sostenibile e inclusivo delle comunità di riferimento e dell'intero Paese.

Al 31 dicembre 2020 le Fondazioni di origine bancaria vantano un patrimonio contabile di 39.718 milioni di euro.

L'attività erogativa è stata pari, nel 2020, a 949,9 milioni di euro, in aumento del 4,3% rispetto ai 910,6 milioni del 2019, grazie alla quale sono state realizzate 19.528 iniziative in tutto il territorio nazionale.

Dal 2000 al 2020, nonostante le perduranti difficoltà economico-finanziarie che hanno investito il nostro Paese, le Fondazioni hanno erogato complessivamente 24,2 miliardi di euro e accantonato ulteriori risorse per l'attività erogativa futura pari a circa 2 miliardi di euro, per un totale di 26,2 miliardi di euro.

LE FONDAZIONI ITALIANE DI ORIGINE BANCARIA NEL 2020

PATRIMONIO	€ 39,7 miliardi
RISORSE EROGATE	€ 949,9 milioni
N. INTERVENTI REALIZZATI	19.528
N. MEDIO DIPENDENTI PER CIASCUNA FONDAZIONE	7

Fonte: dati Acri

¹ I dati presentati - aggiornati al 31 dicembre 2020 - sono tratti dal 26° Rapporto annuale sulle Fondazioni di origine bancaria, pubblicato dall'Acri - Associazione delle Fondazioni e Casse di Risparmio Spa - nel mese di settembre 2021 sul sito internet www.acri.it. Il documento è disponibile al seguente link: <https://www.acri.it/wp-content/uploads/2021/09/26-rapporto-annuale-2020b.pdf>. Costituita nel 1912, Acri è un'associazione volontaria, senza fini di lucro, apolitica e ha lo scopo di rappresentare e tutelare gli interessi generali delle Associate per favorirne il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo tecnico; Acri si occupa, inoltre, di coordinare l'azione delle Fondazioni, nei settori di rispettivo interesse, per renderla più efficace, nonché di promuovere iniziative consortili e attività di interesse comune; ricercare e promuovere rapporti di collaborazione operativa fra le Associate ed enti e società italiani e stranieri. La compagine associativa è composta da 107 membri. Il Presidente di Acri è Francesco Profumo; il direttore generale è Giorgio Righetti.

² Le Fondazioni bancarie sono i soggetti che hanno effettuato le operazioni di conferimento dell'azienda bancaria, ai sensi delle disposizioni della cosiddetta "legge Amato", ossia la legge n. 218/90, attuata con il decreto legislativo n. 356/90.

1.2 FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno è un soggetto privato, che non ha finalità di lucro e persegue esclusivamente, per il territorio di propria competenza, scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico. La Fondazione interpreta le esigenze e corrisponde alle istanze della propria comunità, in maniera imparziale e con spirito di collaborazione con i soggetti espressione delle realtà locali, nel rispetto del principio di sussidiarietà. La Fondazione dispone di un proprio patrimonio, investito in attività diversificate, prudenti e fruttifere. Dagli utili derivanti dalla buona gestione di tali investimenti trae le risorse per sostenere attività sostenibili di interesse collettivo, per lo sviluppo sociale, culturale ed economico, della comunità. Gli obiettivi triennali, definiti al termine di una articolata procedura di ascolto del territorio, che comprende ricerche scientifiche sui fabbisogni e priorità, tavoli settoriali di confronto con gli stakeholder, dialogo diretto con i cittadini, sono perseguiti tramite coprogettazioni, interventi diretti, bandi ed erogazioni che prevedono il coinvolgimento responsabile degli enti del Terzo settore e degli enti pubblici territoriali.

Negli ultimi dieci anni di attività, la Fondazione ha deliberato circa 35 milioni di euro a sostegno della propria comunità.

LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO NEL 2021

PATRIMONIO	€ 279.175.483
RISORSE DELIBERATE	€ 4.278.418
N. PROGETTI AVVIATI	112
N. PROGETTI CONCLUSI	96
N. DIPENDENTI	7

1.3 ORGANI DELLA FONDAZIONE

Situazione al 31 dicembre 2021

Presidente

Angelo Davide GALEATI

Vice Presidente

Raniero VIVIANI

Organo di indirizzo

Francesco ALBERTINI

Nicola CAPRIOTTI

Elisabetta CARASSANESI

Cristiano D'AURIA

Stefania DI AGOSTINO

Simona FLAMMINI

Maurizio FRASCARELLI

Giorgio GIANTOMASSI

Andrea ISACCO

Maria LIBERATI

Maria Antonietta LUPI

Domenico MALAVOLTA

Giuseppe Maria OLIVIERI

Fabio PACI

Andrea TANCHI

Mario TASSI

Rosanna TRAVAGLIA

Arnaldo TREGGIARI

Consiglio di amministrazione

Nazzareno CAPPELLI

Antonio DIONISI

Enrico Guido LATTANZI

Alessandra MARINI

Daniele TAGLIABUE

Collegio dei revisori dei conti

Alberto FANESI - Presidente

Luisa BALDONCINI - Membro effettivo

Paola PICCIONI - Membro effettivo

Collegio di Presidenza

Angelo Davide GALEATI - Presidente

Raniero VIVIANI

Gianluca D'ORIA

Paolo NEGRONI

Sergio Maria REMOLI

Paolino TEODORI

ASSEMBLEA DEI SOCI

Elisabetta Maria AGOSTINI
Sergio ALESSANDRINI
Domenico ANNIBALI
Andrea ASSENTI
Igor BAIOCCHI
Domenico BARATTO
Maria Rita BARTOLOMEI
Domenico BASSOTTI
Leo BOLLETTINI
Luigi BOLLETTINI
Alessandro BONO
Corrado BRUNI
Achille BUONFIGLI
Giovanna CAMELI
Traiano Ruffo CAMPANELLI
Carlo CANTALAMESSA
Marco CAPRIOTTI
Massimo CAPRIOTTI
Longino CARDUCCI
Cristiana CASTALLO
Guido CASTELLI
Luca CECCHINI
Maria Cristina CELANI
Ivo CHIODI
Valentina CONTI
Marco Arturo COSTANTINI
Claudio CRESCENZI
Sergio CRESCENZI
Oreste CURI
Antonio Maria DE ANGELIS
Vincenzo DE SCRILLI
Arnaldo DIOMEDE
Simone DIOTALLEVI
Gianluca D'ORIA
Giuseppe FELICETTI

Dino FERRARI
Anna Rita FORTI
Giancarlo GABRIELLI
Antonio GENTILI
Fulvio GIOVANNETTI
Antonio GIRARDI
Giulia LIBONI
Giovanni LUCCI
Alessandro LUPI
Carlo MARINUCCI
Marco MARIOTTI
Giuseppe MATRICARDI
Maria Gabriella MAZZOCCHI
Sante MECOZZI
Ottavio MEDORI
Matteo MELETTI
Cesare MILANI
Anna MONINI
Vittorio MONTORI
Roberta MORETTI
Antonio MORGANTI
Paolo NEGRONI
Paolo NIGROTTI
Stefano OJETTI
Massimo ORTENZI
Diego PACETTI
Mario PACI
Nazareno PAOLETTI
Roberto PAOLETTI
Stefano PAPETTI
Alberto PARADISI
Maria Teresa PESPANI
Mario PETROCCHI
Pietro PETROCCHI
Maurizio PICCIONI

Mariano PIERANTOZZI
Piero PIETRONI
Federico PIRRI
Fabio PUCCIARELLI
Massimiliano PULCINI
Sergio Maria REMOLI
Andrea RICCI
Vittorio RICCI
Giancarlo RINALDI
Giorgio RONCAROLO
Donatella ROSSI BRUNORI
Giuseppe ROSSI
Carlo SABATINI
Gianfranco SALVI
Carlo SANSONETTI
Pietro SANTARELLI
Francesco SERVILI
Giovanni SILVESTRI
Maria Valeria SPECA
Giovanni STARNONI
Antonio TALAMONTI
Giovanni TARDINI
Enrico TASSI
Riccardo TASSI
Raffaele Elio TAVOLETTI
Paolino TEODORI
Massimo TIBURTINI
Stefano TRAINI
Fabrizio VAGNONI
Stefano VALERI
Egisto VIRGILI
Roberto ZAZZETTI



1.4 IL SISTEMA DI GOVERNO

Il sistema di governo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno è disciplinato dallo Statuto approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze, che prevede funzioni e competenze degli Organi, e si fonda sui principi descritti nella Carta delle Fondazioni e sanciti dall'Assemblea delle Fondazioni di origine bancaria il 4 aprile 2012.

PRESIDENTE - È il legale rappresentante dell'Ente. Convoca e presiede l'Assemblea dei soci, l'Organo di indirizzo e il Consiglio di amministrazione, svolgendone attività di impulso e coordinamento e vigilando sulla corretta adozione ed esecuzione delle relative deliberazioni e sull'andamento generale della Fondazione. Il suo mandato dura quattro anni dalla data di elezione. In caso di assenza o impedimento del Presidente, esercita le sue funzioni il Vicepresidente.

ASSEMBLEA DEI SOCI - Formula pareri, proposte e raccomandazioni all'Organo di indirizzo, effettua una verifica sull'operato degli Organi della Fondazione in termini di giudizio etico e nomina la metà dei componenti l'Organo di indirizzo. È disciplinata dallo Statuto e da un Regolamento che ne stabilisce il funzionamento e la composizione. È composta di soggetti con differenti esperienze professionali nei settori in cui opera la Fondazione.

ORGANO DI INDIRIZZO - Orienta tutta l'attività della Fondazione. Elege il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio dei revisori dei Conti. Sono di esclusiva competenza le decisioni riguardanti lo Statuto, il bilancio consuntivo annuale, i documenti di programmazione previsionali annuali e pluriennali, la definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti. È composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da diciotto componenti dei quali nove sono indicati dall'Assemblea dei soci della Fondazione ed i restanti nove da enti pubblici e soggetti della società civile espressione del territorio di riferimento. Il mandato dei singoli componenti è di quattro anni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - Attua gli indirizzi dell'Organo di indirizzo ed è composto dal Presidente e da sei Consiglieri, il cui mandato dura tre anni dalla data di nomina. Ha tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione. Sono di esclusiva competenza le deliberazioni concernenti: l'individuazione del Segretario generale; la predisposizione del bilancio d'esercizio, della relazione sulla gestione e del Documento programmatico previsionale; l'assunzione e la gestione del personale dipendente; la gestione degli uffici; gli indirizzi in merito alle società partecipate; le operazioni di acquisizione e cessione di immobili strumentali.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI - È composto di tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Organo di indirizzo, ed espleta le funzioni previste dal Codice civile per l'esercizio del controllo legale dei conti. I membri, effettivi e supplenti, del Collegio dei revisori dei conti devono essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio del controllo legale dei conti. I revisori durano in carica tre anni.

STRUTTURA OPERATIVA - Il modello organizzativo della struttura operativa della Fondazione prevede due figure dirigenziali, una con la qualifica di Segretario generale con compiti e responsabilità così come definiti dall'art. 33 del vigente statuto della Fondazione, e l'altra con la qualifica di Direttore dell'Area Strategia, ricerca e pianificazione. Entrambi i dirigenti rispondono al Legale Rappresentante; l'ufficio segreteria opera a supporto e a sostegno sia del Segretario generale che dell'Area Strategia, ricerca e pianificazione. Nel corso dell'esercizio rendicontato il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha assunto una nuova risorsa in organico all'Area Strategia, ricerca e pianificazione. Il numero complessivo di lavoratori dipendenti della Fondazione, al 31 dicembre 2021, è quindi pari a 7 unità, in linea con il valore medio a livello nazionale delle Fondazioni di origine bancaria³.

³ Il dato è tratto dal Ventiseiesimo Rapporto sulle Fondazioni di origine bancaria, Anno 2020, pag. 12, pubblicato sul sito internet www.acri.it.

1.5 STORIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno⁴ è la continuazione storica e giuridica dell'Ente Morale Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, fondato da centocinque privati cittadini nel 1842 ed istituito con Rescritto pontificio del 25 aprile 1842.

LE PRINCIPALI TAPPE

1842 - È costituito l'Ente Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno. Il 31 maggio si riunisce per la prima volta il Consiglio di amministrazione.

1992 - Nasce la banca Carisap S.p.A. In attuazione della Legge "Amato" l'Ente Morale Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno cede l'azienda bancaria alla Carisap S.p.A. (società conferitaria) e acquisisce la qualificazione di Ente conferente e la denominazione di Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno. La Fondazione è proprietaria del 100% della banca.

1998 - La quota di maggioranza della Carisap S.p.A. è ceduta a Cari-plo S.p.A. La Fondazione detiene il 34% del capitale sociale.

2001 - In attuazione di quanto previsto dal DM 153/99 attuativo della Legge 461/1998, nasce l'Organo di indirizzo della Fondazione che si riunisce per la prima volta il 13 gennaio. La Fondazione si organizza in base a nuovi principi per rendere compiuta la riforma operata dalla Legge "Amato" del 1990.

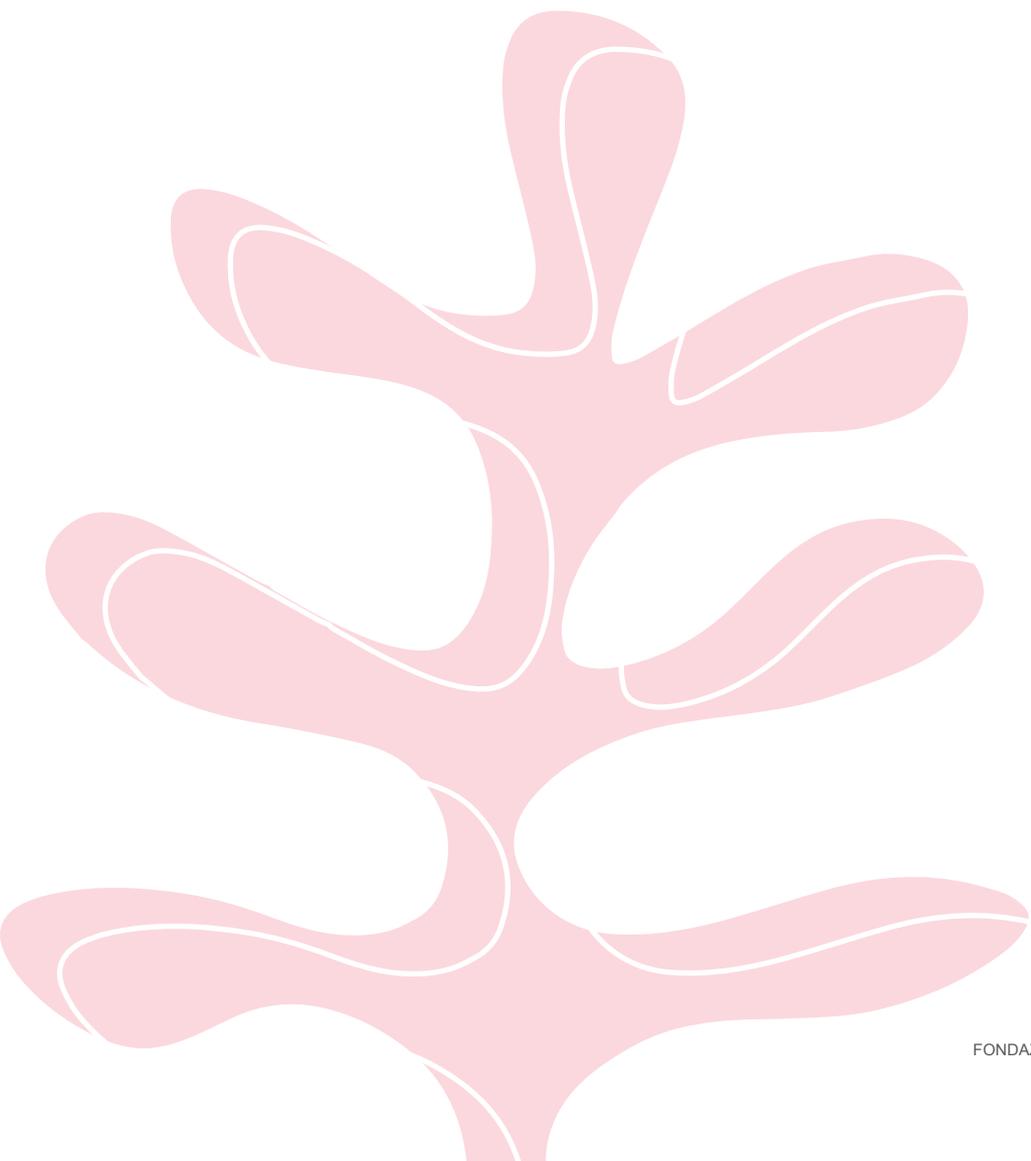
2012 - La Fondazione cede la quota di minoranza, pari al 34% del capitale sociale, della Carisap S.p.A. al Gruppo Intesa Sanpaolo.

2017 - La Fondazione inaugura la Bottega del Terzo settore e vi trasferisce la sede operativa.

⁴ Maggiori informazioni sulla storia della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno sono disponibili sul sito internet della Fondazione nell'apposita sezione: <http://www.fondazionecarisap.it/la-nostra-storia/>.

1.6 MISSIONE

La missione deliberata dall'Organo di indirizzo per il 2020 - 2022 è: "Sviluppare moderne forme d'interazione tra settore pubblico, privato e Terzo settore, con l'ideazione di soluzioni sostenibili che vadano incontro alle principali sfide sociali, culturali e di sviluppo economico. L'impegno della Fondazione oggi è quello di consolidarsi come una vera risorsa del territorio, capace di usare un approccio organizzativo e gestionale per lo sviluppo di iniziative economico-sociali, indirizzando il proprio operato al raggiungimento degli obiettivi di costruzione di benessere, di generazione di ricchezza e del miglioramento delle condizioni di vita della comunità. Da sempre attenta ai bisogni e alle necessità del territorio in cui opera, la Fondazione avvia e sostiene interventi in ambito sociale, culturale ed economico utilizzando anche modelli di coprogettazione e di cogestione".



1.7 NORMATIVA

Le Fondazioni sono enti non profit dotati di piena autonomia statutaria e gestionale. La normativa di riferimento è essenzialmente costituita dalla Legge 461/1998 e dal D. Lgs. 153/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, mentre l'autorità di vigilanza delle Fondazioni bancarie è il Ministero dell'economia e delle finanze. Lo Statuto, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze con provvedimento del 25 febbraio 2016, stabilisce scopi e attività dell'ente e definisce ruoli e responsabilità dei singoli Organi componenti.

I regolamenti integrano il contenuto dello Statuto e disciplinano, di concerto con lo Statuto, il governo dell'ente. Attualmente sono in vigore i seguenti regolamenti:

REGOLAMENTO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - Specifica le finalità della Fondazione, i beneficiari dell'erogazione contributiva e le modalità di fruizione dei bandi.

REGOLAMENTO DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI - Definisce le procedure per acquisire la qualifica di socio della Fondazione e per il funzionamento delle attività dell'Assemblea dei soci.

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO - Disciplina le procedure e le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni definita in sede Acri, l'organizzazione che rappresenta collettivamente le Fondazioni di origine bancaria.

CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE DELL'ORGANO DI INDIRIZZO - Definisce principi di carattere generale ai quali l'attività dell'Organo di indirizzo e dei suoi componenti deve orientarsi.

REGOLAMENTO DEL CONFLITTO DI INTERESSI - Identifica le procedure generali di accertamento di eventuali conflitti di interesse in capo a singoli esponenti della Fondazione prima di qualsiasi atto di nomina o incarico professionale, in regime di assoluta correttezza e trasparenza.

REGOLAMENTO DELLA PROCEDURA PER LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI - Stabilisce le procedure per la designazione e nomina dei componenti gli Organi della Fondazione.

CARTA DELLE FONDAZIONI - Codice di riferimento volontario, ma vin-

colante, di cui le Fondazioni di origine bancaria hanno deciso di dotarsi per disporre di un documento guida che consenta loro di adottare scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance e accountability, dell'attività istituzionale, della gestione del patrimonio, dando sistematicità alle buone pratiche già sperimentate.

PROTOCOLLO D'INTESA ACRI-MEF - La Fondazione ha aderito al Protocollo di Intesa tra l'Associazione delle Casse di Risparmio e Fondazioni Italiane (Acri) ed il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef), firmato il 22 aprile 2015.

Tutti i documenti sono pubblicati nell'apposita sezione del sito internet della Fondazione: www.fondazioneclarisap.it.

1.8 COMUNITÀ DI RIFERIMENTO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha sede legale nel Comune di Ascoli Piceno, e svolge la propria attività nel territorio di riferimento⁵, articolato in trentotto comuni, di cui trentuno appartenenti alla provincia di Ascoli Piceno e sette a quella di Fermo, per una superficie complessiva di 1.416 chilometri quadrati (superiore alla superficie della provincia ascolana e pari al 15% dell'estensione regionale).

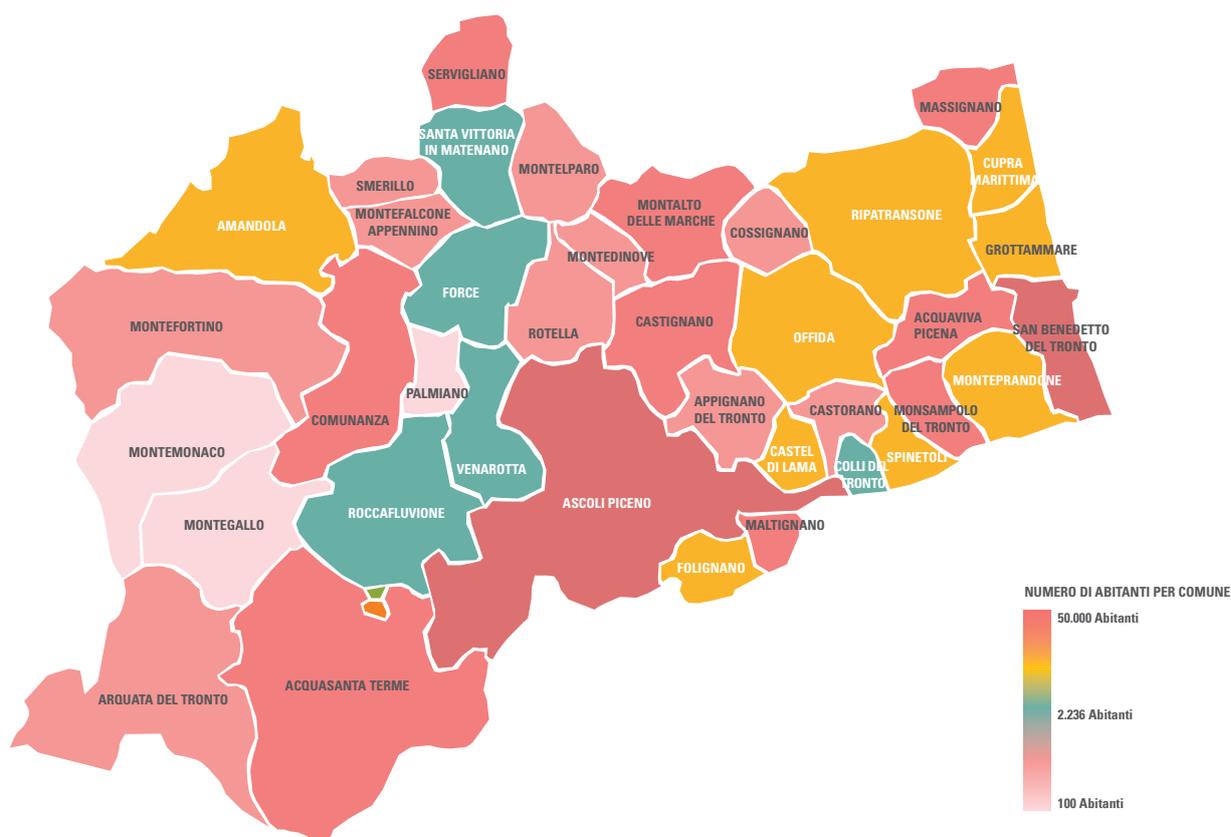
L'area, situata nell'estrema porzione meridionale delle Marche, dove il fiume Tronto segna il confine con l'Abruzzo, è racchiusa tra il mare Adriatico e le catene montuose dei Sibillini e della Laga.

Sotto il profilo demografico, al 1° gennaio 2021, il "Territorio Fondazione" ospita 210.964 abitanti, che si concentrano soprattutto nella fascia costiera e collinare; il 45% dei residenti abita nei due centri urbani di maggiori dimensioni, Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto.

Negli ultimi venti anni, la popolazione di questo territorio è rimasta sostanzialmente invariata (+0,1%), a fronte di una crescita più vivace regi-

⁵ Si veda, a proposito, l'Articolo 3 dello Statuto della Fondazione, pubblicato nell'apposita sezione del sito internet della Fondazione.

Comuni inclusi nell'ambito territoriale di riferimento della Fondazione



La differente gradazione di colore indica la consistenza demografica del comune

strata a livello regionale (+3,3%). Si evidenzia, pertanto, una dinamica demografica molto debole, ma caratterizzata da andamenti differenziati con località costiere fortemente antropizzate e un'ampia porzione dell'entroterra che, al contrario, è interessata da un progressivo spopolamento.

Un ulteriore elemento da segnalare è il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione, che in questo territorio sta procedendo più speditamente che in altre aree del Paese: gli ultrasessantacinquenni sono il 27,8% dei residenti, un'incidenza sensibilmente superiore sia alla media provinciale (25,9%), che regionale (25,4%).

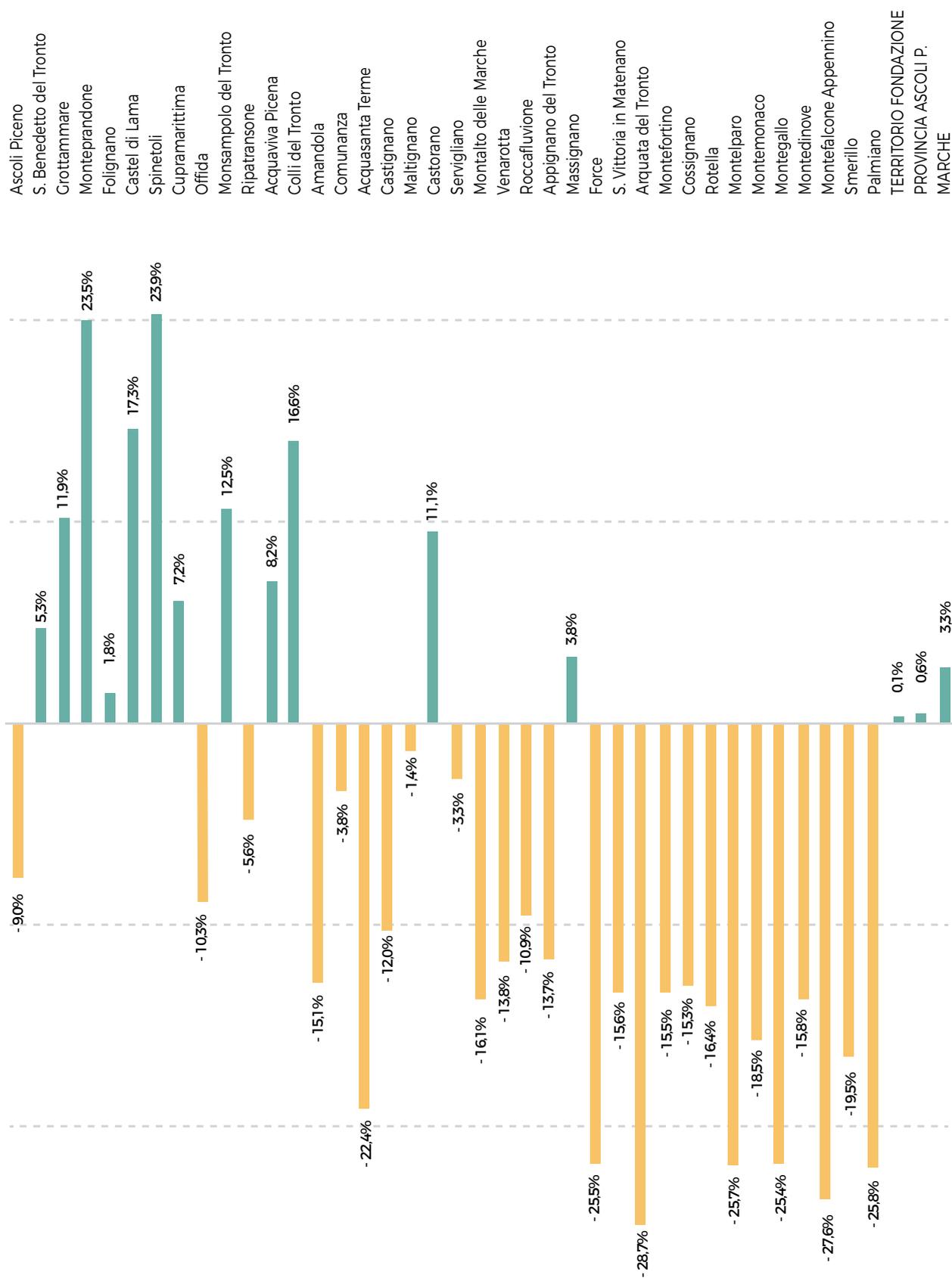
**Popolazione dei comuni nell'area territoriale di riferimento della Fondazione
Dati al 1° gennaio di ogni anno**

Comune	Prov.	Abitanti 2001	Abitanti 2021	Var. % 2021 vs 2001	Superf. (kmq)	Densità abit. (ab./kmq)
Ascoli Piceno	AP	51.377	46.760	-9,0%	158	296
S. Benedetto del Tronto	AP	45.101	47.485	5,3%	25	1.899
Grottammare	AP	14.288	15.984	11,9%	18	888
Monteprandone	AP	10.372	12.811	23,5%	26	493
Folignano	AP	8.844	9.004	1,8%	15	600
Castel di Lama	AP	7.216	8.463	17,3%	11	769
Spinetoli	AP	5.874	7.276	23,9%	13	560
Cupra Marittima	AP	5.017	5.380	7,2%	17	316
Offida	AP	5.340	4.789	-10,3%	50	96
Monsampolo del Tronto	AP	4.000	4.499	12,5%	15	300
Ripatransone	AP	4.332	4.089	-5,6%	74	55
Acquaviva Picena	AP	3.414	3.695	8,2%	21	176
Colli del Tronto	AP	3.161	3.686	16,6%	6	614
Amandola	FM	3.966	3.367	-15,1%	69	49
Comunanza	AP	3.102	2.983	-3,8%	54	55
Acquasanta Terme	AP	3.343	2.594	-22,4%	138	19
Castignano	AP	3.015	2.652	-12,0%	39	68
Maltignano	AP	2.357	2.325	-1,4%	8	291
Castorano	AP	2.036	2.262	11,1%	14	162
Servigliano	FM	2.318	2.241	-3,3%	18	125
Montalto delle Marche	AP	2.338	1.961	-16,1%	34	58
Venarotta	AP	2.260	1.948	-13,8%	30	65
Roccafluvione	AP	2.193	1.953	-10,9%	61	32
Appignano del Tronto	AP	1.980	1.708	-13,7%	23	74
Massignano	AP	1.590	1.650	3,8%	16	103
Force	AP	1.605	1.196	-25,5%	34	35
S. Vittoria in Matenano	FM	1.489	1.256	-15,6%	26	48
Arquata del Tronto	AP	1.479	1.054	-28,7%	92	11
Montefortino	FM	1.295	1.094	-15,5%	79	14
Cossignano	AP	1.037	878	-15,3%	15	59
Rotella	AP	1.000	836	-16,4%	27	31
Montelparo	FM	964	716	-25,7%	22	33
Montemonaco	AP	680	554	-18,5%	68	8
Montegallo	AP	619	462	-25,4%	48	10
Montedinove	AP	568	478	-15,8%	12	40
Montefalcone Appennino	FM	525	380	-27,6%	16	24
Smerillo	FM	411	331	-19,5%	11	30
Palmiano	AP	221	164	-25,8%	13	13
Territorio Fondazione		210.727	210.964	0,1%	1.416	149
Provincia Ascoli Piceno		203.273	204.575	0,6%	1.228	167
REGIONE MARCHE		1.453.798	1.501.406	3,3%	9.401	160

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat (il dato 2021 è provvisorio)⁶

⁶ Dati estratti dal sito demoistat.it il 25 novembre 2021

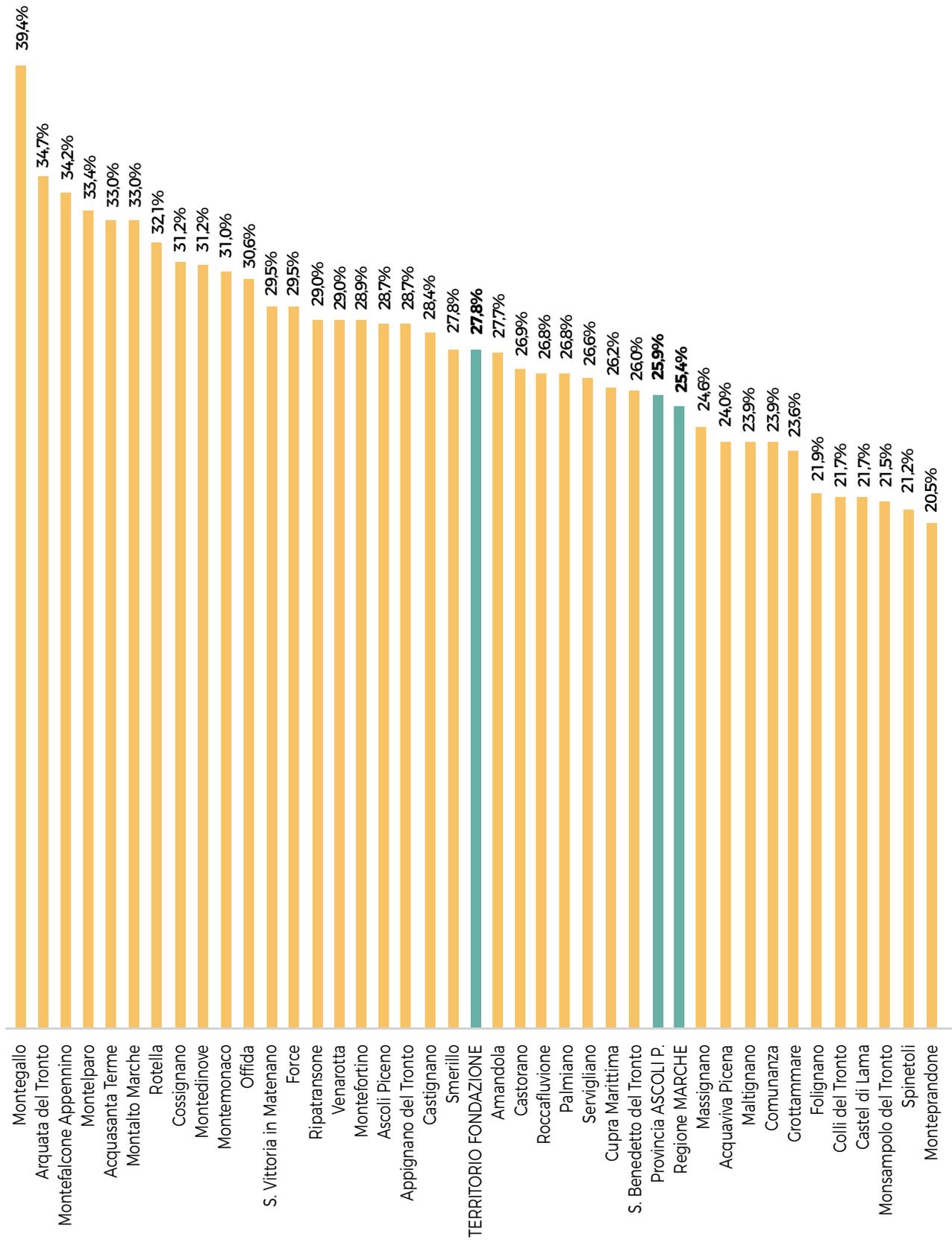
Variazione percentuale dei residenti dal 2001 al 2021 nei comuni dell'area territoriale di riferimento della Fondazione



Fonte: nostra elaborazione su dati Istat (il dato 2021 è provvisorio)⁷

⁷ Dati estratti dal sito demostat.it il 25 novembre 2021.

Incidenza percentuale della popolazione ultrasessantacinquenne nei comuni dell'area territoriale di riferimento della Fondazione. Anno 2021



Fonte: nostra elaborazione su dati Istat (il dato 2021 è provvisorio) ⁸

⁸ Dati estratti dal sito demoistat.it il 25 novembre 2021

CAPITOLO 2

RICERCA, STRATEGIA E PIANIFICAZIONE

2.1 CONTESTO SOCIOECONOMICO

PREMESSA METODOLOGICA

Questo capitolo propone una sintetica analisi del profilo socioeconomico dell'area territoriale di riferimento della Fondazione.

Coerentemente con l'impostazione metodologica già adottata nelle precedenti edizioni del Bilancio, al fine di garantire una rappresentazione quanto più esaustiva del contesto in cui la Fondazione sviluppa la sua attività istituzionale, si riportano i dati relativi all'intera provincia di Ascoli Piceno, costituita da trentatré comuni, trentuno dei quali inclusi nell'area territoriale di riferimento della Fondazione. Questa scelta metodologica sembra la più efficace al fine di consentire un confronto tra i dati del contesto provinciale ascolano e quelli di altre aree provinciali. Si ritiene che tale impostazione, sebbene porti ad escludere dall'analisi i sette comuni della provincia di Fermo appartenenti al territorio di riferimento della Fondazione, rappresenti comunque una prospettiva territoriale più che soddisfacente per offrire una rappresentazione esaustiva del contesto nel quale la Fondazione sviluppa la sua attività.

In questa edizione del Bilancio, al fine di approfondire l'analisi sui diversi aspetti che concorrono alla qualità della vita dei cittadini, si esamina una selezione di indicatori tratti dall'analisi "BES dei territori". Lo studio, realizzato dall'Istat su base provinciale, è una raccolta di misure statistiche che coprono differenti dimensioni del concetto di "benessere" (Benessere Equo e Sostenibile - BES) e che risultano particolarmente rilevanti in una prospettiva di analisi territoriale, anche in relazione alle funzioni degli enti e degli stakeholder locali.

Gli indicatori statistici qui esaminati, articolati nelle differenti tematiche, sono aggiornati all'ultimo anno disponibile alla data del 30 luglio 2021⁹.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Conoscenze, competenze e abilità professionali sono componenti fondamentali del capitale umano; acquisite attraverso percorsi scolastici ed esperienze lavorative, queste svolgono un ruolo fondamentale nello sviluppo socioeconomico di un territorio.

⁹ Fonte: Istat, "Misure del Benessere equo e sostenibile dei territori" rilasciato il 6 settembre 2021. Si veda: [https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0/la-misurazione-del-benessere-\(bes\)/il-bes-dei-territori](https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0/la-misurazione-del-benessere-(bes)/il-bes-dei-territori).

Nell'anno di inizio della crisi pandemica gli indicatori impiegati per l'analisi di questo dominio hanno subito un generale peggioramento. Risulta in aumento la percentuale di **giovani che non lavorano e non studiano (Neet)**: tra il 2019 e il 2020 il dato nazionale passa dal 22,2% al 23,3% (+1,1%). Nella provincia di Ascoli il peggioramento del fenomeno risulta ancora più marcato, con l'indicatore che dal 17,3% sale al 20,7% (+3,4%), rimanendo comunque ad un livello più basso rispetto alla media italiana. Nello stesso periodo risulta in peggioramento anche l'indicatore sulla **partecipazione degli adulti alla formazione continua**: nell'ascolano passa dal 6,7% al 6,2%, un punto in meno rispetto alla media nazionale (7,2%). Tale dato va presumibilmente ricondotto alle difficoltà determinate dall'emergenza sanitaria, che ha limitato la possibilità di partecipare alle attività di apprendimento, solo parzialmente riconvertite in altre forme di erogazione. Tra i dati positivi c'è invece da rilevare il dato sulla **partecipazione al sistema scolastico dei bambini di 4-5 anni**, che nell'ascolano raggiunge il 99,6%, oltre tre punti al di sopra della media italiana (96%). In relazione al livello di **competenze alfabetiche e numeriche** acquisite dagli studenti, il dato rilevato in ambito provinciale risulta in linea con la media italiana, sebbene su tale aspetto sia da attendere il dato 2020 per verificare quale sia stato l'impatto della didattica a distanza imposta dai provvedimenti per il contenimento del contagio sul processo di apprendimento degli studenti.

Un dato positivo per la provincia di Ascoli si conferma quello riferito alla quota di **persone (25-39 anni) con laurea o titoli di studio superiori**: nel 2020 sono il 42,5% contro il 28,3% di media nazionale. Una analoga situazione di vantaggio si riscontra anche in relazione alla percentuale di soggetti che hanno conseguito **almeno il diploma** (sono il 70,1% nell'ascolano contro il 62,9% a livello nazionale). Va evidenziato, tuttavia, che il Piceno si caratterizza anche per un rilevante problema di "fuga" dei giovani con elevata qualificazione: nel 2019 il **tasso migratorio dei laureati** (calcolato come rapporto tra il saldo migratorio, cioè la differenza tra iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, e i laureati residenti) è pari a -18 laureati ogni 1.000 laureati residenti. Questo dato evidenzia una situazione di maggiore criticità nel Piceno rispetto alla media nazionale (-4,9) e regionale (-12,8), segnalando il consolidamento di un fenomeno - già osservato da tempo - di perdita della componente giovanile professionalmente più qualificata, che sceglie di emigrare in altri territori ritenuti più ricchi di opportunità.

**Indicatori su istruzione e formazione. Provincia di Ascoli, Marche, Italia.
Ultimo anno disponibile.**

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	ASCOLI	MARCHE	ITALIA
Bambini che hanno usufruito dei servizi comunali per l'infanzia - valore % - 2019 ¹⁰	14,7	18,4	14,7
Partecipazione al sistema scolastico dei bambini di 4-5 anni - valore % - 2019 ¹¹	99,6	96,5	96,0
Persone (25-64 anni) con almeno il diploma - valore % - 2020 ¹²	70,1	65,4	62,9
Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni) - valore % - 2020 ¹³	42,5	30,9	28,3
Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni) - ogni 1.000 laureati residenti - 2019 ¹⁴	-18,0	-12,8	-4,9
Giovani che non lavorano e non studiano (NEET) - valore % - 2020 ¹⁵	20,7	17,9	23,3
Partecipazione alla formazione continua - valore % - 2020 ¹⁶	6,2	6,2	7,2
Competenza alfabetica non adeguata - valore % - 2019 ¹⁷	34,1	30,3	34,1
Competenza numerica non adeguata - valore % - 2019 ¹⁸	39,3	33,9	39,2

Fonte: nostra elaborazione su Istat

LAVORO

L'emergenza sanitaria seguita alla pandemia da Covid-19 ha avuto ripercussioni rilevanti sul mercato del lavoro, in particolare sulle componenti più vulnerabili (giovani, donne e stranieri) che già partivano da condizioni occupazionali difficili.

Nel 2020 in Italia il **tasso di occupazione** della popolazione tra i 20 e i 64 anni è sceso al 62,6% (era il 63,5% nel 2019); nello stesso periodo nella provincia di Ascoli si sono persi due punti percentuali, passando l'indicatore esaminato dal 66% al 64%. Il tasso ascolano indica dunque una situazione occupazionale migliore rispetto alla media nazionale, sebbene più svantaggiata rispetto alla media regionale (68,9%). L'indicatore sulle **giornate retri-**

¹⁰ Percentuale di bambini di 0-2 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia offerti da strutture pubbliche di titolarità comunale o strutture private in convenzione o finanziate dai Comuni. I servizi compresi sono asili nido, sezioni primavera, servizi integrativi per la prima infanzia. Fonte: Istat.

¹¹ Percentuale di bambini di 4-5 anni che frequentano la scuola dell'infanzia o il primo anno di scuola primaria sul totale dei bambini di 4-5 anni. Fonte: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

¹² Percentuale di persone di 25-64 anni che hanno completato almeno la scuola secondaria di II grado (titolo non inferiore a Isced 3) sul totale delle persone di 25-64 anni. Fonte: Istat.

¹³ Percentuale di persone di 25-39 anni che hanno conseguito un titolo di livello terziario (ISCED 5, 6, 7 o 8) sul totale delle persone di 25-39 anni. Fonte: Istat.

¹⁴ Tasso di migratorietà degli italiani (25-39 anni) con titolo di studio terziario, calcolato come rapporto tra il saldo migratorio (differenza tra iscritti e cancellati per trasferimento di residenza) e i residenti con titolo di studio terziario (laurea, AFAM, dottorato). I valori per l'Italia comprendono solo i movimenti da/per l'estero, per i valori ripartizionali (regionali e provinciali) si considerano anche i movimenti inter-ripartizionali. Fonte: Istat.

¹⁵ Percentuale di persone di 15-29 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 15-29 anni. Fonte: Istat.

¹⁶ Percentuale di persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nelle quattro settimane precedenti l'intervista sul totale delle persone di 25-64 anni. Fonte: Istat.

¹⁷ Percentuale di studenti delle classi II della scuola secondaria di secondo grado che non raggiungono un livello sufficiente (Livello I + Livello II di 5 livelli) di competenza alfabetica. Fonte: Invalsi.

¹⁸ Percentuale di studenti delle classi II della scuola secondaria di secondo grado che non raggiungono un livello sufficiente (Livello I + Livello II di 5 livelli) di competenza numerica. Fonte: Invalsi.

buite nell'anno misura il grado effettivo di partecipazione all'occupazione dei lavoratori dipendenti e riflette la diversa incidenza dell'occupazione discontinua e stagionale nei vari territori. Questo indicatore è calcolato come rapporto percentuale tra le giornate di lavoro complessivamente retribuite nell'anno ai lavoratori dipendenti e il massimo teorico (le 312 giornate annue di un dipendente occupato a tempo pieno). Nel 2019 la media italiana è del 78%, con il valore più elevato dell'indicatore che raggiunge l'86% nella provincia di Lecco; nella provincia di Ascoli il dato si attesta al 74,4%. Il valore aggiornato al 2020 consentirà di verificare in quali territori il livello effettivo di partecipazione all'occupazione ha subito l'impatto più consistente a seguito delle cessazioni dei contratti a termine non rinnovati e del venir meno di nuove assunzioni durante la pandemia. Un dato preoccupante da registrare nel territorio provinciale riguarda il fenomeno degli incidenti sul lavoro con **il tasso di infortuni mortali e di inabilità permanente** che si attesta ad un livello doppio rispetto alla media nazionale (22,5 contro l'11,3).

Indicatori sul lavoro. Provincia di Ascoli, Marche, Italia. Ultimo anno disponibile.

LAVORO	ASCOLI	MARCHE	ITALIA
Tasso di occupazione (20-64 anni) - valore % - 2020 ¹⁹	64,0	68,9	62,6
Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni) - valore % - 2020 ²⁰	32,7	32,8	29,8
Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti) - valore % - 2019 ²¹	74,4	77,6	78,0
Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente - ogni 10.000 occupati - 2018 ²²	22,5	15,9	11,3

Fonte: nostra elaborazione su Istat

BENESSERE ECONOMICO

Gli indicatori impiegati per valutare lo stato di benessere economico della comunità locale delineano un quadro non positivo nel confronto con i dati medi regionali e nazionali. Tutti i parametri esaminati relativamente a reddito disponibile, retribuzioni, pensioni e stock di patrimonio delle famiglie evidenziano una situazione di rilevante fragilità economica.

¹⁹ Percentuale di occupati di 20-64 anni sulla popolazione di 20-64 anni. Fonte: Istat.

²⁰ Percentuale di occupati di 15-29 anni sulla popolazione di 15-29 anni. Fonte: Istat.

²¹ Rapporto percentuale tra il numero medio di giornate di lavoro effettivamente retribuite nell'anno a un lavoratore dipendente assicurato Inps ed il numero teorico delle giornate retribuite in un anno a un lavoratore dipendente occupato a tempo pieno (312 giorni). Fonte: elaborazione Istat su dati Inps.

²² Numero di infortuni mortali e con inabilità permanente sul totale occupati (al netto delle forze armate) per 10.000. Fonte: Istat.

Nel Piceno il **reddito medio disponibile pro-capite** risulta inferiore di oltre 1.600 euro rispetto alla media nazionale e di oltre 1.800 euro rispetto alla media della regione Marche.

Rilevanti scostamenti negativi si verificano anche in relazione alla **retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti** e all'importo dei **redditi da pensione**. Ancora, l'incidenza di soggetti **titolari di pensioni di basso importo** è più elevata nella provincia di Ascoli rispetto alla media regionale e nazionale. Più in linea con gli omologhi dati regionale e nazionale è il **tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie**, che sintetizza la vulnerabilità finanziaria delle famiglie. La tendenza alla riduzione, registrata da questo indicatore negli ultimi anni interessa la maggior parte delle province italiane, incluso l'ascolano dove si passa dal 2% del 2015 allo 0,7% del 2020. L'andamento di questo parametro non sembra risentire in modo evidente dell'impatto della crisi pandemica, probabilmente grazie al potenziamento degli interventi a sostegno delle famiglie indebitate, alla tradizionale propensione al risparmio delle famiglie italiane e alla contrazione dei consumi verificatasi nell'ultimo anno.

Indicatori sul benessere economico. Provincia di Ascoli, Marche, Italia. Ultimo anno disponibile.

BENESSERE ECONOMICO	ASCOLI	MARCHE	ITALIA
Reddito medio disponibile pro capite - euro - 2017 ²³	16.906	18.743	18.525
Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti - euro - 2019 ²⁴	17.820	19.517	21.928
Importo medio annuo pro capite dei redditi pensionistici - euro - 2019 ²⁵	17.918	18.370	19.111
Pensionati con reddito pensionistico di basso importo - valore % - 2019 ²⁶	10,8	8,8	10,1
Patrimonio pro capite - euro - 2017 ²⁷	135.627	147.134	157.246
Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie - valore % - 2020 ²⁸	0,7	0,8	0,6

Fonte: nostra elaborazione su Istat

²³ Rapporto tra il totale del reddito disponibile delle famiglie consumatrici e il numero totale di persone residenti (in euro correnti). Fonte: Istituto Tagliacarne.

²⁴ Rapporto tra la retribuzione totale annua (al lordo Irpef) dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo assicurati presso l'Inps e il numero dei lavoratori dipendenti (in euro). Fonte: Istat.

²⁵ Rapporto tra l'importo complessivo delle pensioni erogate nell'anno (in euro) e il numero dei pensionati. Fonte: Istat.

²⁶ Percentuale di pensionati che percepiscono un reddito pensionistico lordo mensile inferiore a 500 euro sul totale dei pensionati. Fonte: Istat.

²⁷ Rapporto tra l'ammontare totale del patrimonio delle famiglie (in migliaia di euro) e il numero delle famiglie residenti. Il patrimonio comprende le attività reali (fabbricati, terreni) e finanziarie (depositi bancari e postali, titoli e fondi comuni di investimento, azioni e partecipazioni, riserve tecniche varie). Fonte: Istituto Tagliacarne.

²⁸ Rapporto percentuale tra le consistenze delle nuove sofferenze nell'anno (prestiti a soggetti dichiarati insolventi o difficili da recuperare nel corso dell'anno) e lo stock dei prestiti non in sofferenza nell'anno. Fonte: Banca d'Italia.

RELAZIONI SOCIALI E INCLUSIONE

L'analisi delle relazioni sociali rappresenta un aspetto centrale per meglio contestualizzare un territorio. Le reti relazionali, infatti, sia tra persone sia tra individui e istituzioni, contribuiscono a descrivere la struttura del tessuto connettivo nel quale si muovono i legami di amicizia, le relazioni di parentela ma anche i valori sociali in genere. Per questo motivo sono anche parte integrante di ogni definizione di "capitale sociale". La dimensione della partecipazione sociale e, in particolare, l'attività di volontariato organizzato espresso dal **numero di enti non profit ogni 10 mila abitanti**, sembra rappresentare un punto di forza del territorio ascolano, nel quale operano 75,1 enti contro 60,1 rilevati a livello nazionale. Le organizzazioni di volontariato e la loro capacità di far emergere idee e progettualità nell'area del Terzo settore sono una "risorsa territoriale" di elevato valore essendo in grado di contribuire alla risoluzione di problemi e alla creazione di "aree di benessere" per la collettività. Al fine di indagare la capacità di integrazione espressa da una comunità rispetto ai soggetti più deboli, si può considerare il dato relativo alla disponibilità di infrastrutture scolastiche dotate di servizi dedicati all'utenza con disabilità. L'indicatore sulle **scuole accessibili** è calcolato per tutte le scuole, da quelle dell'infanzia fino alle secondarie di secondo grado, e fornisce una stima sull'assenza di barriere fisico - strutturali, che limitano la fruizione da parte di persone con disabilità. La media italiana è di 32,6 edifici scolastici completamente privi di barriere fisiche ogni 100; quindi meno di una scuola su tre possiede ascensori, bagni, porte e scale a norma, e dispone, nel caso sia necessario, di rampe esterne e/o servoscala. Nella provincia di Ascoli si verifica una situazione migliore con quasi 40 scuole su 100 completamente prive di barriere.

Indicatori su relazioni sociali e inclusione. Provincia di Ascoli, Marche, Italia. Ultimo anno disponibile.

RELAZIONI SOCIALI E INCLUSIONE	ASCOLI	MARCHE	ITALIA
Organizzazioni non profit - ogni 10.000 abitanti - 2018 ²⁹	75,1	76,0	60,1
Scuole accessibili - valore % - 2020 ³⁰	39,8	40,2	32,6

Fonte: nostra elaborazione su Istat

²⁹ Numero di organizzazioni non profit ogni 10.000 abitanti. Fonte: Istat.

³⁰ Percentuale di edifici scolastici accessibili dal punto di vista fisico-strutturale sul totale degli edifici scolastici. Sono tali solo le scuole che possiedono tutte le caratteristiche a norma (ascensori, bagni, porte, scale) e che dispongono, nel caso sia necessario, di rampe esterne e/o servoscala. La rilevazione si riferisce all'insieme delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. Fonte: Istat.

SICUREZZA

Per l'analisi della dimensione della sicurezza pubblica, si prendono in esame tre diverse categorie di crimini denunciati: omicidi volontari, delitti violenti e delitti diffusi. Nel confronto con la situazione nazionale, nella provincia di Ascoli si rilevano tassi di criminalità sensibilmente inferiori relativamente ai **delitti violenti** (stragi, omicidi preterintenzionali, infanticidi, tentati omicidi, lesioni dolose, sequestri di persona, violenze sessuali, rapine, attentati), che nel Piceno sono 11,1 ogni 10 mila abitanti contro i 16,1 di media italiana. Va segnalato che tra il 2010 e il 2019 il tasso di delitti violenti denunciati in Italia si è ridotto di oltre 2 punti (dal 18,3 al 16,1); la provincia di Ascoli ha seguito la stessa tendenza con una riduzione di 1,3 punti (da 12,4 del 2010 a 11,1 del 2019). Risulta in diminuzione anche il tasso dei **delitti diffusi denunciati**. Nel 2019 in Italia sono stati denunciati complessivamente 179,7 furti di ogni tipo e rapine in abitazione ogni 10 mila abitanti (erano 223,9 nel 2010). Anche in questo caso la situazione della provincia di Ascoli è migliore con 115,4 casi denunciati nel 2019 (in calo rispetto ai 187,8 del 2010). Per gli **omicidi volontari**, invece, nel Piceno si registra una situazione peggiore rispetto alla media nazionale con 1 omicidio consumato ogni 100 mila abitanti, il doppio che nel resto d'Italia (0,5). Va precisato, tuttavia, che questo tasso tende a variare notevolmente di anno in anno a seguito di differenze di poche unità. Una situazione decisamente poco favorevole viene descritta dall'indicatore relativo alla **mortalità stradale in ambito extraurbano**: nel Piceno il dato si attesta al 4,8% contro il 4,2% di media nazionale indicando nella sicurezza stradale un elemento di rilevante criticità in ambito locale.

Indicatori sulla sicurezza. Provincia di Ascoli, Marche, Italia. Ultimo anno disponibile.

SICUREZZA	ASCOLI	MARCHE	ITALIA
Omicidi volontari - ogni 100.000 abitanti - 2019 ³¹	1,0	0,3	0,5
Altri delitti violenti denunciati - ogni 10.000 abitanti - 2019 ³²	11,1	12,1	16,1
Delitti diffusi denunciati - ogni 10.000 abitanti - 2019 ³³	115,4	106,6	179,7
Mortalità stradale in ambito extraurbano - valore % - 2019 ³⁴	4,8	3,1	4,2

Fonte: nostra elaborazione su Istat

³¹ Numero di omicidi volontari consumati ogni 100.000 abitanti. Fonte: Istat.

³² Numero di delitti violenti denunciati (strage, omicidio preterintenzionale, infanticidio, tentato omicidio, lesioni dolose, sequestro di persona, violenza sessuale, rapina, attentato) sul totale della popolazione per 10.000. Fonte: Istat.

³³ Numero di delitti diffusi denunciati (furti di ogni tipo e rapine in abitazioni) sul totale della popolazione per 10.000. Fonte: Istat

³⁴ Rapporto percentuale tra il numero di morti a seguito di incidenti stradali avvenuti su strade extraurbane (statali, regionali, provinciali, comunali) e il numero di incidenti accaduti sulle stesse strade nell'anno. Fonte: Istat.

PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE

Nel 2019 l'indicatore di **densità e rilevanza del patrimonio museale**, che considera sia la densità territoriale delle strutture che il numero di visitatori, per l'Italia è pari a 1,62 ogni 100 chilometri quadrati. Pochi territori si connotano come punte di eccellenza nella valorizzazione del patrimonio museale; in genere si tratta di quelli in cui insistono le principali città d'arte italiane: Napoli (35,0), Trieste (34,8), Roma (21,9), Firenze (13,0), Milano (12,9), Venezia (7,0) e Pisa (6,6). Le altre province si posizionano a notevole distanza con valori generalmente inferiori ad 1. Nella provincia di Ascoli questo indicatore si attesta al livello di 0,32, sintetizzando una prestazione decisamente modesta anche nel confronto con la media marchigiana (0,81).

Considerando l'occupazione generata dalle imprese culturali, nel Piceno l'incidenza dei **lavoratori nelle imprese culturali** è pari all'1,2% sul totale degli addetti alle imprese; si tratta di un livello inferiore alla media italiana sostanzialmente invariato negli ultimi cinque anni.

In tema di valorizzazione e fruibilità del paesaggio rurale è utile esaminare il dato sulla **diffusione delle aziende agrituristiche**. Nel 2019 le aziende agrituristiche in Italia sono 8,1 ogni 100 chilometri quadrati. La densità più alta si registra nel Centro Italia (15,7) soprattutto nelle province toscane, umbre e marchigiane. Nella provincia di Ascoli la ricettività rurale conta su 12,4 aziende agrituristiche contro le 11,5 rilevate nella regione Marche. Come nel resto d'Italia, anche nel Piceno questo indicatore segue una tendenza di crescita a partire dal 2010.

Indicatori su paesaggio e patrimonio culturale. Provincia di Ascoli, Marche, Italia. Ultimo anno disponibile.

PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	ASCOLI	MARCHE	ITALIA
Densità e rilevanza del patrimonio museale - ogni 100 kmq - 2019 ³⁵	0,32	0,81	1,62
Diffusione delle aziende agrituristiche - ogni 100 kmq - 2019 ³⁶	12,4	11,5	8,1
Densità di verde storico - ogni 100 mq - 2019 ³⁷	0,9	1,4	1,8
Addetti nelle imprese culturali - valore % - 2018 ³⁸	1,2	1,1	1,5

Fonte: nostra elaborazione su Istat

³⁵ Numero di strutture espositive permanenti ogni 100 kmq (musei, aree archeologiche e monumenti aperti al pubblico), ponderato per il numero dei visitatori. Fonte: Istat.

³⁶ Numero di aziende agrituristiche ogni 100 kmq. Fonte: Istat.

³⁷ Superficie in mq delle aree di Verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico (D.Lgs. 42/2004) nei comuni capoluogo di provincia, ogni 100 mq di superficie urbanizzata (centri e nuclei abitati) rilevata dal Censimento della popolazione (2011). Fonte: Istat.

³⁸ Percentuale di addetti nelle unità locali delle imprese che svolgono un'attività economica di tipo culturale sul totale degli addetti nelle unità locali delle imprese. Eurostat definisce "totalmente culturali" le seguenti attività economiche: pubblicazione di libri, di giornali, di riviste e periodici, di giochi per computer; produzione di film, video e programmi televisivi, registrazione sonora e attività di editoria musicale; attività di programmazione e trasmissione; attività delle agenzie di stampa; attività architettoniche; attività di design specializzate; attività creative, artistiche e di intrattenimento; biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali. Fonte: Istat.

AMBIENTE

Dagli indicatori esaminati per delineare il livello di qualità ambientale emerge, tra i punti di forza della provincia di Ascoli, la quota di **consumi energetici coperti da fonti rinnovabili**, pari nel 2019 al 35,4% a fronte di quote inferiori registrate sia a livello nazionale (34,9%), sia regionale (26%).

Il dato dell'ascolano appare positivo anche in relazione all'**efficienza della rete idrica**; infatti, l'entità delle perdite d'acqua dalle reti comunali (pari al 26,5%) risulta notevolmente più contenuta rispetto alla media regionale (33,9%) e nazionale (42%). Un elemento di criticità, invece, risiede in una disponibilità particolarmente ridotta di **aree verdi all'interno dei centri urbani**, pari a 9,6 mq per abitante, un livello notevolmente inferiore sia alla media regionale (31,7), che nazionale (33,8). Oggetto di attenzione è, inoltre, il dato relativo al **rischio di alluvioni**, che interessa il 6,5% della popolazione provinciale contro una media della regione Marche pari al 4,3%; molto più contenuta risulta invece la porzione di popolazione ascolana esposta al **rischio di frane** (1,4%). Produrre meno rifiuti e aumentare la raccolta differenziata genera effetti positivi sull'ambiente e di conseguenza sulla salute e il benessere delle persone. Nel 2019, la produzione di rifiuti urbani in Italia è stata di 504 chilogrammi per abitante; il 61,3% di tali rifiuti è stato oggetto di raccolta differenziata, una quota ancora lontana dall'obiettivo del 65% che il nostro Paese avrebbe dovuto raggiungere entro il 31 dicembre 2012. Nel 2019 circa la metà delle province italiane non raggiungeva l'obiettivo del 65%. Da questo punto di vista il Piceno rappresenta una realtà "virtuosa" con una incidenza della **raccolta differenziata dei rifiuti urbani** pari al 66,9%; tale risultato si inquadra in un contesto regionale positivo in cui tutte le province marchigiane superano la soglia del 66%. In relazione alla **qualità dell'aria**, si esamina l'indicatore relativo alla **concentrazione di PM2,5**, l'inquinante atmosferico più nocivo per la salute umana secondo l'OMS, che fissa a 10 microgrammi per metro cubo ($\mu\text{g}/\text{m}^3$) il limite massimo di concentrazione. Nel 2019 le maggiori concentrazioni medie annuali di PM2,5 si registrano al Nord e nel bacino Padano. Tra i capoluoghi del Mezzogiorno il valore più alto si registra ad Andria ($24 \mu\text{g}/\text{m}^3$), mentre nel Centro Italia il massimo è rilevato a Rieti ($20 \mu\text{g}/\text{m}^3$). La concentrazione media annuale registrata nella provincia di Ascoli si attesta a $14 \mu\text{g}/\text{m}^3$, un valore più basso rispetto alla media nazionale ($78 \mu\text{g}/\text{m}^3$), ma comunque al di sopra del limite consentito. Al riguardo va segnalato che nel 2020 la Commissione Europea ha avviato una procedura di infrazione (2020/2299) nei confronti dell'Italia relativamente alla concentrazione di PM2,5.

**Indicatori sulla qualità ambientale. Provincia di Ascoli, Marche, Italia.
Ultimo anno disponibile.**

AMBIENTE	ASCOLI	MARCHE	ITALIA
Dispersione da rete idrica comunale - valore % - 2018 ³⁹	26,5	33,9	42,0
Disponibilità di verde urbano - mq per abitante - 2019 ⁴⁰	9,6	31,7	33,8
Popolazione esposta al rischio di frane - valore % - 2017 ⁴¹	1,4	2,1	2,2
Popolazione esposta al rischio di alluvioni - valore % - 2017 ⁴²	6,5	4,3	10,4
Energia elettrica da fonti rinnovabili - valore % - 2019 ⁴³	35,4	26,0	34,9
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani - valore % - 2019 ⁴⁴	66,9	70,3	61,3
Concentrazione media annua di PM2.5 - Microgrammi per m ³ - 2019 ⁴⁵	14,0	3,0	78,0

Fonte: nostra elaborazione su Istat

QUALITÀ DEI SERVIZI

In Italia la quota di **comuni con servizi per le famiglie interamente on line** è pari al 25,1%: ciò significa che, in media, solo in un comune italiano su quattro è possibile per le famiglie gestire interamente on line le procedure per l'accesso ad uno o più servizi. Tale quota scende al 21,6% per la provincia di Ascoli, dove in alcune realtà – si pensi, ad esempio, alle aree montane - si scontano rilevanti difficoltà nel percorso verso la transizione digitale. Sul dato incide sia la dimensione dei comuni, ma anche la caratterizzazione dei territori e il grado di urbanizzazione; in genere, nelle province “prevalentemente rurali” i valori tendono ad essere più bassi della media.

Riguardo ai **servizi di pubblica utilità**, il numero di interruzioni accidentali lunghe del servizio elettrico (interruzioni senza preavviso e superiori ai tre minuti), è pari ad una per utente nella provincia di Ascoli contro le 2,4 registrate a livello nazionale.

³⁹ Percentuale del volume complessivo delle perdite idriche totali nelle reti comunali di distribuzione dell'acqua potabile (differenza fra volumi immessi in rete e volumi erogati autorizzati). Fonte: Istat.

⁴⁰ Metri quadrati di verde urbano per abitante nei comuni capoluogo di provincia. Fonte: Istat.

⁴¹ Percentuale della popolazione residente in aree con pericolosità da frane elevata e molto elevata. La popolazione considerata è quella del Censimento 2011. L'Indicatore è calcolato sulla base della Mosaicatura nazionale ISPRA dei Piani di assetto idrogeologico (PAI). Le aree considerate includono anche le zone di possibile evoluzione dei fenomeni in atto e quelle suscettibili di nuovi fenomeni franosi. Fonte: Ispra.

⁴² Percentuale della popolazione residente in aree a pericolosità idraulica media (tempo di ritorno 100-200 anni ex D. Lgs. 49/2010). La popolazione considerata è quella del Censimento 2011. L'Indicatore è calcolato sulla base della Mosaicatura nazionale ISPRA dei Piani di assetto idrogeologico (PAI), con riferimento allo scenario di rischio P2. Fonte: Ispra.

⁴³ Percentuale di consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili sul totale dei consumi interni lordi. L'indicatore è ottenuto come rapporto tra la produzione lorda elettrica da FER effettiva (non normalizzata) e il Consumo Interno Lordo di energia elettrica (pari alla produzione lorda di energia elettrica al lordo della produzione da apporti di pompaggio più il saldo scambi con l'estero o tra le regioni). Fonte: Terna S.p.A.

⁴⁴ Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti. Fonte: Istat.

⁴⁵ Valore più elevato della concentrazione media annua di PM2.5 rilevato tra tutte le centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria nei comuni capoluogo di provincia. Per i valori regionali, ripartizionali e Italia si indica il numero di comuni capoluogo con valore superiore al limite definito dall'Organizzazione Mondiale della sanità (OMS) per la protezione della salute umana (10 µg/m³). Fonte: Istat.

Il parametro relativo all'offerta di **trasporto pubblico locale** segnala, per la provincia di Ascoli, una situazione di grave ritardo rispetto alla media regionale e nazionale, con il risultato che i cittadini ascolani non dispongono "in concreto" di una valida alternativa al trasporto privato.

Ma è considerando la sfera dei servizi sanitari, che si evincono le maggiori criticità.

In Italia la disponibilità di **posti letto per specialità ad elevata assistenza** è di 3 ogni 10 mila abitanti; il valore della provincia di Ascoli - pari a 1,9 -, la colloca in una posizione di svantaggio sia rispetto alla media nazionale, che regionale (2,7), in un contesto generale che comunque, tra il 2011 e il 2019, ha visto una generale tendenza alla riduzione del numero di posti letto.

Una situazione simile si verifica in relazione ai **posti letto negli ospedali**, dove ugualmente si registra negli ultimi anni una tendenza alla riduzione della disponibilità. La provincia di Ascoli ha una dotazione di 24,8 posti letto ogni 10 mila abitanti, anche in tal caso inferiore alla media nazionale (33,2) e regionale (32,0). Un'ulteriore criticità è rappresentata dalla carenza di medici specialisti, problema già ampiamente noto a livello nazionale, ma che si palesa con maggiore gravità a livello locale, dove operano 26,6 **medici specialisti** ogni 10 mila abitanti contro i 30,2 di media nazionale.

A quanto finora osservato si lega il tema dell'**emigrazione ospedaliera in altra regione**, cioè la percentuale di residenti ricoverati in altra regione per ricoveri ordinari "per acuti" sul totale dei residenti ricoverati. La percentuale di emigrazione che caratterizza la provincia di Ascoli (12,5%) è notevolmente più elevata rispetto alla media del Paese (8,3%). Le province con la maggiore capacità di attrazione sono concentrate al Nord, dove l'emigrazione ospedaliera risulta più contenuta con una media pari al 6,3%. Va evidenziato, tuttavia, che a partire dal 2016 nella provincia di Ascoli si è assistito ad una lenta, ma progressiva riduzione del tasso di emigrazione.

**Indicatori sulla qualità dei servizi. Provincia di Ascoli, Marche, Italia.
Ultimo anno disponibile.**

QUALITÀ DEI SERVIZI	ASCOLI	MARCHE	ITALIA
Comuni con servizi per le famiglie interamente on line - valore % - 2018 ⁴⁶	21,6	17,5	25,1
Irregolarità del servizio elettrico - numero medio per utente - 2019 ⁴⁷	1,0	1,6	2,4
Posti-km offerti dal Trasporto Pubblico Locale - valori per abitante - 2019 ⁴⁸	1.844	2.220	4.624
Posti letto negli ospedali - ogni 10.000 abitanti - 2018 ⁴⁹	24,8	32,0	33,2
Posti letto per specialità ad elevata assistenza - ogni 10.000 abitanti - 2019 ⁵⁰	1,9	2,7	3,0
Medici specialisti - ogni 10.000 abitanti - 2020 ⁵¹	26,6	27,7	30,2
Emigrazione ospedaliera in altra regione - valore % - 2019 ⁵²	12,5	13,1	8,3

Fonte: nostra elaborazione su Istat

SALUTE

La diffusione della pandemia da Covid-19 e il forte aumento del rischio di mortalità ad essa connesso ha inciso in misura rilevante sulla crescita della **speranza di vita alla nascita**, che aveva caratterizzato la tendenza nazionale fino al 2019. Nel 2020 l'indicatore, a livello nazionale, si attesta a 82 anni contro gli 83,2 del 2019 (pari ad una contrazione di 1,2 anni). Nello stesso biennio la speranza di vita si è ridotta anche nella provincia di Ascoli, ma in misura meno marcata attestandosi a 83,3 anni contro gli 84,1 anni del 2019 (-0,8). Il territorio provinciale si conferma pertanto tra le aree longeve d'Italia, sia nel confronto con la media regionale, che nazionale; si può ipotizzare che ciò sia il risultato di una qualità della vita ancora complessivamente buona, che incide positivamente sulla longevità dei residenti. L'indicatore di mortalità evitabile si riferisce ai decessi delle persone sotto i 75 anni che potrebbero essere significativamente ridotti grazie ad interventi per miglio-

⁴⁶ Percentuale di comuni che erogano online almeno un servizio rivolto alle famiglie o agli individui ad un livello che consente l'avvio e la conclusione per via telematica dell'intero iter (incluso l'eventuale pagamento on line). Fonte: Istat.

⁴⁷ Numero medio per utente delle interruzioni accidentali lunghe (interruzioni senza preavviso e superiori ai tre minuti) del servizio elettrico. Fonte: Istat.

⁴⁸ Prodotto del numero complessivo di km percorsi nell'anno dai veicoli del Tpl per la loro capacità media, rapportato alla popolazione residente (post-Km per abitante). L'indicatore è riferito ai comuni capoluogo di provincia e considera le seguenti modalità di Tpl: autobus, tram, filobus, metropolitana, funicolare o funivia (inclusi i servizi ettometrici di navetta a guida automatica), trasporti per vie d'acqua. Fonte: Istat.

⁴⁹ Posti letto ordinari e in day hospital in istituti di cura pubblici e privati accreditati ogni 10.000 abitanti. Fonte: Istat.

⁵⁰ Posti letto nelle specialità ad elevata assistenza in degenza ordinaria in istituti di cura pubblici e privati ogni 10.000 abitanti. Fonte: Istat.

⁵¹ Medici specialisti (esclusi medici di medicina generale e pediatri di libera scelta) in attività nel sistema sanitario ogni 10.000 abitanti. Fonte: Istat.

⁵² Rapporto percentuale tra le dimissioni ospedaliere effettuate in regioni diverse da quella di residenza e il totale delle dimissioni dei residenti nella regione. I dati si riferiscono ai soli ricoveri ospedalieri in regime ordinario per "acuti" (sono esclusi i ricoveri dei reparti di "unità spinale", "recupero e riabilitazione funzionale", "neuro-riabilitazione" e "lungodegenti"). Fonte: Istat.

rare adeguatezza e accessibilità dell'assistenza sanitaria, alla diffusione di stili di vita più sani e alla riduzione di fattori di rischio ambientali. In Italia il tasso di **mortalità evitabile** è pari a 17 decessi ogni 10 mila residenti; il dato della regione Marche è migliore (14,9), mentre la provincia di Ascoli con 16,6 decessi è più vicina alla media nazionale, segnalando che l'area potrebbero giovare maggiormente di interventi più efficaci in termini di prevenzione primaria e secondaria. Un dato positivo si registra in relazione alla **mortalità infantile**, che nella provincia di Ascoli si verifica con una frequenza dimezzata rispetto alla media nazionale (1,5 contro 2,9). La **mortalità associata a malattie tumorali** è invece più elevata nell'ascolano (9,0), sia rispetto al dato nazionale (8,5), che regionale (8,1). Peggiora rispetto alla media è anche il parametro sulla **mortalità causata da demenze e malattie del sistema nervoso**, con un valore più elevato di cinque punti rispetto alla media nazionale.

Indicatori sulla salute. Provincia di Ascoli, Marche, Italia. Ultimo anno disponibile.

SALUTE	ASCOLI	MARCHE	ITALIA
Speranza di vita alla nascita - numero medio di anni - 2020 ⁵³	83,3	82,9	82,0
Mortalità evitabile (0-74 anni) - tasso ogni 10.000 residenti - 2018 ⁵⁴	16,6	14,9	17,0
Mortalità infantile - ogni 1.000 nati vivi - 2018 ⁵⁵	1,5	1,7	2,9
Mortalità per tumore (20-64 anni) - tasso ogni 10.000 residenti - 2018 ⁵⁶	9,0	8,1	8,5
Mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso (65 anni e più) - tasso ogni 10.000 residenti - 2018 ⁵⁷	38,3	36,5	33,3

Fonte: nostra elaborazione su Istat

⁵³ Numero medio di anni che un bambino che nasce in un certo anno di calendario può aspettarsi di vivere. Fonte: Istat.

⁵⁴ Decessi di persone di 0-74 anni la cui causa di morte è identificata come trattabile (gran parte dei decessi per tale causa potrebbe essere evitata grazie a un'assistenza sanitaria tempestiva ed efficace, che include la prevenzione secondaria e i trattamenti) o prevenibile (gran parte dei decessi per tale causa potrebbe essere evitata con efficaci interventi di prevenzione primaria e di salute pubblica). Fonte: Istat.

⁵⁵ Decessi nel primo anno di vita ogni 1.000 nati vivi residenti. Fonte: Istat.

⁵⁶ Tassi di mortalità per tumori (causa iniziale) standardizzati con la popolazione europea al 2013 all'interno della classe di età 20-64 anni, ogni 10.000 residenti. Fonte: Istat.

⁵⁷ Tassi di mortalità per malattie del sistema nervoso e disturbi psichici e comportamentali (causa iniziale) standardizzati con la popolazione europea al 2013 all'interno della classe di età 65 anni e più, ogni 10.000 residenti. Fonte: Istat.

La tabella seguente offre una rappresentazione sintetica dei punti di forza e di debolezza del territorio piceno sulla base dei parametri esaminati nel capitolo.

TERRITORIO PICENO

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Partecipazione al sistema scolastico dei bambini di 4-5 anni ○ Incidenza di persone con diploma e con laurea 	<ul style="list-style-type: none"> ● Limitata partecipazione alla formazione continua per gli adulti ● Emigrazione dei laureati
LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Tasso di occupazione (20-64 anni) e tasso di occupazione giovanile 	<ul style="list-style-type: none"> ● Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente
BENESSERE ECONOMICO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Non si rilevano evidenti punti di forza 	<ul style="list-style-type: none"> ● Reddito disponibile, retribuzione media, pensioni e patrimonio pro-capite più bassi della media
RELAZIONI SOCIALI E INCLUSIONE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Organizzazioni non profit ○ Scuole accessibili 	<ul style="list-style-type: none"> ● Non si rilevano evidenti punti di debolezza
SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Delitti violenti e delitti diffusi meno frequenti della media 	<ul style="list-style-type: none"> ● Mortalità stradale in ambito extra-urbano
PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Aziende agrituristiche 	<ul style="list-style-type: none"> ● Densità e rilevanza del patrimonio museale ● Densità di verde storico ● Addetti nelle imprese culturali
AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Efficienza della rete idrica comunale ○ Energia elettrica da fonti rinnovabili ○ Percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani 	<ul style="list-style-type: none"> ● Disponibilità di verde urbano
QUALITÀ DEI SERVIZI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Non si rilevano evidenti punti di forza 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comuni con servizi interamente online per le famiglie ● Limitata offerta di trasporto pubblico locale ● Offerta di posti letto negli ospedali, di posti letto per specialità ad elevata assistenza e di medici specialisti più bassa della media ● Emigrazione ospedaliera
SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Speranza di vita alla nascita 	<ul style="list-style-type: none"> ● Tassi di mortalità per tumore e per malattie del sistema nervoso più alti della media

Fonte: nostra elaborazione su differenti fonti

2.2 SETTORI DI INTERVENTO E OBIETTIVI

L'attività della Fondazione è determinata dalla pianificazione triennale, contenuta nel documento fondamentale dell'attività istituzionale dell'ente, il Piano pluriennale, che definisce gli indirizzi, gli obiettivi e le linee strategiche dell'attività istituzionale sulla base di una articolata procedura di rilevazione delle priorità del territorio e di coinvolgimento degli stakeholder e della comunità di riferimento⁵⁸. Il 28 ottobre 2019 l'Organo di indirizzo della Fondazione ha deliberato il Piano pluriennale 2020 - 2022. Sono stati quindi individuati assi di intervento e obiettivi, come di seguito riportato.

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Assi di intervento:

1. Prevenzione ed attrezzature sanitarie
2. Assistenza domiciliare e specialistica

Obiettivi:

- Sostenere le dotazioni strumentali sanitarie nel rispetto della programmazione territoriale e delle priorità di intervento definite dalla politica sanitaria regionale.
- Sostenere iniziative di educazione alla salute e la realizzazione di screening di malattie potenzialmente mortali in un'ottica di prevenzione.
- Favorire l'integrazione delle prestazioni sociosanitarie coinvolgendo il pubblico ed il privato sociale.
- Promuovere reti collaborative stabili con le organizzazioni che operano nell'assistenza domiciliare e specialistica al fine di garantire uniformità di servizi in tutto il territorio di riferimento della Fondazione.



⁵⁸ Tutta la documentazione relativa alla procedura di ascolto e alla ricerca sui fabbisogni del territorio attuata dalla Fondazione per la definizione degli obiettivi di intervento triennali, è pubblicata sul sito internet dedicato www.pianopluriennale.it. Di tale procedura si è data ampia evidenza nell'edizione 2020 del Bilancio sociale.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Assi di intervento:

1. Scuola e minori
2. Giovani e sport
3. Università

Obiettivi:

- Sostenere luoghi di aggregazione a supporto dei minori e delle loro famiglie.
- Favorire la nascita di comunità educanti attraverso il coinvolgimento degli attori territoriali che operano nell'ambito delle istituzioni, dell'università, del mondo della scuola, delle imprese e delle famiglie.
- Potenziare la dotazione di attrezzature nelle scuole e valorizzare le strutture sportive a disposizione della comunità anche promuovendo la pratica sportiva a beneficio dei giovani, con uno sguardo attento alle fasce deboli della popolazione.
- Valorizzare l'orientamento alla scelta professionale.
- Costituire un gruppo di ricerca, progettazione e valutazione con le università e/o enti di comprovata alta specializzazione, valorizzando la nascita di reti collaborative stabili a livello europeo e coinvolgendosi nei temi della sostenibilità e della misurazione degli effetti delle iniziative progettuali.



SVILUPPO LOCALE

Assi di intervento:

1. Competitività, innovazione e sviluppo sostenibile
2. Lavoro e competenze
3. Turismo, paesaggio e ambiente

Obiettivi:

- Generare processi di ricerca e di trasferimento tecnologico con il coinvolgimento di università, centri di ricerca e imprese, acceleratori di impresa e luoghi di eccellenza dell'innovazione.
- Supportare l'autoimprenditorialità e l'imprenditoria anche attraverso il sostegno di enti ed organizzazioni che operano nel microcredito.
- Sostenere i decisori politici e gli stakeholder del territorio nella definizione di percorsi strategici di lungo periodo al fine di creare nuove opportunità di lavoro attraverso soluzioni di cooperazione tra sistema educativo e formativo, universitario, istituzionale ed imprenditoriale.
- Promuovere una nuova visione del territorio sostenendo la creazione di nuovi prodotti e servizi turistici.



VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Assi di intervento:

1. Terzo settore: volontariato, cooperazione ed impresa sociale
2. Comunità solidali e sostenibili
3. Disabili: comunità, formazione e lavoro
4. Povertà economica e sociale
5. Fondazione con il Sud
6. Fondo povertà educativa - ACRI
7. Fondo per interventi minimi

Obiettivi:

- Favorire l'adeguamento ed il miglioramento dei luoghi a valenza sociale e culturale per supportare la nascita di iniziative aggregative e relazionali.
- Sostenere l'operatività dell'Associazione Bottega del Terzo settore ed il rafforzamento organizzativo degli enti del Terzo settore.
- Rafforzare percorsi di autonomia, di integrazione sociale, di inserimento lavorativo per persone diversamente abili.
- Promuovere interventi di contrasto alla povertà economica e sociale attraverso la collaborazione delle istituzioni pubbliche, private e delle organizzazioni della società civile.



ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Assi di intervento:

1. Luoghi ed attori della storia, della cultura e dell'arte
2. Istituto di Studi Superiori Medioevali Cecco d'Ascoli
3. Eventi e manifestazioni culturali

Obiettivi:

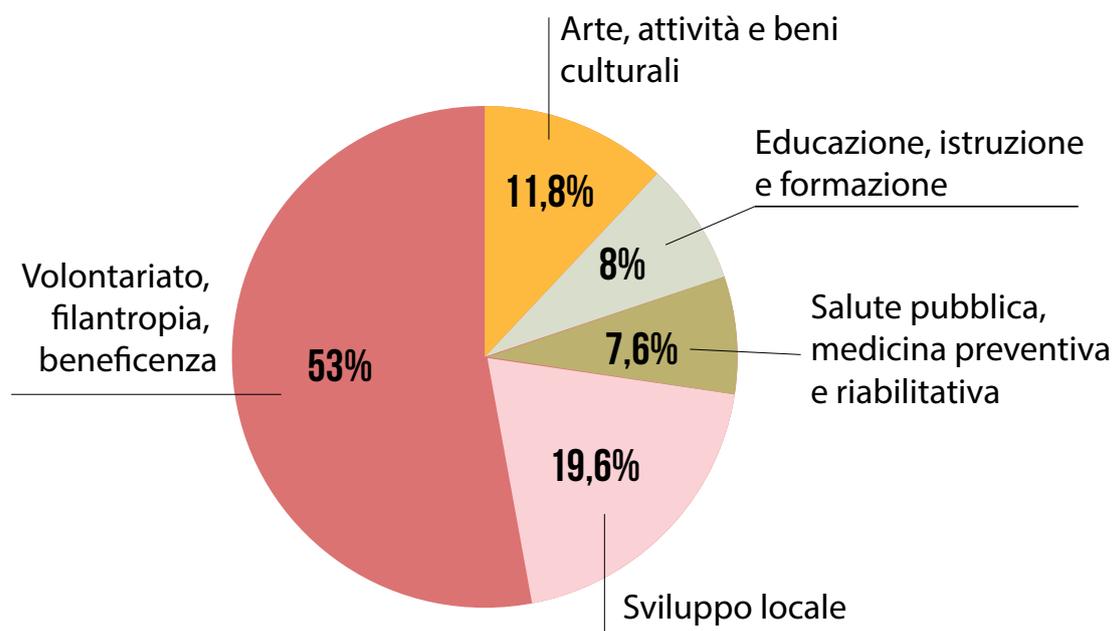
- Valorizzare i luoghi della cultura di proprietà della Fondazione come l'Auditorium Emidio Neroni, l'Auditorium Vittorio Virgili, il Palazzo di residenza ed il Caffè Meletti.
- Sostenere l'attività dell'Istituto Superiore di Studi Medioevali Cecco d'Ascoli subordinatamente alla presentazione di un progetto strategico di medio - lungo termine, che sia finalizzato al rilancio dell'Istituto stesso in ambito culturale e scientifico.
- Favorire la realizzazione di eventi e manifestazioni di particolare rilevanza in grado di incrementare l'attrattività turistica e la visibilità del territorio in ambito nazionale.
- Promuovere, in particolare verso le nuove generazioni, l'educazione alla cultura ed alla bellezza anche attraverso la realizzazione di iniziative stabili di apprendimento, formazione, preparazione professionale capaci di valorizzare i mestieri d'arte e preservare l'eccellenza espressa dal territorio.



2.3 RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE 2020 - 2022

Complessivamente, nel corso del triennio 2020-2022, la Fondazione realizza la propria attività istituzionale per gli importi corrispondenti di seguito indicati⁵⁹:

Arte, attività e beni culturali	1.400.000
Educazione, istruzione e formazione	950.000
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	900.000
Sviluppo locale	2.315.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	6.268.418
Totale	11.833.418



⁵⁹ Gli importi sono aggiornati al 17 dicembre 2021, ultima riunione dell'Organo di indirizzo dell'esercizio rendicontato.

2.4 MODALITÀ ATTUATIVE: LO STRUMENTO DELLA COPROGETTAZIONE

Il protocollo di intesa sottoscritto dall'Associazione delle Fondazioni e Casse di Risparmio (Acri) e dal Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) il 22 aprile 2015, indica che "il bando costituisce la modalità operativa privilegiata per selezionare le erogazioni da deliberare" e, nei bandi, sono indicati "gli obiettivi perseguiti, le condizioni di accesso, i criteri di selezione, gli indicatori di efficacia delle proposte" (<https://www.acri.it/normative/protocollo-acri-mef>). Nel Piano pluriennale 2020-2022, oltre allo strumento dell'Avviso per la presentazione di progetti, sono stati presi in considerazione i seguenti strumenti utili al raggiungimento degli obiettivi identificati, integrabili tra di loro: la coprogettazione e la cogestione di iniziative attraverso una partnership tra organizzazioni del Terzo settore, pubblica amministrazione, mondo delle imprese, e soggetti di esperienza comprovata nella gestione di tavoli di coprogettazione; l'utilizzo di più strumenti di sostegno alla medesima iniziativa componendo interventi progettuali, erogazioni a terzi, investimenti ad impatto sociale e per la crescita economica del territorio, partecipazione a bandi comunitari e nazionali, azioni di raccolta fondi; il monitoraggio e valutazione degli interventi. Ulteriori elementi di approfondimento riguardano l'attuazione del piano, ed in particolare la sostenibilità degli interventi: le iniziative devono preferibilmente favorire l'avvio di nuove forme di impresa sociale, in grado di generare benessere al di là delle risorse stanziare dalla Fondazione.

La misurazione delle ricadute e degli effetti delle attività progettuali sul territorio di riferimento della Fondazione, laddove prevista, è necessaria per capire se alcuni tra i più importanti interventi avviati con il coinvolgimento della Fondazione generano ricadute valutabili con indicatori oggettivi, per comprendere la bontà dell'iniziativa ed i riflessi generati. A questo scopo è fondamentale l'apporto di competenze e metodologie a cura del Team di valutazione, avviato grazie al coinvolgimento di ricercatori dell'Università e coordinato da Federico Mento, esperto di valutazione, e dall'Area strategia, ricerca e pianificazione della Fondazione.

Lo strumento della coprogettazione, in particolare, sperimentato dalla Fondazione in diversi ambiti di intervento (assistenza domiciliare integrata, ac-

cademia della formazione e lavoro per persone disabili, contrasto alla povertà economica) e con il coinvolgimento degli enti pubblici territoriali e di enti di Terzo settore specializzati, sta producendo effetti importanti in termini di allargamento delle competenze, di ottimizzazione delle risorse, di crescita di reti di prossimità, e di efficientamento degli impatti generati sulla comunità di riferimento.

Il tema della coprogettazione degli interventi è all'ordine del giorno per le Fondazioni di origine bancaria a livello nazionale, stimolato dall'emersione delle forme di amministrazione condivisa che interessano il Terzo settore nella sua relazione con gli Enti pubblici. In sostanza, così come gli Enti pubblici avvertono la necessità di impostare le relazioni con il Terzo settore non solo su basi prestazionali (corrispettivo a compenso di un servizio erogato), ma costruendo alleanze strategiche a partire dalla comune finalità di interesse generale, così anche la filantropia sta lavorando su forme di rapporto che, nel completo rispetto dei requisiti di trasparenza, vadano oltre i tradizionali bandi competitivi.

Tale tema ha ricevuto ulteriore impulso dalla crisi sanitaria, quando è stato chiaro che le risposte all'emergenza, e ancor più la costruzione di un piano di rilancio, avrebbero richiesto un partenariato diverso da quello connesso al sostegno di singole iniziative. L'esigenza emersa è di ripensare la relazione con il Terzo settore in forma strategica, utilizzando il finanziamento del singolo progetto come strumento esplorativo su ambiti sperimentali e cercando di costruire invece – a partire da procedimenti trasparenti ed inclusivi – alleanze solide con enti di Terzo settore e loro reti per costruire obiettivi di lungo periodo. La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, insieme a Fondazione Cariplo e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, nel corso dell'esercizio rendicontato ha contribuito al dibattito in corso, in particolare con un intervento su Welforum.it del 6 maggio 2021⁶⁰.

⁶⁰ "Co-progettazione: il ruolo delle fondazioni bancarie. Il caso della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno", articolo di Marco Perosa, Direttore dell'Area Strategia, ricerca e pianificazione della Fondazione Carisap, del 6 maggio 2021: <https://welforum.it/co-progettazione-il-ruolo-delle-fondazioni-bancarie/?highlight=marco%20perosa>



CAPITOLO 3

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ EROGATIVA



3.1 SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Per il raggiungimento degli obiettivi triennali nel settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa, la Fondazione ha individuato le seguenti linee di intervento:

- Realizzazione di interventi, in collaborazione con l'ASUR Marche, sui temi della prevenzione ed emergenza sanitaria attraverso il coinvolgimento dei presidi ospedalieri pubblici esistenti nel territorio di riferimento della Fondazione.
- Realizzazione di un intervento di coprogettazione sul tema dell'assistenza domiciliare.

3.1.1 PREVENZIONE ED EMERGENZA SANITARIA IN COLLABORAZIONE CON L'ASUR MARCHE E CON IL COINVOLGIMENTO DEI PRESIDI OSPEDALIERI PUBBLICI ESISTENTI NEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO DELLA FONDAZIONE

PROGETTO PLURIENNALE

Nel corso del 2020⁶¹, così profondamente segnato dal diffondersi dell'epidemia di Coronavirus, la Fondazione ha avviato un dialogo quotidiano con i vertici del sistema sanitario regionale, per fare fronte comune rispetto alle necessità e alle urgenze ravvisate. La Fondazione ha reso disponibile, per il triennio 2020-2022, l'importo di € 900.000, oltre alle proprie risorse organizzative e gestionali, per l'acquisto di apparecchiature e dispositivi da donare alla sanità pubblica, ritenuti dalle autorità sanitarie utili a contrastare l'emergenza.

Sono state acquistate, di concerto con la direzione sanitaria regionale, le seguenti attrezzature donate all'**Asur Area Vasta n. 5**, con appositi atti notarili:

⁶¹ Per un quadro dettagliato di tutti gli acquisti effettuati e di tutte le procedure seguite è possibile consultare il Bilancio 2020 della Fondazione, pag. 67-75. Il Bilancio è pubblicato su: <http://www.fondazioneclarisap.it/bilancio/>.



1 APPARECCHIO diagnostico tomografia assiale computerizzata, per un importo di **€ 190.002.**

1 MACCHINARIO per la circolazione extracorporea, per un importo di **€ 69.784.**

1 INCUBATRICE NEONATALE, per un importo di **€ 25.000.**

30.000 MASCHERINE PLP 3 strati chirurgiche, per un importo di **€ 23.250.**

19.200 DISPOSITIVI di protezione facciale filtrante P2 pieghevoli, per un importo di **€ 67.200.**

3.500 DISPOSITIVI filtranti FFP3, per un importo di **€ 10.103.**

10.000 DISPOSITIVI filtranti FFP2, per un importo di **€ 45.000** pari a **€ 41.463.**

42.000 GUANTI in nitrile ad uso ospedaliero e **3.370 DISPOSITIVI** di protezione FFP2, per un importo di **€ 24.479.**

19.500 TAMPONI antigenici rapidi, per un importo di **€ 90.000.**

Sono state inoltre acquistate, di concerto con la direzione sanitaria regionale, le seguenti attrezzature donate all'**Asur Area Vasta n. 4**, con atto notarile dell'8 giugno 2021:



2 VENTILATORI, per un importo di **€ 12.810**.

2 MONITOR MULTI-PARAMETRICI, per un importo di **€ 13.628**.

11 LETTI ELETTRICI per degenza medicina generale, per un importo di **€ 25.636,23**

Nell'ambito delle azioni di prevenzione, la Fondazione ha inoltre acquistato e messo a disposizione degli enti del Terzo settore:



22.750 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE FACIALE.

960 CAMICI MONOUSO.

145 TUTE ANTI COVID.

335 GUANTI MONOUSO.

Nel corso dell'esercizio 2021 la Fondazione ha inoltre deliberato un contributo di € 5.000 a favore dell'Asur Marche Area Vasta n. 5 per l'inserimento di una figura professionale di "data manager" (coordinatore di ricerca clinica) per l'espletamento di attività di ricerca e studio in ambito oncologico, su indicazione dell'Istituto Superiore di Sanità, nella lotta ai tumori. Il coordinatore di ricerca clinica gestisce e coordina le fasi degli studi clinici, svolgendo attività di supporto, facilitazione e organizzazione nel coordinamento delle sperimentazioni cliniche. I compiti sono molteplici e prevedono il controllo degli aspetti economici delle sperimentazioni, la gestione delle procedure autorizzative necessarie, il coordinamento di tutte le figure coinvolte, la verifica della corretta gestione degli studi e la raccolta, ed il mantenimento dei dati. L'inserimento nella Unità operativa di Oncologia di tale figura, in grado di interfacciarsi con i promotori degli studi, i medici del reparto, il comitato etico e le aziende farmaceutiche, assicura un valido supporto al medico, "gravato" dall'attività clinica quotidiana, nella gestione delle lunghe e complesse procedure di tipo amministrativo connesse alla ricerca e alla sperimentazione, con tutti i vantaggi che ne derivano per il paziente, in primis l'accesso a farmaci innovativi.

Allo scopo di espletare le attività sopra specificate, è stata individuata una figura professionale alla quale è stato affidato l'incarico per un impegno minimo settimanale di 6 ore, con periodi di maggiore frequenza e necessità in reparto legati al numero dei farmaci in uso terapeutico nominale o studi clinici. Al 31 dicembre 2021 il ricorso alla figura del coordinatore della ricerca clinica ha consentito, e consente tutt'ora, a numerosi pazienti oncologici, con patologie di diverso tipo, di avere accesso a farmaci innovativi, non ancora dotati della necessaria approvazione da parte delle autorità sanitarie, ma per i quali è stato documentato un beneficio rispetto allo standard di riferimento, in maniera personalizzata e del tutto gratuitamente, senza oneri a carico del budget divisionale. Nel corso dell'anno trascorso, grazie all'intervento del data manager, sono stati avviati e conclusi programmi di uso terapeutico nominale che hanno coinvolto 13 pazienti.

3.1.2 ASSISTENZA DOMICILIARE AI MALATI ONCOLOGICI E TERMINALI

COPROGETTAZIONE PLURIENNALE

PREMESSA

Il Piano pluriennale 2020 - 2022 della Fondazione prevede la realizzazione di un intervento in coprogettazione sul tema dell'assistenza domiciliare per malati oncologici e terminali. Per quanto riguarda il settore sanitario, l'Area Vasta n. 5 dell'Azienda sanitaria unica regionale (Asur) delle Marche garantisce su tutto il territorio, tramite i due Distretti sanitari di Ascoli Piceno e di San Benedetto del Tronto, il servizio di Assistenza domiciliare integrata (da qui in avanti ADI), che offre assistenza a domicilio in grado di rispondere a diverse tipologie di bisogno, incluse quelle dei pazienti oncologici e terminali. Proprio in relazione a questa specifica utenza operano, inoltre, sul territorio della Fondazione, diversi soggetti privati che, per lo più su base volontaria, offrono servizi a domicilio ai malati e alle loro famiglie.

IL PERCORSO DI COPROGETTAZIONE

La Fondazione ha avviato e concluso la procedura per la costituzione di un Tavolo operativo per il dialogo ed il confronto tra le organizzazioni di Terzo settore, finalizzato alla realizzazione di un intervento in coprogettazione nell'ambito dell'assistenza domiciliare ai malati oncologici e terminali. Al fine di selezionare le organizzazioni partecipanti al Tavolo, la Fondazione ha

pubblicato il 25 giugno 2020 un Avviso per la manifestazione di interesse con scadenza 10 luglio 2020, destinato ad enti non profit, ed alla scadenza erano pervenute 5 candidature. Al termine della procedura di valutazione (sulla base di criteri quali curriculum, profilo organizzativo ed elementi di specializzazione, motivazione, interesse e capacità di lavorare in rete), sono state selezionate quattro organizzazioni: Associazione IOM Ascoli Piceno, Associazione ALL, Cooperativa Gea, Associazione Bianco Airone. Al tavolo di coprogettazione, coordinato dalla Fondazione Carisap grazie al supporto metodologico dell'Istituto per la Ricerca Sociale, hanno partecipato referenti dell'Asur Marche Area Vasta n. 5. Il percorso di coprogettazione si è strutturato in incontri "a distanza" nei mesi di agosto, settembre ed ottobre 2020, al termine dei quali, il 23 ottobre 2020, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione il progetto esecutivo "Assistenza domiciliare a malati oncologici e terminali"⁶².

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO: OBIETTIVI, AZIONI, ATTORI

Il progetto ha una durata prevista di 24 mesi (da novembre 2020 ad ottobre 2022) ed interessa l'intero ambito territoriale di riferimento della Fondazione, che ha investito € 300.000 per la realizzazione dell'intervento. Sulla base dei bisogni rilevati durante la coprogettazione, è emersa l'esigenza di rendere più efficienti e potenziare i servizi di assistenza domiciliare a malati oncologici e terminali creando una rete tra le organizzazioni già attive e rafforzando il coordinamento con i servizi pubblici sociosanitari. A partire da questi presupposti, sono stati definiti gli obiettivi del progetto:

- rispondere in modo integrato ai bisogni dei malati oncologici e terminali coordinando gli interventi di assistenza domiciliare nel territorio di competenza della Fondazione;
- valorizzare le competenze specialistiche delle singole organizzazioni coinvolte, promuovere lo scambio di conoscenze e buone prassi;
- costituire una rete di soggetti che possano diventare un punto di riferimento nell'assistenza domiciliare erogata nel territorio;
- rafforzare la collaborazione fra le unità operative di volontari e i servizi sociosanitari di riferimento superando la logica prestazionale e focalizzando sulla presa in carico del paziente e dei suoi familiari.

⁶² Il progetto nella sua versione integrale è pubblicato al link: <http://www.fondazionecarisap.it/assistenza-domiciliare-ai-malati-oncologici-valutazione-in-itinere-della-coprogettazione-promossa-dalla-fondazione-in-provincia-di-ascoli-piceno/>.

LA RETE DI PARTENARIATO È FORMATA DA:



AIL ASCOLI PICENO: è responsabile dell'assistenza domiciliare integrativa al servizio pubblico sanitario rivolta a pazienti emopatici dei Distretti di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto.

IOM ASCOLI PICENO: è responsabile dell'assistenza domiciliare integrativa al servizio pubblico sanitario rivolta a malati oncologici e terminali e alle loro famiglie nei Distretti di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto. IOM mette a disposizione la figura del coordinatore e, all'occorrenza, il supporto psicologico domiciliare anche per i pazienti emopatici in carico ad ALL.

BIANCO AIRONE PAZIENTI ONLUS: è responsabile dei servizi di accompagnamento e trasporto e di assistenza per le pratiche amministrative.

COOPERATIVA SOCIALE GEA: si occupa, in collaborazione con gli altri partner, della costruzione di percorsi formativi rivolti a coloro che si prendono cura dei malati ("caregiver"⁶³), operatori e specialisti e dell'organizzazione di eventi pubblici di sensibilizzazione sui temi dell'assistenza sociosanitaria a malati oncologici e terminali.

È stata costituita una Cabina di regia del progetto, che riunisce gli enti del partenariato, i referenti della Fondazione Carisap e i ricercatori dell'Università Politecnica delle Marche incaricati delle attività di monitoraggio e valutazione. La Cabina di regia si riunisce periodicamente al fine di condividere gli stati di avanzamento del progetto e monitorarne lo sviluppo nel tempo. Per il buon esito dell'intervento viene mantenuto uno stretto coordinamento con i referenti dell'ASUR e si prevedono momenti di confronto con gli Ambiti territoriali sociali e i Medici di Medicina generale al fine di sviluppare sinergie virtuose nella presa in carico globale dei bisogni dei pazienti e delle loro famiglie.

⁶³ Caregiver è chi si occupa di una o più persone che richiedono assistenza - come malati, disabili, anziani e bambini - gratuitamente oppure a pagamento.

TABELLA 1 – AZIONI PROGETTUALI, OBIETTIVI E ATTIVITÀ

AZIONE	OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIVITÀ
<p>AZIONE 1 CONTINUITÀ E CONSOLIDAMENTO DELL'ASSISTENZA</p>	<p>Dare continuità alle attività di assistenza domiciliare già in fase di realizzazione, garantendo una risposta integrata ai bisogni dei pazienti oncologici e terminali tramite interventi su tutto il territorio di competenza della Fondazione.</p>	<p>1.1. Assistenza domiciliare multidisciplinare per pazienti oncologici (a cura di IOM) - IOM mette a disposizione due unità operative, una per il Distretto di Ascoli Piceno (garantendo anche la copertura dell'area montana) e una per il Distretto di San Benedetto del Tronto. Le squadre sono composte da: 1 psico-oncologo, 1 medico fisiatra, 2 operatrici sociosanitarie, 2 fisioterapisti. Sono messi a disposizione altri volontari per attività di aiuto e cura della persona malata e sostegno al nucleo familiare. Le unità sono coordinate da 1 coordinatore e da 1 persona addetta ad attività di segreteria e coordinamento (v. azione 2).</p> <p>1.2. Assistenza domiciliare specialistica per pazienti emopatici (a cura di ALL) - ALL mette a disposizione tre unità operative, una per il territorio di Ascoli Piceno (garantendo anche la copertura dell'area montana), una per San Benedetto del Tronto e una per la Valle del Tronto. Le unità sono composte da: 1 ematologo, 1 fisioterapista e sono coordinate dal coordinatore messo a disposizione da IOM e da 1 persona addetta ad attività di segreteria e coordinamento (v. azione 2). Sono messi a disposizione altri volontari per attività di aiuto e cura della persona malata e sostegno al nucleo familiare.</p> <p>1.3. Assistenza amministrativa per le pratiche burocratiche ai pazienti oncologici (a cura di Bianco Airone) - Bianco Airone mette a disposizione 2 volontarie per l'assistenza amministrativa, disponibili 10 ore alla settimana nel Distretto di San Benedetto del Tronto e 5 ore alla settimana in via sperimentale nel Distretto di Ascoli Piceno.</p> <p>1.4. Servizio di accompagnamento e trasporto per pazienti oncologici (a cura di Bianco Airone) - Bianco Airone mette a disposizione 2 automezzi e 5 volontari per il trasporto dei pazienti nei Distretti di San Benedetto del Tronto e Ascoli Piceno, che necessitano di accompagnamento per esami e terapie o spostamenti di altra natura, avendo anche cura di espletare i servizi a beneficio di pazienti residenti nell'area montana.</p>

AZIONE	OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIVITA'
AZIONE 2 INTRODUZIONE DELLA FIGURA DEL "COORDINATORE DEL CASO"	Garantire l'unitarietà della presa in carico del paziente e della famiglia da parte della squadra di assistenza attraverso una figura che coordini l'intervento dei vari professionisti e favorisca il rapporto tra la famiglia, l'unità operativa domiciliare, l'ADI e i medici curanti.	2.1 Selezione di 1 coordinatore - È stata selezionata un'infermiera in pensione, impiegata a tempo parziale (10 ore alla settimana) per due anni. La coordinatrice si relaziona, oltre che con le unità di assistenza di AIL e IOM, anche con i volontari di Bianco Airone dedicati all'assistenza amministrativa e ai servizi di trasporto. Ha il compito di coordinare gli interventi delle unità operative, il rapporto tra gli operatori delle diverse organizzazioni e con i servizi sociosanitari. 2.2 Attività di segreteria amministrativa e coordinamento a supporto del coordinatore - La figura di raccordo è supportata da due segretarie amministrative.
AZIONE 3 MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E SUPERVISIONE	Consolidare la relazione di collaborazione con l'ADI. Costruire un modello condiviso di intervento fra i vari servizi e le associazioni coinvolte. Favorire la conoscenza reciproca e l'adozione di strumenti e procedure condivisi.	3.1 Definizione di un sistema di monitoraggio e valutazione in itinere. 3.2 Incontri periodici tra i referenti della Cabina di regia del progetto e i referenti ASUR. 3.3 Valutazione degli esiti del primo anno di progetto.
AZIONE 4 FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	Sensibilizzare l'opinione pubblica sui diritti dei malati oncologici e terminali e delle loro famiglie. Promuovere il sistema di offerta rivolto a malati oncologici e terminali.	4.1. Analisi dei fabbisogni formativi e informativi dei malati oncologici e terminali e dei familiari, in raccordo con i referenti ASUR. 4.2 Coprogettazione con i referenti ASUR di incontri di formazione e sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza.
AZIONE 5 AMPLIAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO	Favorire il raccordo tra gli operatori e gli specialisti che si interfacciano con il paziente e la famiglia. Favorire il monitoraggio della situazione clinica del paziente. Semplificare la registrazione dei dati relativa agli interventi realizzati.	5.1 Organizzazione di incontri con il responsabile tecnico informatico dell'ASUR per la condivisione delle esigenze informative, organizzative e tecniche di ciascun partner. 5.3 Sottoscrizione di un protocollo di intesa con l'ASUR per l'utilizzo del sistema informativo integrato. 5.4 Formazione rivolta agli operatori per l'implementazione del sistema informativo integrato.

Gli output⁶⁴ progettuali previsti sono:

- almeno 160 persone assistite (pazienti emopatici, malati oncologici, malati terminali di altro tipo);
- almeno 100 assistenze amministrative nei distretti di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto;

⁶⁴ Nell'ambito della progettazione, l'output è il risultato, ciò che viene creato alla fine di un'attività; potrebbe essere ad esempio una funzionalità, un prodotto o un servizio. L'outcome invece è il cambiamento che quella funzionalità, quel prodotto o quel servizio generano.

- almeno 70 beneficiari dei servizi di trasporto e accompagnamento ad Ascoli Piceno e a San Benedetto del Tronto;
- introduzione della figura del coordinatore come “fattore di connessione” tra l’assistenza domiciliare integrata e in generale i servizi sociali, sociosanitari e sanitari;
- inserimento degli interventi assistenziali del Terzo settore all’interno del Piano di assistenza individuale;

Gli outcome⁶⁵ progettuali previsti sono:

- il consolidamento delle prassi di integrazione degli interventi del Terzo settore con le prese in carico dell’assistenza domiciliare integrata attraverso lo strumento del Piano assistenza individuale e un’efficace prassi di scambio di informazioni fra gli operatori del Terzo settore e i servizi pubblici;
- il consolidamento della rete di attori che partecipano alla cogestione dell’intervento progettuale fino al punto di arrivare a rappresentare un interlocutore “unico” nell’erogazione dei servizi di assistenza domiciliare per malati oncologici e terminali nel territorio di riferimento della Fondazione.

STATO DI AVANZAMENTO AL 31 DICEMBRE 2021

Nel presente paragrafo si dà conto analiticamente dello stato di avanzamento delle attività progettuali con particolare attenzione al monitoraggio dei risultati prodotti⁶⁶. La figura del “coordinatore del caso”, che deve garantire l’unitarietà della presa in carico del paziente e della famiglia, coordinando l’intervento dei diversi professionisti e favorendo il rapporto tra famiglia, unità operative di assistenza domiciliare, servizio sanitario pubblico di assistenza domiciliare e medici curanti, è stata inserita fin dal primo avvio delle attività progettuali, nel mese di novembre 2020.

Con riferimento all’Azione 1, relativa alla continuità e al consolidamento dell’assistenza, la Tabella 2 riporta i dati di sintesi forniti dalle organizzazioni IOM e AIL, direttamente impegnate nelle attività di cura a favore, rispettivamente, di pazienti oncologici ed emopatici.

Dall’avvio delle attività progettuali, sono stati realizzati complessivamente: **2.895 interventi di cura e assistenza sanitaria a domicilio** a pazienti oncologici ed emopatici (tra cui: 850 prestazioni di operatori sociosanitari a domicilio, 427 assistenze psico-oncologiche, 239 visite mediche a domicilio, 1.113 prestazioni fisioterapiche a domicilio, 71 servizi da parte di volontari domiciliari). **I pazienti assistiti a domicilio sono 118.**

⁶⁵ Si veda nota precedente.

⁶⁶ La valutazione del grado di raggiungimento dei cambiamenti a medio-lungo termine prodotti dalle attività progettuali sarà invece affidata ad uno studio sulla “valutazione di impatto” sviluppato in una fase più avanzata delle attività progettuali.

**TABELLA 2 - RISULTATI ASSISTENZA DOMICILIARE PER PAZIENTI ONCOLOGICI ED EMOPATICI.
PERIODO NOVEMBRE 2020 - 31 DICEMBRE 2021**

CURA E ASSISTENZA SANITARIA	Pazienti oncologici		Pazienti emopatici	
	N. interventi	N. pazienti assistiti	N. interventi	N. pazienti assistiti
Interventi a domicilio TOTALI	2.744	95	151	23
Visite coordinatore a domicilio	/	90		
Prestazioni Operatore sociosanitario a domicilio	850	60		
Assistenza PSICO-ONCOLOGICA a domicilio	44	10		
Assistenza PSICO-ONCOLOGICA individuale in presenza	281	69		
Assistenza PSICO-ONCOLOGICA da remoto	27	11		
Assistenza PSICO-ONCOLOGICA per pazienti ematologici	75	8		
Visite MEDICHE a domicilio	207	90	32	11
Prestazioni FISIOTERAPICHE a domicilio	994	71	119	11
Prestazioni EMATOLOGO a domicilio			32	11
VOLONTARIO DOMICILIARE - aiuto e cura persona	23	8		
VOLONTARIO DOMICILIARE - consegna presidi sanitari	48	22		

Fonte: dati forniti da IOM Ascoli Piceno e AIL Ascoli Piceno

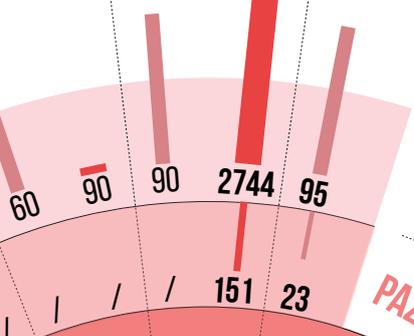
Sempre nell'ambito dell'Azione 1, la Tabella 3 espone i dati di sintesi relativi alle prestazioni di assistenza amministrativa e ai servizi di accompagnamento e trasporto per pazienti oncologici. Dall'avvio delle attività progettuali, sono state erogate complessivamente 83 assistenze amministrative per pratiche burocratiche e 48 servizi di accompagnamento e trasporto. Bianco Airone Pazienti Onlus, l'ente deputato all'erogazione di tali servizi, mette a disposizione due automobili e sei autisti volontari per il trasporto dei pazienti oncologici, dalla loro residenza al luogo di cura (ospedale, clinica privata o altro), e ritorno al domicilio. Al paziente è richiesto solo un contributo per coprire i costi del carburante. Il servizio di trasporto per pazienti oncologici copre l'intero territorio regionale; tuttavia, essendo vicino il confine con l'Abruzzo, sono state ricevute e accolte richieste anche per Teramo. I frequenti contatti tra le associazioni della rete di partenariato hanno indotto un ampliamento del raggio d'azione del servizio di trasporto, che ormai copre l'intero territorio di riferimento della Fondazione. Per quanto riguarda il servizio di assistenza nell'espletamento delle pratiche burocratiche, tre volontari operano presso la sede dell'associazione Bianco Airone e svolgono diversi tipi di pratiche (rimborsi regionali, pratiche di invalidità, esenzioni, etc.). Le sedi associative si trovano a San Benedetto del Tronto e a Pagliare del Tronto. È attivo anche uno sportello di relazione con il pubblico presso il reparto Oncologia dell'Ospedale di San Benedetto del Tronto. Va segnalato che l'entrata in vigore della nuova legge regionale relativa al rimborso delle spese a supporto delle cure oncologiche (Legge Regionale n.7/2021) ha determinato un notevole incremento delle consulenze telefoniche; tuttavia ha anche causato un rallentamento dei tempi di chiusura delle pratiche, legato alla necessità di produrre nuovi documenti a supporto della domanda di rimborso; tra questi, il certificato ISEE, che richiede tempi particolarmente lunghi a causa del notevole aumento di richieste ai CAF.

PRESE IN CARICO DEL COORDINATORE

N. INTERVENTI	N. PAZIENTI
90	90

INTERVENTI A DOMICILIO

N. INTERVENTI	N. PAZIENTI
2895	118



ASSISTENZA AMMINISTRATIVA E TRASPORTO

PAZIENTI ONCOLOGICI

PAZIENTI EMOPATICI

ASSISTENZA DOMICILIARE MALATI ONCOLOGICI E TERMINALI

ASSISTENZE AMMINISTRATIVE

83

SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO E TRASPORTO

48

TABELLA 3 - RISULTATI ASSISTENZA AMMINISTRATIVA E SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO PER PAZIENTI ONCOLOGICI. PERIODO NOVEMBRE 2020 – 31 DICEMBRE 2021

ASSISTENZA AMMINISTRATIVA E TRASPORTO	N. Interventi	N. Pazienti assistiti
Assistenze amministrative	83	83
Servizio di accompagnamento e trasporto	48	48

Fonte: dati forniti da Associazione Bianco Airone Pazienti ONLUS

Nella tabella seguente si mettono a confronto i dati relativi ai risultati previsti e i dati a consuntivo alla data del 31 dicembre 2021.

TABELLA 4 - CONFRONTO TRA RISULTATI ATTESI E RISULTATI PRODOTTI. PERIODO NOVEMBRE 2020 – 31 DICEMBRE 2021

	Obiettivo (nei 24 mesi)	Risultati al 31/12/2021	% raggiungimento
Numero pazienti assistiti	160	118	74%
Numero assistenze amministrative attivate	100	83	83%
Numero beneficiari dei servizi di trasporto e accompagnamento	70	48	69%

Fonte: nostra elaborazione sulla base dei dati forniti dagli enti partner del progetto

In relazione alle attività di promozione del sistema di offerta rivolto a malati oncologici e terminali, si segnala la realizzazione da parte della Cooperativa Sociale GEA di materiale pubblicitario relativo al progetto: un opuscolo (in 10 mila copie) e una locandina (in 300 copie), che illustrano i servizi offerti dalla rete di partenariato. Alla diffusione del materiale pubblicitario hanno partecipato attivamente tutti gli enti del partenariato.

In merito all’Azione 3, finalizzata a consolidare la collaborazione tra la rete di partenariato e l’ADI, costruire un modello condiviso di intervento e favorire l’adozione di strumenti e procedure comuni, si segnala la realizzazione di 36 momenti di incontro tra i referenti della Cabina di regia del progetto e i referenti ASUR. Il risultato di questa intensa attività di dialogo si è concretizzato in un aumento del numero di pazienti nel Distretto sanitario di Ascoli Piceno sui quali è stata effettuata l’Unità di Valutazione Integrata (UVI), i cui componenti sono il Medico valutatore domiciliare IOM e il “coordinatore del caso”, il Medico di medicina generale del paziente e la responsabile del Distretto. Dopo alcune iniziali difficoltà, l’individuazione di un preciso percorso di attivazione definito di comune accordo tra le parti permette oggi di gestire in tempo reale tutti i pazienti che soddisfano i requisiti richiesti. Va segnalato, che con il Distretto sanitario di San Benedetto del Tronto non sono ancora state definite le modalità di collaborazione e la relativa procedura di attivazione degli interventi; tuttavia, lo IOM sta fornendo ugualmente assistenza ai pazienti del territorio che ne fanno richiesta. A tale proposito, proprio nel territorio di San Benedetto del Tronto, grazie alla collaborazione con il reparto di Oncologia, con i Medici di medicina generale e con i Servizi sociali del Comune, si è riscontrato un aumento delle richieste per l’attivazione dell’assistenza: in tal modo la rete di partenariato sta offrendo un servizio gratuito che in questa area non esisteva.

In merito all’Azione 5, relativa alla sperimentazione dell’ampliamento del sistema informativo “Cure primarie” con l’implementazione di una sezione dedicata alle associazioni di volontariato, hanno avuto luogo riunioni tra gli enti partner e la società titolare del programma informatico con l’obiettivo di discutere la tipologia di attività e le informazioni che dovrebbero essere tracciate dal sistema. Un incontro tenutosi il 3 giugno 2021 presso l’Ospedale Mazzoni di Ascoli Piceno con i Distretti sanitari di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto era stata l’occasione per esporre le necessità della rete di partenariato relativamente all’integrazione del sistema informativo in uso ed ottenere la relativa autorizzazione, propedeutica alla definizione dei tempi e dei costi per la modifica del programma informatico. Nonostante l’impegno profuso, l’attività di implementazione di “Cure Primarie” è stata sospesa per problematiche esterne alla progettualità; infatti, l’attuale piattaforma “Cure Primarie” sarà a breve sostituita da una nuova piattaforma informatica.



COMUNITÀ

educanti

3.2 EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Per il raggiungimento degli obiettivi triennali nel settore Educazione, istruzione e formazione, la Fondazione ha individuato le seguenti linee di intervento:

- Avviso per la presentazione di progetti “Comunità educanti”
- Università

3.2.1 AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI “COMUNITÀ EDUCANTI”

PROGETTO PLURIENNALE

OBIETTIVI

Avendo già avviato percorsi sinergici e di ricerca con le Università presenti nel territorio di riferimento e con l'impresa sociale Con i bambini⁶⁷ per il contrasto alla povertà educativa minorile, la Fondazione ha inteso rafforzare il proprio impegno verso il mondo dell'educazione, della scuola, dei giovani in età scolare e della comunità educante rispondendo ai seguenti obiettivi:

1. Potenziare la dotazione di attrezzature e di infrastrutture nelle scuole valorizzando, in particolare, le strutture sportive anche a disposizione della comunità.
2. Valorizzare l'orientamento e l'accompagnamento alla scelta degli studi e del percorso professionale.
3. Favorire la nascita di comunità educanti attraverso il coinvolgimento ed il coordinamento tra gli attori territoriali che operano nell'ambito delle Istituzioni, dell'Università, del mondo della scuola, delle imprese e delle famiglie.

⁶⁷ L'impresa sociale Con i Bambini è una società senza scopo di lucro costituita il 15 giugno 2016 per attuare i programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, previsti dal Protocollo d'Intesa stipulato il 29 aprile 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Presidente di Acri, l'associazione delle Fondazioni di origine bancaria (in attuazione di quanto previsto dall'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208). L'impresa sociale è interamente partecipata dalla Fondazione Con il Sud.

L'AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI⁶⁸

Per il raggiungimento degli obiettivi individuati, la Fondazione ha pubblicato sul sito internet www.fondazionecarisap.it, il 5 marzo 2021, l'Avviso "Comunità educanti" finalizzato alla presentazione di progetti esecutivi, con scadenza 30 aprile 2021.

Hanno potuto partecipare esclusivamente: istituzioni scolastiche; enti pubblici; enti con qualifica di Ente del Terzo settore, o altro tipo di organizzazione non avente finalità lucrative, operante da almeno 2 anni, in modo stabile e continuativo, con carattere specialistico e prevalente nel campo dell'educazione e della formazione, anche sportiva. Non hanno potuto presentare progetti gli enti e le organizzazioni che nel periodo 1° gennaio 2020 – 30 aprile 2021 hanno percepito contributi dalla Fondazione per importi superiori ad € 20.000; tale indicazione risponde alla opportunità di favorire il coinvolgimento di quelle organizzazioni che nel corso del tempo non hanno avuto la possibilità di collaborare insieme alla Fondazione. Per la presentazione delle proposte progettuali è stato necessario utilizzare la procedura telematica prevista dalla Fondazione disponibile sul sito internet <https://contributi.fondazionecarisap.it/> con invio finale degli elaborati tramite posta elettronica certificata all'indirizzo fondazionecarisap@pec.fondazionecarisap.com.

LA PROCEDURA DI SELEZIONE

Sono pervenuti alla Fondazione, entro il termine indicato dall'Avviso, trentaquattro progetti esecutivi. La procedura di selezione si è articolata in due fasi: ammissibilità formale (natura giuridica del Soggetto responsabile; impatto su ambito territoriale della Fondazione; correttezza del formulario e rispetto della procedura); ammissibilità sostanziale (affidabilità e capacità organizzativa del soggetto responsabile e della eventuale rete di partenariato; completezza, chiarezza e coerenza del progetto in relazione agli obiettivi perseguiti; impatto del progetto; sostenibilità del progetto). Sulla base dell'intero processo di valutazione, il 12 luglio 2021, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha individuato i progetti cui destinare lo stanziamento di un importo fino al 100% del costo complessivo del progetto stesso, e comunque fino a un massimo di € 25.000 per intervento. Al 31 dicembre 2021 erano state sottoscritte, con tutti i responsabili delle organizzazioni ammissibili a contributo, apposite convenzioni che regolano i rapporti con la Fondazione per il corretto svolgimento e la rendicontazione delle attività progettuali. Tutte le organizzazioni, a seguito di un incontro di formazione tenuto dalla Fondazione in modalità telematica l'11 ottobre 2021, hanno inoltre concordato indicatori di misurazione finalizzati al monitoraggio e alla valutazione delle attività.

⁶⁸ L'Avviso per la presentazione di progetti "Comunità Educanti" è pubblicato sul sito internet della Fondazione al link: <http://www.fondazionecarisap.it/comunita-educanti-avviso-della-fondazione-carisap-per-la-presentazione-di-progetti-esecutivi/>.

STATO DI AVANZAMENTO AL 31 DICEMBRE 2021

Per ciascun progetto presentato a valere sugli Avvisi per la presentazione di progetti è inoltre riportato un "Indicatore sintetico dello stato di avanzamento" delle attività progettuali, calcolato come rapporto percentuale tra l'importo degli anticipi erogati dalla Fondazione e il costo complessivo del progetto. Come previsto dalla Convenzione sottoscritta dalla Fondazione con i soggetti responsabili della realizzazione dei progetti, gli anticipi economici sono infatti concessi solo a fronte delle rendicontazioni, da parte del beneficiario, dello stato di avanzamento delle attività e delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

SOGGETTO RESPONSABILE:

ASSOCIAZIONE UNION FORTITUDO BASKET

PROGETTO: **COMUNITÀ EDUCANTI FAZZINI MERCANTINI**

IMPATTO TERRITORIALE: **GROTTAMMARE**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto realizza la riqualificazione della palestra dell'Istituto Fazzini Mercantini di Grottammare, che conta 700 iscritti, anche dotandola di nuove attrezzature sportive. L'impianto è abitualmente utilizzato da associazioni sportive negli orari extracurricolari. I lavori sono iniziati a dicembre 2021.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 26.684

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 25.000

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 15.000

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 56%

SOGGETTO RESPONSABILE:

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

PROGETTO: **L'ALBERO DI TUTTI: ESPERIENZE DI OUTDOOR EDUCATION**

IMPATTO TERRITORIALE: **SAN BENEDETTO DEL TRONTO**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto, grazie ad una forte rete di partenariato, potenzia i servizi del Centro ludico di Via Colle Ameno a San Benedetto del Tronto, a sostegno della comunità locale ed in particolare degli abitanti del quartiere interessato, a forte emergenza sociale. Al 31 dicembre 2021 le attività progettuali erano in corso, ed avevano coinvolto 835 utenti.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 50.000

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 25.000

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 5.000

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 10%

SOGGETTO RESPONSABILE:

COOPERATIVA A PICCOLI PASSI

PROGETTO: **DIREZIONE FUTURO**

IMPATTO TERRITORIALE: **SAN BENEDETTO DEL TRONTO**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto intende realizzare un nuovo servizio dedicato a studenti e famiglie presso l'Istituto scolastico comprensivo Centro di San Benedetto del Tronto. Si tratta di un luogo pomeridiano di affiancamento e sostegno allo studio, con funzione specifica di orientamento. Al 31 dicembre 2021 le attività progettuali non erano avviate.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 26.753

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 25.000

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 0

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 0%



SOGGETTO RESPONSABILE:

COOPERATIVA SOCIALE AQUERÒ CITTÀ PROGETTI 2

PROGETTO: **A PIÙ MANI**

IMPATTO TERRITORIALE: **ASCOLI PICENO, ROTELLA, MONTALTO MARCHE**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto intende potenziare la comunità educante attraverso la collaborazione tra istituzioni, scuole, Terzo settore e famiglie. Al 31 dicembre 2021 tutte le attività progettuali erano in corso, e sono stati attivati due Sportelli di ascolto e mediazione presso le sedi degli Istituti scolastici coinvolti, al fine di avviare la sperimentazione di un curriculum educativo che affianchi e sia complementare a quello legato agli apprendimenti, condiviso tra gli stakeholder coattuatori.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 25.000

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 25.000

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 5.000

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 20%



SOGGETTO RESPONSABILE:

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE FERMI-SACCONI-CECI

PROGETTO: **GROW UP**

IMPATTO TERRITORIALE: **ASCOLI PICENO**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede la costituzione di un'associazione di ex alunni che crei una rete tra scuola e territorio, per favorire un avanzamento tecnologico e sociale del territorio, anche cogliendo occasioni relative a finanziamenti pubblici e privati. L'idea è supportata da una adeguata e forte rete di partenariato. Al 31 dicembre 2021 l'associazione era in fase di costituzione.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 28.000

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 25.000

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 5.000

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 18%



SOGGETTO RESPONSABILE:

ISTITUTO ALBERGHIERO BUSCEMI

PROGETTO: **TURISMO E SPORT 4.0 - DIGITAL TRAVEL CLASS VIAGGI**

IMPATTO TERRITORIALE: **SAN BENEDETTO DEL TRONTO**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto intende formare i giovani sui temi del turismo e dell'accoglienza tramite lo strumento delle "travel class": aule virtuali da remoto ove docenti, studenti e professionisti del settore interagiscono attraverso un modulo formativo esperienziale. Al 31 dicembre 2021 sono state realizzate 8 aule virtuali, che hanno coinvolto 71 alunni, 4 docenti interni, 2 formatori esterni e 5 professionisti del settore.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 25.000

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 25.000

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 5.000

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 20%



SOGGETTO RESPONSABILE:

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO CASTEL DI LAMA 1

PROGETTO: **INSIEME PER CRESCERE**

IMPATTO TERRITORIALE: **CASTEL DI LAMA**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto ha acquisito due schermi interattivi mobili, sviluppando la didattica per competenze in connessione con il pensiero computazionale. La dotazione strumentale è a disposizione degli studenti della scuola Petrarca di Castel di Lama.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 5.000

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 5.000

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 5.000

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 100%



SOGGETTO RESPONSABILE:

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO - MONTEPRANDONE

PROGETTO: **RISORGISPORT**

IMPATTO TERRITORIALE: **MONTEPRANDONE**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto intende realizzare un impianto sportivo all'aperto fruibile anche da enti esterni. L'obiettivo minimo è il ritorno alle percentuali di alunni praticanti sport come quelle nel periodo pre-pandemia. Al 31 dicembre 2021 le attività progettuali non erano state avviate.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 26.900

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 25.000

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 0

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 0%



SOGGETTO RESPONSABILE:

IST. SCOLASTICO COMPRENSIVO CUPRA MARITTIMA E RIPATRANSONE

PROGETTO: **NON SOLO SPORT**

IMPATTO TERRITORIALE: **CUPRA MARITTIMA, MASSIGNANO E RIPATRANSONE**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto, con il coinvolgimento di 16 associazioni sportive, potenzia la frequentazione di attività sportive pomeridiane, da parte di 249 studenti della scuola secondaria di primo grado, oltre a garantire un'azione di prevenzione sanitaria, visite gratuite e interventi formativi realizzati da dottori e fisioterapisti. Al 31 dicembre 2021 le attività erano in fase di definizione.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 25.000

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 25.000

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 5.000

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 20%



SOGGETTO RESPONSABILE:

ISTITUTO STATALE LICEO CLASSICO F. STABILI

PROGETTO: **ORIENTA.RE**

IMPATTO TERRITORIALE: **ASCOLI PICENO**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede percorsi di orientamento scolastico e professionale di 375 alunni, 18 insegnanti e 50 familiari. Il 4 dicembre 2021 è stata inaugurata l'aula Orientare, dedicata alle attività progettuali all'interno dell'Istituto. Il 18 gennaio presso la Bottega del Terzo Settore si terrà un seminario aperto a tutto il territorio intitolato "Comunità Orientante: orientamento formativo, sviluppo del talento, educazione alla resilienza".

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 25.000

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 25.000

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 5.000

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 20%



SOGGETTO RESPONSABILE:

ISTITUTO STATALE LICEO SCIENTIFICO B. ROSETTI

PROGETTO: **ROSETTI PROJECT**

IMPATTO TERRITORIALE: **SAN BENEDETTO DEL TRONTO**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto potenzia la dotazione tecnologica dell'Istituto sia sul versante scientifico che linguistico, aumentando il numero degli studenti certificati in lingua inglese e consolidando i percorsi di educazione ambientale e sviluppo sostenibile, coinvolgendo circa 200 studenti. Al 31 dicembre 2021 le attività erano state avviate.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 28.076

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 25.000

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 5.000

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 18%



SOGGETTO RESPONSABILE:

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

PROGETTO: **FORMIAMO L'INCLUSIONE**

IMPATTO TERRITORIALE: **SAN BENEDETTO DEL TRONTO**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto si inserisce all'interno di un ampio intervento di riqualificazione delle strutture e degli arredi sportivi a disposizione del Liceo Classico Leopardi di San Benedetto del Tronto, ammodernandoli e rendendoli fruibili nella massima sicurezza per l'utilizzo da parte di una comunità di ragazzi e ragazze di età compresa fra i 6 ed i 14 anni, anche con disabilità. Al 31 dicembre 2021 le attività erano in fase di definizione.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 123.000

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 25.000

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 0

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 0%



SOGGETTO RESPONSABILE:

UNIONE MONTANA DEL TRONTO E VALFLUVIONE

PROGETTO: **CAPACITY BUILDING PICENO**

IMPATTO TERRITORIALE: **ASCOLI PICENO**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto intende offrire, grazie ad un'ampia e qualificata rete di partenariato, un'opportunità formativa agli attori dello sviluppo locale, con l'obiettivo di divenire un punto di riferimento nella costruzione di una comunità educante. Al 31 dicembre 2021 erano in atto le attività funzionali all'attivazione delle risorse finanziarie concesse dalla Regione Marche per la realizzazione del progetto.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 104.900

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 25.000

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 0

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 0%



SOGGETTO RESPONSABILE:

ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE CELSO ULPANI

PROGETTO: **LA BIBLIOTECA VERDE**

IMPATTO TERRITORIALE: **ASCOLI PICENO**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede la realizzazione di un'aula serra innovativa, di circa 100 metri quadrati, nel più ampio contesto didattico e progettuale di vivaismo volto a garantire, agli studenti dell'Istituto proponente, un approccio pratico e laboratoriale ad uno dei comparti economici più importanti del settore agricolo del Piceno. Al 31 dicembre 2021 erano in atto le fasi di produzione e riproduzione vivaistica, ampliando l'offerta formativa proposta nel PTOF ed il quadro delle competenze trasversali professionalizzanti.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 28.000

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 25.000

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 5.000

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 18%



3.2.2 UNIVERSITÀ

PROGETTO PLURIENNALE

La Fondazione ha avviato la collaborazione con l'Università di Camerino e l'Università Politecnica delle Marche sulle seguenti linee di azione:

- a) Team di ricerca sui temi della progettazione e della valutazione
- b) Centro di ricerca e servizi interdipartimentale per le innovazioni e le metodologie applicate al Terzo Settore (Crismat)



TEAM DI RICERCA SUI TEMI DELLA PROGETTAZIONE E DELLA VALUTAZIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha costituito un Team formato da contrattiste e assegniste di ricerca dell'Università Politecnica delle Marche e dell'Università di Camerino, coordinate da Federico Mento, già direttore di Human Foundation ed attuale direttore di Ashoka Italia, esperto in valutazione di impatto, dedicato alle seguenti attività: monitoraggio e valutazione, misurazione di impatto; analisi di contesto e ricerca sui fabbisogni del territorio; indagine di customer satisfaction; coinvolgimento in tematiche strategiche di attuazione del Piano pluriennale 2020 - 2022.

Il gruppo è pienamente operativo e offre un prezioso contributo all'operatività dell'Area strategia, ricerca e pianificazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno su tutto l'ambito progettuale. Le attività del Team sono riportate all'interno delle descrizioni sullo stato di avanzamento delle attività progettuali.

Per la realizzazione dell'intervento la Fondazione Carisap ha deliberato l'importo di

€ 350.000 NEL TRIENNIO 2020 - 2022



CENTRO DI RICERCA E SERVIZI INTERDIPARTIMENTALE PER LE INNOVAZIONI E LE METODOLOGIE APPLICATE AL TERZO SETTORE (CRISMAT)

Grazie alla collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche, e su impulso della Fondazione Carisap, nel corso del 2021 è stato costituito il "Centro di ricerca e servizi interdipartimentale per le innovazioni e le metodologie applicate al Terzo settore" (Crismat). Il Centro è stato concepito per svolgere, sulla base di un approccio strategico e innovativo, attività di ricerca, sperimentazione, formazione e consulenza sul non profit ed è in grado di offrire: un'azione di "primo" livello prioritariamente rivolta agli operatori locali privati e pubblici, funzionale alle loro esigenze formative, di assistenza e consulenza; un'azione di "secondo" livello di alta innovazione e sperimentazione, su tematiche strategiche e trasversali. La partecipazione operativa della Fondazione Carisap è assicurata dalla presenza nel Comitato scientifico del Crismat del dott. Enrico Guido Lattanzi, membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione stessa.

Per la realizzazione dell'intervento la Fondazione Carisap ha deliberato l'importo di

€ 250.000 NEL TRIENNIO 2020 - 2022



3.3 SVILUPPO LOCALE

Per il raggiungimento degli obiettivi triennali nel settore Sviluppo locale, la Fondazione ha individuato le seguenti linee di intervento:

- MICROCREDITO E LIQUIDITÀ ALLE IMPRESE
- POLO DELL'IMPRENDITORIALITÀ
- AUTOIMPIEGO E AUTOIMPRENDITORIALITÀ
- PIANO STRATEGICO TERRITORIALE

3.3.1 MICROCREDITO E LIQUIDITÀ ALLE IMPRESE

PROGETTO PLURIENNALE

È previsto dal Piano pluriennale lo stanziamento di risorse a beneficio della Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte (da qui in avanti Fondazione OSD) per lo svolgimento di attività di microcredito⁶⁹ e per la fornitura di garanzie al fine di agevolare la concessione di finanziamenti bancari oltre che per attività seminariali e convegnistiche finalizzate alla promozione della cultura di impresa. La Fondazione OSD, ente senza finalità di lucro, nasce nel novembre 2007 dal capitale e dai valori ispiratori dei due soci fondatori (la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e la Fondazione San Giacomo della Marca) e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico (<https://www.fondazioneosd.it/fondazione/>). Il 4 maggio 2020, il Consiglio di amministrazione della Fondazione Carisap ha deliberato l'approvazione del progetto "Liquidità emergenza coronavirus" promosso dalla Fondazione OSD. L'impegno verso questa iniziativa rinnova il sostegno, da parte della Fondazione Carisap, al mondo delle piccole e medie imprese che, particolarmente in questo periodo caratterizzato dalla pandemia da Coronavirus, si trova in una situazione di grande difficoltà. L'obiettivo è quello di supportare il tessuto imprenditoriale locale attraverso un'offerta di finanziamenti dedicati, erogati direttamente dalla Fondazione

⁶⁹ Il microcredito è un prestito di ammontare massimo di 25.000 euro (cui possono aggiungersi ulteriori 10.000 euro) per l'avvio o lo sviluppo di una microimpresa come stabilito dal D.M. 176/2014. La Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte è la seconda società di Microcredito in Italia autorizzata dalla Banca d'Italia.

OSD, in grado di garantire l'inclusione finanziaria di quelle categorie sociali definite "non bancabili" a causa della mancanza o carenza di garanzie da offrire al sistema bancario tradizionale.

Lo strumento del microcredito, così come disciplinato dal Decreto ministeriale 176 del 2014, si rivolge principalmente a nuove attività d'impresa o imprese di recente costituzione (professionisti e imprese titolari di partita IVA), nate da non più di 5 anni e aventi sede operativa nei comuni del territorio di competenza della Fondazione. Le attività di lavoro autonomo o di microimpresa ammesse ad accedere al microcredito possono essere organizzate in forma di impresa individuale, associazione, società di persone, società a responsabilità limitata semplificata o società cooperativa.

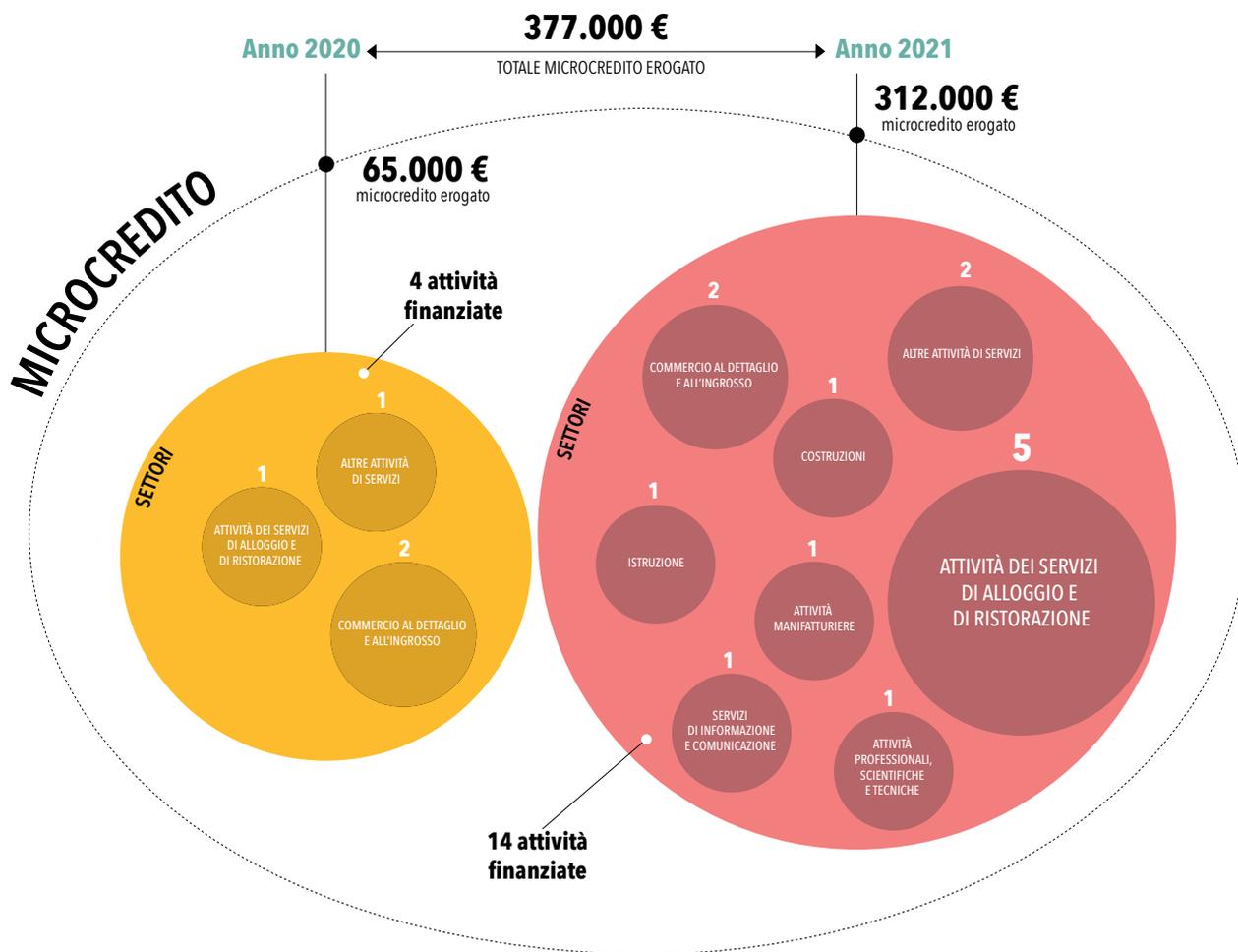
Per l'attuazione di tale progetto la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha reso disponibili, per il triennio 2020 - 2022, risorse pari a € 450.000. Dall'inizio delle attività progettuali sono stati avviati 18 progetti di microcredito, per un importo complessivo erogato pari a € 377.000. Le attività finanziate appartengono tutte al settore terziario, di cui il 33% sono bar e ristoranti, il 22% sono attività legate al commercio al dettaglio, il 16% attività di servizi; le restanti appartengono a categorie legate ad attività manifatturiere, istruzione, comunicazione, attività professionali e costruzioni.

La sede operativa delle imprese finanziate risiede prevalentemente nei due agglomerati urbani più grandi della provincia (7 ad Ascoli Piceno e 6 a San Benedetto del Tronto), mentre le altre sono distribuite nei comuni del territorio provinciale.

Principali indicatori del progetto Microcredito e liquidità alle imprese nei primi due anni 2020 - 2021



Fonte: nostra elaborazione su dati forniti da Fondazione OSD



Fonte: nostra elaborazione sulla base dei dati forniti da Fondazione OSD

3.3.2 POLO DELL'IMPRENDITORIALITÀ

PROGETTO PLURIENNALE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, al termine di una articolata procedura di coinvolgimento dei propri stakeholder e di ascolto della comunità, condotta in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche, tra le priorità di intervento poste alla base del Piano pluriennale 2020 - 2022, ha individuato il tema del lavoro come prioritario per il rilancio della propria comunità⁷⁰. In particolare, nell'ambito di intervento "Sviluppo locale", per il triennio 2020 - 2022 sono stati definiti i seguenti obiettivi:

1. Sostenere i decisori politici e gli stakeholder del territorio nella definizione di percorsi strategici di lungo periodo al fine di creare nuove opportunità di lavoro attraverso soluzioni di cooperazione tra sistema educativo e formativo, universitario, istituzionale ed imprenditoriale.
2. Generare processi di ricerca e di trasferimento tecnologico con il coinvolgimento delle università, dei centri di ricerca nazionali ed internazionali e delle imprese, acceleratori di impresa e luoghi di eccellenza dell'innovazione in coerenza con le principali tendenze economiche evolutive come l'intelligenza artificiale.
3. Creare nuove opportunità di lavoro attraverso il consolidamento del legame tra sistema educativo e formativo, universitario, istituzionale ed imprenditoriale per favorire il trasferimento delle competenze specialistiche anche in processi di attivazione di partenariato internazionali.

La Fondazione, nel corso dell'esercizio rendicontato, ha lavorato ad un ampio ed importante progetto, capace di fornire strumenti operativi strategici per il perseguimento degli obiettivi sopra indicati e che prevede il coinvolgimento di imprenditori di eccellenza e di decisori politici, oltre che degli Istituti scolastici superiori tecnici e professionali. Il Polo dell'imprenditorialità opererà per la costituzione di un acceleratore per iniziative a carattere imprenditoriale nel campo dell'intelligenza artificiale e fisica quantistica tale da generare opportunità di business con ricaduta nei settori economici che caratterizzano lo sviluppo nell'ambito del territorio di riferimento della Fondazione (a titolo esemplificativo ma non esclusivo: turismo, enogastronomia, ecc.).

Il Comune di Ascoli Piceno, rilevata l'alta valenza sociale di detto progetto e la sua iscrizione nella soddisfazione dell'interesse collettivo, e la società Restart srl di Ascoli Piceno, hanno deliberato di sostenere, anche finanzia-

⁷⁰ Si veda, a proposito, la procedura di ascolto della Comunità in www.pianopluriennale.it.

riamente, il progetto del Polo dell'imprenditorialità, individuando in una fondazione di partecipazione senza scopo di lucro lo strumento giuridico idoneo alla realizzazione del progetto.

Al 31 dicembre 2021 gli Organi della Fondazione Carisap hanno pertanto approvato l'Atto costitutivo e lo Statuto della Fondazione di partecipazione denominata "Fondazione Sviluppo per la Comunità - ETS" e lo Statuto dell'impresa sociale strumentale denominata "RigenerAzioni S.r.l. Impresa Sociale".

La "Fondazione Sviluppo per la Comunità - ETS", con sede presso il Comune di Ascoli Piceno, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso il consolidamento, la valorizzazione e la promozione dell'innovazione, della ricerca scientifica, con particolare riferimento a big data, scienze quantistiche ed intelligenza artificiale, in sinergia con Università, centri di ricerca, istituti scolastici, poli tecnologici e laboratori di innovazione. La "Fondazione Sviluppo per la Comunità - ETS" si propone di costituire un punto di riferimento, indipendente e autorevole a livello nazionale ed internazionale, in grado di delineare le prospettive emergenti e future dello sviluppo economico, scientifico e tecnologico, delle trasformazioni produttive ed imprenditoriali connesse e delle politiche pubbliche necessarie. In particolare, obiettivi della "Fondazione Sviluppo per la Comunità - ETS" sono lo sviluppo delle conoscenze del supercalcolo, delle scienze quantistiche e dell'intelligenza artificiale; l'elaborazione di scenari di medio e lungo termine sugli sviluppi della conoscenza scientifica e delle prospettive di innovazione tecnologica in risposta alle sfide del millennio definite dalle Nazioni Unite; lo sviluppo di attività di ricerca multidisciplinare sulla trasformazione dei beni comuni come ricaduta della conoscenza scientifica, del rapporto tra sistemi scientifici e produttivi e dei sistemi educativi, esternalità necessarie ad uno sviluppo umano sostenibile, all'elaborazione di scenari di applicazione di intelligenza artificiale, delle scienze quantistiche e big data, nonché alla elaborazione di politiche volte a favorire uno sviluppo umano aperto, inclusivo e sostenibile. La "Fondazione Sviluppo per la Comunità - ETS" sarà iscritta al registro unico degli enti del Terzo settore (Runts).

La "Fondazione Sviluppo per la Comunità" si è costituita il 22 dicembre 2021. Per la realizzazione dell'intervento la Fondazione Carisap ha deliberato l'importo di € 1.500.000 nel triennio 2020 - 2022.

3.3.3 AUTOIMPIEGO E AUTOIMPREDITORIALITÀ

PROGETTO PLURIENNALE

Il Piano pluriennale prevede la realizzazione di interventi finalizzati al sostegno dell'autoimpiego e dell'autoimpreditorialità, sia per iniziative a carattere sociale sia per altri ambiti di intervento, ad esempio turismo ed enogastronomia.

PROGETTO APPENNINO: UN'OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE DEL TERRITORIO MONTANO DEI SIBILLINI

Il 30 novembre 2020 il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato la partecipazione, tramite apposito progetto di rete, ad un avviso nazionale per la presentazione di una manifestazione di interesse denominato "Progetto Appennino", pubblicato dalla Fondazione Garrone⁷¹ e dedicato allo sviluppo sostenibile degli Appennini. Formazione per la nascita di nuove giovani imprese, consolidamento del tessuto imprenditoriale esistente, creazione di reti, coinvolgimento di altre dimensioni della comunità nelle attività produttive, strumenti e competenze per dare vita a progetti di sviluppo efficaci perché condivisi e inclusivi: sono i pilastri dell'impegno di Fondazione Garrone per la valorizzazione dei territori appenninici. Grazie a un ampio progetto di valorizzazione ambientale, sociale e culturale, al termine di un attento iter di valutazione delle candidature pervenute, il partenariato guidato da Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, insieme ad Associazione Bottega Terzo settore, Ashoka Italia e Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte, è stato individuato come il più idoneo per realizzare l'originale programma di rilancio delle aree interne proposto da Fondazione Edoardo Garrone per il 2021. Tutte le attività sono a carico della Fondazione Garrone, fatto salvo il cofinanziamento di € 215.000 deliberato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione Carisap a sostegno dell'iniziativa.

Il Progetto Appennino si compone di tre iniziative complementari:

1. "Campus ReStartApp", un campus di incubazione e accelerazione per le giovani imprese nelle filiere tipiche dell'economia montana;
2. "Vitamine in Azienda", un percorso di accelerazione per imprese locali;
3. "Imprese in rete", laboratori di creazione di reti di imprese locali.

⁷¹ Fondazione Edoardo Garrone nasce nel 2004 per volontà di Riccardo Garrone, quale naturale evoluzione dell'impegno filantropico delle famiglie Garrone e Mondini. Il suo scopo primario è quello di promuovere lo sviluppo sociale, economico e culturale. In particolare, opera a favore della valorizzazione e dello sviluppo economico dei territori montani, ricchi di risorse e potenzialità per il futuro di molti giovani e dell'intero Paese. <https://fondazionegarrone.it>

CAMPUS RESTARTAPP: 15 NUOVE IMPRESE SOSTENIBILI PRENDONO VITA NEI MONTI SIBILLINI

Il 7 aprile 2021 è stato aperto da Fondazione Garrone il bando per l'edizione 2021 di ReStartApp⁷², che mette a disposizione dei giovani imprenditori selezionati un Campus residenziale gratuito organizzato ad Ascoli Piceno dal 6 settembre al 26 novembre 2021, con una pausa intermedia dall'11 al 24 ottobre. A seguito delle procedure di valutazione, sono state ammesse quindici idee di impresa, che il 6 settembre 2021 sono state presentate pubblicamente, nel corso di un incontro presso l'Auditorium Neroni di Ascoli Piceno. Gli imprenditori selezionati sono nove ragazze e sei ragazzi. Hanno un'età media di trent'anni. Oltre l'80% di loro possiede una laurea. Provengono da sei regioni diverse (la maggior parte da Marche ed Emilia-Romagna, ma anche da Abruzzo, Campania, Lazio e Liguria). Tutti condividono un unico obiettivo: valorizzare, promuovere e sviluppare i territori montani e le loro risorse, in chiave innovativa e sostenibile, attraverso progetti imprenditoriali che coniugano pienamente dimensione economica, ambientale e sociale. In 10 settimane di formazione, i partecipanti hanno avuto la possibilità di acquisire e perfezionare conoscenze e competenze per l'avvio di imprese attive in ambito montano e mettere a punto un piano di sviluppo della propria idea imprenditoriale. Un gruppo qualificato di docenti, esperti e professionisti dei principali settori dell'economia della montagna, ha affiancato i giovani nell'approfondimento e nello sviluppo dei propri progetti imprenditoriali. Per agevolare la realizzazione dei tre migliori progetti, selezionati da una Commissione di valutazione appositamente costituita, Fondazione Edoardo Garrone ha messo inoltre a disposizione tre premi per un valore complessivo di € 60.000. Ai progetti ritenuti particolarmente meritevoli, sarà dedicato un servizio di consulenza gratuito post Campus della durata di un anno. Di seguito i progetti che sono stati ammessi a partecipare al Campus, che si è svolto secondo cronoprogramma ed è terminato venerdì 26 novembre 2021.

⁷² Il termine ultimo per le candidature a ReStartAPP è scaduto il 18 giugno 2021.



HUB RIGENERATIVO

Il progetto intende realizzare un'impresa sociale fondata su un modello di agricoltura basata sul coinvolgimento della comunità, per la pianificazione e gestione di ecosistemi agricoli sostenibili.

TIPÌ

Il progetto intende commercializzare una struttura ricettiva mobile dalle caratteristiche ibride fra una tenda ed un piccolo rifugio di montagna.

ÈTICO - SARTORIA MARCHIGIANA

Il progetto propone un approccio alla moda legato alla salvaguardia ambientale e al rispetto della pelle, utilizzando solo tessuti naturali, colorati naturalmente, dipinti a mano e stampati in stampa ecologica.

LAB.EZ JEWELLERY

Il progetto intende creare gioielli rielaborando simboli del passato, da quelli più noti, come il corno e il corallo, a quelli meno conosciuti, come la ghianda.

DUMODE - MODA SOSTENIBILE

Il progetto intende creare una vetrina online che consenta alle piccole imprese di affacciarsi nel mondo del commercio elettronico

HIGHVALLEY

Il progetto intende sviluppare la produzione e la vendita di inflorescenze di cannabidiolo⁷³ attraverso un sito per il commercio elettronico.

LE OFFICINALI DELLA LAGA

Il progetto si inserisce nel mercato delle piante officinali, ed intende creare e mettere in commercio un prodotto di qualità e biologico, principalmente olio essenziale di lavanda.

ANTROPOCENE

Il progetto intende dare vita a una piattaforma digitale per la condivisione di contenuti originali attraverso articoli, racconti, documentari e investigazioni in formato audio e video.

⁷³ Il cannabidiolo (CBD) è un metabolita della Cannabis sativa. Ha effetti rilassanti, anticonvulsivanti, antiossidanti, antinfiammatori, favorisce il sonno ed è distensivo contro ansia e panico. A differenza del THC, altro principio attivo contenuto nella Cannabis, il cannabidiolo non è psicoattivo, non crea assuefazione e possiede notevoli capacità rilassanti, antinfiammatorie e antidolorifiche.



IL BIVACCO

Il progetto prevede l'associazione di un'attività zootecnica, ovvero allevamento mantenimento e preparazione dei cavalli, con l'attività turistica periodica.

ARYA GLAMPING DOME

Il progetto intende sviluppare un alloggio ecosostenibile: la cupola geodetica da campeggio, ossia una particolare tenda prefabbricata dotata di tutti i servizi di un hotel tradizionale.

AVS

Il progetto intende convertire a struttura turistico-ricettiva due unità immobiliari con ampia corte collocate su un'altura dei Sibillini, con riqualificazione dei terreni e boschi adiacenti.

HIRPINIA

Il progetto intende impiantare tartufige di tuber mesentericum nella provincia di Avellino, a cui associare un'attività di trasformazione, ristorazione e commercializzazione di prodotti.

BEE PATIENT

Progetto di apicoltura sostenibile che prevede il riuso e la rivalorizzazione ambientale ed economica di aree e territori in stato di abbandono o depauperati dall'attività dell'uomo.

AZIENDA AGRICOLA LA PIANA / ONG RADICI

L'idea di impresa si basa sulla rigenerazione del suolo per la produzione di ortaggi, in campo ed in serra, con un'alta qualità nutritiva. È prevista la vendita diretta in loco o a domicilio in zone limitrofe.

LE ZINNIE

Il progetto intende realizzare un'azienda agricola incentrata sull'allevamento di pecore di razza massese, con relativa trasformazione del latte in prodotti come il pecorino e prodotti da pasticceria.

VITAMINE IN AZIENDA: CONSOLIDAMENTO GESTIONALE PER 15 AZIENDE DEL TERRITORIO MONTANO

È scaduto il 1° giugno 2021 il termine per candidarsi al percorso di accelerazione “Vitamine in Azienda”, dedicato a 15 imprese selezionate sul territorio appenninico di riferimento della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, seriamente interessate e motivate a beneficiare di un servizio di consulenza personalizzato. Obiettivo dell’iniziativa è favorire il consolidamento del tessuto produttivo rappresentato dalle piccole e medie imprese dell’Appennino marchigiano. Il periodo di formazione, realizzato tra luglio e dicembre 2021, si è articolato in sette incontri individuali, che hanno affrontato le specifiche problematiche gestionali e manageriali delle singole aziende, per favorire lo sviluppo del business, e tre incontri collettivi, di carattere formativo più generale, che hanno coinvolto simultaneamente tutte le imprese selezionate al termine della procedura di valutazione da parte della Fondazione Garrone. Di seguito l’elenco delle imprese che hanno partecipato al programma:

RAGIONE SOCIALE	SETTORE	COMUNE	ATTIVITÀ
Agriabilita Cooperativa Sociale	Agricoltura	Ascoli Piceno	Coltivazione di ortaggi, alberi da frutta, frutti di bosco e in guscio.
Agriarquata Società Cooperativa Agricola	Agricoltura	Arquata del Tronto	Vino, confetture.
Charme Italia Soc Cooperativa	Servizi	Ascoli Piceno	Organizzazione eventi, commercio elettronico, servizi di marketing e comunicazione per promozione enogastronomica e turistica.
Comete Impresa Sociale Srl	Turismo	Comunanza	Consulenza tecnica e progettazione di turismo accessibile; inserimento e formazione guide disabili.
Ororosso	Servizi	Ascoli Piceno	Gestione di immobili per attività produttive, vendita di carburanti.
Odoroso Di Francesco Morelli	Agricoltura	Venarotta	Spezie, erbe aromatiche e prodotti dell’orto.
Tama Caffè Srl	Artigianato	Ascoli Piceno	Caffè in grani, cialde, capsule, caffè macinato.
Tania Cesarini	Design	Acquasanta Terme	Campagne pubblicitarie; fabbricazione arredo.
Futura Europe Srl	Artigianato	Rotella	Macchine da spruzzo per poliuretano, poliuretano, malte per rivestimento polistirolo.

RAGIONE SOCIALE	SETTORE	COMUNE	ATTIVITÀ
E-Mod	Servizi	Ascoli Piceno	Consulenza e fornitura energie rinnovabili; sistemi di illuminazione innovativa.
Assalto Ai Forni Di Lorenza Roiati	Artigianato	Ascoli Piceno	Produzione artigianale pane a pasta madre; prodotti da forno di alta qualità.
Sorgente Fonte Cannelli Srl	Acqua minerale	Arquata del Tronto	Acqua minerale; bibite.
Società Agricola Conca D'oro Eredi Cicchi Serafino	Agricoltura	Ascoli Piceno	Ospitalità esperienziale in una villa del '600; prodotti biologici freschi e trasformati, ortaggi e frutti bio, olio extra vergine di oliva, oliva tenera ascolana e olive ascolane farcite con carni proprie. Salumi da maiali allevati in azienda con spezie e conservanti naturali; paste fresche farcite a mano.
Prosperino Di Prosperi Stefano	Agricoltura	Ascoli Piceno	Olio extravergine di oliva biologico; potatura e servizi all'olivicoltura.
Maria Elena Cicchi Catering	Commercio	Ascoli Piceno	Catering per eventi con una chiara identità territoriale e prodotti biologici a km 0. Produzione di prodotti gastronomici di alta qualità per ristorazione e privati, e-commerce.
La Rocca società semplice	Allevamento Artigianato	Montefortino	Allevamento pecora sopravvisana. Filatura e commercio lana di pecora. Filatura e lavorazione lana di cane.

Al 31 dicembre 2021, secondo cronoprogramma, il percorso “Vitamine in azienda” si è concluso. L'evento finale di restituzione è in programma presso l'Auditorium Emidio Neroni di Ascoli Piceno, non appena la situazione pandemica ne permetterà lo svolgimento in totale sicurezza.

IMPRESE IN RETE: COOPERARE PER CREARE PIÙ VALORE

Con il Progetto Appennino, “Imprese in rete” si unisce a “Vitamine in azienda” e all'ormai consolidato progetto “ReStartApp”, incubatore di nuove imprese per giovani aspiranti imprenditori della montagna, costituendo un vero e proprio sistema - integrato, flessibile, personalizzato - di strumenti formativi per la rivitalizzazione economica dei territori.

Ad esito delle procedure di selezione, sono state individuate due reti ammissibili a partecipare al percorso: “Metete APP in rete” e “Sibillana”. Le attività previste sono iniziate il 14 luglio 2021 presso l'Auditorium Emidio Neroni di Ascoli Piceno. Al 31 dicembre 2021 erano in atto le attività di affiancamento e consulenza per lo sviluppo di progetti condivisi di creazione del valore.

La rete “Sibillana”, consistente in una filiera legata alla lana di pecora, non ha proseguito nel percorso di implementazione previsto.

3.3.4 PIANO STRATEGICO TERRITORIALE

PROGETTO PLURIENNALE

La provincia di Ascoli Piceno gode di un patrimonio storico, artistico e paesaggistico ricco di storia e di tradizioni, di ospitalità e di accoglienza. Cultura e turismo, dunque, sono elementi inscindibili per una lungimirante politica di sviluppo delle comunità. Il rapporto tra cultura e territori, legato al concetto di sostenibilità, è espresso nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite⁷⁴, dove la cultura è intesa anche come un'occasione per "prendersi cura" delle Persone, del Pianeta e della Prosperità globale.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, in attuazione di quanto previsto nel Piano pluriennale, sta lavorando per cercare di condividere con le amministrazioni pubbliche interessate e altri soggetti pubblici e privati, un piano strategico territoriale - con particolare attenzione al turismo - orientato alla definizione di un percorso unitario di intervento.

Nell'ottica della costruzione di reti e trame di comunità finalizzate ad una visione condivisa ed il più possibile unitaria del territorio, si è creata una ampia partnership a sostegno della candidatura di Ascoli Piceno come Capitale della cultura. In questo contesto, il Comune di Ascoli Piceno ha chiesto alla Fondazione Carisap di aderire alla base sociale dell'Associazione costituitasi per la presentazione della candidatura. Il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato di aderire all'Associazione proposta dal Comune di Ascoli Piceno con un impegno economico pari a € 30.000.

⁷⁴ <https://unric.org/it/agenda-2030/>. L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile in un grande programma d'azione per un totale di 169 traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030. Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Mibact) promuove l'iniziativa - avviata nel 2014 - che nomina la Capitale Italiana della Cultura con diversi obiettivi, fra cui quello di "valorizzare i beni culturali e paesaggistici" e di "migliorare i servizi rivolti ai turisti".

3.4 VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Per il raggiungimento degli obiettivi triennali, la Fondazione ha individuato le seguenti linee di intervento:

- ASSOCIAZIONE BOTTEGA DEL TERZO SETTORE
- “TERRA SOLIDALE”. COPROGETTAZIONE E COGESTIONE DI UN INTERVENTO PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ ECONOMICA E SOCIALE
- “AVVERABILE”. COPROGETTAZIONE E COGESTIONE DI UNA ACCADEMIA PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO DELLE PERSONE DISABILI
- SUPPORTO ALLA COPROGETTAZIONE
- AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI “PIÙ UNITI E QUINDI PIÙ SOSTENIBILI”
- COMUNITÀ SOLIDALI E SOSTENIBILI
- FONDO PER INTERVENTI MINIMI
- FONDAZIONE CON IL SUD
- FONDO DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE
- COMUNICAZIONE E PERSONALE PER PROGETTI

3.4.1 ASSOCIAZIONE BOTTEGA DEL TERZO SETTORE

PROGETTO PLURIENNALE

UN LUOGO FISICO E VIRTUALE, SEMPRE PIÙ VIVO ED AGGREGANTE - La Bottega del Terzo settore è un luogo fisico⁷⁵ e virtuale di incontro, studio, progettazione, lavoro, servizi. Oltre ad ospitare gli uffici della Fondazione e del Centro servizi per il volontariato, la Bottega mette a disposizione gratuitamente strutture, servizi, attività utili al Terzo settore locale: spazi di lavoro condiviso (tra i primi in Italia dedicati ad organizzazioni di Terzo settore),

⁷⁵ La Bottega del Terzo Settore nasce, come luogo fisico, in Corso Trento e Trieste ad Ascoli Piceno, a seguito del recupero e della riqualificazione dell'ex Cinema Olimpia. Inaugurato il 9 marzo 1915, il Cinema Olimpia è stato il primo edificio realizzato con l'unico scopo di ospitare una sala cinematografica. Progettato da Vincenzo Pilotti (ingegnere e architetto vissuto tra il 1872 e il 1956), il palazzo ha inglobato e sostituito l'antico tessuto urbano entrando a far parte di una complessa operazione di ammodernamento della città. Dopo decenni di inutilizzo, l'edificio è venuto a trovarsi in uno stato di completo degrado. Nel 2010 la Fondazione ha acquistato l'immobile, ed ha quindi dato il via a una complessa operazione di restauro e riqualificazione che ha previsto la conservazione delle facciate originali e il rispetto dell'attuale sviluppo interno verticale della struttura architettonica.

spazi multimediali, spazi per riunioni e incontri di formazione, connessione rapida e senza fili alla rete internet, servizi di segreteria organizzativa, servizi di orientamento ed informazione, consulenza gestionale di coprogettazione, gestione di tavoli di lavoro tra associati sulla coprogettazione. La Bottega del Terzo settore è anche un incubatore di innovazione sociale e catalizzatore di reti all'interno dell'ecosistema piceno. Con l'obiettivo di creare un welfare di comunità⁷⁶ performante ed efficace attraverso il rafforzamento della comunità stessa, si propone come collettore di esperienze locali, nazionali ed internazionali per ispirare la comunità picena ad avviare processi sistemici di cambiamento. È impegnata nella realizzazione di attività di sensibilizzazione, formazione, facilitazione di reti in grado di abilitare i soci, i giovani e la comunità tutta a liberare il proprio potenziale e ad accompagnare economie sostenibili per il bene comune. In particolare, Bottega del Terzo Settore è attiva nella formazione continua degli enti non profit, sul fronte della digitalizzazione, della managerialità, della progettazione, della rigenerazione urbana, della raccolta fondi, del cambiamento, dell'innovazione sostenibile e dell'impatto sociale. I giovani sono i protagonisti quotidiani, all'interno di Bottega, di tante altre iniziative che dilatano l'esperienza di Bottega oltre lo spazio fisico che le accoglie. La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, che ha ideato ed avviato l'iniziativa ed ha svolto una funzione di catalizzatore delle risorse, delle dinamiche di rete e delle competenze presenti sul territorio, continua a sostenere Bottega del Terzo Settore attraverso la copertura degli oneri inerenti la gestione dell'immobile, l'assunzione di personale, l'attivazione di collaborazioni in ambito nazionale ed internazionale con Istituzioni ed organizzazioni di primaria importanza nell'ambito accademico, della ricerca e del Terzo settore, la collaborazione nella organizzazione di manifestazioni ed eventi, la realizzazione di modelli sperimentali finalizzati all'aggregazione, l'attività di sostegno orientata al coinvolgimento dei giovani attraverso le scuole e l'università. Per l'attuazione di tale progetto la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha reso disponibili, per il triennio 2020-2022, risorse pari a € 900.000.

VERSO L'ISCRIZIONE AL REGISTRO UNICO DEL TERZO SETTORE - L'associazione ha intrapreso il percorso di adeguamento richiesto dalla Riforma del Terzo settore introdotta col decreto legislativo n. 117/2017. Il processo di analisi e verifica avviato dal Comitato direttivo, col supporto di consulenti esperti in materia, ha portato alla revisione dello Statuto dell'associazione, approvato e ratificato nella sua versione definitiva dall'Assemblea straordinaria dei Soci il 2 aprile 2021. L'iscrizione al Registro unico del Terzo Settore⁷⁷

⁷⁶ Con il termine "welfare di comunità" si intende un modello partecipato e creativo di sviluppo locale sostenibile.

sancirà il completamento del processo di riforma formale dell'associazione come Ente del Terzo settore. Quanto al profilo organizzativo, l'associazione conta su cinque dipendenti: una risorsa per l'area contabilità e rendicontazione; tre risorse nell'area progettazione e sviluppo reti collaborative ed una risorsa nel ruolo di animatore di comunità.

LA COMPAGINE SOCIALE - Nel corso del 2021, è proseguito l'ampliamento della base associativa di Bottega, che al 31 dicembre 2021 contava 184 soci. La composizione per forma giuridica risulta piuttosto eterogenea, con 47 organizzazioni di volontariato, 47 cooperative sociali, 42 associazioni di promozione sociale, 8 associazioni sportive dilettantistiche, 12 associazioni culturali, 4 fondazioni, 2 imprese sociali e ulteriori 22 enti non profit non aventi la qualifica di enti del Terzo settore.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE - Tutti i progetti, le iniziative, gli eventi e le novità riguardanti l'Associazione sono pubblicati sul sito bottegetherzosettore.it, sul settimanale telematico di informazione agli iscritti, sui canali di comunicazione sociale, nel bilancio sociale e in pubblicazioni periodiche, come la rivista periodica "Visioni". Bottega del Terzo Settore ha progressivamente intensificato il proprio impegno nelle attività di comunicazione, ottimizzando le modalità comunicative su Internet e sui canali di comunicazione sociale. Questo ha consentito di migliorare le interazioni e di intercettare una platea di destinatari ampia ed eterogenea. Oltre al sito internet bottegetherzosettore.it, un importante veicolo di comunicazione è rappresentato dal notiziario telematico settimanale, che raggiunge circa tremila utenti registrati, sia a livello locale sia su scala nazionale e internazionale. Nel corso del 2021 si è registrato un costante incremento delle interazioni sui canali sociali di Bottega: in particolare Facebook ha visto un aumento dei seguaci, passati da 10.500 a 11.147 a fine dicembre 2021. LinkedIn registra complessivamente circa 395 seguaci di cui 45 acquisiti negli ultimi sei mesi dell'anno, grazie a un'intensificazione e miglioramento della strategia comunicativa sul canale. Il pubblico attivo che ha interagito con i contenuti pubblicati ha raggiunto oltre 50.000 utenti, di cui solo un quarto locali e i restanti di diverse aree nazionali, riflesso dell'ampliamento del campo di azione dell'associazione in aree extra-territoriali.

⁷⁷ Il registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) rappresenta una delle novità più importanti della riforma del Terzo settore poiché la sua istituzione ha come obiettivo innanzitutto il superamento dell'attuale sistema di registrazione degli enti, caratterizzato da una molteplicità di registri la cui gestione è affidata alle Regioni e alle Province autonome. L'iscrizione al Runts avrà efficacia costitutiva in relazione all'acquisizione della qualifica di ente del Terzo settore (Ets): per diventare ente di Terzo settore sarà necessario iscriversi in tale registro. Il registro ha inoltre una fondamentale funzione di trasparenza e di certezza del diritto. L'iscrizione nel Runts dà diritto ad accedere alle agevolazioni (soprattutto di carattere fiscale) previste per il Terzo settore. Il 15 settembre 2020 è stato approvato il decreto del ministero del Lavoro e delle politiche sociali che disciplina il suo funzionamento.

ACCESSI PRESSO GLI SPAZI DELLA STRUTTURA - Nel periodo considerato gli spazi sono stati riservati a soci e non di Bottega che li hanno utilizzati per 135 attività complessive inerenti alle proprie organizzazioni - prevalentemente riunioni associative e assemblee, vista la concomitanza con adempimenti legati alla riforma del Terzo settore, e incontri di rete per progettualità, facendo registrare circa 780 accessi totali.

SERVIZI PER I SOCI - L'offerta e l'erogazione di servizi dedicati ai soci è stata parzialmente rimodulata in modalità a distanza alla luce delle restrizioni causate dalla pandemia. Così è avvenuto per gli sportelli di consulenza sui temi fiscali, legali e sulla comunicazione in rete. Bottega ha altresì messo a disposizione dei soci l'utilizzo delle stanze virtuali sulla propria piattaforma di conferenze a distanza tramite Internet - solitamente utilizzata per proprie attività (seminari in rete, formazione, riunioni a distanza) - per la realizzazione di attività associative (riunioni, assemblee, lavoro in rete), offrendo affiancamento e formazione per l'utilizzo. Complessivamente sono state 45 le stanze utilizzate dai soli soci nel 2021. Il 29 giugno 2021, in modalità telematica, si è tenuto il convegno "Il Terzo settore come volano per lo sviluppo territoriale" e il 29 ottobre 2021, sempre in modalità telematica, è stato realizzato il seminario "Convergenza tra profit e non profit: opportunità, sfide ed interventi per lo sviluppo del territorio". Entrambi gli eventi sono frutto della collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche.

PROGETTI E COLLABORAZIONI IN ESSERE - Tra i progetti dedicati ai propri soci, di rilievo il progetto "Tavoli dei soci", grazie al quale i soci hanno avuto l'opportunità di confrontarsi sui bisogni dell'area territoriale - raccolti tramite questionario - e individuare possibili soluzioni. È stato attivato il nuovo percorso, denominato "Costruire Comunità", per la creazione di proposte progettuali e la sperimentazione di modalità di finanziamento complementari ai bandi, con l'accompagnamento di Ashoka Italia⁷⁸. Il 22 novembre 2021 si è tenuta una formazione gratuita rivolta ai soci sul tema della raccolta fondi. Nel 2021 Bottega ha ottenuto l'accreditamento per il programma di mobilità europea Erasmus+ 2021-2027⁷⁹. L'obiettivo è attivare, a partire dal 2022, esperienze di mobilità in Europa per circa 100 studenti all'anno e per circa 20 tra docenti e personale amministrativo. A settembre 2021 si è concluso il progetto "MIA-Memoria Identità Ambiente"⁸⁰, sostenuto dall'Impresa So-

⁷⁸ Ashoka è il più grande network mondiale di imprenditori sociali innovativi. Sono persone che cambiano il mondo dando vita a idee e progetti che rispondono a bisogni sociali diversi e creano nuove forme di collaborazione e relazione, generando un forte impatto sociale. Ashoka ricerca e accompagna questi imprenditori lungo un percorso di condivisione dei loro progetti, per generare un cambiamento dell'intero sistema, dare vita ad alleanze e ispirare nuove forme di innovazione sociale.

⁷⁹ Erasmus + è il programma dell'Unione europea nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, per il periodo 2021-2027. <http://www.erasmusplus.it/nuovo-programma/programma-2021/>.

⁸⁰ MIA - Memoria Identità Ambiente è un progetto selezionato dall'Impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il progetto ha realizzato una serie di attività multidisciplinari, finalizzate alla riscoperta delle bellezze dei territori colpiti dal sisma 2016-2017. L'obiettivo è quello di veicolare la prospettiva di una "ricostruzione" che riguardi la memoria dei paesi, la possibilità di mantenere la rete di relazioni e legami che li costituisce, la capacità di re-inventare l'identità. Le attività progettuali hanno coinvolto oltre 130 giovani del territorio.

ziale Con i Bambini. I giovani continuano a riunirsi periodicamente presso gli spazi di Bottega del Terzo settore, con l'obiettivo di creare un processo stabile di attivazione e partecipazione alla vita della comunità locale e realizzare iniziative e progettualità di utilità collettiva, attraverso la creazione di una nuova associazione. Bottega del Terzo settore è partner di "GEN C", progetto promosso da Agenzia Nazionale per i Giovani e Ashoka Italia, che mira a incentivare il protagonismo giovanile e a costituire una comunità di ragazze e di ragazzi che siano promotori del cambiamento sociale ed ispiratori di altri giovani. "Le comunità resilienti ai tempi del Covid-19" è un progetto finanziato da Fondazione Finanza Etica e coordinato dalla Bottega del Terzo settore, insieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e a un'ampia rete di partner nazionali ed europei. Obiettivo del progetto è portare alla luce pratiche e modelli di innovazione sociale economica e ambientale intrinsecamente resilienti nelle aree interne, marginali o periferiche, il cui valore è talvolta ignorato o non contemplato dal sistema economico prevalente. "Pupun F.F.Festival" è invece il progetto, classificatosi al primo posto in Italia a valere sull'avviso pubblico "Borghi in Festival. Comunità, cultura, impresa per la rigenerazione dei territori", del Ministero della cultura. Il progetto vede come capofila il Comune di Comunanza, in rete con altri sei Comuni del Piceno, con il supporto e il coordinamento di Bim Tronto e un ampio partenariato tra cui Bottega del Terzo Settore e Fondazione Carisap. Il Festival mescola un fitto programma di eventi culturali, spettacoli, laboratori coinvolgendo le attività produttive, l'artigianato artistico locale e l'eccellenza del "saper fare". Tra le collaborazioni attivate nel 2021 con soggetti della rete locale si segnala l'Accordo di Programma con gli Ambiti territoriali sociali XXI e XXII, per lo svolgimento di attività di interesse comune e la realizzazione di una comunità inclusiva. la partecipazione a bandi ed avvisi pubblici. Al 31 dicembre 2021 era in corso la predisposizione del medesimo accordo con l'Ambito territoriale sociale XXIII "Unione Comuni Vallata del Tronto", di imminente formalizzazione. Sempre con riferimento alle strette relazioni con l'Ambito territoriale sociale XXII è in vigore una convenzione per la realizzazione di PUC-Progetti di Utilità Collettiva, che consentirà a Bottega di ospitare beneficiari del Reddito di cittadinanza per svolgere attività operative dell'associazione, così come è in corso il rinnovo di una convenzione per ospitare TIS-Tirocini di Inclusione Sociale presso la propria struttura. Diverse le collaborazioni attivate con soggetti operanti su scala nazionale che hanno scelto Bottega del Terzo Settore come referente territoriale per svolgere attività e iniziative nell'area del Piceno. Un esempio è il progetto

“Feta (Fair Energy Transition for All)”. Lo scopo del progetto è raggiungere cittadini in difficoltà (sociale, economica, culturale, fisica) per ascoltare la loro opinione e le loro necessità riguardo all’uso dell’energia, in due settori chiave come casa e trasporti. Bottega è stata individuata come referente per la realizzazione di attività di ascolto della cittadinanza nel Piceno. È inoltre proseguita l’edizione 2021 del Progetto Appennino promosso da Fondazione Garrone in collaborazione con Fondazione Carisap per il rilancio delle aree interne. In qualità di partner, Bottega del Terzo Settore ha ospitato presso i propri spazi il percorso formativo, curando anche gli aspetti organizzativi e logistici. Bottega del Terzo Settore è soggetto attivo anche dell’ampio partenariato territoriale/nazionale costituito per il progetto “Forme dell’abitare in Ascoli”, guidato dal Comune di Ascoli Piceno e dalla Fondazione Carisap, che si è aggiudicato il finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed è finalizzato alla riqualificazione del centro storico e della periferia cittadina di Ascoli Piceno. Da novembre 2021 è stato avviato il processo di coprogettazione sociale attraverso il coinvolgimento di tutti i partner di progetto. Nell’ambito del progetto “Terra Solidale”, relativo al tavolo di coprogettazione sulla povertà economica e sociale, proseguono le attività realizzate dal partenariato, tra cui il servizio di micro-consulenza al fundraising dedicato alle organizzazioni partner. Le collaborazioni proseguono anche su scala regionale, grazie alla partecipazione di Bottega all’interno del progetto “Viridee”, in risposta al bando della Regione Marche finalizzato a supportare gli enti di Terzo settore nello sviluppo organizzativo. Bottega fornisce servizi di comunicazione, valutazione e monitoraggio e ha supportato la costruzione e il coordinamento del partenariato nella fase di invio della proposta a novembre 2021.

3.4.2 “TERRA SOLIDALE”. COPROGETTAZIONE E COGESTIONE DI UN INTERVENTO PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ ECONOMICA E SOCIALE

COPROGETTAZIONE PLURIENNALE

PREMESSA

Il Piano pluriennale 2020 – 2022 prevede che la Fondazione lavori al fine di agevolare interventi di contrasto alla povertà economica e sociale attraverso la collaborazione delle Istituzioni pubbliche, private e delle organizzazioni della società civile.

IL PERCORSO DI COPROGETTAZIONE

La Fondazione ha quindi costituito un tavolo con gli enti del Terzo settore che operano nell’ambito della lotta alla povertà economica e sociale coinvolgendo gli Ambiti sociali territoriali per costruire una progettualità in grado di rispondere all’emergenza, incrementata dagli effetti della diffusione del virus Covid 19. Hanno partecipato al tavolo di coprogettazione 9 organizzazioni di Terzo settore selezionate su 43 candidature pervenute a seguito di una procedura di manifestazione di interesse pubblicata il 16 aprile 2020. Ad esito del percorso di valutazione delle candidature, che ha previsto l’utilizzo di criteri formali e sostanziali di ammissibilità, le organizzazioni selezionate per la partecipazione al Tavolo sono state: Associazione di Promozione Sociale “Le Querce di Mamre”; Associazione PAS - Polo Accoglienza e Solidarietà; Caritas Diocesana di San Benedetto del Tronto - Ripatransone - Montalto; Casa di Procura dell’Istituto Suore Oblate del SS. Redentore; Associazione Centro Solidarietà Porto d’Ascoli; Associazione Centro di Solidarietà dei Monti Sibillini Onlus; Fondazione Antiusura Mons. Francesco Traini - Onlus; Fondazione Banco Alimentare Marche Onlus; Fondazione Caritas in Veritate. I lavori hanno preso avvio il 4 giugno 2020. La partecipazione al Tavolo di lavoro, come previsto dall’Avviso, è stata estesa anche ai coordinatori degli Ambiti territoriali sociali con competenza nei comuni del territorio di riferimento della Fondazione. È stata inoltre coinvolta l’Associazione Bottega del Terzo settore quale partner per l’aggregazione del Terzo settore locale. La proposta progettuale scaturita dai lavori del Tavolo è stata formalizzata nel progetto esecutivo “Terra Solidale”, approvato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione e diventato pienamente operativo dal mese di luglio 2020.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: OBIETTIVI, AZIONI, ATTORI

Il soggetto attuatore del progetto esecutivo di lotta alla povertà "Terra Solidale" è la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno. La progettualità, estesa a tutto il territorio di operatività della Fondazione Carisap, è strutturata su quattro obiettivi: 1. Mappatura del bisogno sommerso ed individuazione delle persone in situazione di povertà. Obiettivo realizzato tramite la designazione di soggetti con funzione di "sentinelle" per le attività di individuazione tempestiva, accoglienza e ascolto delle persone in situazione di povertà.

2. Contrasto all'emergenza e soddisfacimento di esigenze primarie e urgenti delle persone in situazione di povertà. Obiettivo realizzato tramite intensificazione delle azioni di contrasto alla povertà già svolte da molte delle organizzazioni coinvolte nella progettualità e il sostegno alle persone richiedenti per i pagamenti legati a spese abitative e beni di primaria necessità.

3. Costruzione di percorsi di autonomia al fine di restituire dignità alle persone in situazione di povertà. Obiettivo ancora da perseguire tramite attività di orientamento e formazione mirata, sulla base delle professionalità richieste dalle imprese, e tramite la costituzione di un'impresa sociale (o soggetto analogo) che generi nuove occasioni di lavoro. 4. Costruzione di una rete e di sinergie rigenerative tra le organizzazioni coinvolte. Obiettivo raggiunto attraverso occasioni di incontro e condivisione tra partner e mediante attività volte a conferire sostenibilità alla rete costituita oltre il termine previsto per il progetto.

Per l'attuazione di tale progetto la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha reso disponibili, per il triennio 2020-2022, risorse pari a € 300.000.

STATO DI AVANZAMENTO AL 31 DICEMBRE 2021

Al 31 dicembre 2021 tutte le organizzazioni coinvolte, ad eccezione della Fondazione Antiusura Mons. Traini, avevano completato la procedura di rendicontazione del contributo ricevuto. Un ruolo di coordinamento e supervisione delle attività progettuali è affidato agli Ambiti territoriali sociali di Ascoli Piceno, San Benedetto e Fermo. I dati relativi alle attività implementate dalle organizzazioni della rete di partenariato nell'ambito del progetto "Terra Solidale" sono stati ricavati dalle relazioni fornite dai soggetti attuatori.

1. MAPPATURA DEL BISOGNO SOMMERSO ED INDIVIDUAZIONE DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI POVERTÀ- Sono state attivate 17 unità che ricoprono la funzione di "sentinella", con un ruolo segnaletico delle povertà intercettate. Le organizzazioni coinvolte, anche al di là dei partner aderenti al Tavolo di lavoro, hanno registrato una crescita costante di richieste d'aiuto conseguenza di situazioni di disagio causate dalla pandemia. Si registra

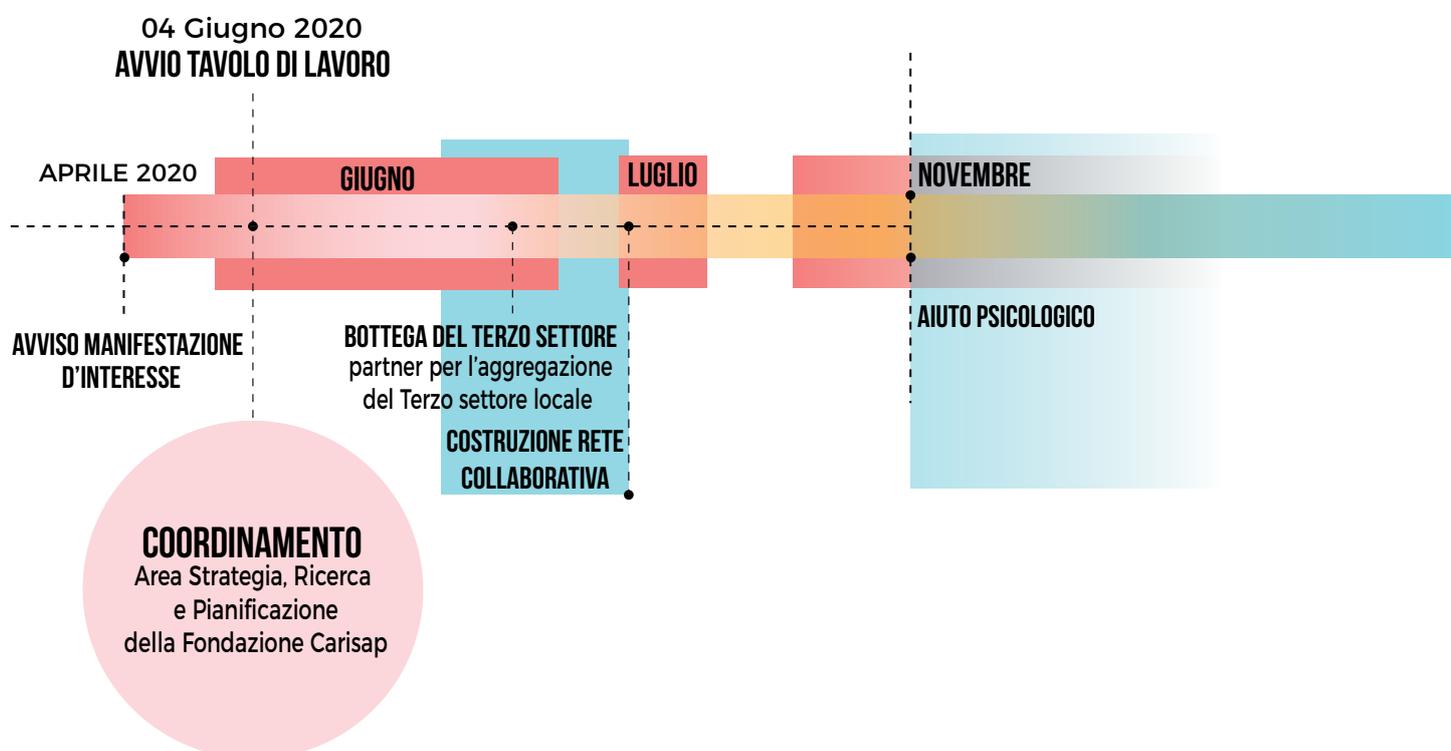
che tra le famiglie beneficiarie delle attività, generalmente in prevalenza di origine straniera, è aumentata la percentuale di famiglie italiane che hanno avuto bisogno di aiuto, principalmente a causa della situazione di criticità dovuta alla pandemia. La tipologia dei bisogni rilevati è stata in gran parte alimentare, economica (ad esempio, il pagamento di affitti e utenze) e lavorativa. Un'attenzione particolare tramite il servizio di ascolto è stata rivolta anche a problematiche relative a situazioni di solitudine. Da parte di alcune associazioni è stato portato avanti un lavoro di riorganizzazione dei dati e delle informazioni sugli utenti.

2. **CONTRASTO ALL'EMERGENZA E SODDISFACIMENTO DI ESIGENZE PRIMARIE E URGENTI DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI POVERTÀ** - Le organizzazioni coinvolte, nell'ambito della propria operatività, grazie sia al contributo della Fondazione Carisap che ad altre risorse reperite autonomamente, hanno distribuito le seguenti quantità indicative: 3.347 kg di carni, uova e pesce; 6.529 kg di latte e derivati; 8.877 kg di cereali, loro derivati e tuberi; 3.464 kg di ortaggi e frutta; 7.033 unità di cibo in scatola; 3.132 litri di olio; 1.334 litri di bevande; 2.353 kg di dolciumi; 2.217 kg di sale, zucchero e caffè; 312 kg di alimenti per l'infanzia; 3.780 unità di prodotti per l'igiene personale e della casa. È stato inoltre acquistato da parte della Fondazione Banco Alimentare Marche un furgone per la raccolta dei prodotti freschi con lo scopo di aumentare l'attività di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari alle organizzazioni della rete. La spesa è stata coperta anche grazie a un contributo da parte del Lions Club di San Benedetto del Tronto, organizzazione che ha aderito alla rete di partenariato, insieme al Rotary di Ascoli Piceno. Nell'ambito delle attività di progetto, inoltre, sono state pagate utenze ed altre spese, anche al fine di far fronte a situazioni di difficoltà abitativa.

3. **COSTRUZIONE DI PERCORSI DI AUTONOMIA AL FINE DI RESTITUIRE DIGNITÀ ALLE PERSONE IN SITUAZIONE DI POVERTÀ** - Per quanto riguarda tale obiettivo, non si è al momento pervenuti a risultati riscontrabili in termini di opportunità lavorative generate. I frutti del lavoro, in fase di svolgimento, dovrebbero iniziare a vedersi entro la primavera 2022.

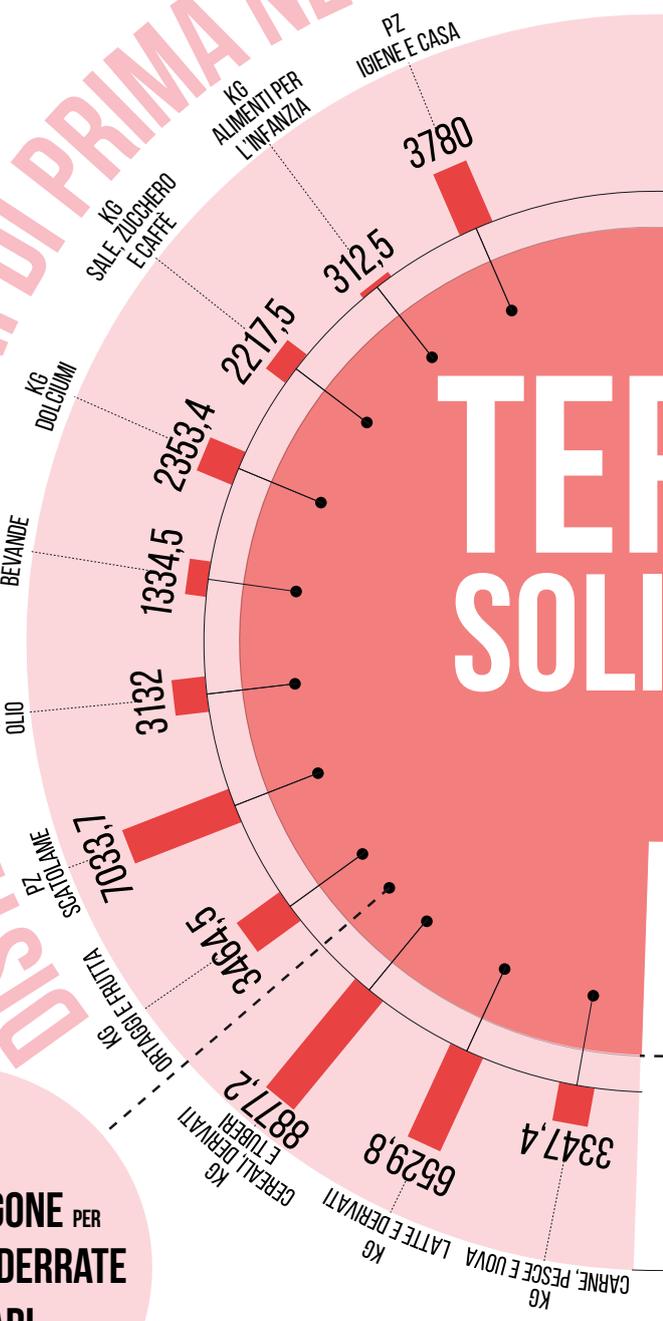
4. **COSTRUZIONE DI UNA RETE E DI SINERGIE RIGENERATIVE TRA LE ORGANIZZAZIONI COINVOLTE** - La rete si è ampliata con l'inserimento del Lions Club di San Benedetto del Tronto e del Rotary Club di Ascoli Piceno. Essendo emersa dalle riunioni mensili del Tavolo l'esigenza di una formazione per i volontari delle organizzazioni impegnati nella realizzazione delle attività, è stato erogato uno specifico percorso formativo gratuito: "Potenzia-

re la comunità attraverso il volontariato”, ad esito di una coprogettazione di Bottega del Terzo settore, Ambito territoriale sociale XXI, Ambito territoriale sociale XXII e Associazione PAS. Il Tavolo di lavoro ha inoltre deciso di programmare un’ulteriore attività di supporto psicologico per la comunità in un periodo di criticità come quello che si sta vivendo. A novembre 2021 è stato costituito il “Pronto soccorso Psicologico h24 gratuito”, svolto dall’impresa sociale Liberamente s.r.l. con l’attivazione di un numero verde dedicato. Il servizio ha effettuato 241 colloqui e conta di 5 professionisti psicologi e/o psicoterapeuti in turnazione continua secondo le tre fasce orarie più comuni ai principali presidi medici di soccorso. I colloqui hanno avuto una durata variabile per cercare di rispondere ai bisogni di contenimento emotivo degli utenti. Sotto il profilo del monitoraggio e della valutazione, per indagare l’efficacia, l’impatto e la sostenibilità del percorso di coprogettazione, il Team di valutazione della Fondazione Carisap ha predisposto un disegno valutativo validato dai partner di progetto. Sulla base della teoria costruita e sugli indicatori elaborati sono stati definiti i questionari sottoposti ai diversi stakeholder, i cui risultati sono attualmente in fase di elaborazione.



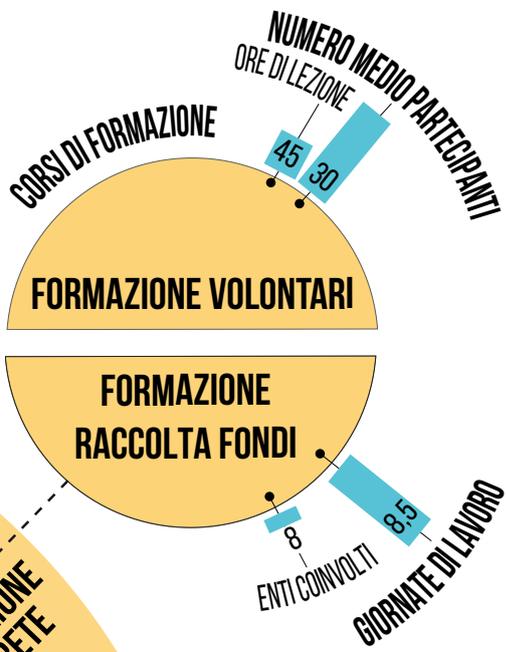
DISTRIBUZIONE BENI DI PRIMA NECESSITÀ

ACQUISTO **N.1 FURGONE** PER
DISTRIBUZIONE DERRATE
ALIMENTARI



ARRA DALE

COSTRUZIONE
DELLA RETE



N. 241
COLLOQUI

N. 140 ORE
TOTALI

N. 5
PROFESSIONISTI
CONVOLTI

AIUTO PSICOLOGICO

3.4.3 “AVVERABILE”. COPROGETTAZIONE E COGESTIONE DI UNA ACCADEMIA PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO DELLE PERSONE DISABILI

COPROGETTAZIONE PLURIENNALE

PREMESSA

In attuazione del Piano pluriennale 2020-2022, la Fondazione ha dato avvio ad un intervento in coprogettazione per il rafforzamento dei percorsi di autonomia, di integrazione sociale e di inserimento lavorativo delle persone disabili, finalizzato alla costituzione di una Accademia della formazione e del lavoro, mediante il coinvolgimento delle organizzazioni del Terzo settore che hanno esperienza consolidata e competenza in questo ambito.

IL PERCORSO DI COPROGETTAZIONE

Il 25 giugno 2020 la Fondazione ha pubblicato un Avviso per la manifestazione di interesse rivolto ad enti di Terzo settore, per la costituzione di un Tavolo operativo con l'obiettivo di costruire, mediante un approccio di coprogettazione, il progetto operativo funzionale alla realizzazione dell'Accademia della formazione e del lavoro per persone disabili. Alla scadenza, fissata per il 10 luglio 2020, erano pervenute alla Fondazione 12 candidature. Ad esito della procedura di valutazione, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha selezionato 6 partecipanti al Tavolo di coprogettazione: Cooperativa Locanda Cm Zero; Cooperativa Artemista; Associazione La Casa di Asterione; Cooperativa PA.Ge.F.Ha; Associazione Sordapicena; Cooperativa Primavera. Il Tavolo è stato coordinato dall'Area Strategia, ricerca e pianificazione della Fondazione, con la partecipazione attiva ed il supporto metodologico dell'Istituto per la ricerca sociale e dei coordinatori dagli Ambiti territoriali sociali. Il percorso di coprogettazione si è sviluppato in diversi incontri realizzati nei mesi di settembre e ottobre 2020, in modalità “a distanza” tramite internet, e ha dato vita ad una proposta progettuale articolata, approvata dal Consiglio di amministrazione della Fondazione il 23 ottobre 2020. Per l'attuazione di tale progetto la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha reso disponibili, per il triennio 2020-2022, risorse pari a € 200.000.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: OBIETTIVI, AZIONI, ATTORI

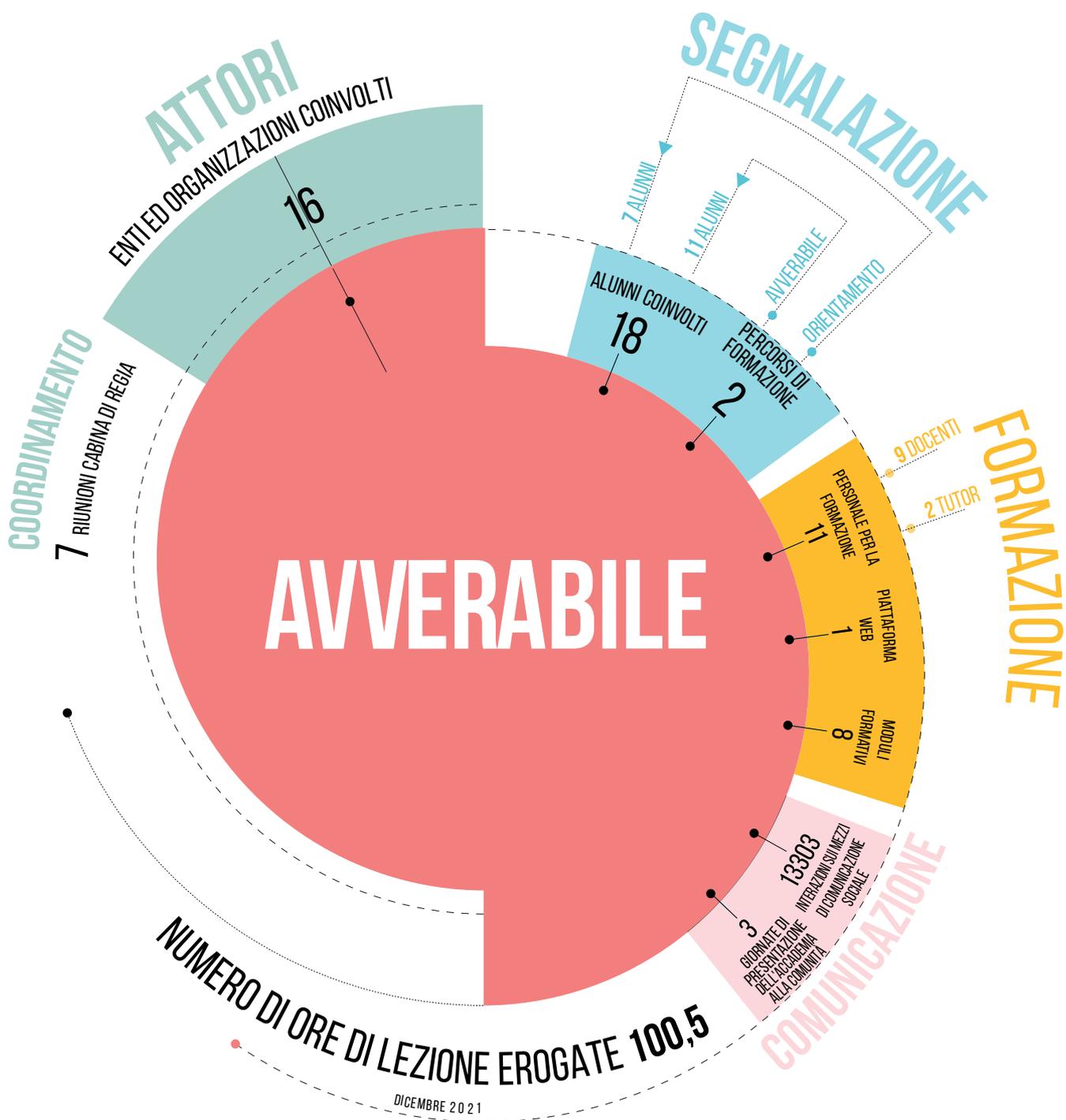
Il progetto relativo all'Accademia della formazione e del lavoro per le persone disabili, riassumibile nello slogan “Impara, Cresci, Lavora: percorsi ad alta occupabilità”, investe tutto il territorio di riferimento della Fondazione. Gli

obiettivi progettuali sono: a) Garantire l'inserimento lavorativo ad almeno 24 disabili; b) Assicurare un contratto di lavoro stabile e continuativo ad almeno 4 disabili; c) Costruire un'Accademia, con personalità giuridica, per la formazione e l'inclusione lavorativa di persone in situazione di disabilità. In particolare, l'Accademia si è prefissata di: accogliere le segnalazioni da parte di UMEE (Unità di tutela della disabilità dei minori), UMEA (Unità di tutela della disabilità adulti), DSM (Dipartimento di salute mentale), SIL (Servizi per il lavoro) e ATS (Agenzia di tutela della salute) e curare la valutazione delle competenze del disabile; predisporre e offrire percorsi di formazione personalizzata e dei tirocini rivolti a una reale e realizzabile occupazione; attestare le competenze acquisite e selezionare le persone collocabili in settori produttivi prescelti; ricercare attivamente delle posizioni lavorative offerte dagli enti partner e dalla rete territoriale di aziende, cooperative ed enti del Terzo settore sensibili al tema; accompagnare le persone e i referenti datoriali nei contesti di lavoro con un ruolo di facilitazione e tutoraggio svolto da figure professionali appositamente formate. I principali ambiti lavorativi sui quali l'Accademia ha deciso di focalizzare l'operatività nella fase iniziale e di sperimentazione sono quelli in cui operano i soggetti che compongono il tavolo di coprogettazione, vale a dire: agricoltura sociale, vivaismo, ristorazione e ricettività, pulizia e sanificazione. L'Accademia, per la quale è stato scelto il nome "Avverabile", si avvale delle seguenti figure e funzioni: 1) Coordinamento di progetto: sovrintende alla piena realizzazione del progetto ed è supportato da una cabina di regia composta da tutti gli attori partner. 2) Hability manager: è una figura fortemente innovativa che si occupa di individuare e coinvolgere il disabile da abilitare al lavoro in accordo con i referenti dell'Asur Marche e gli Ambiti sociali territoriali; costruire rapporti e relazioni con le organizzazioni e le aziende ospitanti; curare l'attivazione di tirocini formativi e borse lavoro per i disabili, attivando accordi quadro con le associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali, l'Ordine dei consulenti del lavoro per l'individuazione delle aziende ospitanti; individuare le aziende e gli enti del Terzo settore che manifestano la volontà di assumere i disabili; realizzare gruppi di verifica insieme ai tutori degli enti ospitanti. 3) Tutore partner: accompagna e supporta il disabile nell'attività formativa sul campo ("on the job") e a distanza tramite internet. 4) Coordinamento didattico e portale: costruisce il contenuto dell'attività formativa alla luce delle indicazioni espresse dagli attori partner di progetto. 5) Tutore Ente ospitante: accompagna il disabile nell'inserimento lavorativo garantendo una piena sinergia con il tutore partner. Il monitoraggio e la valutazione del progetto

sono stati affidati al Team di valutazione che la Fondazione ha costituito con assegnisti di ricerca dell'Università Politecnica delle Marche e dell'Università di Camerino, coordinati da un esperto di valutazione con comprovate competenze nell'ambito della valutazione di impatto.

STATO DI AVANZAMENTO AL 31 DICEMBRE 2021

Le attività previste al 31 dicembre 2021 erano in fase di attuazione da parte dei soggetti coinvolti. I partner responsabili della didattica hanno redatto una scheda di profilazione delle capacità, conoscenze e competenze dei potenziali beneficiari dell'Accademia. Nei mesi di febbraio, marzo e aprile 2021, la scheda di profilazione è stata presentata, discussa e condivisa con i Servizi territoriali. Sulla base delle segnalazioni pervenute dagli enti territoriali competenti, sono stati avviati colloqui conoscitivi per valutare capacità, conoscenze e competenze e, non da ultimo, inclinazioni personali e preferenze professionali. Nei mesi di luglio e settembre 2021 sono state realizzate 3 giornate di presentazione dell'Accademia e delle sue attività, al fine di instaurare una relazione diretta tra operatori, studenti e famiglie. Alle giornate di presentazione sono stati illustrati gli obiettivi, il programma formativo e i servizi messi a disposizione dei beneficiari, tra cui, in particolare, una piattaforma telematica polifunzionale (<https://www.avverabile.org/>) in cui è possibile reperire i dati di contatto dell'Accademia e dei partner, i contenuti formativi e il calendario didattico. La piattaforma, accessibile anche alle persone con sordità in quanto corredata di video in LIS (Lingua dei Segni Italiana), è predisposta per lo svolgimento di attività didattica "a distanza". Nel frattempo, su sollecitazione delle stesse famiglie intervenute alle giornate di presentazione dell'Accademia, è stato predisposto anche un servizio di trasporto per consentire agli studenti di frequentare le attività "in presenza" più agevolmente. Le attività formative, per lo svolgimento delle quali sono stati individuati 9 docenti e 2 tutori, sono iniziate nel mese di settembre e sono ancora in corso. Sulla base delle caratteristiche degli studenti selezionati, si è deciso di avviare 2 classi con un totale di 18 frequentanti: l'una, denominata classe "Averabile", con valenza più spiccatamente formativa, dove sono previste 3 materie "base" (Abilità comunicativo relazionali; Regole del mondo del lavoro; Sicurezza sui luoghi di lavoro) e 4 materie "caratterizzanti" (Agricoltura sociale; Florovivaismo; Pulizia e sanificazione; Ristorazione e Ricettività); l'altra, denominata classe "Orientamento", è stata pensata per un più immediato inserimento lavorativo. In particolare, per quest'ultimo gruppo classe, composto da studenti con maggiore autonomia e capacità/competenze, i partner si sono concentrati prevalentemente su un'attività di mediazione e facilitazione dell'incontro tra allievi e aziende, anche grazie



Fonte: nostra elaborazione sui dati forniti dalle organizzazioni coinvolte nelle attività progettuali

alla collaborazione con la Fondazione Human Age Institute⁸¹ e con agenzie per il lavoro con sede nel territorio interessato dalle attività progettuali. A tal fine, è stato realizzato un laboratorio di orientamento e preparazione prelaborativa, e sono in fase di realizzazione 7 piani di inserimento personalizzato. Sotto il profilo della comunicazione del progetto, sono state conseguite 13.303 interazioni sui mezzi di comunicazione sociale attivati; è inoltre in programma, per il prossimo 27 gennaio 2022, un seminario a distanza organizzato dalla Fondazione Human Age Institute, al fine di presentare non solo i risultati finora ottenuti, ma anche i programmi per il futuro e le modalità attraverso le quali gli studenti e le aziende possono partecipare e sostenere il progetto.

Quanto alle attività di monitoraggio e valutazione, il Team di valutazione della Fondazione ha proceduto allo sviluppo dell'impianto di teoria sulla base di cui svolgere l'attività valutativa, già discusso e condiviso con i partner. In particolare, all'esito dell'analisi del progetto sotto il profilo degli obiettivi, delle azioni, delle attività e delle possibili ricadute sui beneficiari, si è proceduto all'individuazione del campo di indagine e alla delineazione delle mappe del cambiamento per i beneficiari diretti, le loro famiglie e le organizzazioni partner. Si sono poi elaborati gli indicatori di risultato e di cambiamento e, successivamente, si sono scelti, elaborati e somministrati i relativi strumenti di rilevazione per ciascun gruppo analizzato, i cui risultati sono attualmente in fase di rielaborazione.

3.4.4 SUPPORTO ALLA COPROGETTAZIONE

PROGETTO PLURIENNALE

La Fondazione ha affidato all'Istituto per la ricerca sociale di Milano il compito di sostenere il lavoro dei Tavoli di coprogettazione, svolgendo un ruolo di facilitazione e coordinamento.

Per l'attuazione di tale progetto la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha reso disponibili, per il triennio 2020-2022, risorse pari a € 50.000.

⁸¹ La Fondazione Human Age Institute ha sede a Milano e supporta, nel territorio nazionale, le persone nello sviluppo dei propri talenti, aiutandole a scoprire e potenziare le proprie capacità ed attitudini secondo il proprio progetto professionale. Tutti i progetti mirano a sviluppare nella persona la consapevolezza del proprio talento e delle proprie competenze, nelle organizzazioni la valorizzazione della persona e delle diversità di ciascuno con l'inclusione lavorativa.

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

scadenza 30 aprile 2021

PIÙ UNITI E QUINDI PIÙ **sostenibili**



**FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO**

www.fondazioneclarisap.it

3.4.5 PIÙ UNITI E QUINDI PIÙ SOSTENIBILI

PROGETTO PLURIENNALE

OBIETTIVI

Gli enti del Terzo settore sono organizzazioni caratterizzate spesso da fragilità strutturali e operative, faticano a garantire un'attività costante e consolidata e, troppo di frequente, vivono in dipendenza da finanziamenti pubblici e privati, legati al ciclo di vita di progetti occasionali. Tale contesto, aggravato dallo stato di emergenza pandemica, impone alle organizzazioni orientate all'interesse generale, un investimento ed un potenziamento di tutte le funzioni e le competenze strategiche. L'obiettivo della Fondazione è favorire il consolidamento e il potenziamento dei soggetti non profit, affinché anche i progetti sociali possano essere sostenibili e capaci di generare impatto significativo.

Per l'attuazione di tale progetto la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha reso disponibili, per il triennio 2020-2022, risorse pari a € 600.000.

L'AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI⁸²

La Fondazione ha quindi pubblicato sul sito internet www.fondazionecarisap.it, il 5 marzo 2021, l'Avviso "Più uniti e quindi più sostenibili" finalizzato alla presentazione di progetti esecutivi, con scadenza 30 aprile 2021, per supportare l'operatività degli enti del Terzo settore che intendono consolidare la propria struttura organizzativa - gestionale anche attraverso l'inserimento di figure professionali e competenze specializzate nella raccolta fondi e, più in generale, nel costruire e promuovere strategie di sostenibilità. Hanno potuto presentare progetti esecutivi esclusivamente organizzazioni con qualifica di Ente del Terzo settore (ai sensi del d.lgs. n. 117 del 2017 e successive modifiche e integrazioni). Sono stati considerati ammissibili unicamente progetti esecutivi finalizzati a rendere sostenibili nel tempo le imprese proponenti e le loro attività attraverso azioni specifiche finalizzate al rafforzamento della struttura organizzativa ed in particolare: a) percorsi di formazione per almeno due risorse dedicate alla struttura del soggetto responsabile; b) assunzione per un tempo minimo di 12 mesi di una risorsa addetta ad attività di raccolta fondi e/o all'attivazione di collaborazioni stabili e aggregazioni/fusioni con altri soggetti del settore sia a livello nazionale ed internazionale; c) azioni finalizzate all'introduzione sul mercato di prodotti o servizi di carattere innovativo, in grado di favorire il posizionamento strategico dell'organizzazione; d) acquisto di attrezzature funzionali alla realizzazione di nuovi servizi oppure al potenziamento delle attività esistenti.

⁸² L'Avviso per la presentazione di progetti "Più uniti e quindi più sostenibili" è pubblicato sul sito internet della Fondazione al link: <http://www.fondazionecarisap.it/piu-uniti-e-quindi-piu-sostenibili-al-via-corsi-di-alta-formazione-gratuita-per-16-organizzazioni-non-profit/>

Non hanno potuto presentare i progetti in qualità di soggetti responsabili gli enti e le organizzazioni che, nel periodo 1° gennaio 2020 - 30 aprile 2021, hanno percepito contributi dalla Fondazione per importi superiori ad € 20.000; tale indicazione risponde alla opportunità di favorire il coinvolgimento di quelle organizzazioni che nel corso del tempo non hanno avuto la possibilità di collaborare insieme alla Fondazione. Per la presentazione delle proposte progettuali è stato necessario utilizzare la procedura telematica prevista dalla Fondazione disponibile sul sito internet <https://contributi.fondazionecarisap.it/>.

LA PROCEDURA DI SELEZIONE

Sono pervenuti alla Fondazione, entro il termine indicato, 19 progetti esecutivi. La procedura di selezione si è articolata in due fasi: ammissibilità formale (natura giuridica del Soggetto responsabile; impatto su ambito territoriale della Fondazione; correttezza del formulario e rispetto della procedura); ammissibilità sostanziale (affidabilità e capacità organizzativa del soggetto responsabile e della eventuale rete di partenariato; completezza, chiarezza e coerenza del progetto in relazione agli obiettivi perseguiti; impatto del progetto; sostenibilità del progetto). Il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha completato la procedura di selezione il 12 luglio 2021, destinando lo stanziamento di un importo fino all' 80% del costo complessivo del progetto, e comunque fino a un massimo di € 40.000 per intervento. Al 31 dicembre 2021 erano state sottoscritte, con tutti i responsabili delle organizzazioni ammissibili a contributo, apposite convenzioni che regolano i rapporti con la Fondazione per il corretto svolgimento e la rendicontazione delle attività progettuali. Tutte le organizzazioni, a seguito di un incontro di formazione tenuto dalla Fondazione in modalità telematica il 18 ottobre 2021, hanno inoltre concordato indicatori di misurazione finalizzati al monitoraggio e alla valutazione delle attività.

STATO DI AVANZAMENTO AL 31 DICEMBRE 2021

Per ciascun progetto presentato a valere sugli Avvisi per la presentazione di progetti è riportato un "Indicatore sintetico dello stato di avanzamento" delle attività progettuali, calcolato come rapporto percentuale tra l'importo degli anticipi erogati dalla Fondazione e il costo complessivo del progetto. Come previsto dalla convenzione sottoscritta dalla Fondazione con i soggetti responsabili della realizzazione dei progetti, gli anticipi economici sono infatti concessi solo a fronte delle rendicontazioni, da parte del beneficiario, dello stato di avanzamento delle attività e delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto. Di seguito una sintesi delle attività progettuali in corso.

SOGGETTO RESPONSABILE:

ASSOCIAZIONE ACLI SEDE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO

PROGETTO: **SISTEMA SOCIALE**

IMPATTO TERRITORIALE: **ASCOLI PICENO**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto incrementa la capacità progettuale e di fundraising della rete Acli tramite corsi di formazione e l'assunzione di nuove risorse umane. Al 31 dicembre 2021 sono state assunte due operatrici, una addetta alla raccolta fondi (fundraising), ed una alla rendicontazione progettuale.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 52.500

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 40.000

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 16.000

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 30%



SOGGETTO RESPONSABILE:

ASSOCIAZIONE I LUOGHI DELLA SCRITTURA

PROGETTO: **OLTRE I LUOGHI**

IMPATTO TERRITORIALE: **SAN BENEDETTO DEL TRONTO**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto permette l'inserimento in organico di una risorsa dedicata alla raccolta fondi e alla creazione di reti con altre organizzazioni del territorio. Al 31 dicembre 2021 è stata individuata la risorsa da dedicare alle attività di raccolta fondi, che sarà assunta a gennaio 2022.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 29.400

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 23.500

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 4.700

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 16%



SOGGETTO RESPONSABILE:

ASSOCIAZIONE PIANETA GENITORI VENAROTTA

PROGETTO: **CARTOLERIA E LIBRERIA SOCIALE CON TALENTI TEEN**

IMPATTO TERRITORIALE: **VENAROTTA**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto implementa un servizio di cartolibreria sociale tramite il recupero di una struttura in disuso nel comune di Venarotta, uno spazio fruibile per i bambini e giovani del luogo. L'11 dicembre 2021 la cartolibreria sociale è stata inaugurata, e sono stati attivati i servizi di fax e fotocopie (prima non presenti nel paese), pagamento bollette, doposcuola per bambini e ragazzi con disturbi specifici di apprendimento, corsi di inglese.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 51.450

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 40.000

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 16.000

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 31%



SOGGETTO RESPONSABILE:

ASSOCIAZIONE CISI

PROGETTO: **CISIEVOLVE - SOCIAL MEDIA INTEGRATION**

IMPATTO TERRITORIALE: **ASCOLI PICENO**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto rafforza l'organizzazione proponente ed implementa una piattaforma multimediale per rispondere ai problemi degli enti del Terzo settore. Due risorse umane saranno formate su tecnologia digitale e fundraising. Al 31 dicembre 2021 è stata assunta una risorsa part time, è stata inaugurata una nuova sede associativa, ed era in fase di definizione la piattaforma multimediale.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 50.000

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 40.000

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 8.000

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 16%



SOGGETTO RESPONSABILE:

ASSOCIAZIONE ECOMUSEO DEL MONTE CERESA

PROGETTO: **RACCONTIAMO LA MONTAGNA PICENA**

IMPATTO TERRITORIALE: **COMUNI DELL'AREA MONTANA DEI SIBILLINI**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto mira a dotare l'ente proponente di una risorsa professionale da dedicare ad attività di raccolta fondi, e alla formazione del personale interno. Al 31 dicembre 2021 le attività progettuali erano in fase di esecuzione, ed era stato completato un primo ciclo di formazione sul tema della raccolta fondi per tre risorse dell'Associazione.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 27.886

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 21.750

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 4.350

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 16%



SOGGETTO RESPONSABILE:

ASSOCIAZIONE SAN CRISTOFORO

PROGETTO: **DONOR CARE LAB**

IMPATTO TERRITORIALE: **COMUNI DELL'AREA MONTANA DEI SIBILLINI**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede l'acquisto di nuove attrezzature per supportare l'attività di raccolta fondi, tramite la creazione di pacchi alimentari con derrate autoprodotte o in eccedenza. Al 31 dicembre 2021 è stata avviata la formazione specifica richiesta dalle norme sanitarie e di sicurezza alimentare e l'acquisizione di certificazioni per la manipolazione e la trasformazione delle derrate alimentari, unitamente all'acquisto di alcune attrezzature.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 49.000

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 38.500

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 7.700

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 16%



SOGGETTO RESPONSABILE:

ASSOCIAZIONE RADIO CLUB PICENO

PROGETTO: **AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ**

IMPATTO TERRITORIALE: **INTERO TERRITORIO DI RIFERIMENTO DELLA FONDAZIONE**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto mira al consolidamento strutturale dell'ente attraverso la formazione del personale. Al 31 dicembre 2021, oltre ad essere impegnato in prima linea nei centri vaccinali di San Benedetto del Tronto, Ascoli Piceno e Fermo ma anche nei Palazzetti dello Sport della Vallata per la somministrazione di tamponi Covid - 19, ha erogato servizi gratuiti a beneficio di 10 enti ed organizzazioni non profit del territorio.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 40.000

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 32.000

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 6.400

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 16%



SOGGETTO RESPONSABILE:

COOPERATIVA SOCIALE HOBBIT

PROGETTO: **BUILDING HOME**

IMPATTO TERRITORIALE: **SAN BENEDETTO DEL TRONTO**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto implementa, attraverso l'inserimento di figure professionali dedicate alla raccolta fondi, le attività educative a favore di giovani e adulti a rischio di marginalità. Al 31 dicembre 2021 è stata assunta una risorsa a tempo pieno. La raccolta fondi ha già prodotto ottimi risultati, raggiungendo un importo di € 117.000.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 51.500

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 40.000

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 8.000

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 15%



SOGGETTO RESPONSABILE:

COOPERATIVA SOCIALE OFFICINA 1981

PROGETTO: **PIATTAFORMA MOBILE PER LA SOSTENIBILITÀ**

IMPATTO TERRITORIALE: **VALLATA DEL TRONTO**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto ha consentito l'acquisto di una piattaforma elevabile - che sarà consegnata entro il mese di marzo 2022 - e la relativa attività di formazione del personale per ampliare la tipologia di servizi offerti dalla cooperativa.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 41.311

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 32.636

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 6.527

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 16%





SOGGETTO RESPONSABILE:

COOPERATIVA SOCIALE VADEMECUM

PROGETTO: **AGORÀ - AMBIENTE PER LA GESTIONE OPERATIVA
DI RISORSE E AGEVOLAZIONI**

IMPATTO TERRITORIALE: **INTERO TERRITORIO DI RIFERIMENTO DELLA FONDAZIONE**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto ha consentito l'assunzione a tempo indeterminato di un addetto al fundraising, e la realizzazione di una piattaforma digitale che funge da luogo di interazione e di elaborazione di progetti con logiche di rete.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 50.000

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 40.000

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 8.000

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 16%

FORMAZIONE GRATUITA PER GLI ENTI DEL TERZO SETTORE CHE HANNO PARTECIPATO ALL'AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - Grazie alla partnership con Aiccon - Associazione Italiana per la Promozione della Cultura della Cooperazione e del Non Profit⁸³, la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha proposto due corsi di formazione gratuita a tutti i partecipanti all'Avviso per la presentazione di progetti, incluse le organizzazioni che non hanno superato con esito positivo la procedura di valutazione adottata dal Consiglio di amministrazione. Il primo corso di formazione gratuito, al quale hanno aderito 20 partecipanti, ha preso il via a settembre e si è concluso il 4 ottobre 2021 ed è stato dedicato all'approfondimento del tema "Rendicontazione e impatto sociale".

Il secondo corso, al quale hanno aderito 20 partecipanti, dedicato al tema "Principi e tecniche di fundraising", si è svolto dal 5 al 16 novembre 2021.

PROGETTI EXTRA AVVISO - Concorrono al raggiungimento degli obiettivi indicati dalla Fondazione nell'Avviso "Più uniti e quindi più sostenibili" per il rafforzamento degli Enti del Terzo settore, anche alcuni interventi fuori Avviso pervenuti come specifica richiesta di contributo tramite piattaforma online contributi.fondazioneclarisap.it. Tali progetti sono stati selezionati dal Consiglio di amministrazione successivamente alla chiusura dell'Avviso per la presentazione di progetti, sulla base della medesima procedura di valutazione, a fronte della disponibilità di fondi residuali nel medesimo settore di intervento. Al 31 dicembre 2021 erano state sottoscritte le convenzioni per la realizzazione delle attività progettuali, che erano in fase di definizione o solo parzialmente avviate.

⁸³ Centro Studi promosso dall'Università di Bologna, dall'Alleanza delle Cooperative Italiane e da numerose realtà, pubbliche e private, operanti nell'ambito dell'Economia Sociale. <https://www.aiccon.it/>

SOGGETTO RESPONSABILE:

OVER COOP COOPERATIVA SOCIALE

PROGETTO: **OVER COOP - I MARGINI AL CENTRO**

IMPATTO TERRITORIALE: **PROVINCIA DI ASCOLI PICENO**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede l'assunzione e la formazione di una risorsa, nell'ottica del potenziamento della struttura della cooperativa e della sostenibilità organizzativa. A partire dal 2 marzo 2022 sarà assunta una risorsa a tempo indeterminato.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 25.000

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 20.000

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 4.000

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 16%



SOGGETTO RESPONSABILE:

COOPERATIVA SOCIALE TIPORI VERSO

PROGETTO: **GO TO WEB**

IMPATTO TERRITORIALE: **ASCOLI PICENO**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto implementa il servizio di consegna diretta al cliente, effettuata con l'aiuto dei soggetti disabili già impegnati nella produzione. Al 31 dicembre 2021 le attività progettuali erano avviate.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 38.500

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 30.000

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 6.000

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 15%



SOGGETTO RESPONSABILE:

POLISPORTIVA BORGO SOLESTÀ

PROGETTO: **UNITI DENTRO E FUORI DAL CAMPO**

IMPATTO TERRITORIALE: **ASCOLI PICENO**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto mira al rafforzamento dell'organizzazione tramite una figura dedicata alla raccolta fondi, ed amplia le proposte ai ragazzi disabili già inseriti nelle attività associative. Al 31 dicembre 2021 le attività progettuali erano avviate.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 25.000

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 20.000

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 4.000

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 16%



SOGGETTO RESPONSABILE:

COOPERATIVA SOCIALE HABILIS LAVORO

PROGETTO: **PROGETTO DI ACCESSIBILITÀ E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE**

IMPATTO TERRITORIALE: **ASCOLI PICENO**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto intende coniugare la crescita dell'organizzazione proponente con la sostenibilità sociale ed ambientale, anche rendendo il Museo archeologico di Ascoli Piceno luogo di erogazione di servizi di accoglienza specifica per le diverse disabilità. Al 31 dicembre 2021 le attività erano in fase di definizione.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 30.000

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 25.000

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 5.000

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 17%



SOGGETTO RESPONSABILE:

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE LA CASA DI ASTERIONE

PROGETTO: **ESPLORAZIONI PICENE**

IMPATTO TERRITORIALE: **TERRITORIO DI RIFERIMENTO DELLA FONDAZIONE**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

L'obiettivo generale del progetto è il rafforzamento dell'organizzazione proponente e l'incremento dei flussi turistici per l'area dell'entroterra piceno, implementando i servizi già attivati nel contesto del Sistema Museale Piceno realizzato grazie a "METE Picene", progettualità strategica sostenuta dalla Fondazione grazie al Masterplan terremoto nel triennio 2017-2019. Al 31 dicembre 2021 le attività erano in fase di avvio.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 55.000

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 25.000

IMPORTO EROGATO AL 31/12/2021: € 5.000

INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO: 9%



3.4.6 COMUNITÀ SOLIDALI E SOSTENIBILI

PROGETTO PLURIENNALE

Il Piano pluriennale 2020-2022 prevede che la Fondazione possa individuare, in collaborazione con le Amministrazioni pubbliche operanti nel territorio, luoghi e spazi dove investire risorse erogative al fine di supportare la nascita di iniziative aggregative e relazionali a beneficio della comunità. Per l'attuazione di tale progetto la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha reso disponibili, per il triennio 2020-2022, risorse pari a € 2.075.000. Nel corso del 2021 il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha approvato i seguenti interventi, a seguito di specifica richiesta presentata dai soggetti responsabili e di attività di dialogo e confronto con gli Enti pubblici interessati.

LUDOTECA 4.0

SOGGETTO RESPONSABILE:

COMUNE DI FOLIGNANO

IMPATTO TERRITORIALE: **FOLIGNANO**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto ha portato alla creazione, nel Comune di Folignano, privo dopo il sisma del 2016 di luoghi di aggregazione giovanile, di uno spazio di comunità polivalente dotato anche di un laboratorio di fabbricazione digitale dove si attiveranno corsi specifici per i giovani del territorio.

Gli spazi della ludoteca ospitano, infine, una piccola biblioteca, la prima nel territorio: è rivolta ai ragazzi, con una vasta selezione di libri divisi per età e tipologia. I giovani possono ora riunirsi per studiare insieme avendo a disposizione postazioni multimediali, libri e spazi adeguati a lavori di gruppo. La ludoteca è stata inaugurata il 18 dicembre 2021.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 244.800

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 220.000

RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DEL CIRCOLO SOCIALE MONTICELLI

SOGGETTO RESPONSABILE:

COMUNE DI ASCOLI PICENO

IMPATTO TERRITORIALE: **ASCOLI PICENO**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede l'ampliamento e l'ammodernamento del Circolo sociale anziani del quartiere periferico Monticelli di Ascoli Piceno che, con i suoi 400 soci, rappresenta un importante luogo di aggregazione e sarà interessato da un importante intervento di ristrutturazione che, oltre ai servizi, agli impianti, alla pavimentazione ed ai rivestimenti, prevede la dotazione di spazi e tecnologie di comunità. Al 31 dicembre 2021 le attività progettuali erano in fase di definizione.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 385.000

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 385.000

RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELL'AUDITORIUM VITTORIO VIRGILI IN AMANDOLA



SOGGETTO RESPONSABILE:

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO

IMPATTO TERRITORIALE: **AMANDOLA**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Nel 2021 il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato di procedere, alla luce della felice esperienza della Bottega del Terzo settore, ed allo scopo di implementare le azioni introdotte per il rilancio e la valorizzazione dell'area montana, all'esecuzione dell'intervento di manutenzione straordinaria dell'immobile "Auditorium Vittorio Virgili" in Amandola, di proprietà della Fondazione. Il progetto prevede l'adeguamento della struttura che diverrà luogo di aggregazione e di coprogettazione tra giovani ed imprenditori, per facilitare l'avvio di nuove iniziative di impresa. Al 31 dicembre 2021, a seguito di procedura comparativa, era stato sottoscritto il contratto di appalto dei lavori con l'impresa che si occuperà dei lavori.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 300.000

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 300.000

CIRCOLO CULTURALE E RICREATIVO "MARE BUNAZZE"



SOGGETTO RESPONSABILE:

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

IMPATTO TERRITORIALE: **SAN BENEDETTO DEL TRONTO**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

La Fondazione, accogliendo la richiesta presentata dal Comune di San Benedetto del Tronto, interviene per la manutenzione straordinaria della sede del circolo culturale "Mare Bunazze", nel centro cittadino. La richiesta del Comune di San Benedetto del Tronto è stata valutata positivamente dal Consiglio di amministrazione della Fondazione in quanto consente di intervenire su un luogo di inclusione sociale riconosciuto dalla comunità locale, quotidianamente frequentato soprattutto da anziani, e, nel periodo estivo, da un buon numero di persone che partecipano agli eventi proposti dal Circolo. Al 31 dicembre 2021 era stata sottoscritta la Convenzione per l'esecuzione delle attività progettuali.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 30.000

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 30.000

RIGENERAZIONE URBANA INERENTE ALL'AREA EX STADIO "F.LLI BALLARIN"



SOGGETTO RESPONSABILE:

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

IMPATTO TERRITORIALE: **SAN BENEDETTO DEL TRONTO**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Con delibera di Giunta n. 165 del 17 luglio 2021 l'Amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto ha avviato una serie di attività volte alla riqualificazione dell'ex stadio "F.Lli Ballarin". Il Comune, proprietario dell'area dal 2008, ha già provveduto alla demolizione di alcune parti pericolanti, alla sistemazione della viabilità e del prato nell'area dell'ex campo di calcio, alla perimetrazione e decorazione murale per la creazione di un percorso commemorativo. La richiesta di sostegno presentata alla Fondazione intende operare una riqualificazione dell'impianto, prevedendo spazi polifunzionali e multimediali a disposizione della comunità ed una sezione dedicata alla storia della locale squadra di calcio. Dato il forte valore simbolico della struttura in questione per la comunità locale, la Fondazione ha deciso di mettere a disposizione del Comune di San Benedetto un importo, vincolando tuttavia l'erogazione dello stesso alla presentazione di un progetto esecutivo elaborato dopo un percorso di condivisione con la comunità.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 2.000.000

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 450.000

AMMODERNAMENTO IMPIANTO SPORTIVO DI COMUNANZA



SOGGETTO RESPONSABILE:

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TENNIS CLUB IL PRINCIPE

IMPATTO TERRITORIALE: **COMUNANZA**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

L'associazione richiedente ha in gestione tre campi da tennis di proprietà del Comune di Amandola. Il progetto approvato intende dotare uno degli impianti di due tribune modulari conformi alla normativa vigente, in quanto quelle attuali non risultano adeguate in termini di sicurezza e presentano importanti segni di deterioramento. La finalità è quella di avere un impianto a norma per poter ospitare ed organizzare manifestazioni a livello nazionale.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 10.370

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 7.000

PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE. "FORME DELL'ABITARE IN ASCOLI"



SOGGETTO RESPONSABILE:

COMUNE DI ASCOLI PICENO

IMPATTO TERRITORIALE: **ASCOLI PICENO**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il 5 febbraio 2021 la Fondazione ha presentato un progetto sociale a valere sull'avviso pubblico emanato dal Comune di Ascoli Piceno e finalizzato all'identificazione e successiva co-progettazione di interventi innovativi da presentare nell'ambito del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare", a cura del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Il Programma è teso alla rigenerazione, in un'ottica di innovazione e sostenibilità, di tessuti e ambiti urbani particolarmente degradati e carenti di servizi. Il progetto sociale presentato dalla Fondazione si caratterizza per le seguenti dimensioni strategiche dell'intervento: attivare un polo sanitario solidale rivolto a fasce sociali fragili e a rischio di emarginazione, strutturato come servizio sociosanitario a bassa soglia d'accesso; promuovere la creazione e l'avvio di un'impresa sociale per la gestione di un albergo etico; attivare un servizio flessibile di trasporto a chiamata per una mobilità sostenibile; realizzare un centro direzionale per il Terzo settore urbano attraverso la messa a disposizione di spazi operativi; sostenere l'istituzione di un Parco scientifico, tecnologico e culturale; implementare un polo polifunzionale in grado di divenire punto di riferimento educativo, riconoscibile e integrato nella vita della città. Il progetto sociale presentato dalla Fondazione è stato valutato positivamente e si è aggiudicato l'Avviso del Comune di Ascoli, che ha quindi elaborato e presentato il progetto complessivo al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Il Comune di Ascoli Piceno ha chiesto alla Fondazione un supporto tecnico ed economico per sostenere la progettazione definitiva, architettonica, impiantistica e strutturale, per il progetto di restauro e riqualificazione del Palazzo Saladini Pilastrini ubicato ad Ascoli Piceno, immobile strategico per la realizzazione delle attività sociali previste nel progetto (Polo sanitario solidale, Albergo e Ristorante etico, Centro commerciale naturale all'aperto, Centro direzionale del Terzo settore). La Fondazione ha affidato l'incarico di progettazione strutturale, architettonica ed impiantistica per il recupero di Palazzo Saladini di Ascoli Piceno, alla Società BETA RELAB SRL, operante dal 2011 nell'erogazione di servizi legati all'immobiliare e al comparto edile, per un compenso di € 183.000. Il 22 luglio 2021, nel corso di un incontro pubblico e alla presenza dei mezzi di informazione, il Sindaco di Ascoli Piceno ed il Presidente della Fondazione Carisap, unitamente a tutti i partner di progetto, hanno informato la comunità che l'intervento sociale, presentato in coprogettazione dal Comune di Ascoli Piceno con la Fondazione Carisap, a valere sul bando ministeriale denominato "Programma innovativo per la qualità dell'abitare - PINQUA" si è posizionato al n. 6 in graduatoria ed è risultato assegnatario della somma pari ad € 90.087.854. L'8 ottobre 2021 è stato firmato il decreto dal Ministro Giovannini e, pertanto, hanno preso il via le attività operative. L'Organo di indirizzo della Fondazione, nella riunione del 22 ottobre 2021, ha deliberato di cofinanziare il progetto stesso, per un importo pari ad € 500.000 a valere sui Fondi erogativi stanziati in bilancio, Fondo erogazioni Settori Rilevanti, che si aggiungono ai € 183.000 già previsti nel Piano pluriennale. Al 31 dicembre 2021 l'Area Strategia, ricerca e pianificazione della Fondazione era al lavoro insieme ai tecnici del Comune di Ascoli Piceno e ai partner progettuali per dare avvio alle prime attività sociali previste in cronoprogramma.

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SOCIALE LA FONDAZIONE CARISAP HA RESO DISPONIBILE NEL TRIENNIO 2020 - 2022 L'IMPORTO DI € 683.000.

3.4.7 FONDO PER INTERVENTI MINIMI

PROGETTO ANNUALE

La Fondazione, come previsto dal Piano pluriennale 2020-2022, ha costituito un Fondo per interventi minimi, a sostegno di interventi di impatto limitato e di importo pari o inferiore a € 2.000. L'utilizzo del fondo avviene con cadenza trimestrale secondo il criterio cronologico di presentazione delle istanze di contributo rispettando l'assegnazione trimestrale delle risorse da ripartire sul fondo annuale. Il Consiglio di amministrazione, all'inizio di ogni trimestre, definisce le priorità di intervento attraverso cui verranno selezionate le richieste di contributo presentate sul fondo in oggetto, e nel corso del 2021, ha deliberato i seguenti interventi.

Per l'attuazione del progetto, la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha reso disponibili, per il triennio 2020-2022, risorse pari a € 225.000.

SOGGETTO RESPONSABILE	PROGETTO	CONTRIBUTO DELIBERATO €
Anffas - Ascoli Piceno	Progetto "Ci vuole un seme"	2.000
Associazione Angeli del Bello	Progetto "Ascoli Piceno Tag free"	1.000
Associazione Banco di solidarietà "Nazzareno Pompei"	Integrazione e beni di prima necessità	2.000
Associazione Circolo dei Sambenedettesi	Cinquanta anni del Circolo dei Sambenedettesi	2.000
Associazione Circolo Ricreativo e Culturale Porta Solestà	Sostegno attività associazione 2021	2.000
Associazione Ascoliva	Ascoli Festival 2021	1.500
Associazione Civiltà Picena	Futuro Memoria Festival	1.000
Associazione Articolate	Progetto "Arte nella Pietra"	1.000
Associazione Educ-arte	Fluvione Film Festival 2021	2.000
Associazione l'Altrarte	Festival dell'Arte sul Mare 2021	2.000
Associazione Opera	Progetto "Salotto lirico sotto le stelle"	2.000
Associazione Per Grottammare	Meeting nazionale giornalisti italiani	1.000
Associazione Pianeta Genitori Venarotta	Festival del libro	1.000
Associazione Teatri invisibili	Incontro nazionale dei Teatri Invisibili	1.000
Associazione Arquata Potest	Riqualificazione area sosta Picchio 7	2.000
Associazione Le Marche Experience	Il grande anello dei borghi ascolani: guida e taccuino letterario	2.000
Associazione Monte Vector	Progetto "Insieme si cammina meglio"	1.000
Associazione Monteconero	Campo di calcetto: completamento recinzione	2.000

SOGGETTO RESPONSABILE	PROGETTO	CONTRIBUTO DELIBERATO €
Associazione Nuovi Spazi Musicali	Festival Nuovi Spazi Musicali	1.500
Associazione Psy Alchimia	Progetto "Humor e Play Therapy "	500
Associazione Vivo	Educazione in natura per bambini 4-14 anni	2.000
European Radio Amateurs Association Città di Folignano	Progetto "Il volo della speranza"	1.550
Associazione InterMedia	Concorso Letterario Che Rosa Resti Rosa	2.000
Associazione Marchigiana Iniziative Artistiche	Premio Marche - Biennale d'Arte Contemporanea	2.000
Associazione per la Ricerca Sociale	Welforum.it: Osservatorio nazionale sulle politiche sociali	1.000
Associazione Radio Club Piceno	Progetto "Fuori dalle mura"	2.000
Associazione Avis Ascoli Marathon	Progetto "Sibilla Trail"	1.000
Associazione Bike Marathon Gran Sasso D'Italia	Campionato Italiano Duathlon Sprint	2.000
Associazione Cavalluccio Marino	Attività sportiva sociale rivolta a bambini e adulti con disabilità	2.000
Associazione Flipper Triathlon Ascoli Piceno	Campionati Italiani di Paraduathlon Sprint	2.000
Associazione Vittorio Roiati	Scuola tennis anche per categorie disagiate	1.000
Associazione WEGA	Filofest Anno 2021	1.000
Associazione X mano	Progetto "Arte in movimento"	1.800
Club Alpino Italiano - Sezione di Ascoli Piceno	Progetto "Montagnaterapia"	970
Comune di Ascoli Piceno	Allestimento mostra "Il cammino di Gesù tra noi" di Michele Caggiano	1.000
Cooperativa di Comunità del Ceresa	Progetto "Il castagneto da frutto come ricchezza per la comunità"	1.600
Cooperativa Sociale Natura e Ambiente Cupra	Progetto "Travaglio artistico per una Cultura della Cura"	2.000
Cooperativa Sociale Natura e Ambiente Cupra	Progetto "L' Arte in carcere, pittori den- tro"	1.000
Cooperativa Sociale Tipori Verso	Trasporto disabili	2.000
Fondazione Ampioraggio	Manifestazione "Jazz'Inn 212"	1.000
Fondazione Gimbe	Webinar "Pandemia Covid-19"	1.000
Istituto Scolastico Comprensivo Borgo Solestà - Cantalamessa	Progetto "Tutto chiaro a scuola"	2.000
Istituto Scolastico Comprensivo Interprovinciale dei Sibillini	Progetto "Corro, gioco, imparo"	2.000

SOGGETTO RESPONSABILE	PROGETTO	CONTRIBUTO DELIBERATO €
Istituto Scolastico Comprensivo Interprovinciale dei Sibillini	Progetto "Torniamo a giocare nella nostra scuola"	2.000
LILT Lega Italiana per la Lotta contro i tumori	Prevenzione oncologica nelle scuole	2.000
Michelepertutti S.r.l. Impresa Sociale	Inaugurazione nuova sede	2.000
Osservatorio Permanente Giovani Editori	Progetto "Il Quotidiano in Classe"	1.000
Provincia Picena FF. MM. Cappuccini - Santuario Madonna dell'Ambro	Ripristino del murale di San Francesco nella cappella dell'orto del convento	2.000
Questura di Ascoli Piceno	Acquisto n. 2 biciclette a pedalata assistita per il controllo territoriale del centro storico di Ascoli Piceno	2.000
Scuola d'Infanzia Paritaria Teresa e Pietro Merlini	Pubblicazione "Storia dell'asilo Merlini"	1.000
UTEAP Università della Terza Età di Ascoli Piceno	Progetto "Cultura 2021 - Attività sociali 2021"	2.000
Questura di Ascoli Piceno	Evento sportivo "Incontro di rugby Fiamme Oro Rugby - Rugby Colorno"	2.000
Associazione Centro Famiglia	Progetto "A_B_A - Abbattere le Barriere Architettoniche"	2.000
Comune di Amandola	Progetto "Incontriamoci con... per un arricchimento e approfondimento oltre la scuola"	2.000
Associazione Centro Marcia Solestà	Campionati italiani di marcia maschili e femminili assoluti 2021	2.000
Associazione Il Sole di Giorgia	Progetto "Nasi rossi nell'astuccio"	2.000
Associazione Italiana Donne Medico	Convegno "Menopausa tra sfide, opportunità e nuovi orizzonti"	2.000
Comune di Santa Vittoria in Matenano	Spettacolo Teatrale "Lear"	2.000
Comune di Montalto delle Marche	Mostra Pericoli Fazzini e Sisto V	1.000
UTEAP Università della Terza Età di Ascoli Piceno	Corsi di Informatica e "Invito al Cinema"	500
Associazione AP Events	Concerto Gospel "Light of my soul"	1.500
Pio Istituto Sacro Cuore di Gesù	Fornitura e posa in opera caldaia murale a condensazione	1.000
Centro Sportivo Italiano CSI - Comitato provinciale di Ascoli Piceno	Progetto "Il mio campo libero" a sostegno della popolazione carceraria	2.000
Istituto Statale Secondaria Superiore A. Capriotti	Progetto "Lecture Animate"	1.440

3.4.8 FONDAZIONE CON IL SUD

PROGETTO PLURIENNALE

Il 18 giugno 2020 il Consiglio Acri - l'organizzazione che rappresenta collettivamente le Fondazioni di origine bancaria - ha rinnovato il sostegno quinquennale a Fondazione Con il Sud, ente non profit privato nato nel 2006 dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del Terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo.

Per il periodo 2021-2025 sono stati infatti previsti 20 milioni di euro all'anno, ripartiti tra le Fondazioni finanziatrici proporzionalmente all'ammontare delle erogazioni dell'ultimo esercizio disponibile. Tale indicazione dà seguito a quanto previsto nella mozione finale del Congresso Acri di Parma del 2018, che impegna l'Associazione e le Associate a "dare continuità al sostegno alla Fondazione con il Sud, per garantire le risorse economiche necessarie alla sua lodevole e positiva azione". Nonostante le difficoltà che stanno gravando su tutti i territori, le Fondazioni di origine bancaria continuano, quindi, a impegnarsi insieme per supportare la società civile del Mezzogiorno.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno sostiene Fondazione con il Sud con un importo di € 300.000 per il triennio 2020-2022, al fine di promuovere interventi "esemplari" per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica, per valorizzare i giovani talenti e attrarre i "cervelli" al Sud, per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico- artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie), per la qualificazione dei servizi sociosanitari, per l'integrazione degli immigrati, per favorire il welfare di comunità. Nel corso dei suoi 14 anni di attività, Fondazione Con il Sud ha sostenuto oltre 1.300 iniziative, tra cui la nascita delle prime 6 fondazioni di comunità meridionali, coinvolgendo oltre 6.300 organizzazioni diverse - tra non profit, enti pubblici e privati - e circa 496 mila cittadini, soprattutto giovani (42% studenti), erogando complessivamente 245 milioni di euro.

Sul sito istituzionale <https://www.fondazioneconilsud.it/> tutte le informazioni sui progetti e sull'attività di Fondazione con il Sud.

3.4.9 FONDO DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

PROGETTO PLURIENNALE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno sostiene il Fondo di contrasto alla povertà educativa minorile. La povertà economica è spesso causata dalla povertà educativa: le due si alimentano reciprocamente e si trasmettono di generazione in generazione. Un'alleanza per contrastare questo preoccupante fenomeno è stata introdotta dalle Fondazioni di origine bancaria e dal Governo che, con apposite agevolazioni fiscali previste nella Legge di stabilità per il 2016, ha voluto incentivare l'ulteriore impegno delle Fondazioni su questo fronte. Il Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile nasce dal Protocollo d'Intesa stipulato il 29 aprile 2016 tra il Presidente del Consiglio dei ministri, il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Presidente di Acri, l'associazione delle Fondazioni di origine bancaria. Il Fondo è destinato "al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori", ed è alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria, che usufruiscono di un credito d'imposta. Nel triennio 2016-2018 le Fondazioni hanno alimentato il Fondo con circa 360 milioni di euro. La Legge di Bilancio 2019 ha confermato il Fondo per il triennio 2019-2021, mettendo a disposizione 55 milioni di euro annui di credito di imposta a favore delle Fondazioni di origine bancaria che possono usufruirne per il 65% degli importi versati. L'operatività del Fondo è stata assegnata all'impresa sociale Con i Bambini⁸⁴ per l'assegnazione delle risorse tramite bandi. Le scelte di indirizzo strategico sono definite da un apposito Comitato di indirizzo nel quale sono pariteticamente rappresentate le Fondazioni di origine bancaria, il Governo, le organizzazioni del Terzo settore.

Con i Bambini ha pubblicato ad oggi dodici bandi (Prima Infanzia 0-6 anni, Adolescenza 11-17, Nuove Generazioni 5-14 anni, Un passo avanti, Ricucire i sogni, Cambio rotta, A braccia aperte, Un domani possibile, Non uno di meno, Comincio da zero, Bando per le comunità educanti e Spazi aggregativi di prossimità), selezionando complessivamente oltre 400 progetti in tutta Italia, tra cui 30 idee progettuali legate alle iniziative in cofinanziamento con altri enti erogatori e 6 interventi di progettazione partecipata nelle aree del Centro Italia colpite dal terremoto del 2016. Nella gestione dei bandi, è stato introdotto l'elemento della valutazione di impatto.

I progetti sostenuti si occupano di contrasto alla povertà educativa minorile

COMUNITÀ EDUCANTI

Nuove alleanze e strategie per il contrasto alla povertà educativa minorile

EVENTO ONLINE
Martedì
16 novembre 2021
Ore 16:00

Questo, ipotizzato nella circolare tra le Fondazioni della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e realizzate insieme a Con i Bambini, openpolis e Bottega del Terzo Settore, è dedicato per sensibilizzare le comunità del territorio sul contrasto alla povertà educativa minorile. L'efficienza di risorse e le nuove generazioni coinvolte sono le grandi sfide del nostro tempo.

A partire dall'approfondimento del Report triennale dell'Osservatorio Demopolis che offre un quadro dettagliato della situazione nella Regione Marche, si discuterà l'esperienza dell'Acri e delle Fondazioni di Terzo Settore nella lotta alla povertà educativa, con un focus sulla necessità di coinvolgere nel territorio reti e percorsi di progettazione tra gli enti pubblici Amministrazioni e Terzo Settore.

Intervengono, in ordine di intervento:
Angelo Davide Galeati
 Presidente Fondazione Carisap
Marco Rossi Doria
 Presidente Impresa sociale Con i Bambini
Giorgio Righetti
 Direttore Acri
Vincenzo Smaldore
 Direttore Editoriale openpolis
Roberto Paoletti
 Presidente Bottega del Terzo Settore

Conduce:
Giorgia Latini
 Responsabile della Cultura, Sviluppo e del Terzo Settore e coordinatrice della Regione Marche

Coordinerà:
Stefano Arduini
 Direttore Con i Bambini

Fai clic sulla scritta di seguito per partecipare all'evento nel giorno e all'ora specificati:
ISCRIVITI ALL'EVENTO!

in tutte le sue sfaccettature: carenza di asili nido e servizi per l'infanzia, dispersione scolastica, devianza minorile, maltrattamento dei minori, disagio giovanile, orfani di vittime di femminicidio, inclusione dei minori stranieri non accompagnati, supporto alle famiglie in difficoltà, miglioramento dei servizi per bambini e ragazzi nelle periferie e nelle aree del Paese con più esigenze.

Nel triennio 2020 - 2022 la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha deliberato un importo pari a € 1.378.417,90 in favore del Fondo.

Sul portale www.percorsiconibambini.it sono riportate tutte le attività e lo stato di avanzamento dei progetti approvati.

Il 16 novembre 2021 si è tenuto, in modalità telematica, un incontro di formazione aperto a tutta la comunità, con particolare attenzione al mondo della scuola e alle organizzazioni di Terzo settore attive nell'ambito educativo e della formazione, per presentare i risultati della ricerca Demopolis sulla povertà educativa minorile nella Regione Marche. Il seminario, dal titolo "Nuove alleanze e strategie per il contrasto alla povertà educativa", ha visto la presenza, oltre che del Presidente della Fondazione Carisap Angelo Davide Galeati, anche del Presidente dell'impresa sociale Con i Bambini, Marco Rossi-Doria, del Direttore dell'Acri Giorgio Righetti, del Presidente di Bottega del Terzo settore Roberto Paoletti.

⁸⁴ L'impresa sociale Con i Bambini (<https://www.conibambini.org/>) è una società senza scopo di lucro costituita il 15 giugno 2016 per attuare i programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. L'impresa sociale è interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD.

3.4.10 COMUNICAZIONE E PERSONALE PER PROGETTI

PROGETTO PLURIENNALE

La Fondazione, in accordo con la comunicazione Acri del 25 febbraio 2011, avente ad oggetto “Commissioni per le questioni contabili e statistiche” per la parte relativa a “Rappresentazione in bilancio di costi sostenuti direttamente per la realizzazione di progetti propri”, prevede l'utilizzo di fondi erogativi per le spese inerenti al personale dedicato alle attività di progettazione proprie della Fondazione. Il settore di intervento, inoltre, include attività di comunicazione per la promozione di iniziative proprie o in rete con altri enti non profit.

Tra gli eventi di maggiore impatto comunicazionale sostenuti tramite attività erogativa, il 1° ottobre 2020 si è tenuto in tutta Italia l'evento “Risunal-talia. Tante piazze, una sola comunità”: un concerto simultaneo di orchestre giovanili in 50 città, che si è aperto con l'esecuzione dell'Inno alla gioia, inno ufficiale della Unione Europea. Promosso da Acri e realizzato con la partecipazione di TGR Rai, l'evento si è tenuto in occasione della Giornata europea delle fondazioni, lanciata da Dafne (Donors and Foundations Networks in Europe), l'organizzazione che riunisce le associazioni di fondazioni del continente.

Sempre in occasione della Giornata europea delle Fondazioni bancarie 2021, l'Acri ha promosso un evento diffuso in 120 luoghi d'Italia, con la realizzazione di un'un'opera d'arte corale: un murales, reinterpretando in chiave personale un'opera creata per l'occasione dall'artista di strada LDB. Gli interventi sono stati eseguiti in tanti luoghi diversi: scuole, ludoteche, centri di aggregazione in quartieri difficili, beni confiscati alla criminalità e riconvertiti in attività comunitarie, strutture per l'inserimento lavorativo dei disabili, parchi. La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha scelto, per la realizzazione del murales, il luogo simbolo della propria attenzione alla comunità: la Bottega del Terzo settore, inaugurata quattro anni fa proprio in occasione della Giornata europea delle Fondazioni bancarie.

Grazie alla collaborazione con la Scuola di architettura dell'Università di Camerino, è stato pubblicato un concorso di idee per immaginare un'opera in grado di rappresentare graficamente la mission della Fondazione. Una apposita commissione ha valutato il miglior elaborato, che è stato applicato sulla parete dello spazio Lab della Bottega del Terzo settore: si tratta dell'opera “Caring Community”, inaugurata venerdì 1° ottobre 2021.

Per il triennio 2020 - 2022, la Fondazione ha reso disponibile l'importo di € 240.000.




Come si dispongono le posate in tavola

COLTELLI



I COLTELLI devono essere posti
nella parte della tavola di riferimento

3.5 ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Per il raggiungimento degli obiettivi triennali nell'ambito Arte, attività e beni culturali, la Fondazione ha individuato le seguenti linee di intervento:

- VALORIZZAZIONE DEI BENI DI PROPRIETÀ DELLA FONDAZIONE
- CAFFÈ MELETTI SRL
- ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MEDIOEVALI CECCO D'ASCOLI
- EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI
- SCUOLA DI SCULTURA DEL TRAVERTINO



3.5.1 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI PROPRIETÀ DELLA FONDAZIONE

PROGETTO PLURIENNALE

Nel corso del 2021, in accordo con quanto previsto nel Piano pluriennale 2020 - 2022, il Consiglio di amministrazione ha dato seguito all'obiettivo di valorizzare i beni di proprietà della Fondazione, in particolare:

AUDITORIUM VITTORIO VIRGILI

L'Auditorium è messo gratuitamente a disposizione delle organizzazioni non profit che ne facciano richiesta alla Fondazione.

La Fondazione è intervenuta per il sostegno all'Associazione Auditorium dei Sibillini di Amandola a copertura dei costi di funzionamento dell'Auditorium Vittorio Virgili, di proprietà della Fondazione, sito in Piazza Matteotti ad Amandola.

Nell'esercizio rendicontato, il Consiglio di amministrazione della Fondazione, con apposito budget, ha inoltre deliberato il progetto di manutenzione straordinaria, ristrutturazione e ripensamento funzionale dell'Auditorium, destinato a divenire sempre più un luogo di comunità in grado di accogliere e favorire l'inclusione, in particolar modo dei giovani.

Nel triennio 2020 - 2022 la Fondazione ha reso disponibile per l'intervento l'importo di € 75.000.

AUDITORIUM EMIDIO NERONI

L'Auditorium è messo gratuitamente a disposizione delle organizzazioni non profit che ne facciano richiesta alla Fondazione.

La Fondazione assicura la copertura dei costi di funzionamento anche per ciò che attiene l'apertura dell'Auditorium Emidio Neroni di Ascoli Piceno, al pagamento delle utenze, alla manutenzione ordinaria ed agli oneri di eventuale personale.

Nel triennio 2020 - 2022 la Fondazione ha reso disponibile per l'intervento l'importo di € 45.000.

PALAZZO BAZZANI

La Fondazione sostiene la copertura dei costi di funzionamento dell'immobile di proprietà "Palazzo Bazzani". Attualmente il Palazzo ospita gratuita-

mente gli uffici della Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte ed è valorizzato grazie all'accordo con il FAI - Fondo ambiente italiano - che favorisce l'apertura del palazzo durante le Giornate Fai di Autunno e di Primavera e prevede visite concordate con guide esperte. La valorizzazione di Palazzo Bazzani passa inoltre attraverso la fruizione delle collezioni di volumi di stampo umanistico ed altre pubblicazioni consultabili presso lo stesso immobile.

Nel corso del 2021 la Fondazione ha aderito alla manifestazione "Invito a Palazzo", evento annuale promosso dall'Associazione Bancaria Italiana che prevede, ogni primo sabato di ottobre, l'apertura con visite guidate e gratuite delle sedi storiche delle banche e delle Fondazioni di origine bancaria nelle città italiane. L'obiettivo è di dare la possibilità a decine di migliaia di cittadini, turisti e appassionati di visitare questi palazzi, generalmente chiusi perché sedi di lavoro. La manifestazione, che nel corso degli anni ha riscosso un successo crescente, si è svolta dal 2 al 9 ottobre 2021 in modalità digitale, attraverso la promozione di contenuti audio-video e multimediali. Per l'occasione è stato realizzato dalla Fondazione, con apposito budget, un video promozionale ed esplicativo dell'immobile, avvalendosi di una guida turistica e di una agenzia di comunicazione specializzata. Il video è disponibile sulla pagina internet: <https://www.youtube.com/watch?v=qzAp7mDqIFg>. Nel triennio 2020 - 2022 la Fondazione ha reso disponibile per l'intervento l'importo di € 75.000.

3.5.2 CAFFÈ MELETTI SRL

La Fondazione è intervenuta per la valorizzazione del Caffè Storico Meletti di Ascoli Piceno quale strumento di promozione del territorio. Dopo una chiusura che ne ha messo a rischio la continuità, nel 1996 la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha rilevato le quote della società esercente, costituendo un'impresa strumentale al fine di realizzare i propri scopi statutari nel settore rilevante della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e detiene la partecipazione di controllo pari al 97% del capitale sociale. La Fondazione ha restituito il Caffè Meletti alla comunità nel 1998, dopo un'attenta opera di restauro conservativo. I successivi adeguamenti strutturali e tecnologici conclusi nel novembre del 2011 hanno riportato il bar e il ristorante al prestigio e al fascino di un tempo. L'intervento della Fondazione è finalizzato alla realizzazione di iniziative culturali in grado di promuovere il Caffè storico in ambito nazionale ed internazionale.

Nel corso del 2021 il Caffè Meletti è stato scelto sia dal regista Giuseppe Piccioni sia dalla Produzione "Scamarcio", come sede principale del film dal titolo "L'Ombra del Giorno", con protagonisti Riccardo Scamarcio e Benedetta Porcaroli, girato ad Ascoli Piceno. L'evento assicura una forte visibilità per lo storico Caffè e per la città di Ascoli Piceno. Il contributo per la realizzazione dell'intervento è stato assegnato al Comune di Ascoli Piceno su specifica richiesta dell'Ente pubblico.

Il 7 dicembre 2021 è stata inaugurata la pasticceria artigianale di produzione propria, come ulteriore segnale di vicinanza e simbiosi con la comunità locale, che attendeva da anni la possibilità di recuperare una tradizione di eccellenza legata al Caffè storico.

Nel triennio 2020 - 2022 la Fondazione ha reso disponibile per l'intervento l'importo di € 500.000.



3.5.3 ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MEDIOEVALI CECCO D'ASCOLI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno sostiene l'Istituto Superiore di Studi Medioevali Cecco d'Ascoli, nato nel 1988 con lo scopo di valorizzare la cultura e la storia medievale di Ascoli Piceno attraverso la ricerca scientifica ed il coinvolgimento di studiosi di fama internazionale. L'Istituto promuove eventi culturali (organizzazione di seminari, giornate di studio, mostre, pubblicazioni) che offrono occasioni di confronto, incontro e dibattito su tematiche medioevali, ed in particolare organizza il Premio internazionale Ascoli Piceno ideato il 21 febbraio 1987 con il Convegno di cultura medievistica ed il Premio conferito allo studioso Jacques Le Goff. L'Istituto di Studi Medioevali Cecco d'Ascoli dal 1995 realizza inoltre attività formativa riconosciuta per docenti, dirigenti scolastici e studenti del triennio delle superiori e universitari, che possono avvalersene per l'acquisizione di crediti formativi. In tale ambito si inserisce anche l'attività editoriale, che attualmente conta sei diverse collane. L'Istituto ha presentato alla Fondazione un "Piano strategico di medio - lungo termine relativo alla programmazione progettuale 2020-2022". Il nuovo orientamento colloca l'Istituto come un Ente specialistico nella progettazione, produzione e vendita di "strumenti culturali", resi sempre più accessibili e capaci di attrarre anche numerose visite virtuali. Tra le linee di azione delineate nel Piano strategico, si segnalano: la formazione strutturata in forma innovativa e seminariale; la promozione e lo sviluppo del "Premio Internazionale Ascoli Piceno"; l'organizzazione di convegni di studio, conferenze, mostre e concerti; l'attività editoriale con realizzazione di pubblicazioni a carattere scientifico e divulgativo; l'istituzione di premi e borse di studio; l'incremento della biblioteca multimediale specialistica; la partecipazione alle attività di altri enti aventi analoghe finalità. Il piano, molto dettagliato e comprensivo di un piano di spesa analitico, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione. Nel triennio 2020 - 2022 la Fondazione ha reso disponibile per l'intervento l'importo di € 90.000 a sostegno dell'attività dell'Istituto.

3.5.4 EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI

Il Consiglio di amministrazione, con riferimento al documento di attuazione del Piano pluriennale 2020 - 2022, ha deliberato la costituzione di un fondo per gli eventi e le manifestazioni culturali al fine di sostenere le iniziative finalizzate ad ampliare l'accessibilità della cultura a tutte le fasce di età e di pubblici anche non convenzionali. Con riferimento a tale fondo, è stato altresì esplicitato che le progettualità possono essere ammesse per un contributo non superiore ad € 25.000 per singolo intervento.

Per la realizzazione di eventi e manifestazioni culturali la Fondazione ha reso disponibile, nel triennio 2020 - 2022, l'importo complessivo di € 300.000.

Nel 2021 sono stati deliberati i seguenti interventi:

SOGGETTO RESPONSABILE	PROGETTO	CONTRIBUTO DELIBERATO €
Associazione di promozione sociale Asculum	Organizzazione evento "Asculum 2019 - Natura, Cultura, Spiritualità"	20.000
ACI - Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo	60 ^a edizione gara automobilistica Colle San Marco - San Giacomo "Coppa Paolino Teodori"	5.000
Associazione di promozione sociale Smeriglio	Festival "Le parole della montagna"	10.000
Associazione di promozione sociale Note In Radio - NIR	Festival Note in Radio	5.000
Associazione A.S.C.R. Pelasgo 968	Progetto "Rap&Poesia. La cultura può salvarti la vita"	5.000
Fondazione Cavallini Sgarbi	Mostra "La Collezione Cavallini Sgarbi"	95.000
Associazione Culturale Being in Motion	Progetto Ritratti d'artista - percorsi danzati Rassegna internazionale di danza sperimentale	5.000
Comune di Montefortino	Progetto "MAG (Montagna - Arte - Giovani)"	10.000
Associazione di promozione sociale Caleidoscopio	Progetto "A Riveder le stelle - Teatro e cittadinanza in rinascita"	10.000
Associazione di promozione sociale FaRe - Fabbrica del Reportage	Progetto "Festival del Reportage"	2.325
Associazione Ascoli Piceno Festival	Progetto "Camera con vista"	6.900
Polo Museale di Castignano	Contributo per stampa catalogo guida Polo Museale	7.250

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione, con riferimento all'utilizzo del fondo, ha deliberato di derogare il criterio del massimale di contributo di € 25.000 per ogni intervento, esclusivamente per due progettualità e per le seguenti motivazioni:

"La ricerca della Bellezza. La collezione Cavallini Sgarbi. Da Lotto a Morandi": trattasi di intervento particolarmente importante e significativo, con rica-

duta in ambito nazionale e finalizzato alla valorizzazione di Ascoli Piceno e di tutto il territorio di riferimento della Fondazione. In merito a tale progettualità, il Consiglio di amministrazione, tenuto conto della necessità di ripartire e dare forte impulso ad un'azione sinergica finalizzata a contrastare gli eventi drammatici post sisma, ha favorito un dialogo ed un confronto con le principali Istituzioni del territorio - sia pubbliche che private - e visto l'ampio consenso maturato dagli stakeholder locali e regionali, ha ritenuto di sostenere la realizzazione dell'importante mostra "La ricerca della Bellezza. La collezione Cavallini Sgarbi. Da Lotto a Morandi" valutando l'importante ricaduta che un evento di tale tipologia poteva avere sul territorio.

"Rifacimento della segnaletica monumentale nei Comuni di riferimento della Fondazione". La Fondazione nel 2001 aveva provveduto a realizzare pannelli di segnaletica monumentale in diversi comuni del territorio di riferimento al fine di valorizzare i principali monumenti storici ed artistici. Molte amministrazioni comunali, nel corso del tempo, hanno fatto presente che i pannelli necessitavano di manutenzione perché risultavano in parte deteriorati per gli eventi atmosferici ed in parte vandalizzati. Partendo dalla necessità di assicurare la migliore promozione turistica del territorio e tenuto conto che i suddetti pannelli rappresentano un importante biglietto da visita per i turisti, il Consiglio di amministrazione, nella modalità di intervento proprio e diretto della Fondazione, ha ritenuto di procedere, in accordo con 15 amministrazioni locali, alla sostituzione ed all'adeguamento di 132 pannelli per la segnaletica monumentale.

"LA RICERCA DELLA BELLEZZA. LA COLLEZIONE CAVALLINI SGARBI. DA LOTTO A MORANDI"

SOGGETTO RESPONSABILE:

FONDAZIONE CAVALLINI SGARBI

IMPATTO TERRITORIALE: **INTERO TERRITORIO DI RIFERIMENTO DELLA FONDAZIONE**

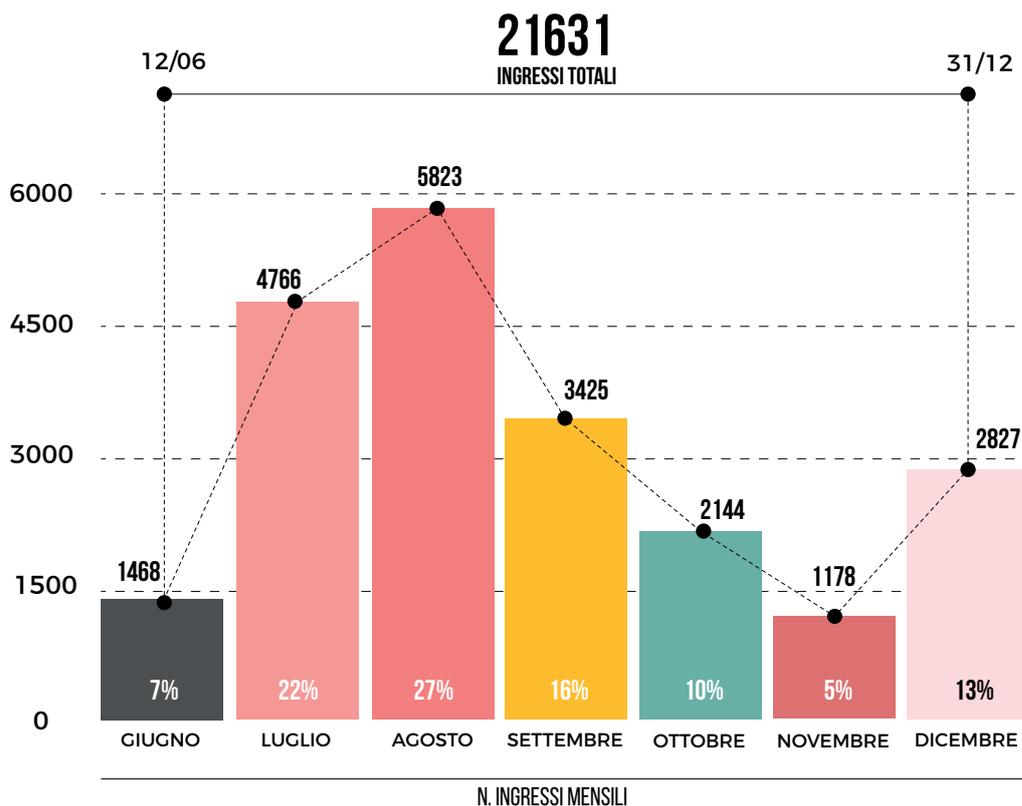
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

La mostra, allestita e inaugurata l'11 giugno 2021 presso il Palazzo dei Capitani in Piazza del Popolo ad Ascoli Piceno, espone le opere della collezione della famiglia Sgarbi, in un arco temporale che va dal XV al XIX secolo per terminare con Giorgio Morandi, pittore del Novecento, ed è aperta tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 20.00. L'iniziativa, oltre che del sostegno della Fondazione Carisap, gode del contributo di Regione Marche e del Comune di Ascoli Piceno, del Consorzio Bim Tronto e della Camera di Commercio delle Marche: una rete di attori territoriali mossi dall'obiettivo di rilanciare, attraverso un evento culturale di importanza nazionale, il territorio di Ascoli Piceno. La mostra, che dalla inaugurazione ha totalizzato 21.631 ingressi, resterà ad Ascoli Piceno fino al 30 settembre 2022.

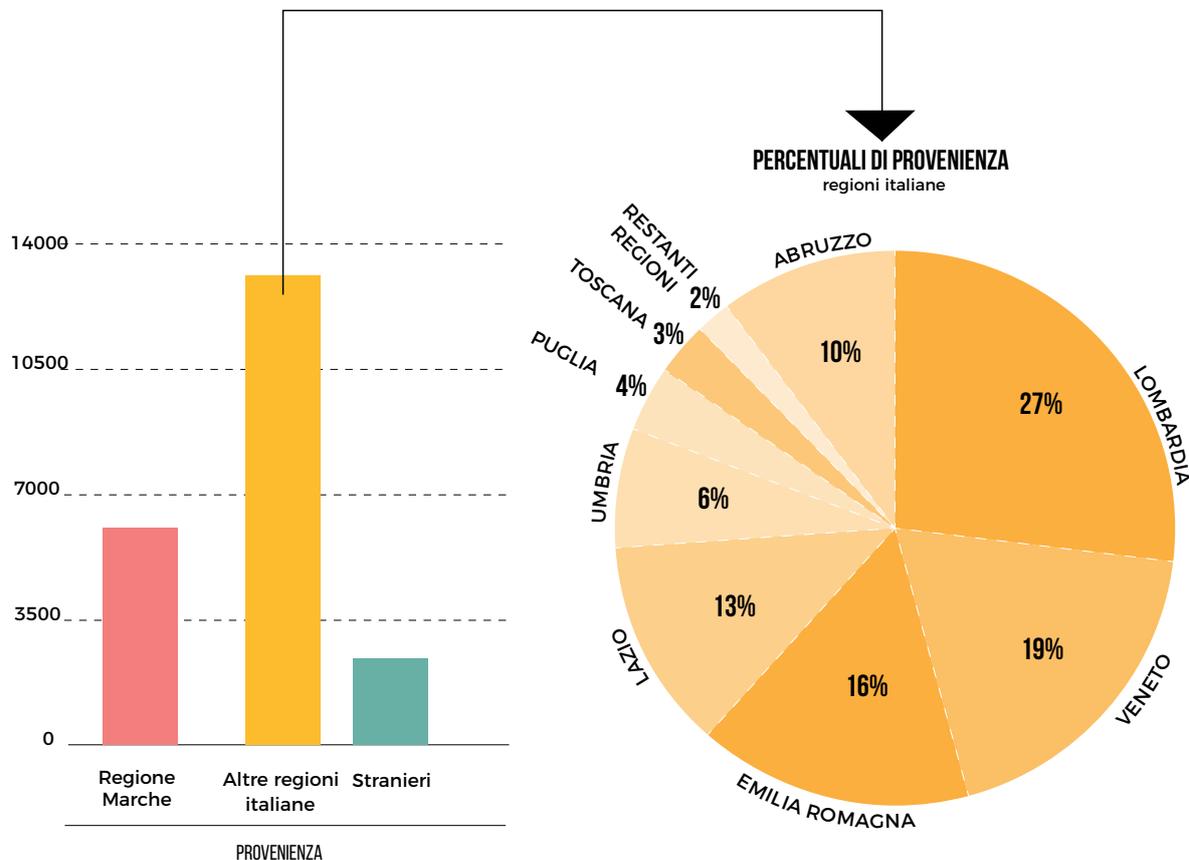
COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 165.362

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 95.000





Fonte: nostra elaborazione sulla base dei dati forniti da CONTEMPLAZIONI® Srl, organizzatore e coordinatore dell'evento "La Ricerca della bellezza. La collezione Cavallini Sgarbi. Da Lotto a Morandi"



Fonte: nostra elaborazione sulla base dei dati forniti da CONTEMPLAZIONI® Srl, organizzatore e coordinatore dell'evento "La Ricerca della bellezza. La collezione Cavallini Sgarbi. Da Lotto a Morandi"

RIFACIMENTO DELLA SEGNALETICA MONUMENTALE NEI COMUNI DI RIFERIMENTO DELLA FONDAZIONE



SOGGETTO RESPONSABILE:

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO

IMPATTO TERRITORIALE: **INTERO TERRITORIO DI RIFERIMENTO DELLA FONDAZIONE**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Tra gli interventi diretti deliberati dal Consiglio di amministrazione, al 31 dicembre 2021 era in fase di attuazione avanzata anche il progetto di rifacimento della segnaletica monumentale nei Comuni di riferimento della Fondazione, progetto realizzato in collaborazione con gli Enti pubblici territoriali, che consiste nell'ammodernamento delle indicazioni poste nei pressi dei più importanti monumenti del territorio.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 38.775

CONTRIBUTO DELIBERATO: € 38.775

3.5.5 SCUOLA DI SCULTURA DEL TRAVERTINO

Il Piano pluriennale 2020 - 2022 prevede che la Fondazione possa promuovere, in particolare verso le nuove generazioni, l'educazione alla cultura ed alla bellezza anche attraverso la realizzazione di iniziative stabili di apprendimento, formazione, preparazione professionale capaci di valorizzare i mestieri d'arte e preservare l'eccellenza espressa dal territorio. La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno potrebbe sostenere la nascita della scuola di scultura del travertino da realizzarsi attraverso la valorizzazione delle cave di Colle San Marco. Ad oggi sono intercorsi colloqui con lo scultore Giuliano Giuliani, che ha confermato la propria disponibilità a mettere a disposizione una proprietà ubicata a Colle San Marco da utilizzare per la realizzazione della Scuola di scultura che dovrebbe vedere il coinvolgimento del famoso architetto Mario Botta. La realizzazione dell'intervento è subordinata alla costruzione di un valido progetto esecutivo che, al 31 dicembre 2021, non era ancora stato presentato alla Fondazione.

Nel triennio 2020 - 2022 la Fondazione ha reso disponibile per l'intervento l'importo di € 315.000.

ATTIVITÀ EROGATIVA 2021 - TABELLA DI SINTESI

	Risorse deliberate	Risorse erogate	Risorse da erogare
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	400.000,00 €	222.074,73 €	166.925,27 €
Auditorium Emidio Neroni	15.000,00 €	11.334,73 €	3.665,27 €
Auditorium Vittorio Virgili	25.000,00 €	- €	25.000,00 €
Caffè Meletti Srl	100.000,00 €	100.000,00 €	- €
Scuola di scultura del travertino	105.000,00 €	- €	105.000,00 €
Fondo eventi e manifestazioni culturali	100.000,00 €	68.100,00 €	31.900,00 €
Istituto Superiore di Studi Medioevali Cecco d'Ascoli	30.000,00 €	30.000,00 €	- €
Palazzo Bazzani	25.000,00 €	23.640,00 €	1.360,00 €
EDUCAZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE	300.000,00 €	72.500,00 €	227.500,00 €
Comunità educanti - Aviso per la presentazione di progetti	100.000,00 €	- €	100.000,00 €
Crismat - Centro di ricerca e servizi per il Terzo settore	50.000,00 €	- €	50.000,00 €
Team di ricerca sulla valutazione	150.000,00 €	72.500,00 €	77.500,00 €
SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	300.000,00 €	165.000,00 €	135.000,00 €
Prevenzione ed emergenza sanitaria	100.000,00 €	5.000,00 €	95.000,00 €
Assistenza domiciliare ai malati oncologici e terminali	200.000,00 €	160.000,00 €	40.000,00 €
SVILUPPO LOCALE	800.000,00 €	80.693,31 €	719.306,69 €
Autoimpiego e autoimprenditorialità	100.000,00 €	80.693,31 €	19.306,69 €
Microcredito e liquidità alle microimprese	150.000,00 €	- €	150.000,00 €
Polo dell'imprenditorialità	500.000,00 €	- €	500.000,00 €
Piano strategico territoriale	50.000,00 €	- €	50.000,00 €
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	2.478.417,90 €	1.192.250,07 €	1.217.889,77 €
Accademia della formazione e del lavoro per persone disabili	50.000,00 €	20.000,00 €	30.000,00 €
Associazione Bottega del Terzo settore	300.000,00 €	290.218,11 €	9.781,89 €
Più uniti e quindi più sostenibili - Aviso per la presentazione di progetti	200.000,00 €	- €	200.000,00 €
Comunicazione e personale per progetti	80.000,00 €	80.000 €	0 €
Fondazione Con il Sud	100.000,00 €	- €	100.000,00 €
Fondo per interventi minimi	75.000,00 €	37.918,39 €	37.081,61 €
Comunità solidali e sostenibili	1.025.000,00 €	205.473,73 €	819.526,27 €
Contrasto alla povertà economica e sociale	100.000,00 €	78.500,00 €	21.500,00 €
Fondo di contrasto alla povertà educativa minorile	548.417,90 €	548.417,90 €	- €
Supporto alla coprogettazione	- €	- €	- €
Totale	4.278.417,90 €	1.811.796,17 €	2.466.621,73 €

RENDICONTO ANALITICO DEI PAGAMENTI EFFETTUATI DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2021

Annualità Fondo	Soggetto responsabile	Progetto	Importo erogato euro
2018	Fondazione Carisap - Intervento diretto	Circolo Sportivo Fondazione Carisap	999,17
2019	Cooperativa Sociale Casa Famiglia Santa Gemma Galgani	Sostegno alla comunità educativa di accoglienza di minori e adolescenti	100.000
2019	Cooperativa Sociale Lella 2001 - Onlus	Progetto "Chi semina verde raccoglie speranza"	20.731
2019	Associazione Laboratorio Minimo Teatro	Progetto "Rigenerazione urbana e nuove professionalità"	13.013
2018	Associazione La Mongolfiera	Progetto "Nell'oggi cammina già il domani"	5.982
2018	Associazione Laboratorio della Speranza	Progetto "Scuola di Community Manager. Laboratori di comunità"	10.000
2019	Associazione Laboratorio della Speranza	Progetto "Scuola di Community Manager. Laboratori di comunità"	29.900
2019	Cooperativa Sociale Il Melograno	Progetto "Giovani e famiglie in Rete"	20.000
2019	Fondazione Monsignor Francesco Traini contro l'usura - Onlus	Progetto "Prevenzione al ricorso al racket ed all'usura"	8.766,58
2019	ANFFAS - Ascoli Piceno	Progetto "Ci vuole un fiore"	26.014,40
2019	Associazione X mano	Progetto "Una mano X un sorriso"	15.000
2019	Cooperativa Sociale Il Mentore	Progetto "AGORA' 2.0"	10.950
2019	Associazione Jonas San Benedetto del Tronto	Progetto "Azioniamoci: gli anziani e il sostegno alle loro fragilità"	14.400
2018	Comune di Comunanza	Progetto "Mercato della terra di Comunanza"	400
2017	Comune di Comunanza	Progetto "Mercato della terra di Comunanza"	26.400
2018	Cooperativa Sociale Opera Onlus	Progetto "Picenworld Museum"	50.000
2019	Cooperativa Sociale Opera Onlus	Progetto "Picenworld Museum"	15.000
2018	Associazione Culturale Appennino Up	"Walking to the culture, Festival dell'Appennino"	37.286
2019	Consorzio Bacino Imbrifero del Fiume Tronto - BIM Tronto	Progetto "Metepicene - Musei, Esperienze, Territori ed Eccellenze del Piceno"	65.000
2017	Università degli Studi di Camerino	Progetto "Restauro e devozioni"	40.000
2019	Comune di Santa Vittoria in Matenano	Restauro e recupero degli affreschi Farfensi della cappella degli Innocenti e crocifisso ligneo cinquecentesco di S.Vittoria in Matenano	8.000

Annualità Fondo	Soggetto responsabile	Progetto	Importo erogato euro
2019	Associazione Caleidoscopio	Progetto "Odissea moderna - Crescere viaggiando"	413,85
2018	Associazione Diversamente Onlus	Organizzazione attività sportive presso il Centro Sportivo "Giulio Franchi" di Colle San Marco ad Ascoli Piceno	7.700
2019	Circolo Legambiente i Sibillini	Progetto "Le Erbe della Sibilla"	748,86
2019	Provincia Picena FF. MM. Cappuccini - Santuario Madonna dell'Ambro	Ristrutturazione post sisma del Convento del Santuario Madonna dell'Ambro	17.418
2018	Provincia Picena FF. MM. Cappuccini - Santuario Madonna dell'Ambro	Ristrutturazione post sisma del Convento del Santuario Madonna dell'Ambro	8.582
2019	Fondazione Don Giuseppe Fabiani	Ristampa del volume "Gli ebrei, e il monte di pietà in Ascoli"	1.000
2019	Ordine dei Farmacisti della Provincia di Ascoli Piceno	Campagna di sensibilizzazione al diabete farmacisti marchigiani	1.500
2021	Fondazione Carisap - Intervento diretto	Bottega del Terzo Settore	290.218,11
2020	Fondazione con il Sud	Contributo a favore della Fondazione con il Sud	100.000
2021	ACRI - Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane	Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	548.417,90
2021	Fondazione Carisap - Intervento diretto	Comunicazione e supporto risorse personale per progetti	80.000
2020	Associazione Auditorium dei Sibillini	Auditorium Vittorio Virgili	487
2020	Fondazione Carisap - Intervento diretto	Auditorium Emidio Neroni	8.945,82
2021	Fondazione Carisap - Intervento diretto	Auditorium Emidio Neroni	11.334,73
2022	Fondazione Carisap - Intervento diretto	Palazzo Bazzani	21.833,39
2021	Fondazione Carisap - Intervento diretto	Palazzo Bazzani	23.640
2022	Caffè Meletti Srl - Impresa strumentale	Contributo a favore della società strumentale Caffè Meletti Srl	100.000
2021	Caffè Meletti Srl - Impresa strumentale	Contributo a favore della società strumentale Caffè Meletti Srl	100.000
2020	Istituto Superiore Studi Medioevali Cecco d'Ascoli	Istituto Superiore di Studi Medievali Cecco d'Ascoli	30.000
2021	Istituto Superiore Studi Medioevali Cecco d'Ascoli	Sostegno all'attività dell'Istituto	30.000
2019	Associazione Centro Famiglia	Progetto "Anch'io mamma"	1.500
2019	Associazione di promozione sociale Famiglia Impresa (AFI)	Progetto "Bonus bebè"	1.500
2020	Associazione La Casa della Memoria di Servigliano	Evento " Testimonianze eventi 2020"	721,68

Annualità Fondo	Soggetto responsabile	Progetto	Importo erogato euro
2020	Associazione Culturale Blow Up	Organizzazione evento "Cleto Capponi: un lungo viaggio tra grafica, ceramica, pittura e scultura"	3.135,40
2020	Gruppo Podistico AVIS Spinetoli - Pagliare	Progetto "Camminata disparata"	1.000
2020	Diocesi di Ascoli Piceno	Restauro del quadro dell'Immacolata del sec. XVIII - Parrocchia Madonna della Perseveranza fraz. Carpineto	1.800
2020	Istituto Scolastico Comprensivo Nord - San Benedetto	Progetto "Una scuola a misura di bambino"	1.000
2020	Fondazione Carisap - Intervento diretto	Interventi a favore Asur Marche Area Vasta n. 5 e n. 4	25.761,49
2020	Associazione Cavalluccio Marino	Progetto "Attività sportiva sociale"	2.000
2020	Cooperativa Sociale Natura e Ambiente Cupra	Progetto di educazione ambientale attraverso l'arte della pittura	2.000
2020	Associazione I Girasoli Onlus	Progetto "PicenOrchestra"	2.000
2020	LILT Lega Italiana per la Lotta contro i tumori - Ascoli	Progetto "COVID - INSIEME ONLINE"	2.000
2020	Associazione Monteconero	Progetto "Campo di calcetto: uno spazio libero per il quartiere"	2.000
2019	Associazione Sibillini Maker	Progetto "Sibillini FabLab: l'officina degli imprenditori del domani"	5.000
2020	Associazione Mirmidoni Piceni WH	Progetto "Sport e Disabilità"	2.000
2021	Fondazione Monsignor Francesco Traini contro l'usura - Onlus	Coprogettazione "Terra Solidale"	30.000
2021	Associazione Centro di Solidarietà dei Monti Sibillini	Coprogettazione "Terra Solidale"	7.500
2022	Associazione Centro di Solidarietà dei Monti Sibillini	Coprogettazione "Terra Solidale"	5.000
2022	Associazione Le Querce di Mamre	Coprogettazione "Terra Solidale"	5.000
2021	Associazione Le Querce di Mamre	Coprogettazione "Terra Solidale"	7.500
2021	Associazione Centro Solidarietà Porto d'Ascoli	Coprogettazione "Terra Solidale"	15.000
2022	Associazione Centro Solidarietà Porto d'Ascoli	Coprogettazione "Terra Solidale"	5.000
2020	Fondazione Banco Alimentare Marche	Coprogettazione "Terra Solidale"	8.500
2022	Fondazione Banco Alimentare Marche Onlus	Coprogettazione "Terra Solidale"	8.000
2021	Fondazione Banco Alimentare Marche Onlus	Coprogettazione "Terra Solidale"	8.500
2022	Associazione PAS Polo Accoglienza e Solidarietà	Coprogettazione "Terra Solidale"	10.000

Annualità Fondo	Soggetto responsabile	Progetto	Importo erogato euro
2021	Associazione PAS Polo Accoglienza e Solidarietà	Coprogettazione "Terra Solidale"	10.000
2020	Associazione Michelepertutti Onlus	Progetto "Prendersi cura di chi cura"	2.000
2020	Associazione Ferax Cossinea	Progetto " Vengo lo a casa"	500
2021	Università Politecnica delle Marche	Team stabile di valutazione	60.000
2020	Università Politecnica delle Marche	Team stabile di valutazione	40.000
2021	Università degli Studi di Camerino	Team stabile di valutazione	12.500
2020	Università degli Studi di Camerino	Team stabile di valutazione	25.000
2020	Fondazione Carisap - Intervento diretto	Team stabile di valutazione	5.088,80
2018	Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto "Reti inclusive e solidali per la comunità"	16.280
2020	Associazione Centro Marcia Solestà	Organizzazione Campionati italiani di marcia assoluti e giovanili	1.000
2020	Associazione Flipper Triathlon Ascoli Piceno	Organizzazione dei Campionati italiani di paratriathlon sprint	2.000
2020	Associazione Bike Marathon Gran Sasso D'Italia	Organizzazione Campionati italiani di triathlon olimpico assoluto under 23	2.000
2020	Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto Segnaletica monumentale	24.271
2020	Associazione Sordapicena	Avverabile - Accademia della formazione e del lavoro per persone con disabilità	10.000
2021	Associazione La Casa di Asterione	Avverabile - Accademia della formazione e del lavoro per persone con disabilità	10.000
2020	Associazione La Casa di Asterione	Avverabile - Accademia della formazione e del lavoro per persone con disabilità	15.000
2022	Associazione La Casa di Asterione	Avverabile - Accademia della formazione e del lavoro per persone con disabilità	5.000
2022	Cooperativa Sociale Primavera	Avverabile - Accademia della formazione e del lavoro per persone con disabilità	5.000
2021	Cooperativa Sociale Primavera	Avverabile - Accademia della formazione e del lavoro per persone con disabilità	10.000
2020	Cooperativa Sociale Primavera	Avverabile - Accademia della formazione e del lavoro per persone con disabilità	5.000
2021	Associazione Bianco Airone pazienti Onlus	Assistenza domiciliare a malati oncologici e terminali	30.000

Annualità Fondo	Soggetto responsabile	Progetto	Importo erogato euro
2021	Cooperativa Sociale GEA Società	Assistenza domiciliare a malati oncologici e terminali	5.000
2021	IOM Ascoli Piceno OdV	Assistenza domiciliare a malati oncologici e terminali	130.000
2019	Fondazione Carisap - Intervento diretto	Interventi a favore Asur Marche Area Vasta n. 5 e n. 4	81.984,29
2020	Unione Sportiva ACLI - Comitato Regionale Marche	Progetto "Sport senza età"	500
2020	Centro Sportivo Italiano CSI - Comitato provinciale di Ascoli Piceno	Progetto "Il mio campo libero"	2.000
2017	Comune di Montemonaco	Recupero Rifugio Sibilla	50.000
2020	Associazione InterMedia	Concorso Letterario "Che Rosa Resti Rosa"	2.000
2021	Cooperativa Sociale Natura e Ambiente Cupra	Progetto "Travaglio artistico per una Cultura della Cura"	979
2020	Cooperativa Sociale Natura e Ambiente Cupra	Progetto "Travaglio artistico per una Cultura della Cura"	1.021
2020	Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto "Forme dell'abitare in Ascoli"	40.000
2021	Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto "Forme dell'abitare in Ascoli"	143.000
2021	Fondazione Carisap - Intervento diretto	Auditorium Vittorio Virgili - Intervento di restauro e riqualificazione	18.473,73
2021	Istituto Scolastico Comprensivo Interprovinciale dei Sibillini	Progetto "Corro, gioco, imparo"	1.999,49
2021	Istituto Scolastico Comprensivo Interprovinciale dei Sibillini	Progetto "Torniamo a giocare nella nostra scuola"	1.894,90
2021	Associazione di promozione sociale Nuovi Spazi Musicali	42° Festival "Nuovi Spazi Musicali"	1.500
2021	Associazione Circolo dei Sambenedettesi	Organizzazione festività 50° Circolo dei Sambenedettesi	2.000
2021	Comune di Folignano	Progetto "Ludoteca 4.0"	44.000
2020	ACI - Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo	Gara automobilistica "Coppa Paolino Teodori"	5.000
2021	Associazione Radio Club Piceno Volontariato di Protezione Civile	Progetto "Fuori dalle mura"	2.000
2020	Associazione Smeriglio	Festival "Le parole della montagna"	9.225
2021	Associazione Smeriglio	Festival "Le parole della montagna"	775
2021	Associazione l'Altrarte	Festival dell'Arte sul Mare 2021	2.000
2021	Associazione Note In Radio - NIR	Festival Note in Radio	5.000
2021	Associazione Circolo Ricreativo e Culturale Porta Solestà	Sostegno attività dell'Associazione	2.000
2021	Università della Terza Età di Ascoli Piceno	Progetto "Cultura 2021"	2.000

Annualità Fondo	Soggetto responsabile	Progetto	Importo erogato euro
2021	Fondazione Cavallini Sgarbi	Progetto Mostra "La Collezione Cavallini Sgarbi"	55.000
2022	Fondazione Cavallini Sgarbi	Progetto Mostra "La Collezione Cavallini Sgarbi"	40.000
2020	Fondazione Carisap - Intervento diretto	Formazione Enti di Terzo settore	9.760
2021	Associazione Being in Motion	Progetto "Ritratti d'artista"	5.000
2021	Fondazione Gimbe	Webinar pandemia Covid-19	1.000
2021	Associazione per la Ricerca Sociale - ARS	Progetto Welforum.it - Osservatorio nazionale sulle politiche sociali	1.000
2018	Associazione Gruppo Sganasso	Progetto "Ascoli Trail Area"	10.000
2020	Fondazione Edoardo Garrone	Progetto Appennino	50.000
2021	Fondazione Edoardo Garrone	Progetto Appennino	80.693,31
2020	Fondazione Carisap - Intervento diretto	Attività di comunicazione	2.337,52
2021	Associazione European RadioAmateurs Association Città di Folignano	Progetto "Il volo della speranza"	1.550
2021	Associazione Flipper Triathlon Ascoli Piceno	Organizzazione Campionati italiani di paradiathlon sprint	2.000
2021	Associazione Bike Marathon Gran Sasso D'Italia	Organizzazione Campionato italiano duathlon sprint	2.000
2021	Associazione Articolate	Progetto "Arte nella Pietra"	1.000
2021	Associazione Le Marche Experience	Progetto "Il grande anello dei borghi ascolani guida e taccuino letterario"	1.995
2021	Associazione FaRe - Fabbrica del Reportage	Progetto "Festival del Reportage"	2.325
2022	Istituto per la Ricerca Sociale	Supporto alla coprogettazione	32.818
2021	Associazione Educ-arte	Progetto "Fluvione Film Festival21 Festival dell'Appennino Piceno"	2.000
2021	Associazione Pianeta Genitori Venarotta	Progetto "Festival del libro"	1.000
2021	Associazione Angeli del Bello	Progetto "Ascoli Piceno Tag free"	1.000
2021	Scuola d'Infanzia Paritaria Teresa e Pietro Merlini	Pubblicazione "Storia dell'asilo Merlini"	1.000
2021	Comune di Ascoli Piceno	Allestimento mostra "Il cammino di Gesù tra noi"	1.000
2020	Comune di Ascoli Piceno	Adesione al comitato promotore per la Candidatura del Comune di Ascoli Piceno a capitale italiana della cultura 2024	30.000
2021	Associazione Psy Alchimia	Progetto "Humor e Play Therapy II edizione"	500
2021	Associazione Ascoliva	Progetto "Festival dell'Oliva Ascolana"	1.500
2021	Fondazione Ampioraggio	Progetto "Jazz'Inn 212"	1.000

Annualità Fondo	Soggetto responsabile	Progetto	Importo erogato euro
2020	Associazione ACLI - Sede Provinciale Ascoli Piceno	Progetto "Sistema sociale"	8.000
2020	Associazione I Luoghi della Scrittura	Progetto "Oltre i luoghi"	4.700
2020	Associazione Culturale Pianeta Genitori Venarotta	Progetto "Cartoleria e libreria sociale con talenti teen"	16.000
2020	Associazione di promozione sociale CISI - Centro per l'integrazione e Studi interculturali	Progetto "CiSiEvolve - Social Media Integration"	8.000
2020	Associazione Ecomuseo del Monte Ceresa	Progetto "Raccontiamo la montagna Picena"	4.350
2020	Associazione Radio Club Piceno Volontariato di Protezione Civile	Progetto "Al servizio della comunità - nucleo protezione civile Fondazione Carisap"	6.400
2020	Associazione San Cristoforo - Vivere è Vivere Insieme onlus	Progetto "Donor care lab"	7.700
2020	Cooperativa Sociale Hobbit	Progetto "Building home"	8.000
2020	Cooperativa Sociale Officina 1981 a r.l.	Progetto "Piattaforma mobile per la Sostenibilità"	6.527,20
2020	Cooperativa Sociale Vademe-cum Società	Progetto "AGORA - Ambiente per la Gestione Operativa di Risorse e Agevolazioni"	8.000
2020	Associazione Sportiva Dilettantistica Union Fortitudo Basket	Progetto "Comunità educanti Fazzini-Mercantini"	5.000
2020	Comune di San Benedetto del Tronto	Progetto "L'Albero di tutti: esperienze di outdoor education"	5.000
2020	Cooperativa Sociale Aquero' Città Progetti 2	Progetto "A PIU' MANI"	5.000
2020	Istituto Alberghiero Filippo Buscemi	Progetto "Turismo e sport 4.0 - Digital Travel Class"	5.000
2020	Istituto Scolastico Comprensivo Cupra Marittima e Ripatransone	Progetto "Non solo Sport"	5.000
2020	Istituto Statale Liceo Classico F. Stabili - E. Trebbiani	Progetto "ORIENTA.RE - Welfare delle capacitazioni"	5.000
2020	Istituto Statale Liceo Scientifico Statale B. Rosetti	Progetto "Rosetti project"	5.000
2020	Istituto di Istruzione Superiore Celso Ulpiani	Progetto "La Biblioteca Verde"	5.000
2021	Associazione Opera	Progetto "Salotto lirico sotto le stelle -Semi di Luce 2021"	2.000
2022	Questura di Ascoli Piceno	Evento sportivo "Incontro di rugby Fiamme Oro Rugby - Rugby Colorno"	2.000
2022	Polisportiva Borgo Solestà a r.l.	Progetto "Uniti dentro e fuori dal campo"	4.000
2022	Cooperativa Sociale Tipori Verso	Progetto "Go to web"	6.000
2020	Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto "Polo per l'imprenditorialità"	20.000

Il totale dei pagamenti effettuati nell'esercizio 2021 è pari a euro 3.329.370,56. Il dato include anche l'importo delle erogazioni anticipate a valere sull'annualità 2022 per € 249.651,39.

Nel bilancio di esercizio, invece, il dato delle erogazioni nell'esercizio 2021 è pari a € 3.147.997,23, in quanto non include l'importo dell'anticipo contributi.



CAPITOLO 4

IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ E IL GIUDIZIO DEGLI STAKEHOLDER



PREMESSA METODOLOGICA

L'indagine di Customer Satisfaction, giunta quest'anno alla quattordicesima edizione, è un progetto di ricerca realizzato dall'Università Politecnica delle Marche insieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, ed è articolato nelle fasi di seguito descritte:

1. definizione degli obiettivi conoscitivi della ricerca;
2. definizione del campione di indagine;
3. definizione della modalità di contatto;
4. formulazione dei due questionari di indagine;
5. definizione della tempistica di intervento;
6. trasmissione di una informativa agli stakeholder sull'avvio della rilevazione;
7. somministrazione dei questionari;
8. effettuazione di solleciti telefonici e tramite posta elettronica;
9. raccolta dei dati e creazione di una base dati;
10. elaborazione dei dati ed interpretazione dei risultati;
11. individuazione delle aree di criticità;
12. determinazione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento;
13. redazione di un documento di sintesi.

Ogni anno, con l'indagine di Customer Satisfaction, la Fondazione si pone l'obiettivo di verificare il livello di soddisfazione per il suo operato da parte di un campione di stakeholder interni ed esterni.

Nell'edizione 2021 dell'indagine sono coinvolti:

- **131 soggetti** appartenenti agli Organi di governo della Fondazione;
- **1.635 soggetti** tra stakeholder istituzionali della Fondazione, rappresentanti del mondo non profit e referenti di enti pubblici attivi nel territorio di riferimento della Fondazione.

L'archivio di contatti impiegato per la realizzazione dell'indagine è tenuto costantemente aggiornato. In particolare, in esso confluiscono i dati provenienti dalle seguenti fonti:

- archivio aggiornato degli stakeholder istituzionali della Fondazione (co-

muni di riferimento, enti ed istituzioni del territorio, inclusi gli enti designanti l'Organo di indirizzo);

- archivio elaborato da BTS LAB, l'osservatorio del Terzo settore promosso dalla Fondazione e realizzato nell'ambito del progetto Bottega del Terzo Settore, in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche. Ad oggi tale archivio è completamente gestito dalla Fondazione Carisap, che su di esso effettua un costante lavoro di verifica, correzione ed integrazione grazie ad una sistematica attività di acquisizione e aggiornamento dati realizzata con il diretto coinvolgimento degli enti / organizzazioni presenti in archivio;

- archivio delle anagrafiche di enti ed organizzazioni iscritte sul portale "contributi.fondazionecarisap.it". Va ricordato, a tal fine, che nel portale per la presentazione dei progetti "contributi.fondazionecarisap.it" è presente una sezione in cui i referenti di enti ed organizzazioni sono chiamati ad aggiornare i dati di contatto dell'ente;

- informazioni di contatto di altri enti ed organizzazioni di Terzo settore che hanno trasmesso alla Fondazione comunicazioni di posta elettronica nel corso del 2021, se non ancora censiti.

Questa impostazione consente alla Fondazione di disporre di una base dati particolarmente ampia e caratterizzata da un elevato grado di completezza e accuratezza, grazie alla sistematica attività di acquisizione e aggiornamento delle anagrafiche. Va tuttavia precisato che, come conseguenza di questa scelta metodologica volta a garantire la massima "inclusività" dell'indagine, nell'universo della ricerca potrebbero essere inclusi anche enti ed organizzazioni che non hanno mai intrattenuto rapporti con la Fondazione. A tale proposito si precisa che a tali soggetti sono sottoposte solo una parte delle domande presenti nel questionario, cioè solo i quesiti ritenuti opportuni e pertinenti in relazione al profilo di tali enti.

MODALITÀ DI CONTATTO

Allo scopo di garantire la libera espressione del pensiero dell'intervistato, il questionario viene compilato in forma anonima ed è somministrato tramite una comunicazione di posta elettronica contenente il collegamento internet per accedere alla compilazione telematica.

Inoltre, tenuto conto dei nuovi canali di contatto messi a disposizione dalla tecnologia e dell'esigenza - da un lato - di semplificare l'accesso alla compilazione dei questionari al maggior numero possibile dei destinatari dell'indagine, e - dall'altro - di mantenere il controllo del campione, si ritiene opportuno, pur mantenendo l'anonimato del rispondente, non richiedere l'autenticazione tramite password: ciascun intervistato potrà compilare telematicamente il questionario semplicemente accedendo alla propria casella di posta elettronica.

Nei casi in cui non sarà possibile raggiungere l'intervistato tramite i canali telematici, la somministrazione del questionario sarà effettuata in formato cartaceo, sempre garantendo l'anonimato del rispondente.

CONTENUTI DEL QUESTIONARIO ED INDICATORI DI PERFORMANCE

Le domande formulate nel questionario sono basate sui tre postulati contenuti nelle linee operative **AA1000ASP Accountability Principles**:

- INCLUSIVITÀ

Favorire la partecipazione degli stakeholder allo sviluppo e al raggiungimento di una risposta responsabile e strategica alla sostenibilità; ciò implica riconoscere agli stakeholder il diritto ad essere ascoltati ed accettare l'impegno a dare loro conto delle proprie attività e scelte. Il rispetto del principio di inclusività implica che la Fondazione attivi un processo di coinvolgimento dei propri stakeholder finalizzato a stabilire con essi un rapporto di dialogo al fine di identificare bisogni e aspettative.

- RISPONDEZZA

Rispondere ai temi sollevati dagli stakeholder e che hanno a che fare con la propria performance e si realizza attraverso decisioni, azioni, risultati, nonché attività di comunicazione con gli stakeholder; con il principio di rispondenza si intende, quindi, la capacità di rispondere in modo coerente alle aspettative degli stakeholder.

- MATERIALITÀ

Determinare la rilevanza e la significatività di un tema in termini di influenza

sulle decisioni, azioni e performance di un'organizzazione o dei suoi stakeholder. Secondo i principi dell'AA1000, un'organizzazione dovrebbe individuare le proprie tematiche materiali partendo dall'identificazione dei bisogni espressi dai propri stakeholder. Il principio di materialità richiede, pertanto, la conoscenza degli interessi e delle aspettative dei propri portatori di interesse.

Al fine di garantire la confrontabilità temporale dei risultati dell'indagine, si è cercato di non apportare eccessive modifiche alla struttura e ai principali contenuti del questionario, che sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto alla precedente edizione della ricerca.

Nella definizione degli obiettivi di miglioramento, tuttavia, si è tenuto conto della seguente raccomandazione, espressa dall'ente incaricato della verifica di conformità del Bilancio sociale 2020 della Fondazione: *“Si raccomanda per i prossimi anni, di valutare l'opportunità di ridefinire, almeno in parte, obiettivi legati agli indicatori leggermente più sfidanti, visto il trend storico degli ultimi tre anni molto soddisfacente”*.

Alla luce di tale indicazione, è stata predisposta una rivisitazione generale della struttura progettuale, orientando l'indagine verso obiettivi più sfidanti ed impegnativi.

È stata altresì studiata una riformulazione puntuale di alcuni campi di indagine (come, ad esempio, il numero di stakeholder esterni che hanno partecipato ai momenti di confronto nel processo di formulazione del Piano pluriennale della Fondazione), o l'eliminazione di alcuni campi di ricerca ormai ritenuti pienamente soddisfacenti e “ridondanti” (come, ad esempio, la domanda rivolta agli stakeholder: “Conosci Bottega del Terzo settore?”, che aveva raggiunto il 100% di risposte affermative).

Allo scopo di testare più efficacemente il tema della “materialità”, inoltre, si è ritenuto opportuno inserire una domanda volta a verificare il grado di importanza assegnato dagli stakeholder interni ed esterni ai diversi ambiti di intervento della Fondazione.

Nella redazione delle domande proposte si è inoltre tenuto conto del protocollo di intesa Acri – MEF del 22 aprile 2015, al quale la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha aderito.

Va infine precisato che, a fronte della scelta metodologica di coinvolgere nell'indagine tutti gli enti e le organizzazioni non profit inclusi nel database

elaborato da BTS LAB - e, quindi, anche soggetti che potenzialmente potrebbero non aver mai avuto rapporti con la Fondazione -, nel questionario “Stakeholder” è stata inserita, a partire dall’edizione 2018, una domanda “filtro” per gli enti e le organizzazioni che non hanno mai avuto rapporti con la Fondazione e che, pertanto, saranno invitati a prendere visione del sito internet fondazionecarisap.it oppure a recarsi presso la sede della Fondazione in Corso Trento e Trieste 18 ad Ascoli Piceno.

LE VALUTAZIONI DEGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE

L’attività di rilevazione è stata condotta tra i mesi di ottobre e dicembre 2021. Data l’esigenza di aggiornare gli “obiettivi di miglioramento” e i relativi indicatori per la misurazione - come da raccomandazione espressa dall’ente incaricato della verifica di conformità del Bilancio sociale 2020 della Fondazione -, è stato necessario apportare alcune modifiche al testo del questionario impiegato per la rilevazione. Pertanto, risulta limitata la possibilità confrontare i risultati della ricerca con le evidenze emerse nelle precedenti edizioni dell’indagine.

Il campione di indagine è composto da **ventisette** intervistati, che rappresentano il 20,6% dell’universo di riferimento (cioè i **centotrentuno** soggetti appartenenti agli Organi di governo della Fondazione alla data del 12 ottobre 2021).

Il grafico seguente rappresenta la composizione del campione in base all’Organo di appartenenza dell’intervistato.

Composizione del campione: profilazione per Organo di appartenenza dell’intervistato



Nei paragrafi seguenti si riporta una sintesi dei principali risultati della ricerca.

I SETTORI DI INTERVENTO DELLA FONDAZIONE

Agli intervistati è stato chiesto, innanzitutto, di indicare **quali siano i settori di intervento più importanti per la comunità locale.**

Le aree sottoposte a valutazione sono:

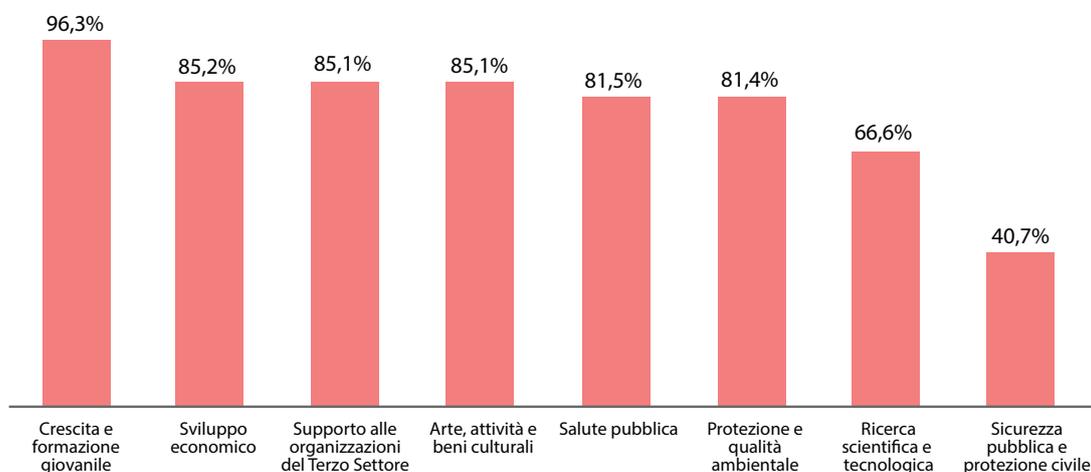
1. Crescita e formazione giovanile
2. Supporto alle organizzazioni del Terzo settore
3. Salute pubblica
4. Sviluppo economico
5. Arte, attività e beni culturali
6. Sicurezza pubblica e protezione civile
7. Ricerca scientifica e tecnologica
8. Protezione e qualità ambientale

La figura seguente rappresenta l'ordine di priorità elaborato in base alle risposte ottenute.

L'area di intervento giudicata di prioritario interesse per la comunità locale è Crescita e formazione giovanile con il 96,3% degli intervistati che gli assegna una valutazione di importanza "alta" o "molto alta". Con un distacco di oltre dieci punti percentuali vengono indicati con punteggi simili: Sviluppo Economico, Supporto alle organizzazioni del Terzo Settore e Arte, attività e beni culturali. Seguono le aree Salute pubblica (81,5%) e Protezione e qualità ambientale (81,4%), mentre notevolmente inferiore risulta l'interesse espresso per Ricerca scientifica e tecnologica (66,6%) e per Sicurezza pubblica e protezione civile (40,7%).

Quali sono i settori di intervento più importanti per la nostra comunità?

% di intervistati che assegnano una valutazione di importanza "alta" o "molto alta"



Scala di valutazione proposta: importanza NULLA, SCARSA, MEDIA, ALTA, MOLTO ALTA

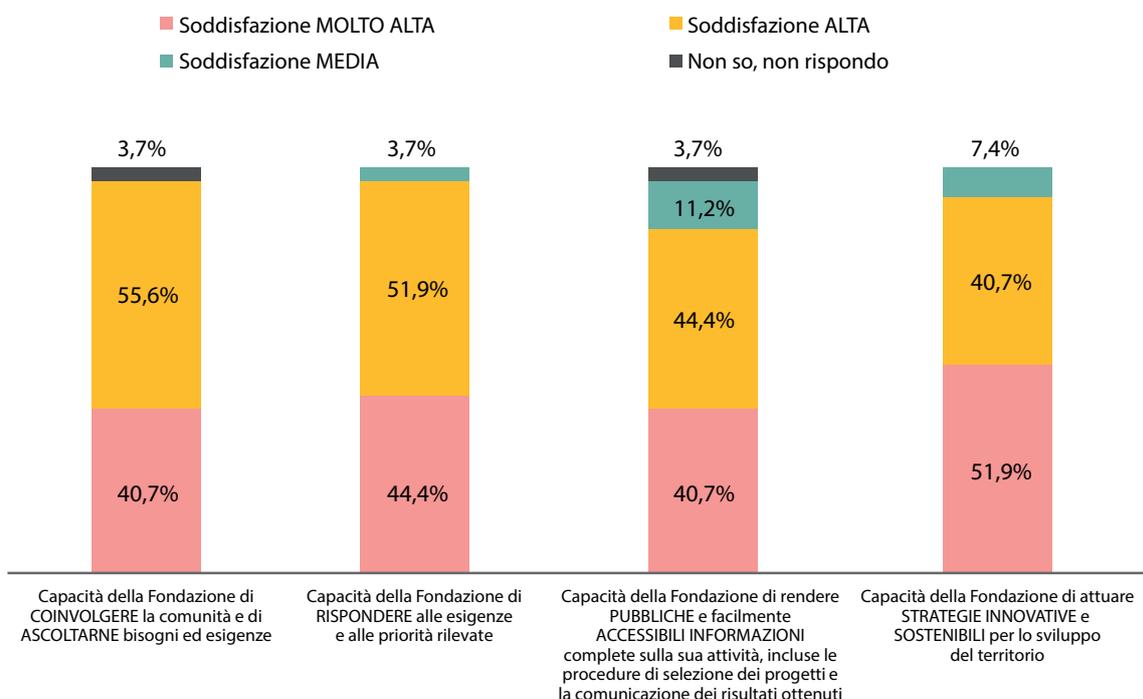
IL MODO DI OPERARE DELLA FONDAZIONE NELLE OPINIONI DEGLI ORGANI

In relazione al modo di operare della Fondazione, oltre alla capacità di **coinvolgimento e di ascolto della comunità**, alla capacità di **rispondere alle esigenze rilevate** e alla **trasparenza nelle sue attività**, da quest'anno è sottoposta a valutazione degli intervistati anche la capacità della Fondazione di **attuare strategie innovative e sostenibili per lo sviluppo del territorio**.

Il grafico seguente rappresenta la soddisfazione del campione in relazione a tali aspetti. Si evidenzia una valutazione particolarmente positiva in merito alla capacità dell'ente di sviluppare strategie innovative e sostenibili finalizzate allo sviluppo del territorio: in relazione a tale aspetto il 92,6% del campione dichiara un livello di soddisfazione "alto" o "molto alto".

Margini di miglioramento possono individuarsi in merito alla trasparenza (con l'11,2% del campione che dichiara un livello di soddisfazione "medio") e alla capacità di rispondere alle esigenze rilevate (con il 3,7% degli intervistati che dichiara di essere "mediamente" soddisfatto di tale aspetto). Va evidenziato, tuttavia, che su nessuna delle dimensioni indagate si ottengono valutazioni inferiori al "mediamente" soddisfatto.

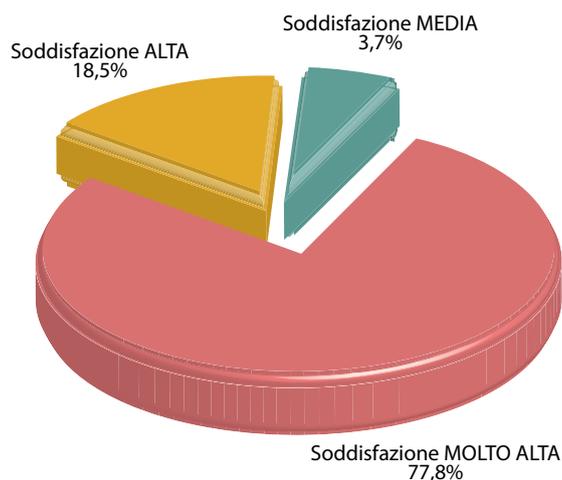
Esprimi il tuo grado di soddisfazione in merito ai seguenti aspetti della Fondazione



Scala di valutazione proposta: soddisfazione NULLA, SCARSA, MEDIA, ALTA, MOLTO ALTA

A proposito del **personale operativo della Fondazione**, il campione indica una situazione di soddisfazione pressoché completa: a fronte di un limitato 3,7% di soggetti che dichiarano di essere solo “mediamente” soddisfatti, il 96,3% esprime una soddisfazione “alta” o “molto alta” per la cortesia e l’assistenza ricevute.

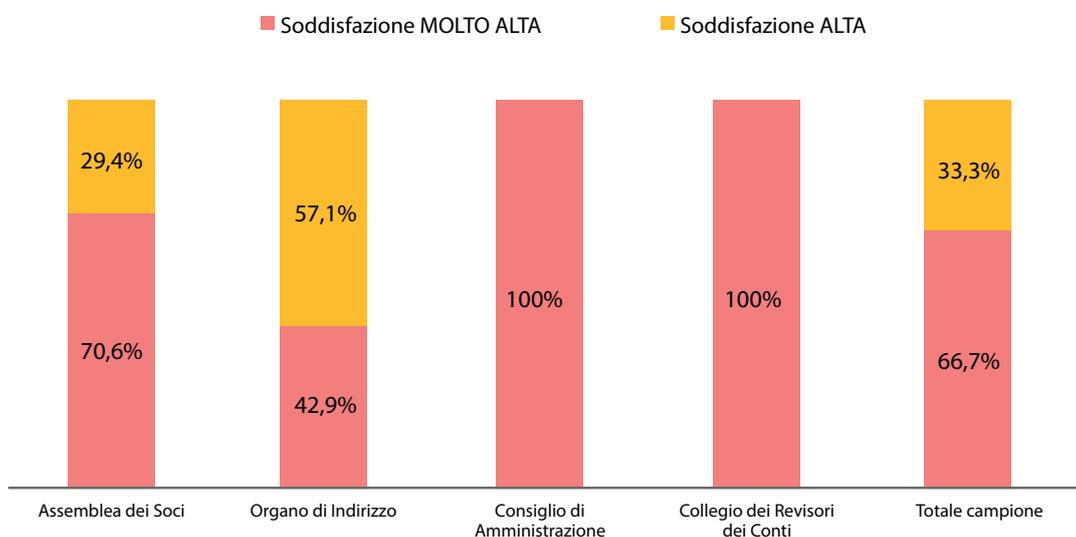
Quanto sei soddisfatto del personale della Fondazione e, in particolare, della sua cortesia e capacità di offrirti le informazioni e l’assistenza di cui necessiti?



Scala di valutazione proposta: soddisfazione NULLA, SCARSA, MEDIA, ALTA, MOLTO ALTA

Infine, è stato chiesto agli intervistati di formulare un **giudizio di sintesi su quanto la Fondazione sta facendo per il territorio e la comunità**. A livello complessivo, l’intero campione dichiara una situazione di piena soddisfazione (“alta” o “molto alta”); non si rilevano criticità neanche profilando per tipologia di Organo, come evidenziato dal grafico seguente.

Esprimi un giudizio di sintesi su quanto la Fondazione sta facendo per il territorio e la comunità: complessivamente quanto sei soddisfatto del suo operato?



Scala di valutazione proposta: soddisfazione NULLA, SCARSA, MEDIA, ALTA, MOLTO ALTA

LE VALUTAZIONI DEL TERZO SETTORE E DEGLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO

In questo paragrafo si riportano i risultati dell'indagine di Customer Satisfaction realizzata presso gli operatori del Terzo settore e gli altri enti operanti nel territorio di riferimento della Fondazione. L'obiettivo della ricerca è quello di verificare, presso un campione di interlocutori "esterni", il livello di soddisfazione per l'operato dell'ente ed individuare eventuali criticità e aree di miglioramento.

Proseguendo il percorso intrapreso nel 2018, anche quest'anno l'indagine ha coinvolto, oltre agli enti che negli anni hanno avuto rapporti con la Fondazione, anche tutte le istituzioni non profit presenti nel database elaborato da BTS LAB, l'Osservatorio del Terzo settore promosso dalla Fondazione e realizzato nell'ambito del progetto Bottega del Terzo settore in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche. Ciò quest'anno ha consentito di entrare in contatto con una platea di **milleseicentotrentacinque** soggetti, tra stakeholder "istituzionali" e referenti di enti e organizzazioni attivi nel territorio di riferimento della Fondazione tra istituzioni del Terzo settore (associazioni, cooperative sociali, fondazioni, comitati) e altri enti del territorio (tra i quali si comprendono enti locali, istituzioni religiose, istituzioni scolastiche, associazioni di categoria e ordini professionali).

Il questionario, auto-redatto dall'intervistato in forma anonima, è stato somministrato tramite invio per posta elettronica all'indirizzo dei referenti delle organizzazioni selezionate.

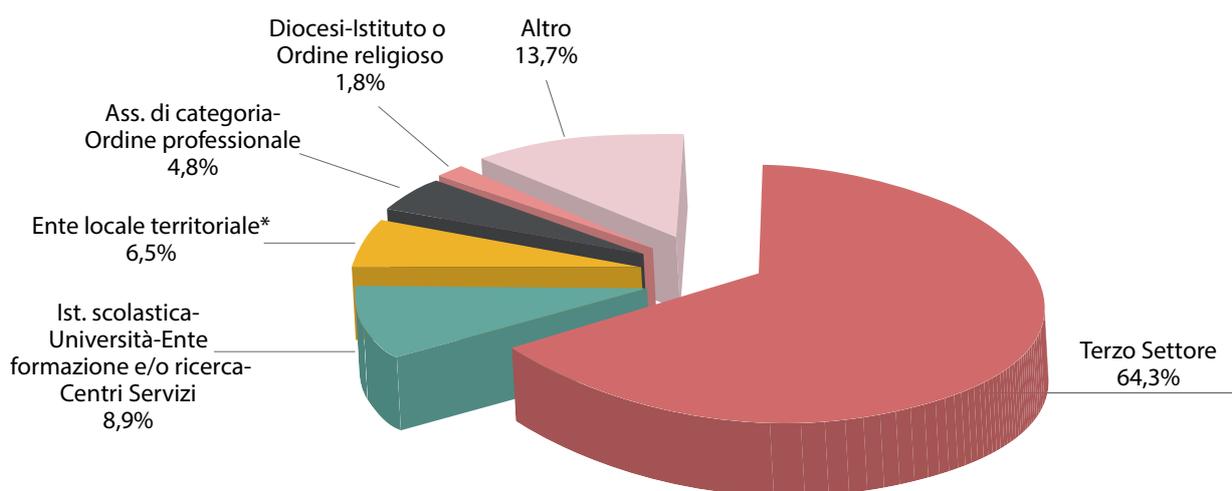
Per facilitarne la compilazione, il questionario è stato strutturato con una prevalenza di domande a risposta chiusa.

L'attività di rilevazione è stata condotta tra i mesi di ottobre e dicembre 2021. Data l'esigenza di aggiornare gli "obiettivi di miglioramento" e i relativi indicatori di misurazione - come da raccomandazione espressa dall'ente incaricato della verifica di conformità del Bilancio sociale 2020 della Fondazione -, è stato necessario apportare alcune modifiche al testo del questionario impiegato per la rilevazione. Pertanto, quest'anno risulta limitata la possibilità confrontare i risultati della ricerca con le evidenze emerse nelle precedenti edizioni dell'indagine.

Il campione finale è composto da **centosessantotto** intervistati, che rappresentano il 10,3% dell'universo di riferimento.

Passando all'analisi delle caratteristiche del campione, si evidenzia che il 64,3% degli intervistati è referente di enti del Terzo settore; più limitata risulta la partecipazione riferibile ad altre tipologie di organizzazioni, come rappresentato dal grafico seguente.

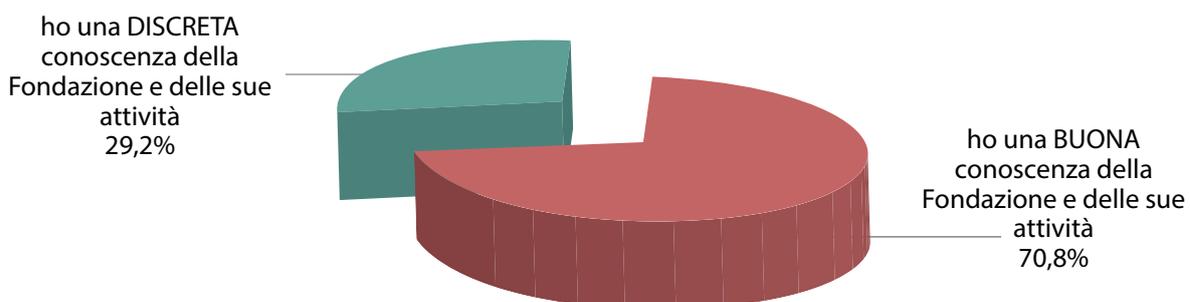
Composizione del campione: profilazione per tipologia di ente rappresentato dall'intervistato



* Regione, Provincia, Comune, Comunità Montana, Camera di Commercio, Azienda Sanitaria Unica Regionale.

Considerato che la rilevazione ha coinvolto anche soggetti che non necessariamente hanno avuto contatti diretti con la Fondazione, agli intervistati è stato chiesto se conoscono la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno. Tutti dichiarano di conoscere la Fondazione, come evidenziato nel grafico seguente.

Quanto conosci la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e le sue attività?



I SETTORI DI INTERVENTO DELLA FONDAZIONE

Agli stakeholder intervistati è stato chiesto di indicare **quali siano, a loro parere, i settori di intervento più importanti per la comunità locale.**

Le aree sottoposte a valutazione sono le seguenti:

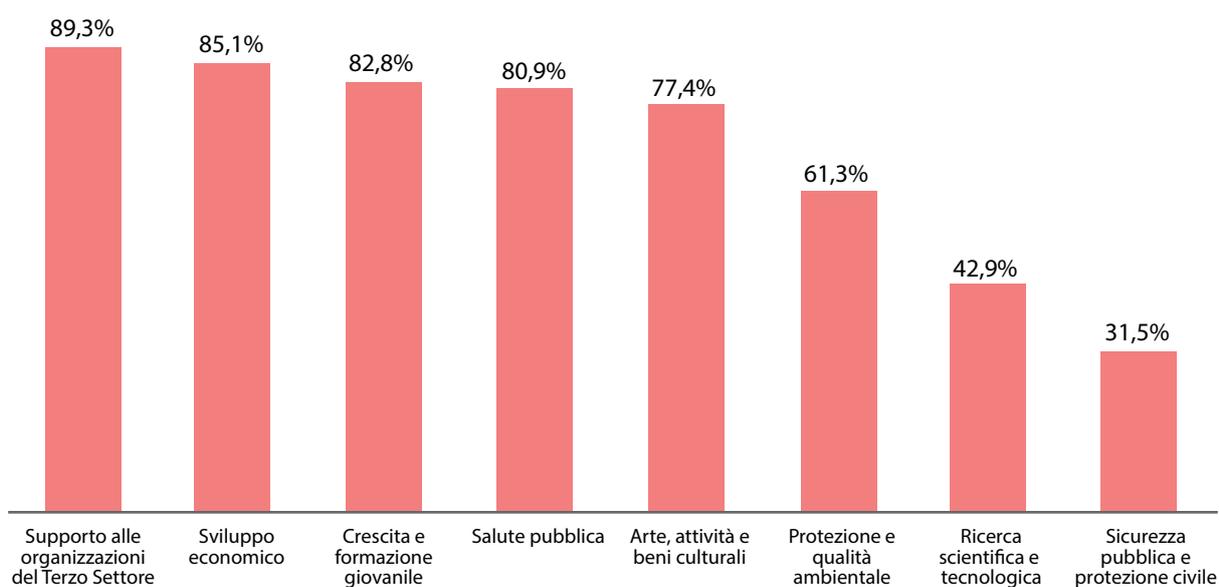
1. Crescita e formazione giovanile
2. Supporto alle organizzazioni del Terzo settore
3. Salute pubblica
4. Sviluppo economico
5. Arte, attività e beni culturali
6. Sicurezza pubblica e protezione civile
7. Ricerca scientifica e tecnologica
8. Protezione e qualità ambientale

La figura seguente rappresenta l'ordine di priorità desunto dalle risposte del campione.

Il maggior grado di interesse viene assegnato all'area Supporto alle organizzazioni del Terzo settore con l'89,3% degli intervistati che gli attribuisce un'importanza "alta" o "molto alta"; segue Sviluppo economico (85,1%), Crescita e formazione giovanile (82,8%), Salute pubblica (80,9%) e Arte, attività e beni culturali (77,4%). Con un ordine di priorità più basso vengono indicati i settori di intervento relativi a Protezione e qualità ambientale (61,3%), Ricerca scientifica e tecnologica (42,9%) e, per ultima, Sicurezza pubblica e protezione civile (31,5%).

Quali sono i settori di intervento più importanti per la nostra comunità?

% di intervistati che assegnano una valutazione di importanza "alta" o "molto alta"

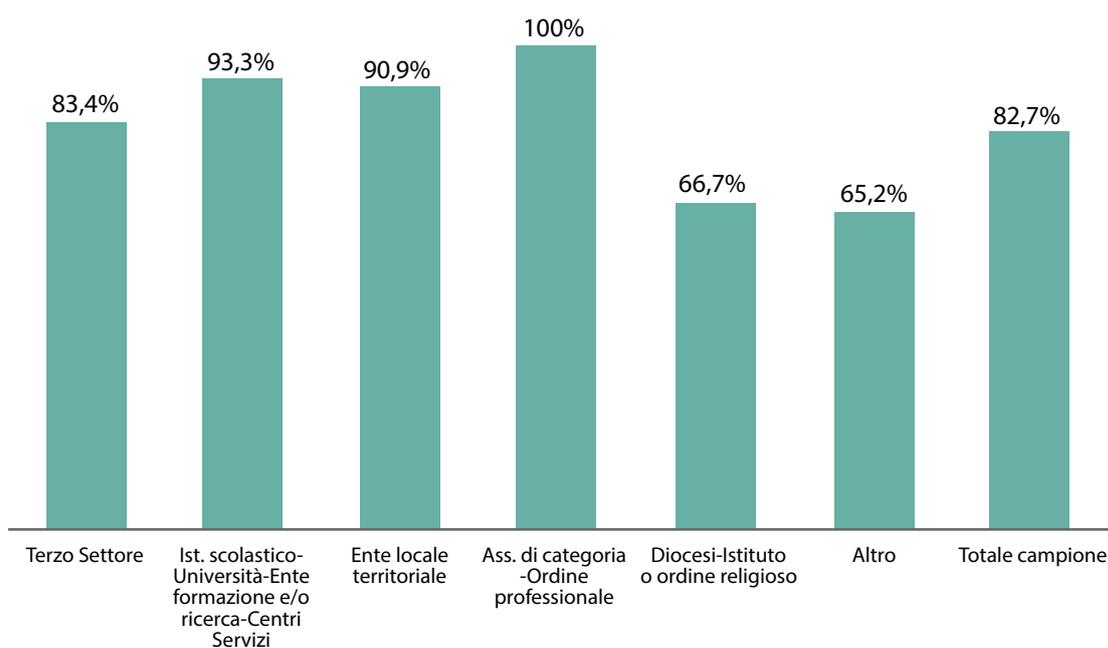


Scala di valutazione proposta: importanza NULLA, SCARSA, MEDIA, ALTA, MOLTO ALTA

IL MODO DI OPERARE DELLA FONDAZIONE NELLE OPINIONI DEGLI STAKEHOLDER

Indagando sul modo di operare della Fondazione, è stata innanzitutto verificata l'opinione del campione in relazione al metodo della coprogettazione, impiegato a partire dal periodo di programmazione 2020 - 2022 per la realizzazione di alcune importanti progettualità. L'82,7% degli intervistati considera la coprogettazione un metodo di lavoro utile ed efficace, sebbene emergano alcune difformità nel giudizio espresso dalle varie tipologie di stakeholder intervistati, come evidenziato dal grafico seguente. Va tenuto presente, tuttavia, che solo l'1,8% del campione ha espresso una valutazione negativa assegnando un livello di utilità "nullo" o "scarso".

Quanto ritieni utile il metodo della coprogettazione per la tua organizzazione?
% di intervistati che assegnano una valutazione di utilità "alta" o "molto alta"



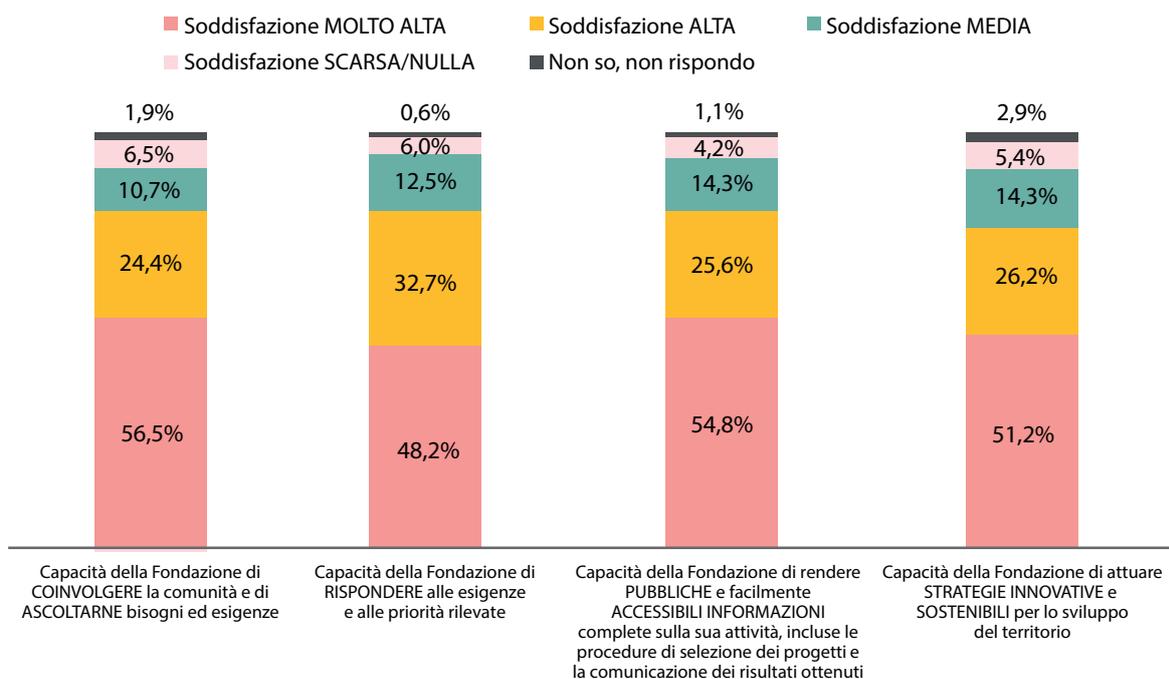
Scala di valutazione proposta: utilità NULLA, SCARSA, MEDIA, ALTA, MOLTO ALTA

In relazione al modo di operare della Fondazione, oltre alla capacità di **coinvolgimento e di ascolto della comunità**, alla capacità di **rispondere alle esigenze rilevate** e alla **trasparenza nelle sue attività**, da quest'anno è sottoposta a valutazione degli intervistati anche la capacità della Fondazione di **attuare strategie innovative e sostenibili per lo sviluppo del territorio**.

Il grafico seguente rappresenta la soddisfazione degli stakeholder esterni in merito a tali aspetti. Per le prime tre dimensioni indagate, la quota di intervi-

stati soddisfatti (con soddisfazione “alta” e “molto alta”) supera abbondantemente l’80%; si attesta su un più limitato 77,4% la percentuale di pienamente soddisfatti per la capacità della Fondazione di implementare strategie innovative e sostenibili (va evidenziato, peraltro, che su tale aspetto il tasso di non risposta risulta più alto - vicino al 3% - rispetto alle altre dimensioni indagate).

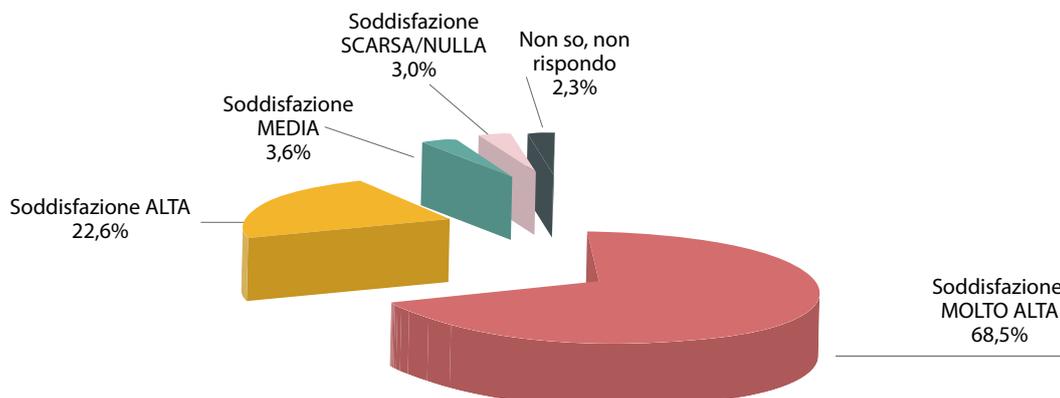
Esprimi il tuo grado di soddisfazione in merito ai seguenti aspetti della Fondazione



Scala di valutazione proposta: soddisfazione NULLA, SCARSA, MEDIA, ALTA, MOLTO ALTA

In relazione al **personale operativo della Fondazione**, il campione conferma il giudizio ampiamente positivo già espresso nelle precedenti edizioni dell’indagine. Il 91,1% degli intervistati dichiara una elevata soddisfazione (“alta” o “molto alta”) per la cortesia e la disponibilità delle diverse figure che animano gli uffici della Fondazione.

Quanto sei soddisfatto del personale della Fondazione e, in particolare, della sua cortesia e capacità di offrirti le informazioni e l’assistenza di cui necessiti?

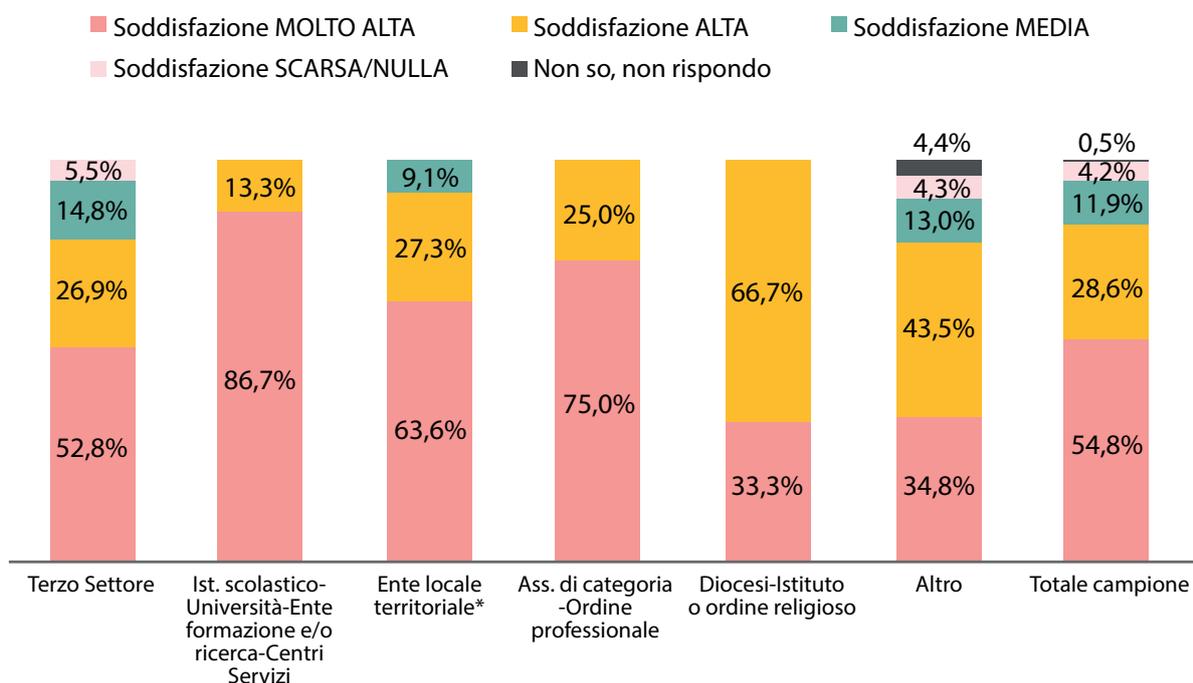


Scala di valutazione proposta: soddisfazione NULLA, SCARSA, MEDIA, ALTA, MOLTO ALTA

Infine, agli intervistati è stato chiesto di formulare un **giudizio di sintesi su quanto la Fondazione sta facendo per il territorio e la comunità.**

Complessivamente l'83,4% del campione dichiara una situazione di piena soddisfazione ("alta" o "molto alta"), mentre una valutazione "scarsa" è ascrivibile solo al 4,2% degli intervistati. La figura seguente rappresenta il dato profilato in base alla tipologia di stakeholder coinvolti nell'indagine.

Esprimi un giudizio di sintesi su quanto la Fondazione sta facendo per il territorio e la comunità: complessivamente quanto sei soddisfatto del suo operato?



Scala di valutazione proposta: soddisfazione NULLA, SCARSA, MEDIA, ALTA, MOLTO ALTA

OBIETTIVI ED AZIONI DI MIGLIORAMENTO

A. INCLUSIVITÀ

FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEGLI STAKEHOLDER ALLO SVILUPPO E AL RAGGIUNGIMENTO DI UNA RISPOSTA RESPONSABILE E STRATEGICA ALLA SOSTENIBILITÀ

Ciò implica riconoscere agli stakeholder il diritto ad essere ascoltati ed accettare l'impegno a dare loro conto delle proprie attività e scelte. Il rispetto del principio di inclusività comporta che l'ente attivi un processo di coinvolgimento dei propri stakeholder finalizzato a stabilire con essi un rapporto di dialogo al fine di identificare i loro bisogni, richieste ed aspettative. Va, tuttavia, evidenziato che essere responsabili nei confronti degli stakeholder non significa che qualsiasi richiesta da essi avanzata debba essere soddisfatta; allo stesso modo il loro coinvolgimento nei processi decisionali non significa che siano gli stakeholder a prendere le decisioni.

N.	Indicatore	Periodo di rilevazione	Unità di misura	Obiettivo	2017 - 2019				
					2021	2020	2019	2018	2017
1.1	Stakeholder esterni che hanno partecipato ai momenti di confronto organizzati dalla Fondazione nell'ambito del processo di formulazione del Piano pluriennale	Triennale	Valore assoluto	> 300	403* (*partecipanti ai Tavoli di Lavoro)				
1.2	Stakeholder interni ed esterni invitati a partecipare all'indagine di Customer Satisfaction	Annuale	Valore assoluto	≥ 1.500	1.766	1.561	1.750	1.515	751
1.3	Stakeholder interni ed esterni che hanno risposto all'indagine di Customer Satisfaction	Annuale	%	≥ 10% ⁸⁵	11,0	13,5	11,4	9,4	28,2
1.4	Stakeholder esterni che dichiarano di avere una buona conoscenza delle attività della Fondazione	Annuale	%	≥ 70% ⁸⁶	70,8	71,9	69,7	57	nd

⁸⁵ Rapporto tra numero di stakeholder rispondenti all'indagine e numero degli invitati a partecipare.

⁸⁶ Rapporto tra numero di stakeholder che dichiarano una "buona" conoscenza delle attività della Fondazione e il totale dei rispondenti all'indagine. Riferimento domanda n. 2 del Questionario stakeholder.

1.1 STAKEHOLDER ESTERNI CHE HANNO PARTECIPATO AI MOMENTI DI CONFRONTO ORGANIZZATI DALLA FONDAZIONE NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI FORMULAZIONE DEL PIANO PLURIENNALE

Per quanto riguarda l'inclusività, il dato che è stato proposto per la prima volta come oggetto di approfondimento, è il numero di stakeholder esterni che hanno partecipato ai momenti di confronto organizzati dalla Fondazione nell'ambito del processo di formulazione del Piano pluriennale⁸⁷. Il Piano pluriennale è, infatti, il documento strategico posto alla base dell'attività istituzionale triennale della Fondazione, ed è elaborato dall'Organo di indirizzo solo al termine di una complessa procedura di ascolto della comunità e di coinvolgimento degli stakeholder. Per definire gli obiettivi e le modalità di intervento, la Fondazione innanzi tutto ascolta, dialoga, si confronta con la comunità: la Pubblica amministrazione, che ha la responsabilità di governo del territorio; il Terzo settore, partner operativo per la realizzazione delle attività e per la ricerca delle soluzioni adeguate a soddisfare i bisogni sociali e culturali; il privato, produttore di ricchezza ed occupazione. In particolare, la Fondazione ha realizzato le seguenti attività volte a migliorare l'inclusività⁸⁸:

ANALISI DI CONTESTO SUI BISOGNI DEL TERRITORIO - In collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche, è stata elaborata un'analisi sui bisogni del territorio per fornire un'osservazione scientifica, basata su dati statistici in grado di spiegare il contesto sociale ed economico, definendo punti di forza e di debolezza che richiedono maggiore attenzione e le priorità di intervento. I risultati dell'analisi sono condivisi sia tramite gli strumenti di comunicazione, sia nel corso di incontri pubblici con gli amministratori del territorio di riferimento della Fondazione.

INCONTRI CON GLI STAKEHOLDER ISTITUZIONALI - La Fondazione chiede periodicamente agli stakeholder istituzionali la condivisione dei loro programmi di intervento, al fine di intraprendere un percorso orientato all'individuazione dei bisogni della comunità. A tal fine la Fondazione, in occasione dell'avvio della procedura del Piano pluriennale, convoca gli stakeholder istituzionali per ascoltare le loro esigenze. All'incontro proposto il 22 maggio 2019 hanno partecipato oltre 50 rappresentanti di enti ed istituzioni del territorio.

⁸⁷ La procedura di redazione del Piano pluriennale, unitamente ai documenti prodotti nelle diverse fasi della stessa, è disponibile sul sito internet dedicato: pianopluriennale.it. Nell'edizione 2020 del Bilancio sociale, disponibile sul sito fondazioneccarisa.it, ampio spazio è stato dato alla relazione sulla procedura di coinvolgimento della comunità.

⁸⁸ Il Piano pluriennale viene approvato dall'Organo di indirizzo entro il mese di ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento, quindi l'attuale Piano (2020-2022) è stato approvato ad ottobre 2019.

INCONTRI CON GLI ATTORI TERRITORIALI - L'attività di ascolto, dialogo e confronto con i rappresentanti e gli operatori degli enti e delle organizzazioni che operano nel territorio, dopo un incontro aperto a tutti gli interessati, al quale nel 2019 hanno preso parte 208 partecipanti, è strutturata sulla base di tavoli di lavoro suddivisi per ambiti di intervento: Sociale, Filantropia e beneficenza, Cultura ed arte, Sanità, Sviluppo economico. Nel corso di 8 incontri, che si sono tenuti a giugno 2019 presso la Bottega del Terzo settore e a cui hanno aderito 403 persone iscritte ai tavoli, sono state definite le priorità ed elaborate ipotesi di soluzioni.

DIALOGO DIRETTO CON I CITTADINI - La Fondazione favorisce il rapporto diretto per permettere sia agli enti che ai singoli cittadini di indicare i bisogni e le priorità di intervento nei settori di operatività individuati dalla Fondazione stessa, partendo dalla convinzione che la costruzione di reti collaborative dipenda dalla responsabilità delle Istituzioni e dal coinvolgimento di ogni singolo cittadino, che opera nel quotidiano e che si fa portavoce delle istanze del prossimo. È stato aperto un canale diretto di comunicazione con la comunità sul sito internet pianopluriennale.it dove è possibile trasmettere le proprie idee per evidenziare priorità di intervento e migliorare la qualità della vita degli abitanti del territorio di riferimento della Fondazione. Nel 2019 sono state trasmesse alla Fondazione 105 comunicazioni contenenti bisogni, idee e proposte.

L'obiettivo è fare in modo che tutti gli stakeholder siano ascoltati, senza restrizioni o limitazioni, garantendo un processo indipendente e scevro da qualunque condizionamento, prevedendo meccanismi di rappresentanza anche dei così detti stakeholder "muti" (ad esempio, le generazioni future).

A questo proposito, nell'ambito della procedura di ascolto che sarà realizzata per la redazione del prossimo Piano pluriennale, si intendono implementare le seguenti azioni di miglioramento:

- a. Potenziare l'accessibilità attraverso lo strumento della riunione a distanza tramite Internet;
- b. Prevedere meccanismi di rappresentanza anche dei così detti stakeholder "muti", dedicando loro modalità di ascolto dedicate.

1.2 STAKEHOLDER INTERNI ED ESTERNI INVITATI A PARTECIPARE ALL'INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION

L'archivio di contatti impiegato dalla Fondazione per la realizzazione dell'indagine è tenuto sempre aggiornato, con un costante lavoro di verifica, correzione ed integrazione svolto grazie ad una sistematica attività di acquisizione e aggiornamento dati. Questa impostazione consente alla Fondazione di disporre di una base dati particolarmente ampia e caratterizzata da un elevato grado di completezza e accuratezza, grazie alla sistematica attività di acquisizione delle anagrafiche, dato che tutte le richieste di contributo devono necessariamente essere formulate sul portale telematico, previo aggiornamento dei dati anagrafici del soggetto richiedente. Va tuttavia precisato che, come conseguenza di questa scelta metodologica volta a garantire la massima "inclusività" dell'indagine, nell'universo della ricerca potrebbero essere presenti anche enti ed organizzazioni che non hanno mai intrattenuto rapporti approfonditi con la Fondazione. A tali soggetti sono sottoposte solo una parte delle domande presenti nel questionario, cioè solo i quesiti ritenuti opportuni e pertinenti in relazione al profilo di tali enti. Questo comporta, tuttavia, come ulteriore conseguenza, una scarsa propensione, da parte dei soggetti intervistati che non hanno rapporti continuativi con la Fondazione, a rispondere al questionario, con conseguente dispersione della percentuale dei rispondenti.

A questo proposito, nell'ambito della prossima indagine di customer satisfaction, si intende implementare la seguente azione di miglioramento:

c. Ottimizzare l'archivio dati, nel rispetto dell'obiettivo di almeno 1.500 stakeholder (interni ed esterni) invitati a partecipare all'indagine di Customer Satisfaction.

1.3 STAKEHOLDER INTERNI ED ESTERNI CHE HANNO RISPOSTO ALL'INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION

Un dato che emerge dai risultati dell'indagine di soddisfazione sull'operato della Fondazione, è che il campione di indagine degli stakeholder interni è composto da 27 intervistati, che rappresentano il 20,6% dell'universo di riferimento (cioè i 131 soggetti appartenenti agli Organi di governo della Fondazione alla data del 12 ottobre 2021). Tale dato può e deve senz'altro essere ottimizzato.

A questo proposito, nell'ambito della prossima indagine di customer satisfaction, si intende implementare la seguente azione di miglioramento:

d. Sensibilizzare gli Organi di governo della Fondazione a rispondere all'indagine, eventualmente considerando la possibilità di distribuire il questionario cartaceo in momenti istituzionali.

1.4 STAKEHOLDER ESTERNI CHE DICHIARANO DI AVERE UNA BUONA CONOSCENZA DELLE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE

Nella definizione degli obiettivi di miglioramento si è tenuto conto della raccomandazione, espressa dall'ente incaricato della verifica di conformità del Bilancio sociale 2020 della Fondazione: "Si raccomanda per i prossimi anni, di valutare l'opportunità di ridefinire, almeno in parte, obiettivi legati agli indicatori leggermente più sfidanti, visto il trend storico degli ultimi tre anni molto soddisfacente".

Alla luce di tale indicazione, è stata predisposta una rivisitazione generale della struttura progettuale, orientando l'indagine verso obiettivi più sfidanti ed impegnativi, ed in particolare sul dato relativo agli stakeholder che dichiarano di avere una buona conoscenza delle attività della Fondazione. In questo caso, infatti l'obiettivo - raggiunto - è maggiore o uguale al 70%.

A questo proposito, nell'ambito della prossima indagine di customer satisfaction, si intende implementare la seguente azione di miglioramento:

e. Ampliare il numero di persone che seguono la Fondazione e Bottega del Terzo settore sui mezzi di comunicazione sociale.

B. MATERIALITÀ

DETERMINARE LA RILEVANZA E LA SIGNIFICATIVITÀ DI UN TEMA IN TERMINI DI INFLUENZA SULLE DECISIONI, AZIONI E PERFORMANCE DI UN'ORGANIZZAZIONE O DEI SUOI STAKEHOLDER

Secondo l'AA1000, un'organizzazione dovrebbe individuare le proprie tematiche materiali partendo dall'identificazione dei bisogni espressi dai propri stakeholder.

Il principio di materialità richiede la conoscenza degli stakeholder e dei loro interessi e aspettative rispetto all'operato dell'ente⁸⁹. L'impegno della Fondazione si concretizza nella capacità di continuare a garantire una risposta coerente alle aree critiche e ai temi rilevanti emersi nella fase di stakeholder engagement.

N.	Indicatore	Periodo di rilevazione	Unità di misura	Obiettivo	2021 ⁹⁰	2020 ⁹¹	2019 ⁹²	2018 ⁹³	2017 ⁹⁴
2.1	Percentuale di fondi investiti nei tre settori di intervento giudicati prioritari dagli stakeholder esterni sul totale delle risorse deliberate dalla Fondazione nell'anno	Annuale	%	≥ 70%	PRIMI 3 SETTORI: Supporto organizzazioni del Terzo settore --- Sviluppo economico --- Crescita e formazione giovanile = 83%	PRIMI 3 SETTORI: Sviluppo locale --- Educazione, Istruzione e Formazione --- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa = 47%	PRIMI 3 SETTORI: Crescita e formazione giovanile --- Educazione, Istruzione e Formazione --- Terremoto = 57%	PRIMI 3 SETTORI: Crescita e formazione giovanile --- Terremoto --- Educazione, Istruzione e Formazione = 56%	PRIMI 3 SETTORI: Educazione, Istruzione e Formazione --- Crescita e formazione giovanile --- Terremoto = 56%

⁸⁹ Nell'edizione 2021 sono stati proposti tutti i settori di intervento (n. 8), mentre nelle precedenti edizioni della ricerca si chiedeva una valutazione di importanza solo relativamente alle aree di intervento previste dal Piano pluriennale.

⁹⁰ Nel 2021 la Fondazione ha stanziato i seguenti importi per settori di intervento: "Arte, attività e beni culturali": € 400.000; "Educazione, istruzione e formazione": € 300.000; "Salute pubblica": € 300.000; "Sviluppo locale": € 800.000; "Volontariato, filantropia e beneficenza": € 2.478.417,90, per un totale deliberato di € 4.278.417,90.

⁹¹ Nel 2020 la Fondazione ha stanziato i seguenti importi per settori di intervento: "Arte, attività e beni culturali": € 400.000; "Educazione, istruzione e formazione": € 300.000; "Salute pubblica": € 600.000; "Sviluppo locale": € 450.000; "Volontariato, filantropia e beneficenza": € 1.745.000, per un totale deliberato di € 3.495.000.

⁹² Nel 2019 la Fondazione ha stanziato i seguenti importi per settori di intervento: "Arte, attività e beni culturali": € 385.000; "Educazione, istruzione e formazione": € 600.000; "Crescita e formazione giovanile": € 385.000; "Terremoto": € 1.833.462; "Volontariato, filantropia e beneficenza": € 1.866.537, per un totale deliberato di € 5.070.000.

⁹³ Nel 2018 la Fondazione ha stanziato i seguenti importi per settori di intervento: "Arte, attività e beni culturali": € 375.000; "Educazione, istruzione e formazione": € 550.000; "Crescita e formazione giovanile": € 365.000; "Terremoto": € 1.915.000; "Volontariato, filantropia e beneficenza": € 1.865.000, per un totale deliberato di € 5.070.000.

⁹⁴ Nel 2017 la Fondazione ha stanziato i seguenti importi per settori di intervento: "Arte, attività e beni culturali": € 360.000; "Educazione, istruzione e formazione": € 550.000; "Crescita e formazione giovanile": € 365.000; "Terremoto": € 2.000.000; "Volontariato, filantropia e beneficenza": € 1.787.000, per un totale deliberato di € 5.062.000.

2.1 PERCENTUALE DI FONDI INVESTITI NEI TRE SETTORI DI INTERVENTO GIUDICATI PRIORITARI DAGLI STAKEHOLDER ESTERNI SUL TOTALE DELLE RISORSE DELIBERATE DALLA FONDAZIONE NELL'ANNO

Per quanto riguarda la materialità e la significatività dei settori di intervento triennali decisi dalla Fondazione in relazione alle priorità espresse dagli stakeholder, la Fondazione ha implementato, come illustrato nel presente rendiconto, la procedura di coinvolgimento della comunità nella definizione degli obiettivi prioritari.

È bene in questa sede ricordare che lo strumento del Piano triennale, per sua natura, nasce da una pianificazione di medio e lungo periodo, e risulta in tal modo complesso riuscire ad anticipare eventuali bisogni della comunità nati da situazioni emergenziali che, per loro natura, non ricadono nella logica della programmazione pluriennale.

Nella lettura dei dati di materialità, occorre quindi tenere presente che i settori di analisi sono determinati dai Piani pluriennali vigenti. Ad esempio, tra gli ambiti di intervento maggiormente graditi agli stakeholder nelle ultime edizioni del bilancio sociale, è il complesso di azioni realizzate dalla Fondazione per contrastare le conseguenze degli eventi sismici che hanno colpito il Centro Italia a partire dal 2016. Tale settore di intervento, inserito per dare risposta ad un criterio emergenziale, non è più presente nella programmazione triennale vigente, mentre è sostituito, nella graduatoria degli stakeholder frutto dell'indagine 2020, dal settore "Salute pubblica", sulla spinta emotiva provocata dalla nuova emergenza emersa a seguito del diffondersi del virus Covid-19. Nell'AA1000 si richiede che anche gli stakeholder prendano parte al processo di determinazione della materialità. A questo proposito, un altro elemento di inclusività già introdotto dalla Fondazione nel vigente Piano pluriennale, è l'attività di coprogettazione, che ha permesso di realizzare tre progetti di ampio respiro territoriale nell'ambito del contrasto alla povertà economica, dell'assistenza domiciliare ai malati oncologici, e della creazione di opportunità di lavoro per disabili. I risultati di tali interventi sono descritti in questo documento di bilancio, nelle sezioni dedicate. La coprogettazione proprio perché valorizza le competenze di ciascun soggetto coinvolto (scelto tramite modalità di bando), è anche in grado di massimizzare l'impatto sulla comunità a partire da una condivisione di obiettivi, strategie e strumenti di intervento. Il metodo del confronto permette ai partecipanti ai Tavoli di

coprogettazione di individuare i temi rilevanti ai quali porre attenzione, e di intervenire su di essi con una strategia condivisa. La ricerca sul livello di soddisfazione degli stakeholder in riferimento alla modalità della coprogettazione ha rilevato che l'82,7% degli intervistati considera la coprogettazione un metodo di lavoro utile ed efficace per la propria organizzazione: si tratta di un dato importante, essendo una metodologia ancora poco applicata e, per la Fondazione, si è trattato della prima esperienza in assoluto. D'altro canto, tutti i principali Piani di finanziamento attualmente vigenti in ambito di progetti di rilevanza nazionale sono basati proprio sulla coprogettazione⁹⁵. Un ulteriore spunto di riflessione deriva dall'analisi dei dati emersi, nel corso degli anni, dalle indagini sui settori di intervento ritenuti prioritari da parte degli stakeholder della Fondazione, i giovani si confermano la priorità segnalata con costanza dagli intervistati⁹⁶, e di questo gli Organi della Fondazione dovranno senz'altro tener conto anche nella definizione del prossimo Piano pluriennale di intervento.

A questo proposito, nell'ambito del prossimo Piano pluriennale, si intende implementare la seguente azione di miglioramento:

f. Implementare gli interventi capaci di massimizzare l'impatto e di garantire la sostenibilità sistemica, ad esempio tramite la coprogettazione e cogestione degli interventi, e attraverso la costruzione di reti di partenariato pubblico-private.

C. RISPONDEZZA

RISPONDERE AI TEMI SOLLEVATI DAGLI STAKEHOLDER E CHE HANNO A CHE FARE CON LA PROPRIA PERFORMANCE; SI REALIZZA ATTRAVERSO DECISIONI, AZIONI, RISULTATI, NONCHÉ TRAMITE L'ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE CON GLI STAKEHOLDER.

Con il principio di rispondenza si intende la capacità di rispondere in modo coerente alle aspettative degli stakeholder.

⁹⁵ Si veda, ad esempio, quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

⁹⁶ Si veda il ricorrere, tra i primi tre ambiti di intervento indicati dagli stakeholder prioritari, dei settori "Educazione, istruzione e formazione" e "Crescita e formazione giovanile".

N.	Indicatore	Periodo di rilevazione	Unità di misura	Obiettivo	2021	2020	2019	2018	2017
3.1	Stakeholder esterni soddisfatti per la trasparenza della Fondazione su attività, procedure di selezione dei progetti e comunicazione dei risultati ottenuti	Annuale	%	≥ 70% ⁹⁷	80,4%	78,9%	83,2%	74,6%	69,6%
3.2	Stakeholder esterni molto soddisfatti per l'operato della Fondazione	Annuale	%	≥ 70% ⁹⁸	54,8%	54,2%	54,8%	47,2%	45,3%

3.1 STAKEHOLDER ESTERNI SODDISFATTI PER LA TRASPARENZA DELLA FONDAZIONE SU ATTIVITÀ, PROCEDURE DI SELEZIONE DEI PROGETTI E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI

In merito all'indicatore 3.1, si segnala che nelle indagini degli anni 2017, 2018, 2019 il tema della "trasparenza" veniva indagato con due distinte domande ("capacità di rendere pubbliche e facilmente accessibili informazioni complete sulla propria attività, incluse le procedure di selezione dei progetti" e "trasparenza in fase di rendicontazione e comunicazione esterna dei risultati derivanti dalle attività") e impiegando una diversa scala di valutazione. Relativamente a questi anni, il valore dell'indicatore qui esposto è pari alla media delle valutazioni ottenute sulle due "dimensioni" di trasparenza indagate e fa riferimento agli intervistati che hanno dichiarato di essere "discretamente" o "molto" soddisfatti.

Per quanto riguarda la rispondenza, la Fondazione si impegna nel rendere il più possibile accessibili alla comunità tutte le informazioni necessarie per poter presentare richieste di contributo e rendicontare le erogazioni ricevute, anche grazie all'attivazione di una procedura elettronica di presentazione di

⁹⁷ Rapporto tra il numero di stakeholder che dichiarano una soddisfazione "alta" o "molto alta" sul totale dei rispondenti all'indagine di Customer Satisfaction. Riferimento alla domanda n.5.3 del Questionario stakeholder.

⁹⁸ Rapporto tra il numero di stakeholder che dichiarano una soddisfazione "molto alta" sul totale dei rispondenti all'indagine di Customer Satisfaction. Riferimento alla domanda n.7 del Questionario stakeholder.

progetti che prevede un formulario in grado di favorire l'identificazione, in sede istruttoria, di criteri razionali di valutazione.

Le informazioni sono rese in modo chiaro e facilmente accessibile, al fine di garantire la trasparenza delle scelte effettuate, sul sito internet fondazione-carisap.it, dove sono resi pubblici anche i seguenti documenti: statuto, regolamenti, bilanci, documenti programmatici previsionali, informazioni concernenti appalti affidati di importo superiore a 50.000 euro, bandi per le erogazioni e curricula dei componenti degli Organi di governo esclusa l'Assemblea dei soci.

Nel 2021 sono stati pubblicati sul sito della Fondazione 135 aggiornamenti, e sono stati inviati 42 notiziari settimanali di aggiornamento, a 1.602 utenti iscritti.

Tutti gli Avvisi per la presentazione di progetti, tutti i bandi per la selezione di organizzazioni idonee a partecipare ai Tavoli di coprogettazione, tutti gli avvisi relativi a momenti istituzionali della Fondazione, sono stati pubblicati sul sito internet fondazione-carisap.it.

Nel corso del 2021, inoltre, sono stati pubblicati 1.251 articoli sui mezzi di comunicazione locali e nazionali con riferimento diretto, o indiretto, all'attività della Fondazione, a conferma dell'impegno dell'ente a rendere pubbliche informazioni complete sulla propria attività.

In merito agli obiettivi di miglioramento, al fine di accrescere la soddisfazione degli stakeholder rispetto al proprio operato, la Fondazione ha avviato un percorso di ricerca con un gruppo dedicato, il Team di valutazione di impatto, costituito grazie a ricercatori ed assegnisti di ricerca ed al coordinamento di un progettista con esperienza internazionale sui temi della valutazione, proprio per approfondire l'impatto della propria attività sulla comunità di riferimento. In particolare, per tutti gli interventi deliberati a valere sugli Avvisi per la presentazione di progetti, sono stati concordati con i soggetti responsabili attuatori, degli indicatori di risultato che consentono di monitorare il successo, o l'insuccesso, di ciascuna iniziativa. Questo lavoro, al termine previsto delle attività progettuali, consentirà alla Fondazione di comunicare tali risultati alla comunità, anche in modo da migliorare la percezione, da parte degli stakeholder, della propria attività istituzionale.

Come ulteriore azione di miglioramento per il 2022 e per il prossimo triennio, è prevista la pubblicazione di un nuovo sito internet istituzionale, realizzato

sulla base di standard di accessibilità internazionali, e progettato per essere immediatamente fruibile anche da un utente non esperto di tecnologia.

A questo proposito, nell'ambito del prossimo Piano pluriennale, si intende implementare la seguente azione di miglioramento:

g. Aumentare del 5% il numero degli iscritti al notiziario telematico della Fondazione.

h. Pubblicare il nuovo sito internet della Fondazione, realizzato sulla base di standard di accessibilità internazionali, e progettato per essere immediatamente fruibile anche da un utente non esperto di tecnologia.

i. Condividere con i soggetti responsabili attuatori gli indicatori per monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

3.2 STAKEHOLDER ESTERNI MOLTO SODDISFATTI PER L'OPERATO DELLA FONDAZIONE

Come già indicato, nella definizione degli obiettivi di miglioramento, sulla base della raccomandazione espressa dall'ente incaricato della verifica di conformità del Bilancio sociale 2020 della Fondazione, sono stati elaborati obiettivi legati ad indicatori più sfidanti. Per quanto riguarda la soddisfazione degli stakeholder, in particolare, si è ritenuto di valutare solo ed esclusivamente un livello di gradimento molto alto, non tenendo conto del fatto che, complessivamente, l'83,4% del campione dichiara una situazione di piena soddisfazione ("alta" o "molto alta"), mentre una valutazione "scarsa" è ascrivibile solo al 4,2% degli intervistati. Ciò non toglie che la Fondazione intende mettere in campo le seguenti attività al fine di migliorare la percezione del proprio operato.

A questo proposito, nell'ambito del prossimo Piano pluriennale, si intende implementare la seguente azione di miglioramento:

l. Prevedere specifiche modalità di diffusione dei risultati ottenuti grazie alle iniziative sostenute o direttamente realizzate dalla Fondazione.

Obiettivo della Verifica

RINA Services S.p.A. è stata incaricata dall'Organizzazione "Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno", con sede in Corso Mazzini, 190 – 63100 Ascoli Piceno di eseguire la verifica indipendente del Rapporto di Sostenibilità "Bilancio Sociale Duemila21", relativo all'anno 2021, per conformità con l'impostazione e i principi riportati nelle Linee Guida "AA1000", emesse da Accountability e prescelte dall'Organizzazione, come dichiarato nel documento stesso.

La responsabilità della redazione di detto documento compete in ogni caso all'Organizzazione.

Oggetto del lavoro sono stati anche la valutazione dell'affidabilità del processo di gestione delle informazioni e, a campione, la completezza, significatività, tempestività, confrontabilità, affidabilità e chiarezza di dati e informazioni contenuti nel Rapporto di Sostenibilità "Bilancio Sociale Duemila21", relativo all'anno 2021.

RINA Services S.p.A. ha svolto l'attività di verifica in completa indipendenza, avendo preventivamente verificato ed escluso l'esistenza di possibili conflitti d'interesse tra Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e RINA Services S.p.A. stesso.

Il presente attestato è destinato agli stakeholder individuati dall'Organizzazione.

Metodologia

Con riferimento a quanto indicato dai principali standard applicabili, tra i quali, AA1000 Assurance Standard (2008) Assurance Standard, la verifica è stata estesa sia al processo di raccolta, elaborazione, condivisione e valutazione delle informazioni preliminari alla stesura del "Bilancio Sociale Duemila21", relativo all'anno 2021, sia ai contenuti del documento stesso, valutati su base campionatoria, ed è stata condotta da auditor qualificati nel campo della responsabilità sociale, mediante verifiche documentali e interviste presso il sito dell'Organizzazione.

Relativamente alle informazioni di carattere economico-finanziario contenute nel "Bilancio Sociale Duemila21", relativo all'anno 2021, è stata effettuata la verifica a campione, con esito positivo, strettamente e limitatamente ai valori che sono richiamati nella parte di Bilancio Sociale.

La verifica da parte di RINA Services S.p.A. non ha previsto il coinvolgimento diretto degli stakeholders, non essendo tale aspetto incluso nel mandato ricevuto dall'Organizzazione.

Le modalità di conduzione della verifica e la documentazione rilevante sono stati oggetto di revisione e approvazione da parte del Comitato Tecnico di RINA Services S.p.A., composto da esperti e stakeholders in gran parte esterni a RINA Services S.p.A. stesso.

Opinione di Verifica

La verifica a campione dei contenuti riportati nel "Bilancio Sociale Duemila21" relativo all'anno 2021 ne ha evidenziato in generale la completezza, la chiarezza, l'attendibilità e la rintracciabilità delle fonti.

La verifica del processo ha evidenziato una buona pianificazione ed esecuzione delle attività fin dalle prime fasi, con la costituzione da parte dell'Organizzazione "Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno" di un gruppo di lavoro dedicato, costituito da personale interno e da esperti esterni all'Organizzazione, l'identificazione di un coordinatore di progetto e una puntuale definizione dei tempi e delle responsabilità associati alle singole fasi

Sulla base di quanto sopra esposto, si è constatato che il "Bilancio Sociale Duemila21", relativo all'anno 2021, dell'Organizzazione "Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno" è coerente con le indicazioni ed i principi di rendicontazione contenuti nelle linee guida "AA1000AS (2008) Assurance Standard" prescelte dall'Organizzazione.

Raccomandazioni per il miglioramento

Si evidenzia che l'Organizzazione "Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno" si è posta, esplicitandoli uno ad uno nel "Bilancio Sociale Duemila21" relativo all'anno 2021, numerosi obiettivi di miglioramento, riconducibili ai principi AA1000 di inclusività, materialità e rispondenza, ridefinendo obiettivi più sfidanti e adeguati all'andamento storico dei dati rilevati.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha recepito con molta prontezza ad oggi tutte le raccomandazioni già segnalate da Rina Services lo scorso anno.

Per le prossime edizioni non è emersa nessuna raccomandazione di miglioramento.

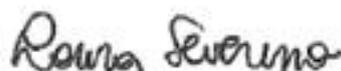
Dichiarazione di indipendenza, imparzialità e competenza

RINA Services S.p.A. è la società di RINA che fornisce i servizi di classificazione, certificazione, collaudo e ispezione per garantire l'eccellenza alle organizzazioni dei settori navale, ambiente ed energia, infrastrutture, trasporti e logistica, qualità e sicurezza, agroalimentare.

In qualità di organismo di terza parte e indipendente, RINA Services S.p.A. offre i propri servizi nel pieno rispetto dei principi di etica professionale, indipendenza, imparzialità e competenza.

Genova, 25/03/2022

Laura Severino
Head of Sustainability Compliance
& New Scheme Development Coordination



RINA Services S.p.A.

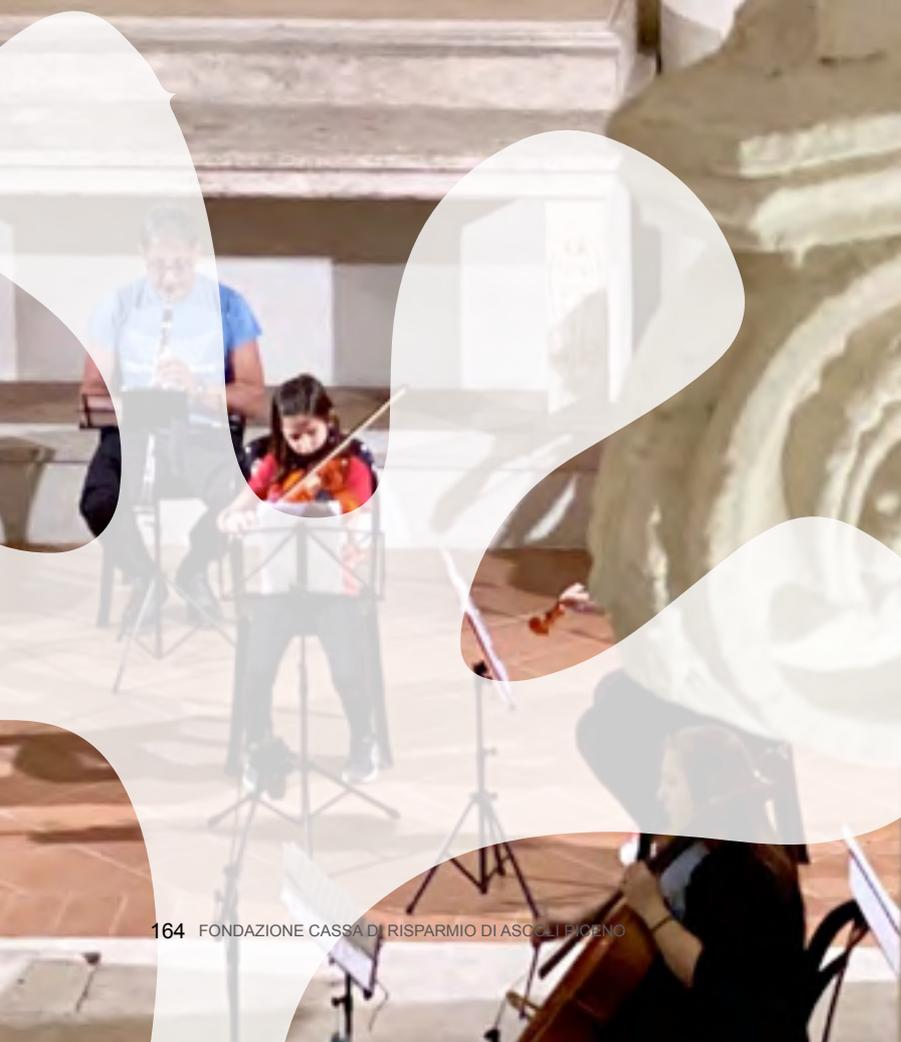


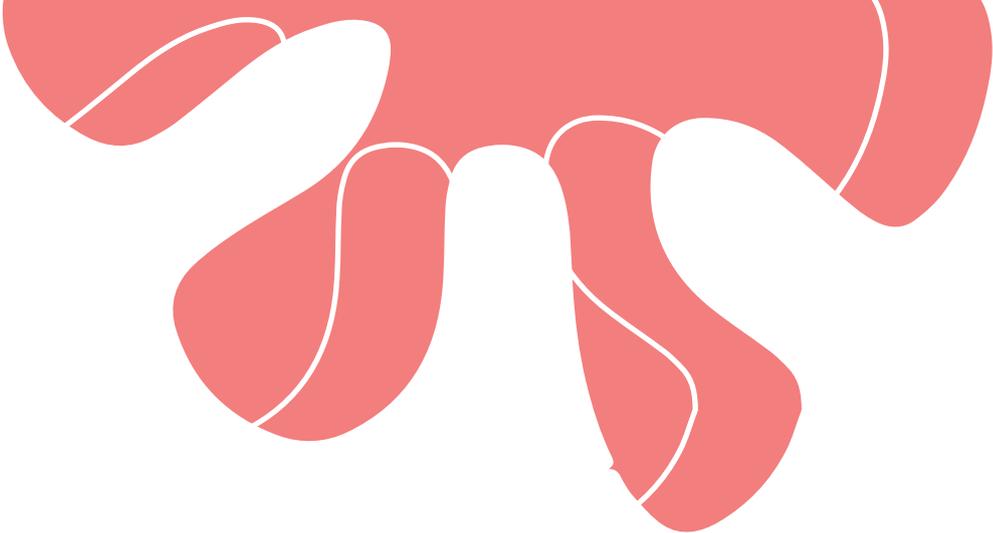
NOTA METODOLOGICA

Auditorium
EMIDIO NERONI



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO





Il Bilancio 2020 della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, come per le precedenti edizioni, è stato predisposto in conformità allo standard AA1000 (AccountAbility 1000).

Lo standard AA1000 costituisce una linea guida elaborata, nel 1999, dall'International Council of the Institute of Social and Ethical AccountAbility, con la finalità di migliorare la performance e il bilancio di un'organizzazione attraverso un processo sistematico di coinvolgimento degli stakeholder e assicurare la credibilità e l'autorevolezza del bilancio stesso. Lo standard definisce le seguenti fasi dell'intero processo di accountability.

EMBEDDING

Istituzione di sistemi (gestione e raccolta delle informazioni, implementazione dei valori, audit interna), sviluppati per rafforzare il processo e per integrarlo nel migliore dei modi.

PLANNING

Definizione dei valori e degli obiettivi sociali ed etici dell'organizzazione e identificazione degli stakeholder.

ACCOUNTING

Definizione dello scopo del processo, raccolta e analisi delle informazioni, identificazione degli indicatori e degli obiettivi, sviluppo di un piano di miglioramento.

AUDITING E REPORTING

Realizzazione di una comunicazione scritta o verbale (report) da sottoporre agli stakeholder per ottenerne una condivisione.

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Continuo collegamento tra l'organizzazione e i suoi Gruppi di interesse.

L'intero processo è governato dal principio di "accountability", il quale richiama il modo in cui un'organizzazione governa, pianifica la strategia e gestisce la propria performance e richiede:

- trasparenza (capacità di "rendere conto" agli stakeholder);
- rispondenza (capacità di dare risposta alle aspettative degli stakeholder);
- conformità alle norme di legge, agli standard, ai codici, ai principi, alle politiche e altri regolamenti volontari.



FONTE AA1000 (1999)

Il rispetto di tali dettati richiede il rispetto di altri tre postulati, uno dei quali (inclusività) è fondante degli altri due (contenuti nelle linee operative AA1000ASP AccountAbility Principles, 2008).

INCLUSIVITÀ

Favorire la partecipazione (a tutti i livelli) degli stakeholder allo sviluppo e al raggiungimento di una risposta responsabile e strategica alla sostenibilità.

RISPONDENZA

È la risposta di un'organizzazione ai temi sollevati dagli stakeholder e che hanno a che fare con la propria performance e si realizza attraverso decisioni, azioni, risultati, nonché attività di comunicazione con gli stakeholder.

MATERIALITÀ

Determinare la rilevanza e la significatività di un tema (che attiene al proprio core business e/o richiede una comprensione bilanciata) in termini di influenza sulle decisioni, azioni e performance di un'organizzazione o dei suoi stakeholder. Il processo di dialogo con i portatori di interesse è stato svolto dalla Fondazione mediante interviste, questionari, incontri, relazioni, tavoli di lavoro, team stabili di progetto, interazione tramite piattaforma informatica. Detti strumenti sono stati predisposti e attuati nel rispetto delle linee operative contenute nell'AccountAbility 1000 Stakeholder Engagement Standard (AA 1000SES, 2005) – elaborate dallo stesso ente - finalizzate a fornire un framework per la progettazione, implementazione, valutazione e verifica della qualità del processo di coinvolgimento e guidare l'organizzazione nella sua definizione. In particolare l'attività di coinvolgimento ha seguito le fasi di seguito indicate:

PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE

- Identificazione degli stakeholder
- Identificazione iniziale dei temi rilevanti
- Determinazione e definizione delle strategie di coinvolgimento, degli obiettivi e delle finalità

PREPARAZIONE DEL COINVOLGIMENTO E REALIZZAZIONE

- Definizione del piano di coinvolgimento e della tempistica
- Identificazione delle modalità di coinvolgimento più opportune
- Costruzione e rafforzamento delle capacità
- Coinvolgimento degli stakeholder

MISURAZIONE E VALUTAZIONE

- Concretizzazione, interiorizzazione e comunicazione
- Misurazione e valutazione dei risultati
- Valutazione, ri-mappatura e ridefinizione

GLOSSARIO

Di seguito si fornisce una sintetica illustrazione di alcuni tra i termini usati nel Bilancio sociale presentato:

AA 1000

AccountAbility 1000 - standard non certificabile sviluppato dall'ISEA (Institute of Social and Ethical Accountability), frutto dell'evoluzione, nei processi di bilancio, auditing e reporting etico dovuti alla pratica, alla loro applicazione concreta, all'elaborazione di studiosi e a standard già esistenti. AA 1000 è nato per migliorare le performance complessive delle organizzazioni mediante l'aumento della qualità nell'accounting, auditing e nel reporting sociale ed etico. È un modello dinamico per il miglioramento continuo con un approccio progressivo che consente la sua costruzione nel tempo.

Acceleratore

Programma volto ad accelerare lo sviluppo di startup e di imprese.

Accessibilità

Presenza in un edificio di accorgimenti per il superamento delle barriere architettoniche in conformità al DPR n. 503 del 24 luglio 1996.

Accountability

Accountability significa che aziende e organizzazioni devono essere in grado di giustificare pubblicamente i propri comportamenti. Un'organizzazione è "accountable" se rende conto periodicamente e comunica in modo trasparente alle parti interessate quanto è stato fatto nel corso delle proprie attività.

Benchmark

È un parametro oggettivo che è preso come riferimento con lo scopo di valutare le prestazioni di un dato sistema.

Best practice

Buona prassi. Si tratta delle esperienze più significative, o comunque quelle che hanno permesso di ottenere migliori risultati.

Bilancio sociale

Strumento tramite il quale rappresentare informazioni qualitative, quantitative e monetarie dell'operato aziendale, raccolte attraverso schemi e procedure coerenti con lo scopo di analizzare e interpretare tali informazioni dall'interno, per monitorare, valutare, programmare e stabilire obiettivi conformi ai valori etici che caratterizzano l'azienda/ente.

Budget

Programma di gestione espresso in termini quantitativo-monetari, riferito al periodo di un anno che supporta la Direzione nella guida aziendale verso gli obiettivi di efficienza e di efficacia gestionale.

Business School

Scuola di specializzazione post-universitaria per la gestione di attività economiche e commerciali.

Capacity building

Letteralmente «costruzione delle capacità». Indica un processo continuo di miglioramento degli individui e delle organizzazioni in un ambito economico, istituzionale, manageriale.

Caregiver

Colui che si prende cura - al di fuori di un contesto professionale e a titolo gratuito - di una persona cara bisognosa di assistenza a lungo termine in quanto affetta da una malattia cronica, da disabilità o da qualsiasi altra condizione di non autosufficienza.

Case manager

Il case manager (letteralmente "gestore del caso"), è l'operatore (operatrice) - in genere infermiere - che si fa carico di tutte le esigenze della persona assistita, evitando una presa in carico frammentata e parcellizzata, inefficace e antieconomica. Il case manager gestisce l'assistenza pianificando le modalità di trattamento e gli interventi necessari per soddisfare le necessità dei pazienti e delle loro famiglie.

Codice Etico

Enunciazione dell'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Fondazione Carisap rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale (clienti, fornitori, dipendenti, azionisti, Authority, istituzione, collettività); inoltre, fissa standard di riferimento e norme di condotta che devono corroborare i processi decisionali aziendali e orientare i comportamenti della Fondazione.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di consultazione degli interlocutori dell'organizzazione (attraverso indagini conoscitive, interviste, ecc.) intraprese in modo

sistematico su singole questioni, per approfondire la comprensione di interessi, aspettative e bisogni degli stakeholder al fine di formulare o rivedere le politiche aziendali.

Coprogettazione

La co-programmazione e la co-progettazione sono modalità di relazione ispirate al principio di collaborazione, in particolare tra enti pubblici e Terzo settore. L'ente del Terzo settore (Ets) si caratterizza infatti per lo svolgimento di attività di interesse generale che lo rendono omologo per finalità all'ente pubblico: per questo motivo sono previste forme di relazione tra soggetti che non presuppongano, come nel caso dei soggetti di mercato, interessi diversi e contrapposti, ma un partenariato per perseguire insieme una finalità condivisa. Questa metodologia consente di ottimizzare risorse, competenze ed esperienze per massimizzare l'impatto delle attività progettuali.

Core Business

Attività produttiva principale o tipica di un'azienda.

Coworking

Lavoro condiviso. Il coworking è una attività di lavoro caratterizzata dalla compresenza, in uno spazio fisico condiviso, di più persone che collaborano tra di loro anche in remoto, mettendo reciprocamente a disposizione le proprie competenze specifiche.

Crowdfunding

Il crowdfunding (dall'inglese crowd, folla e funding, finanziamento) è un processo di finanziamento collettivo (che solitamente si sviluppa in internet) per sostenere persone fisiche e organizzazioni. È una pratica di micro-finanziamento dal basso.

Customer satisfaction

Letteralmente "la soddisfazione del cliente": è un parametro utilizzato per conoscere la bontà di un determinato servizio offerto al pubblico.

Documento programmatico previsionale

Il Documento programmatico previsionale annuale definisce nel dettaglio tutta l'attività istituzionale della Fondazione che, nell'e-

servizio di riferimento, attua quanto previsto nel documento, realizzando i progetti e le iniziative indicate nei programmi.

Empowerment

Processo di crescita basato sull'incremento della stima di sé, dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione capace di liberare il potenziale personale e professionale per raggiungere con piena soddisfazione obiettivi rilevanti per se stessi e per l'organizzazione nella quale si opera.

Questo processo porta ad un rovesciamento della percezione dei propri limiti in vista del raggiungimento di risultati superiori alle proprie aspettative.

Feedback

Letteralmente "reazione"; effetto retroattivo di un messaggio su chi lo ha prodotto.

Focus group

Gruppo di discussione.

Fund raising

Raccolta fondi. Il fund raising trova le sue origini nell'azione delle organizzazioni senza fini di lucro. Tuttavia attualmente la raccolta fondi viene praticata anche da enti e servizi pubblici e da aziende che promuovono iniziative a scopo sociale.

Governance

Insieme dei criteri e dei processi di governo in un'organizzazione.

Impatto ambientale

Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

Incubatore

Organizzazione che accelera e rende sistematico il processo di creazione di nuove imprese fornendo loro una vasta gamma di servizi di supporto integrati che includono gli spazi fisici dell'incubatore, i servizi di supporto allo sviluppo del business e le opportunità di integrazione e networking.

Innovazione

L'atto, l'opera di innovare, cioè di introdurre nuovi sistemi, nuovi ordinamenti, nuovi metodi di produzione. Ogni novità, mutamento, trasformazione che modifichi radicalmente o provochi un efficace svecchiamento in un ordinamento politico o sociale, in un metodo di produzione, in una tecnica, in un sistema culturale.

Lockdown

Termine costituito dall'unione di due parole inglesi: lock (che significa "chiusura") e down ("giù"). Secondo il Cambridge Dictionary, per

lockdown si intende "una situazione in cui le persone non sono autorizzate a entrare o ad abbandonare liberamente un edificio o un'area a causa di un'emergenza". Quindi, "isolamento", "chiusura", "blocco d'emergenza", "chiusura generale".

Management

Il complesso delle attività direzionali di gestione e organizzazione in aziende pubbliche e private.

Mentoring

Attività di formazione effettuata affiancando lavoratori più esperti a quelli appena assunti.

Mission

Filosofia dell'organizzazione e obiettivi che essa si prefigge.

Monitoraggio

Raccolta, analisi e uso sistematico ed esaustivo delle informazioni necessarie alla gestione e verifica dell'andamento del progetto.

Obiettivo generale

Benefici sociali e/o economici di lungo termine per la società in generale (non solo e non tanto quindi per i beneficiari di un determinato progetto) ai quali il progetto contribuirà.

Obiettivo specifico

Benefici o beneficio tangibile che i beneficiari otterranno mettendo a frutto i servizi che riceveranno nell'ambito del progetto.

Opinion leader

Persona che influenza in modo rilevante le opinioni e gli atteggiamenti degli altri e che, per questa ragione, può ricoprire un ruolo determinante nella diffusione di un certo modello di comportamento o di un particolare bene di consumo.

Outcome

Esito finale, risultato, conseguenza. Nell'ambito della progettazione, l'outcome è il cambiamento generato.

Output

Nell'ambito della progettazione, l'output è il risultato, ciò che viene creato alla fine di un'attività; potrebbe essere ad esempio una funzionalità, un prodotto o un servizio. L'outcome invece è il cambiamento che quella funzionalità, quel prodotto o quel servizio generano.

Partnership

Rapporto di collaborazione tra due o più imprese per la realizzazione di progetti comuni o complementari.

Peer Education

L'espressione peer education si riferisce a quella proposta educativa attraverso la quale, in un gruppo, alcuni soggetti (peer educators) vengono scelti (e formati) per svolgere il ruolo di educatore nei confronti degli altri membri dai quali, però, sono percepiti come loro simili per età, condizione lavorativa, provenienza culturale, esperienze, etc...

Piano pluriennale

L'attività della Fondazione è determinata dal Piano pluriennale che definisce gli indirizzi, gli obiettivi e le linee strategiche dell'attività istituzionale. È definito con cadenza triennale e deliberato dall'Organo di indirizzo entro il mese di ottobre dell'esercizio precedente il triennio di riferimento.

Redemption

È il risultato di una determinata iniziativa.

Responsabilità sociale

È definita dal Libro Verde della Commissione Europea "Promoting a European framework for Corporate Social Responsibility" come "l'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate. [...] Essere socialmente responsabili significa non solo soddisfare pienamente gli obblighi giuridici applicabili ma anche andare al di là, investendo nel capitale umano, nell'ambiente e nei rapporti con le altre parti interessate". Comprende l'insieme delle strategie di un'organizzazione volte ad accrescere il valore economico rispettando l'ambiente e considerando gli interessi e i bisogni legittimi dei propri stakeholder.

Smart working

Il lavoro agile (o smart working) è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro; una modalità che aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e, al contempo, favorire la crescita della sua produttività.

Sostenibilità

Condizione di uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri. Il concetto è stato introdotto nel corso della prima conferenza ONU sull'ambiente nel 1972, anche se soltanto nel 1987, con la pubblicazione del cosiddetto rapporto Brundtland, venne definito con chiarezza l'obiettivo dello sviluppo sostenibi-

le che, dopo la conferenza ONU su ambiente e sviluppo del 1992, è divenuto il nuovo paradigma dello sviluppo stesso.

Stakeholder

Tutti quegli individui e gruppi ben identificabili che possono influenzare il successo dell'impresa, o che hanno un interesse in gioco nelle decisioni dell'impresa stessa: azionisti, dipendenti, clienti, fornitori e istituzioni pubbliche in primo luogo, ma anche concorrenti, comunità locali, gruppi di pressione e i mezzi di comunicazione di massa.

Standard

Tipo, modello, punto di riferimento. Per esteso, il complesso degli elementi peculiari di una struttura, di un sistema, di una serie di operazioni.

Start Up

Fase iniziale di avvio delle attività di una nuova impresa, di un'impresa appena costituita o di un'impresa che si è appena quotata in borsa. Il termine di derivazione anglosassone significa «partire, mettersi in moto».

Summer School

Scuola estiva.

Sviluppo sostenibile

Termine utilizzato nella Conferenza dell'O.N.U. sull'Ambiente, svoltasi a Rio de Janeiro nel giugno 1992. Indica la possibilità di garantire lo sviluppo industriale, infra-

strutturale, economico, ecc., di un territorio, rispettandone le caratteristiche ambientali, cioè sfruttandone le risorse naturali in funzione della capacità di sopportare tale sfruttamento.

Lo sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità per le generazioni future di soddisfare le proprie necessità.

Terzo settore

Sulla base del decreto legislativo del 3 luglio 2017, N 117, sono Enti del Terzo settore gli enti che assumono la qualifica di organizzazione di volontariato, associazione di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni riconosciute e non, fondazioni e altri enti di carattere privato. Gli enti di Terzo settore perseguono senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita.

Trend

Nel linguaggio statistico, con riferimento a fenomeni demografici, qualsiasi tendenza di lungo periodo.

Valore Aggiunto

Dal punto di vista del Bilancio sociale, il valore aggiunto rispecchia i risultati socialmente rilevanti raggiunti da un'organizzazione in termini di ricchezza prodotta e distribuita.

Valutazione

Il processo per il quale si decide il valore di qualcosa o qualcuno. Tale processo implica misure e osservazione (ricerca valutativa) e confronti con criteri e standard (in genere gli obiettivi del programma). Lo scopo della valutazione è di esaminare i traguardi raggiunti rispetto alle aspettative programmate, ed usare l'esperienza acquisita per migliorare il disegno di progetti futuri.

Webinar

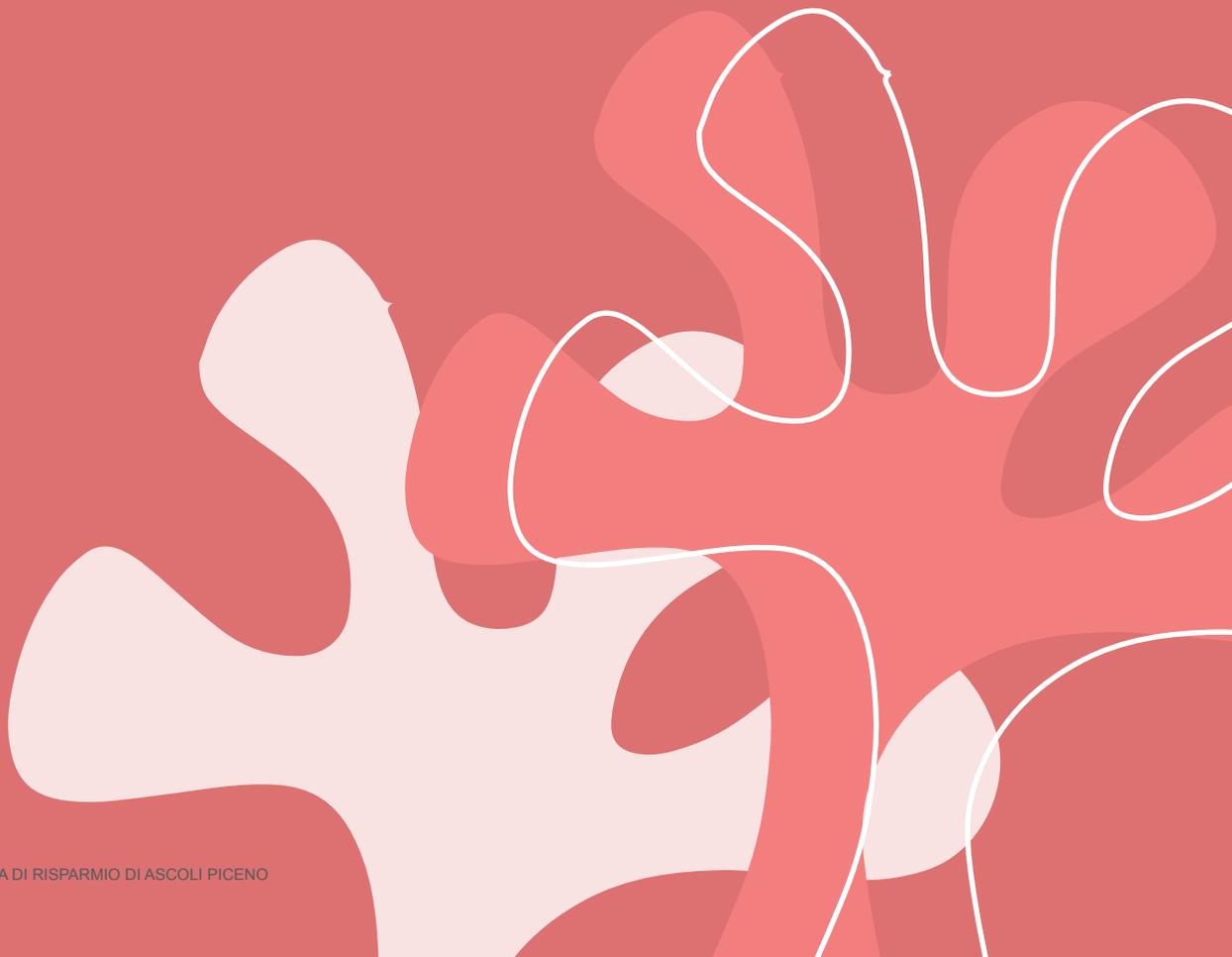
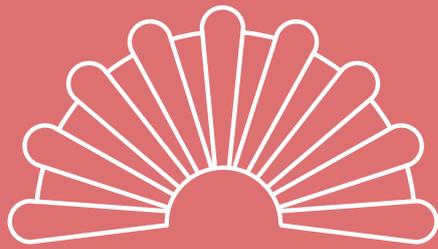
Letteralmente "seminario in rete". Si tratta di un neologismo di origine anglosassone per indicare una sessione formativa la cui partecipazione avviene in forma remota tramite una connessione a internet. Il termine è un neologismo nato nella lingua inglese dalla fusione di "web" e "seminar". Il seminario in rete è usato per condurre riunioni, corsi di formazione o presentazioni, nei quali ciascun partecipante accede da un proprio computer ed è connesso con gli altri partecipanti tramite Internet.

Welfare

Complesso di politiche messe in atto, in un'economia di mercato, per garantire l'assistenza e il benessere dei cittadini, modificando in modo deliberato e regolamentato la distribuzione dei redditi generata dalle forze del mercato stesso. Il welfare comprende pertanto il complesso di politiche dirette a migliorare le condizioni di vita dei cittadini.

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO





BILANCIO DI ESERCIZIO DUEMILA21



Stato Patrimoniale al 31/12/2021 - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE

		31/12/2021	31/12/2020
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	25.554.757	25.412.213
	a) beni immobili	24.545.822	24.365.897
	di cui: - beni immobili strumentali	24.545.822	24.365.897
	b) beni mobili d'arte	914.854	873.554
	c) beni mobili strumentali	84.648	163.845
	d) immobilizzazioni immateriali	9.433	8.917
2	Immobilizzazioni finanziarie	180.853.849	180.833.849
	a) partecipazioni in società strumentali	2.489.193	2.489.193
	di cui: - partecipazioni di controllo	2.489.193	2.489.193
	b) altre partecipazioni	178.364.656	178.344.656
	c) titoli di debito	0	0
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	105.425.942	102.008.605
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	103.512.853	98.807.174
	c) strumenti finanziari non quotati	1.913.089	3.201.431
4	Crediti	3.252.106	2.992.504
	di cui: - esigibili entro l'esercizio successivo	724.332	559.920
5	Disponibilità liquide	4.022.131	1.557.465
7	Ratei e Risconti Attivi	0	8.085
	TOTALE ATTIVO	319.108.785	312.812.721
	Conti d'ordine	268.457.203	265.076.403
	Beni presso terzi	268.457.203	265.076.403

Stato Patrimoniale al 31/12/2021 - PASSIVO

		31/12/2021	31/12/2020	
1	Patrimonio		279.175.483	276.799.436
	a) fondo di dotazione	61.764.460		61.764.460
	b) riserva da donazioni	39.798		0
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	172.349.673		171.570.923
	d) riserva obbligatoria	28.800.272		27.242.773
	e) riserva per l'integrità economica del patrimonio	16.221.280		16.221.280
2	Fondi per l'attività d'istituto		33.251.745	30.667.712
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	3.000.000		2.500.000
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	5.618.271		4.508.856
	c) fondo nazionale iniziative comuni	73.839		69.447
	d) altri fondi	23.598.533		23.589.409
	f) Fondo per le erogazioni di cui art. 1), comma 47), legge 178/2020	961.102		0
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		44.825	41.205
5	Erogazioni deliberate		5.696.364	4.613.823
	a) nei settori rilevanti	5.696.364		4.613.823
	b) negli altri settori statuari	0		0
6	Fondo per il volontariato		207.667	190.470
7	Debiti		615.593	392.888
	di cui: - esigibili entro l'esercizio successivo	615.593		392.888
8	Ratei e risconti passivi		117.108	107.187
	TOTALE PASSIVO		319.108.785	312.812.721
	Conti d'ordine		268.457.203	265.076.403
	Beni presso terzi	268.457.203		265.076.403

Conto economico al 31/12/2021

		31/12/2021	31/12/2020
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	5.378.988	1.703.592
2	Dividendi e proventi assimilati:	8.242.206	7.239.011
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	8.242.206	7.239.011
3	Interessi e proventi assimilati	0	0
	a) da immobilizzazioni finanziarie	0	0
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
	c) da crediti e disponibilità liquide	0	0
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-1.188.616	0
	Svalutazione partecipazione Fondo TT Venture	-1.188.616	0
9	Altri proventi	439.246	423.922
10	Oneri:	2.924.180	2.075.978
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	397.230	354.164
	b) per il personale	607.107	572.349
	c) per consulenti e collaboratori esterni	106.705	59.344
	d) per servizi di gestione del patrimonio	98.515	90.371
	e) tassa paese su dividendi esteri	803.191	375.056
	f) commissioni di negoziazione	88.209	143.502
	g) ammortamenti	303.300	303.029
	h) altri oneri	244.237	178.163
	i) commissioni di gestione over performance	275.686	0
11	Proventi straordinari	666	5.559.429
	di cui: - plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni finanziarie	0	5.300.223
12	Oneri straordinari	30.136	3.332.639
	di cui: - minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni finanziarie	0	3.300.899
13	Imposte	1.169.575	2.374.717
13 bis	Accantonamento ex art. 1) - comma 44), ex Legge 178/2020	961.102	0
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	7.787.497	7.142.620
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	1.557.499	1.428.524
15	Erogazioni deliberate in corso di esercizio:	4.278.418	3.495.000
	a) nei settori rilevanti	4.278.418	3.495.000
	b) negli altri settori statutari	0	0
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	207.667	190.470
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	1.743.913	2.028.626
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	500.000	0
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	446.473	1.297.222
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	0	0
	d) al fondo nazionale iniziative comuni	18.690	17.142
	e) reintegro fondo riserva da rivalutazione	778.750	714.262
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
	Avanzo (disavanzo)	0	0

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, nota Integrativa e rendiconto finanziario ed è corredato dalla relazione sulla gestione, costituita dalla relazione economica-finanziaria e dal bilancio sociale. È stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione dei principi contabili generalmente utilizzati alla luce delle modifiche normative. La nota integrativa costituisce, con lo stato patrimoniale e il conto economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico. I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della Fondazione e del risultato di esercizio. Contiene inoltre tutte le informazioni richieste dal Provvedimento 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (di seguito anche "Atto di indirizzo") e da altre leggi applicabili in quanto compatibili. Alla presente Nota Integrativa, inoltre, è allegato il prospetto dell'evoluzione storica del Patrimonio. Il bilancio e tutti i dati contenuti nella Nota Integrativa sono espressi in unità di euro conformemente al dettato dell'art. 2423, comma 5 del Codice civile come sostituito, a decorrere dal 1° gennaio 2002, dall'art. 16, comma 8, lettera a), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

Il rendiconto finanziario si pone l'obiettivo di evidenziare, per le varie aree di attività della Fondazione, il contributo - in termini di generazione o assorbimento di liquidità - alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità del periodo. Il prospetto, che è stato definito dalla Commissione bilancio dell'ACRI, è caratterizzato da una maggiore immediatezza e capacità esplicativa ed è rivolto principalmente ad un lettore che si presuppone non specializzato.

In tal senso, lo schema proposto si differenzia sia da quello indicato dall'art. 2425-ter cod. civ. e dall'OIC 10 che dal classico schema "Fonti/Impieghi", in quanto questi non pongono in evidenza, per le loro varie aree di attività, il contributo - in termini di generazione o assorbimento di liquidità che le stesse danno alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità del periodo.

In altre parole, il prospetto, che può costituire uno degli strumenti di analisi interna della gestione (insieme ad altri più specialistici), deve fornire una modalità semplice di lettura dei fenomeni economico finanziari e degli effetti da essi derivanti in termini di liquidità ed indebitamento della Fondazione. La logica di costruzione del prospetto è quella che utilizza il metodo indiretto, cioè la ricostruzione dei flussi di produzione e assorbimento di liquidità basata sui movimenti inter-

venuti nell'esercizio sulle poste di bilancio, tenendo anche conto dei risultati economici, al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle Fondazioni: A) risultato della gestione dell'esercizio; B) attività istituzionale; C) attività di investimento e gestione patrimoniale.

Nel prospetto vengono analizzate le poste dell'attivo e del passivo della Fondazione (alcune distintamente indicate, altre aggregate fra loro), mettendo in evidenza per ognuna di esse il contributo di liquidità generato dalla gestione e gli effetti derivanti da decisioni di investimento/disinvestimento e di accantonamento/utilizzo.

Conseguentemente il fabbisogno o l'aumento di liquidità di periodo verrà determinato sommando, al flusso derivante dal risultato economico quale fonte di finanziamento (se positivo) o ulteriore fattore di assorbimento di liquidità (se negativo), il risultato finanziario dell'attività istituzionale e il flusso della gestione degli investimenti.

Il prospetto si chiude con l'indicazione della liquidità assorbita o generata che determina l'ammontare delle disponibilità liquide.

PARTE A) - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione. Con riferimento all'art. 2423-bis, del Codice civile, si comunica che i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio, al netto dell'utilizzabilità della deroga prevista dall'art. 20 quater del D.L. 119/18 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 luglio 2020, applicata per il bilancio chiuso al 31/12/2020 e non applicabile per il corrente esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione di quello del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi, senza fare ricorso a deroghe. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di

applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi. La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificato dai corrispondenti fondi ammortamento. Su tali valori non sono state effettuate rivalutazioni di legge o volontarie. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione, degli oneri di manutenzione e ristrutturazione straordinari e dell'Iva. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, laddove le stesse risultano essere strumentali all'attività di funzionamento è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Non sono stati invece ammortizzati i "beni mobili d'arte", atteso che il loro valore tende piuttosto ad apprezzarsi nel tempo e che non si prevede un esaurimento della loro utilità futura. Il piano di ammortamento, inoltre, verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene sia ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Immobili (1%-4%)
- Climatizzatori (15%)
- Arredamenti (15%)
- Attrezzature (20%)
- Macchine d'ufficio elettroniche (20%)

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore a quello reale sono svalutate fino al raggiungimento di tale minor valore: nell'esercizio 2021 non è stato necessario applicare il c.d. "impairment test".

Gli immobili destinati alle attività istituzionali acquisiti con fondi erogativi non sono suscettibili di ammortamento,

in attuazione degli orientamenti contabili in tema di bilancio delle Fondazioni di origine bancaria, approvati dal Consiglio dell'ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa). Per detti immobili sono costituiti nel passivo dello stato patrimoniale, sezione 2 "Altri Fondi", appositi fondi di erogazioni a contropartita.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI. Accolgono le attività immateriali che per destinazione sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'Ente. Sono iscritte in base al costo storico effettivamente sostenuto per l'acquisto, inclusi eventuali oneri accessori di diretta imputazione e l'iva. Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazione, né con quelle previste da leggi speciali né volontariamente. Sono esposte al netto degli ammortamenti (diretti) effettuati nel corso degli esercizi, calcolati con sistematicità e tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi. In particolare:

- i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (licenze d'uso di software) sono ammortizzati per un periodo di utilizzazione stabilito da contratto e, comunque, non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui sono sostenuti i relativi costi;
- aliquota di ammortamento (25%).

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato detta svalutazione, si procede al ripristino del costo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE. Le partecipazioni in società che si intendono detenere durevolmente, sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Gli eventuali crediti compresi nella voce sono valutati al presumibile valore di realizzo.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI - GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI. I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Come consentito dall'Atto di indirizzo, le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale a soggetti abilitati ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, sono contabilizzate con delle scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi. I rendiconti trasmessi dai gestori sono conservati per lo stesso periodo delle scritture contabili. Alla data di chiusura dell'esercizio nella contabilità della Fondazione risultano gli strumenti finanziari e le somme di denaro affidati in gestione patrimoniale individuale.

Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di nego-

ziazione e di gestione è riportato nella voce “risultato delle gestioni patrimoniali individuali” del conto economico. Le commissioni di gestione e di negoziazione sono iscritte nel conto economico a voce propria sotto la voce “oneri”.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI - DIVERSI DALLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI.

Il criterio di valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati, diversi dalle gestioni patrimoniali individuali, è quello del minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

CREDITI. I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, in ossequio al disposto di cui all'art. 2426, comma 1, punto 8 del Codice civile.

DEBITI. I debiti sono esposti al valore nominale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE. I crediti verso banche sono iscritti al valore nominale, aumentato degli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio e diminuito delle spese relative ai conti correnti bancari.

RATEI E RISCONTI. Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI. Ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Nella determinazione dell'accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e nel suo utilizzo, si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio, commisurata al risultato medio atteso dell'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Il risultato medio atteso dell'esercizio e la variabilità attesa del risultato dell'esercizio sono stimati anche sulla base della strategia d'investimento adottata dalla Fondazione e dell'evidenza statistica sull'andamento storico del rendimento di un portafoglio con allocazione analoga a quella del portafoglio finanziario della Fondazione.

FONDI PER LE EROGAZIONI ED EROGAZIONI DELIBERATE. Il Fondo raccoglie le somme accantonate per effettuare erogazioni e per le quali non sia stata assunta la delibera di erogazione; sono iscritte nelle voci “fondi per le erogazioni nei settori rilevanti” e “fondi per le erogazioni negli altri settori statutari” dello stato patrimoniale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (TFR). Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni for-

ma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo iscritto in bilancio è esposto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4.

FONDO PER IL VOLONTARIATO. La voce comprende l'accantonamento al Fondo per il volontariato così come previsto dall'art. 15, della legge 266/91 e dal successivo art. 62 del D.Lgs. 117/2017. Per quanto concerne le modalità di calcolo del predetto accantonamento si rinvia a quanto precisato nella relativa sezione a commento delle voci di Conto economico nella Nota integrativa.

DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI. Gli utili di società partecipate vengono registrati per competenza sulla base del loro effettivo incasso. Sono riportati in bilancio al lordo dell'imposizione fiscale (la quale è rilevata separatamente tra le imposte).

ONERI. Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo il principio della competenza temporale.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI. Tali voci di ricavo e costo comprendono i risultati economici derivati da fatti di gestione straordinari. In tali voci confluiscono le plusvalenze e minusvalenze registrate dalla vendita del portafoglio finanziario immobilizzato. Le plusvalenze e minusvalenze vengono calcolate come differenza tra il prezzo di vendita effettivo dello strumento finanziario ed il suo rispettivo valore di carico.

IMPOSTE. La voce comprende principalmente le imposte rilevate per competenza riferite all'esercizio 2021 per IRES ed IRAP determinate sulla base delle aliquote fiscali vigenti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO. Si rimanda alla corrispondente sezione della Relazione Economica Finanziaria.

IMPEGNI, GARAZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE. Si rimanda alla parte D) - INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE. Si rimanda alla parte D) - INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE.

PARTE B) - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Sezione 1 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

IMMOBILI. Il valore rappresentato in bilancio di € 24.545.822, al netto dei relativi fondi di ammortamento, è così costituito:

- € 3.254.239 per la voce fabbricato ed € 680.660 per la voce terreno, per complessivi € 3.934.899, dell'immobile sito in Ascoli Piceno, Corso Mazzini n. 190; l'immobile, riconosciuto di interesse storico ed artistico ai sensi della legge n° 1089/1939, è utilizzato in parte come sede legale della Fondazione ed in parte per la locazione ad Intesa Sanpaolo Spa per l'esercizio dell'attività bancaria. Una ulteriore porzione dell'immobile è concessa in comodato d'uso gratuito alla Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonete, per lo svolgimento di attività di microcredito ed al Fondo Ambiente Italiano - FAI Marche, per lo svolgimento della propria attività istituzionale e di rappresentanza;
- € 1.110.445 per la voce fabbricato ed € 206.065 per la voce terreno, per complessivi € 1.316.510, dell'immobile Auditorium "Emidio Neroni" sito in Ascoli Piceno, Rua del Cassero; l'immobile, riconosciuto di interesse storico ed artistico ai sensi della legge n° 1089/1939 viene concesso alle organizzazioni del Terzo settore per manifestazioni culturali ed artistiche;
- € 411.116 per la voce fabbricato ed € 86.000 per la voce terreno, per complessivi € 497.116, dell'immobile di Amandola sito in via Matteotti, angolo via Marconi. L'immobile denominato "Auditorium Vittorio Virgili", acquistato e ristrutturato con fondi erogativi, viene esclusivamente utilizzato per manifestazioni culturali ed artistiche e come sede dell'Associazione "Auditorium dei Sibillini";
- € 1.668.641 per la voce fabbricati ed € 672.000 per la voce terreno, per complessivi € 2.340.641, dell'immobile denominato "Circolo Sportivo Fondazione Carisap", sito in Località Case Basse di Monticelli ad Ascoli Piceno, acquistato e ristrutturato con fondi erogativi, e concesso al Consorzio di cooperative sociali Il Picchio di Ascoli Piceno con contratto di comodato in uso gratuito a tempo indeterminato; il Consorzio si è impegnato nella gestione della struttura e nella realizzazione di un progetto sociale a beneficio dell'intera comunità;
- € 35.321 per la voce impianto fotovoltaico ubicato presso il Circolo Sportivo Fondazione Carisap;
- € 6.373.415 per la voce fabbricato ed € 460.000 per la voce terreno, per complessivi € 6.833.415, dell'immobile Ex Cinema Olimpia ora denominato "Bottega del Terzo Settore" sito in Ascoli Piceno in Corso Trento e Trieste n. 18; l'immobile dall'anno 2017 è diventato luogo fisico di incontro, aggregazione, relazione delle Organizzazioni Non Profit del territorio di riferimento della Fondazione nonché la sede operativa ed amministrativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno. Per completezza di informazione si informa che una parte dell'immobile è concessa in comodato d'uso gratuito all'Associazione Bottega del Terzo Settore e una parte al CSV Marche (Centro Servizi per il Volontariato delle Marche), al fine di garantire la fruibilità della struttura da parte delle Organizzazioni del Terzo Settore e per garantire la realizzazione della vision che la stessa Associazione Bottega del Terzo Settore si è data;
- € 7.170.211 per la voce fabbricato ed € 1.756.000 per la voce terreno, per complessivi € 8.926.211, delle nove unità immobiliari ubicate al piano 26° ed al piano 27° del grattacielo denominato Eurosky Tower sito in Roma, Viale Giorgio Ribotta n. 21, complete di arredi ed impianti funzionali per la locazione ed acquistate nel 2014 da BNP Paribas Real Estate. Nell'anno 2021 otto unità immobiliari su un totale di nove sono state date in locazione a società per esigenze residenziali di propri dipendenti ed amministratori;
- € 285.962 per la voce terreno dell'area ubicata nel Comune di Grottammare che doveva essere adibita alla realizzazione della Grande Opera Architettonica - A.N.I.M.A. In data 9 settembre 2016 l'Organo di indirizzo della Fondazione ha deliberato l'annullamento della progettualità di ANIMA a seguito del perdurare delle incertezze e delle problematiche connesse con la realizzazione delle opere di urbanizzazione funzionali alla costruzione dell'auditorium, rispetto alle quali non è stata fornita alcuna garanzia di perfezionamento in caso di inadempimento del soggetto attuatore. In tale contesto, allo scopo di accelerare gli effetti giuridici che, ad esito della decisione della

- Fondazione di annullare definitivamente il progetto A.N.I.M.A., si produrrebbero comunque, ai sensi dell'articolo 7 dell'atto portante, la Fondazione stessa ha interessato gli attori per il trasferimento gratuito dell'area di localizzazione dell'Auditorium al Comune di Grottammare. Ad esito dell'istanza di retrocessione dell'area, alla data del 31/12/2021 non tutti gli attori coinvolti avevano fornito riscontro;
- € 299.420 per la voce fabbricato ed € 72.000 per la voce terreno, per complessivi € 371.420 dell'immobile adibito ad Autorimessa-Parcheggio Piazza della Viola ubicata in Ascoli Piceno. L'immobile, acquistato nel 2021, è costituito da un'autorimessa interrata per complessivi nove posti auto, accessibile da rampa carraia protetta da sbarra elevatrice automatizzata con accesso da Piazza della Viola ed utilizzata per esigenze di servizio alle attività istituzionali della Fondazione;
 - € 4.326 quale importo relativo a climatizzatori - installati nel 2018 - presso alcune unità abitative ubicate presso Eurosky Tower.

MOBILI. Per quanto attiene i beni "mobili strumentali" si precisa che gli arredi sono ammortizzati con aliquota del 15%, mentre le attrezzature e le macchine

d'ufficio sono ammortizzati al 20%. Per quanto attiene, invece, ai beni "mobili d'arte", scorporati nell'esercizio 1999/2000 dai beni "mobili strumentali", si precisa che gli stessi, diversamente da quanto avvenuto fino all'esercizio chiuso il 30/09/1999, non sono ammortizzati, atteso che, se da un lato il loro valore tende piuttosto ad apprezzarsi nel tempo, dall'altro non si prevede un esaurimento della loro utilità futura. Nel corso del 2021 la Fondazione ha ricevuto in donazione da Michele Caggiano opere d'arte appartenenti al Movimento artistico dell'"Anacronismo" o "Pittura colta" con l'onere di provvedere alla loro tutela, conservazione e valorizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI. La voce è costituita da software (anche relativo al sito web) con licenza d'uso a tempo indeterminato.

OSSERVAZIONI FINALI. Si precisa infine che per tutte le sopra indicate immobilizzazioni, non sono state effettuate rivalutazioni, svalutazioni ed eventuali riclassificazioni.

IMMOBILIZZAZIONI	Costo storico 31/12/2020	Fondo amm.to 31/12/2020	Valore netto 31/12/2020	Costo storico		Fondo amm.to		Costo storico 31/12/2021	Fondo amm.to 31/12/2021	Valore netto 31/12/2021
				incr. 2021	decr. 2021	incr. 2021	decr. 2021			
arredamento	784.585	666.440	118.145	0	0	44.234	0	784.585	710.673	73.911
attrezzature	234.692	221.001	13.691	0	0	7.056	0	234.692	228.057	6.635
macchine d'ufficio	210.326	178.318	32.008	3.660	0	31.566	0	213.986	209.884	4.102
Arredamenti - mobili e attrezzature	1.229.603	1.065.758	163.844	3.660	0	82.856	0	1.233.263	1.148.614	84.648
beni mobili d'arte	888.394	14.840	873.554	41.300	0	0	0	929.694	14.840	914.854
BENI MOBILI	2.117.997	1.080.598	1.037.398	44.960	0	82.856	0	2.162.957	1.163.454	999.502
Palazzo Bazzani Ascoli Piceno	4.542.812	1.243.145	3.299.667	0	0	45.428	0	4.542.812	1.288.573	3.254.239
terreno Palazzo Bazzani Ascoli Piceno	834.577	153.917	680.660	0	0	0	0	834.577	153.917	680.660
Auditorium Emidio Neroni	1.359.543	235.503	1.124.041	0	0	13.595	0	1.359.543	249.098	1.110.445
Terreno auditorium Emidio Neroni	219.218	13.153	206.065	0	0	0	0	219.218	13.153	206.065
Auditorium Vittorio Virgili	392.643	0	392.643	18.474	0	0	0	411.116	0	411.116
Terreno auditorium Vittorio Virgili	86.000	0	86.000	0	0	0	0	86.000	0	86.000
Circolo sportivo Fondazione Carisap	1.668.641	0	1.668.641	0	0	0	0	1.668.641	0	1.668.641
Circolo sportivo Fondazione Carisap - fotovoltaico	55.624	18.078	37.546	0	0	2.225	0	55.624	20.303	35.321
Terreno circolo sportivo Fondazione Carisap	672.000	0	672.000	0	0	0	0	672.000	0	672.000
Immobile Bottega Terzo Settore	6.958.655	515.654	6.443.001	0	0	69.587	0	6.958.655	585.241	6.373.415
Terreno Ex Cinema Olimpia	460.000	0	460.000	0	0	0	0	460.000	0	460.000
Terreno Grande Opera Grottammare	285.962	0	285.962	0	0	0	0	285.962	0	285.962
Appartamenti Eurosky Tower	7.751.202	503.478	7.247.723	0	0	77.512	0	7.751.202	580.990	7.170.211
Terreno Eurosky Tower	1.756.000	0	1.756.000	0	0	0	0	1.756.000	0	1.756.000
Autorimessa Ascoli Piceno	0	0	0	305.531	0	6.111	0	305.531	6.111	299.420
Terreno Autorimessa Ascoli Piceno	0	0	0	72.000	0	0	0	72.000	0	72.000
Climatizzatori	10.815	4.867	5.948	0	0	1.622	0	10.815	6.489	4.326
TOTALE IMMOBIL. MATERIALI	27.053.692	2.687.795	24.365.897	396.005	0	216.080	0	27.449.696	2.903.875	24.545.822
	29.171.689	3.768.393	25.403.296	440.965	0	298.936	0	29.612.653	4.067.329	25.545.324
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo storico 31/12/2020	Fondo amm.to 31/12/2020	Valore netto 31/12/2020	Costo storico		Fondo amm.to		Costo storico 31/12/2021	Fondo amm.to 31/12/2021	Valore netto 31/12/2021
Software	33.618	24.701	8.917	incr. 2021	decr. 2021	incr. 2021	decr. 2021	38.498	29.065	9.433
TOTALE IMMOBIL. IMMATERIALI	33.618	24.701	8.917	4.880	0	4.364	0	38.498	29.065	9.433
IMMOBILIZZAZIONI	Costo storico 31/12/2020	Fondo amm.to 31/12/2020	Valore netto 31/12/2020	Costo storico		Fondo amm.to		Costo storico 31/12/2021	Fondo amm.to 31/12/2021	Valore netto 31/12/2021
TOT. GEN. IMMOBILIZZAZIONI	29.205.307	3.793.093	25.412.213	incr. 2021	decr. 2021	incr. 2021	decr. 2021	29.651.151	4.096.394	25.554.757
				445.845	0	303.300	0			

Sezione 2 - **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie in quanto sono mantenute nel patrimonio della Fondazione a scopo di stabile investimento.

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
a) partecipazioni in società strumentali	2.489.193	0	2.489.193
di cui: partecipazioni di controllo	2.489.193	0	2.489.193
b) altre partecipazioni	178.344.656	20.000	178.364.656
di cui: partecipazioni di controllo	0	0	0
c) titoli di debito	0	0	0
d) di altri titoli	0	0	0
TOTALI	180.833.849	20.000	180.853.849

2a) PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO IN SOCIETÀ STRUMENTALI

CAFFÈ MELETTI S.R.L.

La partecipazione della Fondazione nella società strumentale Caffè Meletti Srl è rimasta invariata rispetto all'anno 2020. Con riferimento a detta partecipazione si segnalano i seguenti elementi significativi: la società partecipata, ha sede legale ad Ascoli Piceno, e ha come oggetto sociale "l'amministrazione di beni immobili di rilevante valore storico ed artistico". Il risultato dell'ultimo esercizio (ultimo bilancio approvato e disponibile anno 2020) si caratterizza per una perdita pari ad € 178.573. La Fondazione, che detiene il 97% del capitale sociale della partecipata Caffè Meletti Srl, non ha mai percepito dalla stessa alcun dividendo. Il valore iscritto nell'attivo di bilancio ammonta ad € 2.489.193, ritenuto interamente recuperabile in quanto la Caffè Meletti Srl è proprietaria dell'immobile Palazzina Meletti il cui valore commerciale, sostenuto da apposita perizia redatta da professionista Indipendente, è significativamente superiore al valore iscritto in bilancio.

2b) ALTRE PARTECIPAZIONI

FONDAZIONE OTTAVIO SGARIGLIA DALMONTE I PRESIDENTE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO

In data 22 novembre 2007 la Fondazione ha sottoscritto quote di patrimonio per € 4.000.000, attraverso l'utilizzo del "fondo erogazioni settori rilevanti", su un patrimonio iniziale di complessivi € 4.020.000; i restanti € 20.000 sono stati sottoscritti dalla Fondazione San Giacomo della Marca. L'iscrizione in bilancio, nella voce "immobilizzazioni finanziarie - altre partecipazioni" dell'attivo, è stata disposta in ossequio a quanto suggerito dall'ACRI, con nota dell'11 ottobre 2006, procedendo contestualmente ad iscrivere apposita contropartita tra "Fondi per l'attività d'istituto - d) altri fondi" del passivo. Detta Fondazione, che non ha fini di lucro, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito del territorio in cui svolge la propria attività, secondo quanto disposto dall'art. 3 dello statuto sociale.

FONDAZIONE CON IL SUD

La Fondazione nell'esercizio 2006 ha aderito, insieme alle altre fondazioni di origine bancaria e alle organizzazioni di volontariato, alla costituzione della Fondazione con il Sud, avvenuta il 22 novembre 2006 in attuazione del protocollo d'intesa siglato in data 5 ottobre 2005 tra l'ACRI e il Forum Permanente del Terzo Settore. Tale adesione, iscritta in bilancio per € 695.824, è stata realizzata con fondi destinati alle erogazioni a cui corrisponde una specifica voce del passivo fra i "Fondi per l'attività

d'istituto – Altri fondi”. La Fondazione con il Sud è un ente non profit privato nato dall'alleanza fra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo.

FONDAZIONE SVILUPPO PER LA COMUNITA' - ETS

La Fondazione Sviluppo per la comunità è stata costituita il 22 dicembre 2021 grazie alla collaborazione tra Fondazione Carisap, Comune di Ascoli Piceno, Restart Srl e Gabellini Holding Srl, con un patrimonio iniziale complessivo di € 80.000 sottoscritto in parti uguali tra i quattro enti fondatori. La partecipazione, realizzata con i fondi destinati alle erogazioni, è iscritta per € 20.000 nella voce “Immobilizzazioni finanziarie - altre partecipazioni” dell'attivo, come disposto dall'ACRI con nota dell'11 ottobre 2006. Anche in questo caso si è iscritto contestualmente un'apposita contropartita tra “Fondi per l'attività d'istituto - d) altri fondi” del passivo. La Fondazione Sviluppo per la comunità persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico.

ALTRE PARTECIPAZIONI (NON DI CONTROLLO)

Denominazione	Sede legale	Oggetto principale	Risultato ultimo esercizio disponibile	Ultimo dividendo percepito	% di possesso	Valore di bilancio €
Generali Assicurazioni S.p.A.	Trieste	Compagnia Assicurazioni	Utile di € 2.847 milioni nell'esercizio 2021	€ 1.572.318 relativo all'esercizio 2020 pagato nel 2021	0,07%	€ 16.023.282
Restart S.r.l.	Ascoli Piceno	Società Immobiliare	Utile di € 49.019 nell'esercizio 2020	Non è stato mai percepito alcun dividendo	9,89%	€ 868.639
Fondo Immobiliare “HS Italia Centrale”	Roma	Fondo immobiliare di tipo chiuso	Perdita di € 83.580 nell'esercizio 2021	Non è stato mai percepito alcun dividendo	33,04%	€ 7.200.000
Portafoglio azionario presso Banca Finnat Euroamerica Spa	Roma	Società leader operanti nel mercato Italiano ed estero		Sono stati percepiti dividendi per € 6.436.864	100%	€ 149.556.912

GENERALI ASSICURAZIONI S.P.A.

La Fondazione detiene, alla data del 31/12/2021, n. 1.069.604 azioni. Alla data del 31/12/2021 il costo medio di acquisto per azione è pari ad € 14,98 ed il valore complessivo delle azioni, al costo sostenuto, ammonta ad € 16.023.282. Alla data del 31/12/2021, il patrimonio netto della Società Generali Assicurazioni Spa ammonta ad € 29.308 milioni. Il valore di mercato delle azioni Generali Assicurazioni Spa, detenute dalla Fondazione alla data del 31/12/2021, è pari ad € 19.926.723. Tale valore è determinato come moltiplicazione tra il numero di azioni detenute in portafoglio pari a n. 1.069.604 ed il prezzo di mercato per azione alla data del 31/12/2021 pari ad € 18,63. I titoli sono valutati al costo di acquisto.

RESTART S.R.L.

Il valore netto d'iscrizione della partecipazione è pari ad € 868.639 e tiene conto della svalutazione per perdite durevoli di € 434.319 operata nell'esercizio 2017. La società Restart Srl ha acquistato dalla SGL Carbon Spa un'area strategica al centro della città di Ascoli Piceno di circa 27 ettari. Quest'area, che dovrà essere bonificata e riqualificata, ha caratteristiche tali da essere strategica per lo sviluppo della città e del comprensorio. Su una parte consistente dell'area si intende realizzare un polo tecnologico e culturale che possa permettere prospettive di sviluppo della città. Sulla restante parte verranno insediati servizi e attrezzata con verde pubblico e residenziale. Nell'anno 2021 la Fondazione non ha partecipato a sottoscrizioni dell'aumento del capitale sociale. Il patrimonio netto della società Restart alla data del 31/12/2020 (ultimo bilancio approvato e disponibile) è pari ad € 10.648.216. Per completezza di informazione si segnala che l'Organo di indirizzo in data 29/09/2017 ha deliberato l'indirizzo politico di vendere la partecipazione della Fondazione in Restart Srl.

FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE CHIUSO “HS ITALIA CENTRALE”

In data 31/07/2012, con atto notarile in Roma, la Fondazione ha conferito l'immobile denominato “Abitiamo Insieme Ascoli” ed ubicato ad Ascoli Piceno in Corso di Sotto n. 10, destinato ad housing sociale, al Fondo comune di investimento immobiliare chiuso denominato “HS Italia Centrale”. La Fondazione ha conferito al Fondo il già menzionato immobile per un valore pari ad € 6.200.000 e liquidità per € 500.000 per un valore complessivo pari ad € 6.700.000; a fronte di tale conferimento, la Fondazione ha sottoscritto n. 134 quote di Classe A del Fondo “HS Italia Centrale”. La Fondazione, in data 29 luglio 2015 ha dato esecuzione alla richiesta di sottoscrizione di quote in denaro per l'importo pari ad € 500.000 a seguito della quale sono state attribuite ulteriori quote. Tale operazione rispondente a finalità prettamente sociali è stata realizzata attraverso l'utilizzo del Fondo erogazioni per i settori rilevanti di cui al passivo patrimoniale. Alla data del 31/12/2021 la Fondazione detiene n. 145,828 quote di classe A del Fondo.

Per completezza di informazione si rileva che la Fondazione in sede di conferimento ha sottoscritto un contratto di opzione che concede al Fondo gestito da Investire SGR Spa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1331 c.c., un'opzione irrevocabile di vendita ad oggetto l'intero immobile sito nel comune di Ascoli Piceno al Corso di Sotto n. 10 (asset) che potrà essere validamente esercitata dal Fondo stesso, solo per intero ed in un'unica soluzione, a decorrere dal 1 gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2023. Il prezzo dell'asset è determinato come valore di apporto di € 6.200.000 aggiornato alla misura corrispondente al 100% della variazione dell'indice Istat FOI dalla data di apporto alla data di dismissione. Nel passivo “Fondi per l'attività di istituto – Altri fondi” sono state accantonate risorse che, unitamente alle risorse accantonate al “Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti”, consentono di far fronte all'eventuale esercizio dell'opzione. Si segnala che è in corso di approfondimento da parte della SGR il progetto di fusione del Fondo HS Italia Centrale nel Fondo Emilia-Romagna Social Housing.

Sulla base dei dati forniti nella relazione sulla gestione al 31/12/2021 del Fondo HS Italia Centrale è possibile evidenziare i seguenti elementi informativi:

Tipologia patrimonio: immobili di tipo residenziale destinati ad alloggi sociali

Totale sottoscrizioni al 31/12/2021: € 21.000.000

Totale richiami al 31/12/2021: € 21.000.000

Valore nominale originario delle quote: € 50.000

Valore complessivo netto del fondo al 31/12/2021: € 17.491.959

Valore unitario delle quote classe A al 31/12/2021: € 33.423,278

Valore di mercato degli immobili al 31/12/2021: € 14.701.000

Il Fondo chiude al 31/12/2021 con un risultato contabile negativo pari ad € 67.580 ed un risultato effettivo (al netto delle plusvalenze e delle minusvalenze da valutazione) negativo di € 83.580.

A titolo meramente informativo si rileva che la partecipazione della Fondazione al Fondo HS Italia Centrale, gestito da Investire SGR Spa, ha generato una potenziale riduzione di valore - dal 31/07/2012 al 31/12/2021 - stimata in € 2.325.950, come rilevabile dai documenti forniti dalla stessa SGR, atteso che il fondo in parola, trattandosi di immobilizzazione, è valutato al costo di acquisto.

PORTAFOGLIO AZIONARIO PRESSO BANCA FINNAT EUROAMERICA SPA

La Fondazione detiene titoli azionari di primarie aziende italiane ed estere operanti in diversi settori merceologici, acquisiti secondo il criterio di diversificazione del rischio, tenendo in considerazione la tipologia dell'emittente il titolo, la borsa valori di quotazione del titolo, la valuta del titolo. Per la realizzazione di tale operazione la Fondazione si è avvalsa della collaborazione di Banca Finnat Euroamerica Spa, con la quale è attivo un contratto di consulenza ed assistenza sul portafoglio azionario, atteso il carattere durevole dell'investimento.

Durante l'anno non si sono verificate operazioni di vendita e di acquisto di titoli. I titoli sono valutati al costo di acquisto. Il valore del portafoglio azionario al costo d'acquisto, alla data del 31/12/2021, ammonta ad € 149.556.912. Alla data del 31/12/2021 il controvalore di mercato è pari ad € 159.202.671, con una plusvalenza latente pari ad € 9.645.759 (+6,45%).

Di seguito si riporta l'elenco dei titoli:

Codice isin	Descrizione	Divisa	Quantità	Prezzo di carico	Prezzo di mercato	Cambio di carico	Cambio di mercato	Controvalore di carico	Controvalore di mercato
FR0000053951	AIR LIQUIDE PREMIO FEDELTA'	EUR	17.249	78,31976	153,32	1,00000	1,00000	1.350.937	2.644.617
FR00140008A4	AIR LIQUIDE PREMIO FEDELTA' 23	EUR	7.816	77,56463	153,32	1,00000	1,00000	606.245	1.198.349
NL0000235190	AIRBUS SE AOR	EUR	19.000	122,2178	112,36	1,00000	1,00000	2.322.139	2.134.840
DE0008404005	ALLIANZ SE	EUR	19.746	126,2476	207,65	1,00000	1,00000	2.492.885	4.100.257
BE0974293251	ANHEUSER-BUSCH INBEV AOR	EUR	16.500	82,96495	53,17	1,00000	1,00000	1.368.922	877.305
DE000BASF111	BASF AOR	EUR	66.500	85,35384	61,78	1,00000	1,00000	5.676.030	4.108.370
DE000BAY0017	BAYER AOR	EUR	37.282	96,22391	47,00	1,00000	1,00000	3.587.420	1.752.254
DE0005190037	BMW VZ AOR	EUR	51.000	67,28914	73,30	1,00000	1,00000	3.431.746	3.738.300
FR0000120222	CNP ASSURANCES AOR	EUR	137.000	21,62022	21,75	1,00000	1,00000	2.961.969	2.979.750
DE0005552004	DEUTSCHE POST AOR	EUR	123.000	31,1197	56,54	1,00000	1,00000	3.827.723	6.954.420
DE0005557508	DEUTSCHE TELEKOM AOR	EUR	180.000	14,18404	16,30	1,00000	1,00000	2.553.127	2.934.000
DE000ENAG999	E ON AOR	EUR	260.000	9,92372	12,19	1,00000	1,00000	2.580.168	3.169.920
PTEDP0AM0009	EDP-ENERGIAS R	EUR	1.000.000	3,57462	4,83	1,00000	1,00000	3.574.618	4.832.000
ES0130960018	ENAGAS AOR EUR	EUR	91.312	27,30022	20,40	1,00000	1,00000	2.492.838	1.862.765
IT0003128367	ENEL AOR RAGG	EUR	670.000	5,4806	7,05	1,00000	1,00000	3.672.004	4.720.820
IT0003132476	ENI AOR RAGG	EUR	297.000	19,09237	12,22	1,00000	1,00000	5.670.434	3.629.340
FI0009007132	FORTUM AOR	EUR	265.500	18,70125	26,99	1,00000	1,00000	4.965.183	7.165.845
PTGALOAM0009	GALP ENERGIA AOR EUR	EUR	172.000	14,95226	8,52	1,00000	1,00000	2.571.789	1.465.440
ES0144580Y14	IBERDROLA AZ ORD	EUR	480.000	6,42208	10,41	1,00000	1,00000	3.082.599	4.996.800
IT0005211237	ITALGAS AOR	EUR	256.000	3,79434	6,05	1,00000	1,00000	971.352	1.549.312
NL0011794037	KON AHOLD DELHAIZE NV RAGGR AOR	EUR	145.000	14,11987	30,13	1,00000	1,00000	2.047.381	4.369.575
DE0008430026	MUENCH RUECKVERS EUR	EUR	13.000	212,4697	260,50	1,00000	1,00000	2.762.106	3.386.500
FI4000297767	NORDEA BANK AOR EUR	EUR	3.750	6,0104	10,79	1,00000	1,00000	22.539	40.448
FR0000133308	ORANGE AZ EUR	EUR	370.000	12,54238	9,41	1,00000	1,00000	4.640.679	3.482.810
IT0003796171	POSTE IT AOR	EUR	312.256	7,95882	11,54	1,00000	1,00000	2.485.190	3.603.434
FR0000131906	RENAULT AOR EUR	EUR	35.500	60,89576	30,54	1,00000	1,00000	2.161.799	1.084.348
LU0061462528	RTL GROUP SA AOR	EUR	16.400	84,15469	46,62	1,00000	1,00000	1.380.137	764.568
FI0009003305	SAMPO PLC AOR	EUR	37.500	37,67452	44,06	1,00000	1,00000	1.412.794	1.652.250
FR0000120578	SANOFI AOR	EUR	47.000	79,05509	88,58	1,00000	1,00000	3.715.589	4.163.260
DE0007164600	SAP SE AOR	EUR	13.000	111,7812	124,90	1,00000	1,00000	1.453.155	1.623.700
LU0088087324	SES GLOBAL FDR PAR	EUR	51.000	27,1253	6,97	1,00000	1,00000	1.383.390	355.572
GB00B03MLX29	SHELL A AOR	EUR	200.436	29,12503	19,31	1,00000	1,00000	5.837.705	3.870.419
IT0003153415	SNAM AOR	EUR	1.080.000	3,58697	5,30	1,00000	1,00000	3.873.931	5.724.000
ES0178430E18	TELEFONICA AOR	EUR	458.000	12,14805	3,85	1,00000	1,00000	5.563.805	1.764.216
IT0003242622	TERNA AOR	EUR	420.000	5,73429	7,11	1,00000	1,00000	2.408.400	2.987.880
FR0000120271	TOTALENERGIES SE AOR	EUR	109.000	51,28598	44,63	1,00000	1,00000	5.590.172	4.864.670

Codice isin	Descrizione	Divisa	Quantità	Prezzo di carico	Prezzo di mercato	Cambio di carico	Cambio di mercato	Controvalore di carico	Controvalore di mercato
FR0013326246	UNIBAIL-RO-DAMCO-WEST-FIELD AOR	EUR	7.500	212,1199	61,62	1,00000	1,00000	1.590.899	462.150
US00206R1023	A.T. & T. INC USD	USD	54.100	35,00194	24,60	1,36184	1,13260	1.390.473	1.175.049
GB0002634946	BAE SYSTEMS PLC AOR GBP	GBP	275.000	4,27565	5,50	0,80523	0,84028	1.460.213	1.799.341
GB0007980591	BP PLC AOR GBP	GBP	905.000	5,08193	3,30	0,80762	0,84028	5.694.687	3.559.558
US17275R1023	CISCO SYSTEMS AZ.ORD. USD	USD	45.000	45,04496	63,37	1,09910	1,13260	1.844.257	2.517.791
US1912161007	COCA COLA AOR USD	USD	30.000	46,9758	59,21	1,09910	1,13260	1.282.207	1.568.338
CH0012138530	CREDIT SUISSE AOR CHF	CHF	147.136	24,26642	8,87	1,20233	1,03310	2.969.615	1.263.567
US37045V1008	GENERAL MOTORS AOR USD	USD	52.600	36,51462	58,63	1,35824	1,13260	1.414.085	2.722.884
GB0009252882	GLAXOSMITHKLINE AZ GBP	GBP	140.000	16,26866	16,07	0,85047	0,84028	2.678.056	2.676.774
US42250P1030	HEALTHPEAK PROPERTIES AOR	USD	45.750	30,90931	36,09	1,11090	1,13260	1.272.933	1.457.812
GB0005603997	LEGAL & GENERAL AOR GBP	GBP	750.000	2,0788	2,97	0,89600	0,84028	1.740.068	2.655.365
US5801351017	MC DONALD'S CORP AOR USD	USD	11.050	101,4497	268,07	1,35828	1,13260	825.323	2.615.375
CH0038863350	NESTLE AOR CHF	CHF	13.000	101,7735	127,44	1,06300	1,03310	1.244.643	1.603.640
GB0032089863	NEXT PLC GBP	GBP	18.000	64,77245	81,50	0,80617	0,84028	1.446.230	1.745.847
CH0012005267	NOVARTIS AOR CHF	CHF	30.000	81,0697	80,28	1,06300	1,03310	2.287.950	2.331.236
US7170811035	PFIZER AZ.ORD. USD	USD	65.800	28,01841	59,05	1,36158	1,13260	1.354.024	3.430.593
GB0007908733	SCOT & STHN ENER GBP	GBP	72.800	15,68726	16,49	0,80638	0,84028	1.416.237	1.428.657
NO0010063308	TELENOR AOR NOK	NOK	78.000	144,5167	138,60	8,11200	9,98880	1.389.583	1.082.292
SE0000667925	TELIA COMPANY AZ SEK	SEK	250.000	49,47823	35,40	9,05800	10,25030	1.365.595	863.511
GB00B10RZP78	UNILEVER AOR EUR	EUR	47.000	32,14216	47,05	1,00000	1,00000	1.510.682	2.211.585
US92276F1003	VENTAS INC AOR USD	USD	29.500	56,49574	51,12	1,35824	1,13260	1.227.050	1.331.485
US92556V1061	VIATRIS AOR USD	USD	8.164	10,77476	13,53	1,18320	1,13260	74.345	97.527
US95040Q1040	WELLTOWER AOR USD	USD	30.000	51,97761	85,77	1,12030	1,13260	1.391.884	2.271.852
US9694571004	WILLIAMS COMPANIES INC	USD	40.600	47,73335	26,04	1,35820	1,13260	1.426.872	933.449
CH0011075394	ZURICH INSURANCE GROUP AOR CHF	CHF	12.500	268,8903	400,40	1,21776	1,03310	2.760.100	4.844.642
								149.556.912	159.202.671

Sezione 3 - **STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

EURIZON CAPITAL SGR SPA

In data 28 maggio 2019 la Fondazione ha sottoscritto un contratto di gestione di portafogli con la Società Eurizon Capital SGR Spa. La composizione del portafoglio gestito è compatibile con gli obiettivi di rischio-rendimento della Fondazione, riferiti ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine, in grado di generare sufficienti flussi finanziari per coprire gli impegni erogativi assunti.

Per l'anno 2021 l'Organo di Indirizzo ha deliberato il seguente abbinamento rischio-rendimento e la relativa composizione del portafoglio:

- a) rendimento atteso: 4,3%;
- b) volatilità attesa: 11,5%;
- c) orizzonte temporale: 1 anno;
- d) allocazione strategica: 19,2% Monetario, 7,0% Obbligazioni RMB, 9,0% Obbligazionario High Yield Europa, 3,3% Obbligazionario Emergenti LC, 11,0% Obbligazionario Emergenti HC, 22% Azionario Nord America, 8,9% Azionario Europa, 6,6% Azionario Giappone, 5,0% Azionario Cina, 8,0% Azionario Paesi Emergenti.

La gestione patrimoniale individuale è valorizzata in bilancio al prezzo di mercato sulla base dei rendiconti di gestione ricevuti da Eurizon Capital SGR Spa, al netto della fiscalità e al lordo degli oneri di gestione e delle commissioni di negoziazione, riferiti al 31 dicembre 2021. È possibile evincere la composizione della predetta valorizzazione al 31/12/2021 come da tabelle che seguono.

VARIAZIONI ANNUE GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE - EURIZON CAPITAL SGR SPA

Esistenze iniziali al 01/01/2021	47.430.776
Prelievi	300.000
Liquidazione commissioni di competenza esercizio 2020	2.531
Totale Esistenze iniziali	47.128.245
Rimanenze finali al 31/12/2021	48.927.471
Risultato di gestione netto	1.799.226
Commissioni di gestione di competenza dell'esercizio e liquidate (I, II e III trimestre)	7.926
Commissione di gestione IV trimestre da liquidare nel 2022	2.705
Commissione di over-performance da liquidare nel 2022	18.871
Commissioni di negoziazione	53.463
Risultato di gestione al lordo delle commissioni di gestione, negoziazione e over performance ed al netto delle imposte sostitutive	1.860.615

COMPOSIZIONE PATRIMONIO GESTITO AL 31/12/2021 – EURIZON CAPITAL SGR SPA

Di seguito il patrimonio gestito Eurizon come anche risulta da rendiconto ufficiale Eurizon Capital SGR Spa al 31/12/2021:

Portafoglio Titoli	33.464.930
Liquidità	16.092.344
Plus/minus su operazioni da regolare	0
Proventi da accreditare	3.257
Oneri da addebitare	633.061
Imposte esercizio	633.061
Totale patrimonio al 31/12/2021	48.927.471

COMPOSIZIONE PATRIMONIO GESTITO AL 01/01/2021 – EURIZON CAPITAL SGR SPA

Descrizione	ISIN	Valuta	Quantità	Prezzo	Valore totale in €
CCTS 17/10.24 FR	IT0005252520	EUR	2.300.000,00	102,78	2.366.975
CCTS 20/04.26 FR	IT0005388928	EUR	2.000.000,00	100,45	2.009.073
BTPS 20/05.25 1.4% EX	IT0005410912	EUR	1.780.000,00	105,84	1.886.361
EF BOND JPY-Z	LU0335989983	EUR	10.000,08	124,54	1.245.410
EF BOND HY-Z	LU0335991534	EUR	10.000,54	274,76	2.747.749
EF BOND AGGREGATE RMB X	LU1559924920	EUR	14.903,60	101,20	1.508.245
EPS EMER BND TL RTN CL X	LU1728559383	EUR	39.782,86	102,11	4.062.228
EF SECURITIZED BOND FUND	LU1877953387	EUR	29.005,79	100,16	2.905.220
ISHARES DJ EURO STOXX 50	IE0008471009	EUR	30.000,00	36,14	1.084.200
ISHARES S&P INDEX UCITS E	IE0031442068	EUR	40.000,00	30,29	1.211.840
LYXOR ETF DAX	LU0252633754	EUR	5.000,00	128,66	643.300
ISHARES FTSE 100 (NA)	IE0005042456	EUR	100.000,00	7,14	714.100
EEF EQ EM MKT-Z	LU0457148020	EUR	4.991,71	309,49	1.544.886
ISHARES S&P/MIB	IE00B1XNH568	EUR	100.000,00	13,27	1.327.200
ISHARES NSCI PAC X JPN IN	IE00B4WXJD03	EUR	20.000,00	38,84	776.900
LYX ETF FTSE IT MIDCAP PI	FR0011758085	EUR	4.000,00	129,84	519.360
EF EQUITY CHINA A Z	LU1531399464	EUR	5.948,50	143,64	854.444
ISHARES GLOBAL INFRASTRUC	IE00B1FZS467	GBP	22.000,00	21,60	530.955
ISHARE EUR 600 AUTO+PARTS	DE000A0Q4R28	EUR	20.000,00	49,89	997.800
ISHARES MSCI USA ESG SCRE	IE00BFNM3G45	EUR	150.000,00	7,27	891.689
EF-SECUR BD FD	LU1393925158	EUR	40.000,00	100,62	4.024.800
EO ABS GRN BN Z	LU1693963883	EUR	39.991,72	108,80	4.351.100

COMPOSIZIONE PATRIMONIO GESTITO AL 31/12/2021 - EURIZON CAPITAL SGR SPA

Descrizione	ISIN	Valuta	Quantità	Prezzo	Valore totale in €
CCTS 17/10.24 FR	IT0005252520	EUR	1.848.000,00	102,23	1.891.616
CCTS 20/04.26 FR	IT0005388928	EUR	1.893.000,00	100,65	1.905.400
BTPS 20/09.50 2.45%	IT0005398406	EUR	410.000,00	109,97	454.235
BTPS 20/02.26 0,5%	IT0005419848	EUR	1.920.000,00	100,78	1.938.903
BTPS 21/04.26 0%	IT0005437147	EUR	1.972.000,00	98,51	1.942.637
BTPS 21/04.24 0%	IT0005439275	EUR	727.000,00	100,04	727.276
BTPS 21/08.26 0%	IT0005454241	EUR	737.000,00	98,12	723.152
EF BOND EURO HIGH YIELD-Z	LU1864526238	EUR	17.892,98	112,10	2.005.803
EF EQ JAPAN-Z	LU0335978358	EUR	8.941,00	127,15	1.136.848
EF EQ WLD SRT VOL LTE-ZH	LU0335983861	EUR	25.069,74	139,35	3.493.468
EF EQ WLD SMART VOL LTE-Z	LU0335983606	EUR	6.125,47	164,45	1.007.334
EF EQ CHINA SRT VOL LTE-Z	LU0335979919	EUR	2.417,05	154,75	374.038
ISHARES FTSE 100 (NA)	IE0005042456	EUR	56.974,00	8,66	493.566
ISHARES S&P GL CLEAN ENER	IE00B1XNHC34	EUR	46.359,00	10,79	500.399
UBS ETF DJ GLB SLC DVD UC	IE00BMP3HG27	EUR	50.070,00	9,57	479.470
EF SUST GL EQ-Z	LU1529957687	EUR	19.573,10	155,90	3.051.446
ISHARES MSCI EUROPE SRI	IE00B52VJ196	EUR	15.746,00	64,96	1.022.860
EPSF EM.BD TR-I	LU0365358570	EUR	17.935,65	141,87	2.544.531
EF-SECUR BD FD	LU1393925158	EUR	38.492,20	102,00	3.926.204
EF ABS GRN BN Z	LU1693963883	EUR	35.618,63	107,97	3.845.744

Il patrimonio finale della Fondazione gestito da Eurizon Capital SGR Spa, alla data del 31/12/2021, ammonta ad **€ 48.927.471**.

CREDIT SUISSE (ITALY) SPA

In data 5 maggio 2014 la Fondazione ha sottoscritto un contratto di gestione di portafogli con la Società Credit Suisse (Italy) Spa. La composizione del portafoglio gestito è compatibile con gli obiettivi di rischio-rendimento della Fondazione, riferiti ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine, in grado di generare sufficienti flussi finanziari per coprire gli impegni erogativi assunti.

Per l'anno 2021 l'Organo di Indirizzo ha deliberato il seguente abbinamento rischio-rendimento e la relativa composizione del portafoglio:

- a) rendimento atteso: 5%;
- b) volatilità attesa: 11,0%;
- c) orizzonte temporale: 1 anno;
- d) allocazione strategica: 3,0% Governativo Europa, 14,50% Governativo US, 10,0% Corporate Europa, 10,0% High Yield & Convertibles, 5,0% Emerging Markets, 25,50% Equity - Mercati Sviluppati Globali, 22,0% Equity - Mercati Sviluppati Euro, 3,0% Equity - Mercati Emergenti, 7% Commodities.

La gestione patrimoniale individuale è valorizzata in bilancio al prezzo di mercato sulla base dei rendiconti di gestione ricevuti da Credit Suisse (Italy) Spa, al netto della fiscalità e al lordo degli oneri di gestione e delle commissioni di negoziazione, riferiti al 31 dicembre 2021. È possibile evincere la composizione della predetta valorizzazione al 31/12/2021 come da tabelle che seguono.

VARIAZIONI ANNUE GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE - CREDIT SUISSE (ITALY) SPA

Esistenze iniziali al 01/01/2021	48.864.002
Prelievi	300.000
Liquidazione commissioni di competenza esercizio 2020	2.616
Totale Esistenze iniziali	48.561.386
Rimanenze finali al 31/12/2021	52.036.450
Risultato di gestione netto	3.475.064
Commissioni di gestione di competenza dell'esercizio e liquidate (I, II e III trimestre)	8.564
Commissione di gestione IV trimestre da liquidare nel 2022	2.882
Commissione di over-performance da liquidare nel 2022	256.815
Commissioni di negoziazione	34.745
Risultato di gestione al lordo delle commissioni di gestione, negoziazione e overperformance ed al netto delle imposte sostitutive	3.518.373

COMPOSIZIONE PATRIMONIO GESTITO AL 31/12/2021 – CREDIT SUISSE (ITALY) S.P.A

Portafoglio Titoli	50.275.764
Liquidità	2.986.413
Plus/minus su operazioni da regolare	0
Proventi da accreditare	0
Oneri da addebitare	1.225.728
Imposte esercizio	1.225.728
Totale patrimonio al 31/12/2021	52.036.450

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO GESTITO AL 01/01/2021 – CREDIT SUISSE (ITALY) SPA

Descrizione	ISIN	Valuta	Quantità	Prezzo	Valore totale in €
CS (LUX) PF YIELD EB EUR	LU1237499444	EUR	4.890,78	1.103,13	5.395.166
CSIF (LUX) EQUITY EM QB EUR	LU0828708221	EUR	3.215,30	1.608,58	5.172.059
CS LUX CORP SHRT DUR EUR BF EB	LU0535913296	EUR	3.022,54	1.078,82	3.260.778
CS LUX GLOBAL DIVIDEND PLUS EQ EB	LU0445928608	USD	1.760,26	2.239,54	3.221.905
CS LUX COPERNICUS ITALY EF EBP EUR	LU2101408321	EUR	1.996,71	1.160,79	2.317.759
CSIF (LUX) EQUITY JAPAN WBH EUR	LU2043970826	EUR	1.660,00	1.095,37	1.818.314
ITALY (REPUBLIC OF)	IT0005094088	EUR	1.225.000,00	111,03	1.366.942
FRANCE (REPUBLIC OF)	FR0013154044	EUR	1.000.000,00	120,33	1.210.868
CSIF (LUX) BOND GOV EM USD WBH EUR	LU2043972525	EUR	1.182,56	1.019,18	1.205.237
CSIF (LUX) BOND CORP EUR WB EUR	LU2043966121	EUR	1.150,00	1.013,38	1.165.387
ITALY (REPUBLIC OF)	IT0005174906	EUR	1.111.993,56	101,73	1.132.219
SPAIN (KINGDOM OF)	ES00000124W3	EUR	900.000,00	114,59	1.054.378
ITALY (REPUBLIC OF)	IT0005001547	EUR	800.000,00	114,52	926.286
CS LUX GLOBAL BAL CONVERT BD EB U	LU0426280003	USD	514,36	1.756,76	738.518
BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005028003	EUR	578.000,00	102,57	593.412
NESTLE SA	CH0038863350	CHF	5.205,00	104,26	501.752
ISHARES CORE FTSE UCITS ETF GBP D	IE0005042456	EUR	68.691,00	7,07	485.728
ASSICURAZIONI GENERALI SPA	XS1062900912	EUR	400.000,00	117,90	482.556
INTESA SANPAOLO SPA	XS1551306951	EUR	400.000,00	103,94	421.017
COMMONWEALTH BANK OF AUSTRALIA	XS1692332684	EUR	400.000,00	104,55	420.097
UNICREDIT SPA	XS1754213947	EUR	400.000,00	101,91	411.454
INTESA SANPAOLO SPA	XS1077772538	EUR	400.000,00	101,02	408.394
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	XS1788584321	EUR	400.000,00	100,43	401.729
ITALY (REPUBLIC OF)	IT0005024234	EUR	300.000,00	127,52	386.087
PETROLEOS MEXICANOS	XS1824425265	EUR	400.000,00	95,78	383.918
ROCHE HOLDING PAR AG	CH0012032048	CHF	1.287,00	309,00	367.695
ITALY (REPUBLIC OF)	IT0005083057	EUR	250.000,00	141,69	356.961
BANK OF AMERICA CORP	XS1107731702	EUR	350.000,00	101,27	355.917
BNP PARIBAS SA	XS1378880253	EUR	300.000,00	112,84	340.694
BELGIUM (KINGDOM OF)	BE0000332412	EUR	300.000,00	111,64	339.053
ITALY (REPUBLIC OF)	IT0005410912	EUR	296.991,09	105,82	314.686
AIB GROUP PLC	XS2003442436	EUR	300.000,00	103,81	313.673
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SPA	XS1699951767	EUR	300.000,00	101,50	304.974
CS (LUX) ROBOTICS EF EBH EUR	LU1575199994	EUR	127,03	1.954,42	248.274
ITALY (REPUBLIC OF)	IT0005246134	EUR	208.766,00	112,25	234.686
SANTANDER ISSUANCES SAU	XS1384064587	EUR	200.000,00	113,65	232.142
ASSICURAZIONI GENERALI SPA	XS1140860534	EUR	200.000,00	112,39	225.809
CS (LUX) GL SEC EQ FD EBH EUR	LU1575200081	EUR	127,03	1.764,21	224.111
AMERICAN INTERNATIONAL GROUP INC	XS1627602201	EUR	200.000,00	109,92	221.833
ANGLO AMERICAN CAPITAL PLC	XS1962513674	EUR	200.000,00	106,28	215.184
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SPA	XS1580469895	EUR	200.000,00	105,08	212.787
VOLKSWAGEN LEASING GMBH	XS1642590480	EUR	200.000,00	104,6	211.815
BERKSHIRE HATHAWAY INC	XS1380334141	EUR	200.000,00	104,43	210.938
DEUTSCHE BAHN FINANCE GMBH	XS2152932542	EUR	200.000,00	104,69	210.106
DELL BANK INTERNATIONAL DAC	XS2193734733	EUR	200.000,00	103,75	209.205

GOLDMAN SACHS GROUP INC/THE	XS1614198262	EUR	200.000,00	103,26	208.260
BNP PARIBAS SA	XS1637277572	EUR	200.000,00	103,51	208.048
VOLKSWAGEN INTERNATIONAL FINANCE N	XS1048428012	EUR	200.000,00	100,52	206.849
ITALY (REPUBLIC OF)	IT0004966401	EUR	200.000,00	101,39	204.042
BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005217390	EUR	150.000,00	134,25	202.784
DEUTSCHE BANK AG	DE000DL19T18	EUR	200.000,00	100,02	200.757
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	USD	581,00	350,68	166.520
MICROSOFT CORP	US5949181045	USD	914,00	222,42	166.149
APPLE INC	US0378331005	USD	1.507,00	132,69	163.429
ALPHABET INC CLASS A	US02079K3059	USD	113,00	1.752,64	161.864
NOVARTIS AG	CH0012005267	CHF	1.987,00	83,65	153.679
COMMERZBANK AG	DE000CZ40LR5	EUR	150.000,00	101,66	152.715
LAFARGEHOLCIM LTD	CH0012214059	CHF	3.218,00	48,62	144.661
LONZA GROUP AG	CH0013841017	CHF	268,00	568,80	140.943
PAYPAL HOLDINGS INC	US70450Y1038	USD	724,00	234,20	138.581
BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	USD	5.507,00	30,31	136.420
ZURICH INSURANCE GROUP AG	CH0011075394	CHF	376,00	373,50	129.846
SANTANDER ISSUANCES SAU	XS1548444816	EUR	100.000,00	114,19	117.159
KLA CORP	US4824801009	USD	527,00	258,91	111.516
GOLDMAN SACHS GROUP INC/THE	XS1458408561	EUR	100.000,00	108,12	108.822
TELEFONICA EMISIONES SAU	XS1394764689	EUR	100.000,00	107,74	108.792
ING GROEP NV	XS1590823859	EUR	100.000,00	105,88	108.053
SCHLUMBERGER FINANCE BV	XS2166754957	EUR	100.000,00	107,76	108.002
ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP PLC	XS1788515606	EUR	100.000,00	106,06	107.522
BLACKROCK INC	XS1117297785	EUR	100.000,00	106,46	107.283
HEIDELBERGCEMENT AG	XS1529515584	EUR	100.000,00	105,49	106.834
ALTRIA GROUP INC	XS1843443513	EUR	100.000,00	105,84	106.772
INDONESIA (REPUBLIC OF)	XS1810775145	EUR	100.000,00	105,42	106.632
HEIDELBERGCEMENT FINANCE LUXEMBOUR	XS2018637327	EUR	100.000,00	105,75	105.846
RCI BANQUE SA	FR0013250693	EUR	100.000,00	104,18	105.356
INDONESIA (REPUBLIC OF)	XS2012546714	EUR	100.000,00	104,81	105.223
NOKIA OYJ	XS1577731604	EUR	100.000,00	103,61	105.207
BANCO SANTANDER SA	XS1751004232	EUR	100.000,00	103,93	105.010
GLENCORE FINANCE EUROPE SA	XS1489184900	EUR	100.000,00	104,43	104.995
ESSELUNGA SPA	XS1706922256	EUR	100.000,00	104,48	104.828
TELECOM ITALIA SPA	XS1698218523	EUR	100.000,00	104,04	104.566
AMERICAN INTERNATIONAL GROUP INC	XS1405781425	EUR	100.000,00	103,58	104.432
EDP FINANCE BV	XS1471646965	EUR	100.000,00	103,43	104.427
VOLKSWAGEN BANK GMBH	XS1830986326	EUR	100.000,00	103,55	104.247
MCDONALDS CORPORATION	XS1403264374	EUR	100.000,00	103,40	103.526
GENERAL ELECTRIC CO	XS1612542826	EUR	100.000,00	102,81	103.360
SANTANDER UK GROUP HOLDINGS PLC	XS1487315860	EUR	100.000,00	102,94	103.298
RECKITT BENCKISER TREASURY SERVICE	XS2177013252	EUR	100.000,00	102,71	102.939
PARTNERS GROUP HOLDING AG	CH0024608827	CHF	107,00	1.040,00	102.889
CITIGROUP INC	XS1457608013	EUR	100.000,00	102,45	102.588
ALLERGAN FUNDING SCS	XS1909193150	EUR	100.000,00	102,34	102.533

ENSO FINANCE BV	XS2265360359	EUR	100.000,00	101,72	101.768
VEOLIA ENVIRONNEMENT SA	FR0013246725	EUR	100.000,00	100,93	101.438
REXEL SA	XS1716833352	EUR	100.000,00	100,38	100.469
MERCK & CO INC	US58933Y1055	USD	1.483,00	81,80	99.145
AMAZON COM INC	US0231351067	USD	36,00	3.256,93	95.827
UNIBAIL-RODAMCO SE	FR0013330529	EUR	100.000,00	93,96	94.356
GOLDMAN SACHS GROUP INC	US38141G1040	USD	435,00	263,71	93.755
ADOBE INC	US00724F1012	USD	212,00	500,12	86.654
CBRE GROUP INC CLASS A	US12504L1098	USD	1.641,00	62,72	84.119
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	US8835561023	USD	217,00	465,78	82.607
SWISS RE AG	CH0126881561	CHF	1.072,00	83,34	82.604
GEBERIT AG	CH0030170408	CHF	161,00	554,20	82.498
APTIV PLC	JE00B783TY65	USD	748,00	130,29	79.651
BOOKING HOLDINGS INC	US09857L1089	USD	40,00	2.227,27	72.813
COMPAGNIE FINANCIERE RICHEMONT SA	CH0210483332	CHF	911,00	80,08	67.452
STARBUCKS CORP	US8552441094	USD	750,00	106,98	65.576
AMETEK INC	US0311001004	USD	650,00	120,94	64.248
AXALTA COATING SYSTEMS LTD	BMG0750C1082	USD	2.572,00	28,55	60.014
SCHINDLER HOLDING PAR AG	CH0024638196	CHF	268,00	238,60	59.123
SONOVA HOLDING AG	CH0012549785	CHF	268,00	230,00	56.992
GEORG FISCHER AG	CH0001752309	CHF	54,00	1.140,00	56.918
LINDE PLC	IE00BZ12WP82	USD	260,00	263,51	55.995
ROMANIA (REPUBLIC OF)	XS2109812508	EUR	50.000,00	104,88	53.364
ESTEE LAUDER INC CLASS A	US5184391044	USD	240,00	266,19	52.213
CONOCOPHILLIPS	US20825C1045	USD	1.596,00	39,99	52.163
TRANE TECHNOLOGIES PLC	IE00BK9ZQ967	USD	439,00	145,16	52.082
STRAUMANN HOLDING AG	CH0012280076	CHF	54,00	1.031,50	51.501
EATON PLC	IE00B8KQN827	USD	492,00	120,14	48.309
MARTIN MARIETTA MATERIALS INC	US5732841060	USD	206,00	283,97	47.810
MARSH & MCLENNAN INC	US5717481023	USD	498,00	117,00	47.620
IHS MARKIT LTD	BMG475671050	USD	628,00	89,83	46.106
CME GROUP INC CLASS A	US12572Q1058	USD	302,00	182,05	44.934
CUMMINS INC	US2310211063	USD	242,00	227,10	44.917
FREEMPORT MCMORAN INC	US35671D8570	USD	1.984,00	26,02	42.192
NETFLIX INC	US64110L1061	USD	94,00	540,73	41.542
HILTON WORLDWIDE HOLDINGS INC	US43300A2033	USD	448,00	111,26	40.738
NEXTERA ENERGY INC	US65339F1012	USD	605,00	77,15	38.148
IDEX CORP	US45167R1041	USD	215,00	199,20	35.003
AMS AG	AT0000A18XM4	CHF	1.559,00	19,36	27.906
HEXCEL CORP	US4282911084	USD	579,00	48,49	22.946
LAIR LIQUIDE SOCIETE ANONYME POUR	FR0000120073	EUR	65,00	134,25	8.726
FIDELITY NATIONAL INFORMATION SERV	US31620M1062	USD	1,00	141,46	116

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO GESTITO AL 31/12/2021 – CREDIT SUISSE (ITALY) SPA

Descrizione	ISIN	Valuta	Quantità	Prezzo	Valore totale in €
CS LUX PF YIELD EB EUR	LU1237499444	EUR	4.890,78	1.184,37	5.792.493
CS LUX CORP SHRT DUR EUR BF EB	LU0535913296	EUR	3.022,54	1.076,57	3.253.977
CS LUX COPERNICUS ITALY EF EBP EUR	LU2101408321	EUR	1.996,71	1.517,09	3.029.186
CSIF (LUX) EQUITY EM QB EUR	LU0828708221	EUR	1.339,25	1.683,40	2.254.495
ITALY (REPUBLIC OF)	IT0005217770	EUR	2.009.740,00	105,30	2.117.672
CS LUX GLOBAL DIVIDEND PLUS EQ EB	LU0445928608	USD	711,25	2.655,65	1.660.961
ITALY (REPUBLIC OF)	IT0005094088	EUR	1.225.000,00	104,78	1.290.404
ITALY (REPUBLIC OF)	IT0005174906	EUR	1.123.689,24	104,37	1.173.786
CSIF (LUX) BOND GOV EM USD WBH EUR	LU2043972525	EUR	1.182,56	987,45	1.167.715
CSIF LUX BOND CORP EUR WB EUR	LU2043966121	EUR	1.150,00	1.002,17	1.152.496
FRANCE (REPUBLIC OF)	FR0013154044	EUR	1.000.000,00	110,86	1.116.128
ITALY (REPUBLIC OF)	IT0005001547	EUR	880.000,00	109,89	978.189
MICROSOFT CORP	US5949181045	USD	3.171,00	336,32	937.804
SPAIN (KINGDOM OF)	ES00000124W3	EUR	750.000,00	110,15	845.303
CS IP LUX GL BL CONV FD EB USD	LU0426280003	USD	514,36	1.743,28	788.498
ALPHABET INC CLASS A	US02079K3059	USD	234,00	2.897,04	596.120
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	US8835561023	USD	876,00	667,24	513.984
APPLE INC	US0378331005	USD	3.287,00	177,57	513.254
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	USD	1.137,00	502,14	502.052
AMAZON COM INC	US0231351067	USD	167,00	3.334,34	489.654
ASSICURAZIONI GENERALI SPA	XS1062900912	EUR	400.000,00	114,54	469.116
COMMONWEALTH BANK OF AUSTRALIA	XS1692332684	EUR	400.000,00	103,81	417.149
INTESA SANPAOLO SPA	XS1551306951	EUR	400.000,00	102,73	416.156
UNICREDIT SPA	XS1754213947	EUR	400.000,00	101,12	408.310
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENT. SA	XS1788584321	EUR	400.000,00	100,53	402.129
PETROLEOS MEXICANOS	XS1824425265	EUR	400.000,00	99,11	397.223
ITALY (REPUBLIC OF)	IT0005024234	EUR	300.000,00	120,65	365.477
ADOBE INC	US00724F1012	USD	716,00	567,06	357.030
MERCK & CO INC	US58933Y1055	USD	5.136,00	76,64	346.134
MARSH & MCLENNAN INC	US5717481023	USD	2.209,00	173,82	337.644
BNP PARIBAS SA	XS1378880253	EUR	300.000,00	110,24	332.888
ITALY (REPUBLIC OF)	IT0005410912	EUR	298.556,28	108,62	324.718
ITALY (REPUBLIC OF)	IT0005083057	EUR	250,00	126,66	319.393
S&P GLOBAL INC	US78409V1044	USD	758,00	471,93	314.565
NETFLIX INC	US64110L1061	USD	591,00	602,44	313.087
AIB GROUP PLC	XS2003442436	EUR	300.000,00	102,71	310.382
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SPA	XS1699951767	EUR	300.000,00	100,80	302.877
HILTON WORLDWIDE HOLDINGS INC	US43300A2033	USD	2.115,00	155,99	290.115
NEXTERA ENERGY INC	US65339F1012	USD	3.515,00	93,36	288.569
CS LUX ROBOTICS EF EBH EUR	LU1575199994	EUR	127,03	2.149,84	273.098
CS LUX SEC EQ FD EBH EUR	LU1575200081	EUR	127,03	2.089,43	265.424
CONOCOPHILLIPS	US20825C1045	USD	4.172,00	72,18	264.804
US BANCORP	US9029733048	USD	5.204,00	56,17	257.042
ITALY (REPUBLIC OF)	IT0005246134	EUR	217.210,00	114,52	249.109
MASTERCARD INC CLASS A	US57636Q1040	USD	757,00	359,32	239.189

BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	USD	5.938,00	44,49	232.309
PAYPAL HOLDINGS INC	US70450Y1038	USD	1.396,00	188,58	231.496
CONSTELLATION BRANDS INC CLASS A	US21036P1084	USD	1.021,00	250,97	225.326
SANTANDER ISSUANCES SAU	XS1384064587	EUR	200.000,00	110,2	225.242
ASSICURAZIONI GENERALI SPA	XS1140860534	EUR	200.000,00	111,06	223.157
KLA CORP	US4824801009	USD	574,00	430,11	217.097
BOOKING HOLDINGS INC	US09857L1089	USD	102,00	2.399,23	215.197
AMERICAN INTERNATIONAL GROUP INC	XS1627602201	EUR	200.000,00	106,22	214.437
ANGLO AMERICAN CAPITAL PLC	XS1962513674	EUR	200.000,00	103,50	209.646
CBRE GROUP INC CLASS A	US12504L1098	USD	2.197,00	108,51	209.635
VOLKSWAGEN LEASING GMBH	XS1642590480	EUR	200.000,00	103,48	209.577
DELL BANK INTERNATIONAL DAC	XS2193734733	EUR	200.000,00	103,44	208.577
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SPA	XS1580469895	EUR	200.000,00	102,88	208.383
BERKSHIRE HATHAWAY INC	XS1380334141	EUR	200.000,00	102,75	207.578
BNP PARIBAS SA	XS1637277572	EUR	200.000,00	102,44	205.900
GOLDMAN SACHS GROUP INC/THE	XS1614198262	EUR	200.000,00	102,08	205.894
MONDELEZ INTERNATIONAL INC CLASS A	US6092071058	USD	3.518,00	66,31	205.134
DEUTSCHE BAHN FINANCE GMBH	XS2152932542	EUR	200.000,00	101,96	204.656
AMERICAN TOWER REIT CORP	US03027X1000	USD	782,00	292,50	201.139
ZF FINANCE GMBH	XS2399851901	EUR	200.000,00	99,66	200.047
SCHNEIDER ELECTRIC	FR0000121972	EUR	1.125,00	172,46	194.018
ASML HOLDING NV	NL0010273215	EUR	260,00	706,70	183.742
TRANSDIGM GROUP INC	US8936411003	USD	324,00	636,28	181.283
BUONI POLIENALI DEL TESORO	IT0005217390	EUR	150.000,00	113,10	171.061
ESTEE LAUDER INC CLASS A	US5184391044	USD	520,00	370,20	169.279
MARTIN MARIETTA MATERIALS INC	US5732841060	USD	412,00	440,52	159.597
LINDE PLC	IE00BZ12WP82	USD	519,00	346,43	158.105
IDEX CORP	US45167R1041	USD	744,00	236,32	154.610
ROPER TECHNOLOGIES INC	US7766961061	USD	356,00	491,86	153.977
SANOFI SA	FR0000120578	EUR	1.729,00	88,58	153.155
COMMERZBANK AG	DE000CZ40LR5	EUR	150.000,00	100,87	151.537
TELEPERFORMANCE	FR0000051807	EUR	365,00	392,00	143.080
MERCK	DE0006599905	EUR	627,00	227,00	142.329
LAIR LIQUIDE SOCIETE ANONYME POUR	FR0000120073	EUR	905,00	153,32	138.755
LOREAL SA	FR0000120321	EUR	326,00	416,95	135.926
AMETEK INC	US0311001004	USD	1.048,00	147,04	135.506
SAFRAN SA	FR0000073272	EUR	1.189,00	107,66	128.008
STARBUCKS CORP	US8552441094	USD	1.186,00	116,97	121.989
SANTANDER ISSUANCES SAU	XS1548444816	EUR	100.000,00	110,67	113.641
TRANE TECHNOLOGIES PLC	IE00BK9ZQ967	USD	630,00	202,03	111.923
LVMH	FR0000121014	EUR	151,00	727,00	109.777
GOLDMAN SACHS GROUP INC/THE	XS1458408561	EUR	100.000,00	105,57	106.276
ING GROEP NV	XS1590823859	EUR	100.000,00	103,58	105.760
ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP PLC	XS1788515606	EUR	100.000,00	104,23	105.694
INDONESIA (REPUBLIC OF)	XS1810775145	EUR	100.000,00	104,13	105.340
HEIDELBERGCEMENT AG	XS1529515584	EUR	100.000,00	103,96	105.306

SCHLUMBERGER FINANCE BV	XS2166754957	EUR	100.000,00	104,98	105.221
BLACKROCK INC	XS1117297785	EUR	100.000,00	104,12	104.943
ALTRIA GROUP INC	XS1843443513	EUR	100.000,00	103,98	104.913
NOKIA OYJ	XS1577731604	EUR	100.000,00	103,25	104.851
ESSELUNGA SPA	XS1706922256	EUR	100.000,00	104,42	104.765
RCI BANQUE SA	FR0013250693	EUR	100.000,00	103,37	104.546
SAP	DE0007164600	EUR	832,00	124,9	103.917
BANCO SANTANDER SA	XS1751004232	EUR	100.000,00	102,82	103.893
INDONESIA (REPUBLIC OF)	XS2012546714	EUR	100.000,00	103,44	103.859
HEIDELBERGCEMENT FINANCE LUXEMBOUR	XS2018637327	EUR	100.000,00	103,58	103.681
VOLKSWAGEN BANK GMBH	XS1830986326	EUR	100.000,00	102,89	103.587
GLENCORE FINANCE EUROPE SA	XS1489184900	EUR	100.000,00	102,71	103.273
AMERICAN INTERNATIONAL GROUP INC	XS1405781425	EUR	100.000,00	101,80	102.646
TOTALENERGIES	FR0000120271	EUR	2.297,00	44,63	102.515
SANTANDER UK GROUP HOLDINGS PLC	XS1487315860	EUR	100.000,00	102,05	102.403
MCDONALDS CORPORATION	XS1403264374	EUR	100.000,00	102,24	102.370
ESSILORLUXOTTICA SA	FR0000121667	EUR	543,00	187,24	101.671
CITIGROUP INC	XS1457608013	EUR	100.000,00	101,45	101.585
RECKITT BENCKISER TREASURY SERVICE	XS2177013252	EUR	100.000,00	100,70	100.935
ALLERGAN FUNDING SCS	XS1909193150	EUR	100.000,00	100,58	100.769
VEOLIA ENVIRONNEMENT SA	FR0013246725	EUR	100.000,00	100,04	100.554
UNIBAIL-RODAMCO SE	FR0013330529	EUR	100.000,00	98,87	99.266
TELECOM ITALIA SPA	XS1698218523	EUR	100.000,00	98,59	99.118
ENSO FINANCE BV	XS2265360359	EUR	100.000,00	98,38	98.430
CELLNEX FINANCE COMPANY SA	XS2300292963	EUR	100.000,00	95,41	96.503
FREEMPORT MCMORAN INC	US35671D8570	USD	2.621,00	41,73	96.179
AMADEUS IT GROUP SA	ES0109067019	EUR	1.546,00	59,64	92.203
ENEL	IT0003128367	EUR	12.907,00	7,05	90.943
INTESA SANPAOLO	IT0000072618	EUR	39.607,00	2,27	90.066
HEINEKEN NV	NL0000009165	EUR	905,00	98,86	89.468
AKZO NOBEL NV	NL0013267909	EUR	898,00	96,50	86.657
UBER TECHNOLOGIES INC	US90353T1007	USD	2.342,00	41,93	86.353
BNP PARIBAS SA	FR0000131104	EUR	1.345,00	60,77	81.736
BMW AG	DE0005190003	EUR	842,00	88,49	74.509
E. ON	DE000ENAG999	EUR	5.860,00	12,19	71.445
ACCOR SA	FR0000120404	EUR	2.487,00	28,45	70.755
ALLIANZ	DE0008404005	EUR	310,00	207,65	64.372
DEUTSCHE BOERSE AG	DE0005810055	EUR	432,00	147,10	63.547
MUENCHENER RUECKVERSICHERUNGS-GESE	DE0008430026	EUR	199,00	260,50	51.840
FERRARI NV	NL0011585146	EUR	209,00	227,50	47.548
ROMANIA (REPUBLIC OF)	XS2109812508	EUR	50.000,00	92,80	47.324
VONOVIA	DE000A1ML7J1	EUR	969,00	48,50	46.997
CELLNEX TELECOM SA	ES0105066007	EUR	853,00	51,18	43.657
EDP RENOVAVEIS SA	ES0127797019	EUR	1.955,00	21,90	42.815
FINECOBANK BANCA FINECO	IT0000072170	EUR	2.672,00	15,44	41.242

Il patrimonio finale della Fondazione gestito da Credit Suisse (Italy) Spa, alla data del 31/12/2021, ammonta ad € 52.036.450.

EURIZON CAPITAL SGR SPA - *Gestione patrimoniale vincolata a Fondo garanzia – progetto Terremoto ACRI*

L'ACRI ha promosso un'iniziativa di solidarietà presso le Fondazioni associate a seguito dei tragici eventi sismici che a partire dal 24 agosto 2016, e a più riprese, hanno gravemente colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Il progetto si è concretizzato nel sostegno finanziario delle economie locali compromesse dagli eventi tellurici, attraverso la creazione di un fondo di garanzia che facilitasse l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese, ubicate nei territori colpiti dal sisma. Il Consiglio di Acri ha condiviso la proposta di avvalersi della collaborazione dell'istituto bancario Intesa Sanpaolo Spa, che è il gruppo creditizio che presenta una rete di sportelli più capillare sui territori interessati, affidando alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno il ruolo di coordinatore dell'iniziativa. Il Consiglio di Acri ha deliberato di demandare alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, sulla base di una specifica convenzione, ogni competenza circa l'individuazione e la realizzazione delle iniziative, ivi compresa l'attività di controllo del corretto utilizzo delle risorse messe a disposizione e la relativa rendicontazione. In data 5 giugno 2017 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra ACRI e Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno che impegna la Fondazione ad attuare tutte le attività di monitoraggio e verifica circa il corretto utilizzo dei fondi raccolti. Il progetto è stato avviato, la Fondazione ha sottoscritto la convenzione attuativa con Intesa Sanpaolo Spa il 6 giugno 2017, il plafond messo a disposizione da Intesa Sanpaolo Spa per i finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese alla data del 12 novembre 2018 è stato interamente utilizzato. Nel corso dell'esercizio 2019, su proposta di Intesa Sanpaolo Spa, valutato il trascorrere di un periodo sufficiente dall'avvio del progetto e visto che il tasso di restituzione di finanziamenti avviati avrebbe consentito di investire parte della liquidità in strumenti finanziari, con la finalità di consentire un minimo di redditività alla giacenza sul conto corrente IBAN IT64M0306913506100000005067 vincolato al predetto Fondo di Garanzia - progetto Terremoto ACRI, la Fondazione ha investito una porzione delle disponibilità liquide del conto corrente affidandone la gestione, per il tramite di Intesa Sanpaolo Spa, ad Eurizon Capital SGR Spa.

In quanto investimento vincolato a specifico fondo di garanzia, costituito su disponibilità messe a disposizione dall'ACRI, i relativi movimenti non sono rilevati nel conto economico ma sono direttamente imputati nello stato patrimoniale. Nel passivo dello stato patrimoniale è inoltre costituito apposito fondo erogazioni a contropartita dell'attivo, costituito ai sensi e per gli effetti del Protocollo di Intesa "ACRI-Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno" del 5 giugno 2017 e della conseguente convenzione attuativa "Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno-Intesa Sanpaolo Spa del 6 giugno 2017, come precedentemente indicato.

Nell'esercizio 2021, l'evoluzione della gestione patrimoniale individuale affidata a Eurizon Capital SGR Spa e vincolata al fondo di garanzia – progetto Terremoto ACRI è stata la seguente:

Esistenze iniziali al 01/01/2021	2.041.054
Liquidazione commissioni di competenza esercizio 2020	1.804
Totale Esistenze iniziali	2.039.250
Rimanenze finali al 31/12/2021	2.073.952
Risultato di gestione netto	34.702
Commissioni di gestione di competenza dell'esercizio e liquidate (I, II e III trimestre)	5.622
Commissione di gestione IV trimestre da liquidare nel 2022	1.894
Risultato di gestione al lordo delle commissioni ed al netto delle imposte sostitutive	40.324

La gestione patrimoniale è valorizzata in bilancio al prezzo di mercato sulla base dei rendiconti di gestione ricevuti da Eurizon Capital SGR Spa, al netto della fiscalità e delle commissioni di gestione e di negoziazione, riferiti al 31 dicembre 2021.

È possibile evincere la composizione della predetta valorizzazione al 31/12/2021 come da tabelle che seguono.

Di seguito il patrimonio gestito Eurizon, vincolato a Fondo di garanzia, al 31/12/2021:

Portafoglio Titoli	2.049.090
Liquidità	27.351
Plus/minus su operazioni da regolare ⁽¹⁾	0
Proventi da accreditare ⁽¹⁾	0
Oneri da addebitare ⁽¹⁾	2.489
Imposte esercizio ⁽¹⁾	1.959
Totale patrimonio al 31/12/2021	2.073.952

⁽¹⁾ In quanto investimento vincolato a specifico fondo di garanzia, costituito su disponibilità messe a disposizione dall'ACRI, i relativi movimenti non sono rilevati nel conto economico ma sono direttamente imputati nello stato patrimoniale.

Alla data del 01/01/2021 il portafoglio titoli relativo al patrimonio gestito Eurizon Capital SGR Spa, vincolato a Fondo di garanzia, era così composto:

ISIN	Strumento finanziario	Valuta	Quantità	Prezzo	Valore totale in €
LU1693963701	ABS.GREEN BOND- R	EUR	4.744,20	107,98	512.279
LU0256012468	EM BOND TT RET ENH R	EUR	2.053,09	100,77	206.889
LU0256012468	MANAG SELECT MS 20- R 2468	EUR	1.867,10	166,26	310.425
LU0365346997	EPSF EURO CASH-I	EUR	805,77	109,46	88.200
LU0278427041	EPSF EURO BOND-I	EUR	151,87	198,06	30.081
LU0335987698	EF BD EUR MT-Z	EUR	115,16	384,31	44.257
IE0081FZS806	ISHARES EURO GOVT BOND7-	EUR	171,00	232,81	39.811
IE00B4WXJG34	ISHARES BC EUR GOV BD 5-7	EUR	121,00	166,12	20.101
LU0969639128	UBS ETF MAR.IBO.EUR SOV.	EUR	7.748,00	12,97	100.492
LU2015226256	EU BO IT ST LTE	EUR	146,76	100,95	14.816
LU0335991534	EF BOND HY- Z	EUR	204,60	274,76	56.217
LU0335990569	EF BOND CORP EUR ST-Z	EUR	388,31	76,38	29.659
IE00B3F81R35	ISHARES EURO CORP BOND	EUR	154,00	136,49	21.019
IE00B66F4759	ISHARES MARKIT IBOXX EUR	EUR	147,00	102,77	15.107
LU0719365891	EF BDCORP EUR-Z	EUR	218,57	142,36	31.116
IE0084613386	SPDR EMERGING MKTS LOCAL	EUR	757,00	59,83	45.291
LU0478205379	DBX EUR CORPORATE 1 C	EUR	309,00	163,88	50.639
LU1529955392	EF BD AGG RMB Z	EUR	45,57	111,23	5.069
LU2015226413	EF BD CORP EUR ST LTE-Z	EUR	148,95	99,61	14.837
LU2015225951	EF EM MARKETS LC LTE-Z	EUR	170,13	94,79	16.127
IE0031442068	ISHARES S&P INDEX UCITS E	EUR	363,00	30,29	10.997
IE0008470928	ISHARES DJ STOXX 50	EUR	968,00	31,66	30.647
IE00B0M62Q58	ISHARES MSCI WORLD	EUR	219,00	46,57	10.199
LU0335978606	EF EQUITY OCEANIA LTE-Z	EUR	7,08	322,66	2.285
LU0335977384	EF EQUITY EUROPE LTE-Z	EUR	68,62	156,86	10.764
IE0005042456	ISHARES FTSE 100 (NA)	EUR	714,00	7,14	5.099
LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	EUR	27,30	309,49	8.452
FR0010790980	AMUND ETF DOW JONES STOXX	EUR	524,00	74,34	38.954
IE00B441G979	ISHARES MSCI WLD MONTH EU	EUR	321,00	63,60	20.416
LU0490618542	DBX 5&P 500	EUR	297,00	57,23	16.997
LU1393924268	EF TOP EUROP RESEARCH-Z	EUR	62,17	122,07	7.589
LU0480132876	UBS ETF MSCI EMERG. MARKE	EUR	128,00	104,30	13.350

LU1781541179	LYXOR CORE MSCI WORLD D DR	EUR	1.257,00	10,91	13.716
LU1781541252	LYXOR CORE MSCI JAPAN DR	EUR	208,00	13,28	2.763
LU1940199711	LYXOR MSCI EUR ESG LEADER	EUR	205,00	24,07	4.934
LU2050471072	EF EQ USA ESG Z	EUR	93,79	118,90	11.153
LU2050470264	EF EQ EU ESG Z	EUR	92,90	116,91	10.861
LU1861134382	AMUNDI INDEX MSCI WRLD SR	EUR	122,00	64,85	7.912
LU179211779	LYXOR MSCI WRD ESG TRND L	EUR	231,00	22,32	5.156
LU1250161970	EIS FLEXIBLE PLUS 3	EUR	157,89	573,57	90.565
LU1693963883	EO ABS GRN BN Z	EUR	49,10	108,80	5.342

Alla data del 31/12/2021 il portafoglio titoli relativo al patrimonio gestito Eurizon Capital SGR Spa, vincolato a Fondo di garanzia, era così composto:

ISIN	Strumento finanziario	Valuta	Quantità	Prezzo	Valore totale in €
LU1693963701	ABS.GREEN BOND- R	EUR	4.744,20	107,98	504.688
LU0256012468	EM BOND TT RET ENH R	EUR	2.053,09	100,77	200.771
LU0256012468	MANAG SELECT MS 20- R 2468	EUR	1.867,10	166,26	319.872
IT000543953	BOTS 21/02.22 ZC	EUR	60.000,00	100,08	60.049
IT000542953	BOTS 21/12.22 ZC	EUR	61.000,00	100,48	61.295
LU0278427041	EPSF EUR BOND-I	EUR	209,00	194,39	40.595
LU0335987698	EF BD EUR MT-Z	EUR	139,00	378,69	52.562
LU0969639128	UBS ETF MAR.IBO.EUR SOV.	EUR	3.609,00	12,734	45.957
LU2215043568	EC BOND EUR 1 10 LTE CL Z	EUR	204,60	281,09	57.512
LU0335991534	EF BOND HY- Z	EUR	1.506,57	99,02	149.181
LU0335990569	EF CORP EU ST-Z	EUR	388,31	76,30	29.628
IE00B3F81R35	ISHARES EURO CORP BOND	EUR	162,00	133,92	21.695
LU0719365891	EF BD CORP EUR-Z	EUR	376,55	140,79	53.015
IE00B4613386	SPDR EMERGING MKTS LOCAL	EUR	626,00	56,83	35.576
IE00BD9MMF62	JPM EUR ULTSHT INC UCITS	EUR	208,00	99,26	20.647
LU2015226413	EF BD VORP NST-Z	EUR	248,50	99,48	24.721
LU2015225951	EF EM MARKETS LC LTE-Z	EUR	223,67	92,25	20.634
IE0008470928	ISHARES DJ STOXX 50	EUR	914,00	38,96	35.605
LU0335978606	EF EQUITY OCEANIA LTE-Z	EUR	7,08	357,51	2.532
LU0335977970	EF EQ NTH AM-Z	EUR	108,94	285,19	31.069
LU0335978358	EF EQ JAPAN-Z	EUR	55,05	127,15	6.999
LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	EUR	38,26	325,05	12.438
FR0010790980	AMUND ETF DOW JONES STOXX	EUR	468,00	94,06	44.020
LU0490618542	DBX S&P 500	EUR	129,00	80,56	10.392
LU1393924268	EF TOP EUROP-Z	EUR	115,23	157,78	18.181
LU0389812008	AMUNDI INDX EQY NTH AM IE	EUR	2,04	5.860,09	11.955
LU0480132876	UBS ETF MSCI EMERG. MARKE	EUR	46,00	108,33	4.983
LU1781541179	LYXOR CORE MSCI WORLD DR	EUR	361,00	14,52	5.242
LU2050471072	EF EQ USA ESG Z	EUR	120,66	161,15	19.444
LU2050470264	EF EQ EU ESG Z	EUR	76,35	145,71	11.125
LU2215043998	EC EQUITY WORLD LTE CL Z	EUR	50,28	124,04	6.237
LU1250161970	EIS FLEXIBLE PLUS 3	EUR	187,59	587,42	110.193
LU11693963883	EF ABS GRN BN Z	EUR	49,10	107,97	5.301
LU1901210119	EC CRE GL EQ INS CAP LI I	EUR	30,46	491,65	14.975

Il patrimonio finale gestito da Eurizon Capital SGR Spa e vincolato al Fondo di garanzia – progetto Terremoto ACRI, alla data del 31/12/2021, ammonta ad € **2.073.952**.

EURIZON CAPITAL SGR SPA – Gestione vincolata a Fondo garanzia – progetto Consulta tra le Fondazioni Casse di Risparmio Marchigiane - sostegno Terzo Settore

La Consulta tra le Fondazioni Casse di Risparmio Marchigiane, della quale la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha il coordinamento, ha promosso nell'esercizio 2019 una raccolta fondi di € 500.000 fra le Fondazioni di origine bancaria delle Marche da destinare a iniziative di sostegno a favore di organizzazioni del c.d. "Terzo settore" con sede nel territorio marchigiano, da porre in essere mediante la costituzione di un "fondo di garanzia" volto ad agevolare l'acquisizione di impegni di firma concessi da parte di un Istituto bancario a favore di dette organizzazioni. La Consulta ha affidato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno il coordinamento ed in data 4 ottobre 2019 è stata siglata la convenzione attuativa con Intesa Sanpaolo - Direzione Impact.

Nel corso dell'esercizio 2020, su proposta di Intesa Sanpaolo Spa, valutata la possibilità di investire parte della liquidità in strumenti finanziari, con la finalità di consentire un minimo di redditività alla giacenza sul conto corrente IT06R0306909606100000168782 intrattenuto presso Intesa Sanpaolo Spa e finalizzato al Fondo di garanzia per agevolare l'accesso al credito di firma da parte di organizzazioni del c.d. Terzo settore, la Fondazione ha investito una porzione delle disponibilità liquide del conto corrente affidandone la gestione, per il tramite di Intesa Sanpaolo Spa, ad Eurizon Capital SGR Spa. In quanto investimenti vincolati a specifico fondo di garanzia, costituito su disponibilità messe a disposizione dalla Consulta tra le Fondazioni Casse di Risparmio marchigiane, i relativi movimenti non sono rilevati nel conto economico ma sono direttamente imputati nello stato patrimoniale. Nel passivo dello stato patrimoniale è inoltre costituito apposito fondo erogazioni a contropartita dell'attivo, costituito ai sensi e per gli effetti dell'accordo tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, per conto della Consulta tra le Fondazioni Casse di Risparmio Marchigiane, ed Intesa Sanpaolo Spa per la "Convenzione per agevolare l'accesso al credito di firma da parte delle organizzazioni del Terzo settore delle Marche, siglato il 4 ottobre 2019, come precedentemente indicato.

Alla data del 01/01/2021 il portafoglio titoli relativo al patrimonio gestito Eurizon Capital SGR Spa, vincolato a Fondo di garanzia, era così composto:

ISIN	Strumento finanziario	Valuta	Quantità	Prezzo	Valore totale in €
LU1693963701	ABS.GREEN BOND- R	EUR	400,27	107,98	43.221
LU0256012468	EM BOND TT RET ENH R	EUR	922,13	100,77	92.924
LU0256012468	MANAG SELECT MS 20- R 2468	EUR	808,64	166,26	134.445
Cod. 8099210	POLIZZA RISERVATA n. 71002260808 INTESA SANPAOLO VITA	EUR	--	--	200.752
					471.342

Gli strumenti finanziari sono valorizzati in bilancio al prezzo di mercato sulla base dei rendiconti di gestione ricevuti da Eurizon Capital SGR Spa, riferiti al 31 dicembre 2021.

È possibile evincere la composizione valorizzazione al 31/12/2021 come dalla tabella che segue:

ISIN	Strumento finanziario	Valuta	Quantità	Prezzo	Valore totale in €
LU1693963701	ABS.GREEN BOND- R	EUR	400,27	106,38	42.581
LU0256012468	EM BOND TT RET ENH R	EUR	922,13	97,79	90.175
LU0256012468	MANAG SELECT MS 20- R 2468	EUR	808,64	171,32	138.537
Cod. 8099210	POLIZZA RISERVATA n. 71002260808 INTESA SANPAOLO VITA	EUR	--	--	203.688
					474.981

Il patrimonio finale gestito da Eurizon Capital SGR Spa e vincolato al Fondo di garanzia – progetto Consulta tra le Fondazioni Casse di Risparmio Marchigiane - sostegno Terzo Settore, alla data del 31/12/2021, ammonta ad € **474.981**.

STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

TT Venture - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO MOBILIARE CHIUSO

La Fondazione ha deliberato, nel marzo 2009, di investire nel Fondo TT Venture gestito da Fondamenta Sgr Spa poi Quadrivio Capital Sgr Spa, ora Indaco Venture Partners Sgr. TT Venture è un fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso riservato a investitori qualificati autorizzato dalla Banca d'Italia con provvedimento n. 1023684 del 22 ottobre 2007 e presenta le seguenti caratteristiche:

- si tratta del primo fondo chiuso italiano dedicato al trasferimento dei risultati della ricerca tecnologica alle imprese;
- il fondo può contare su sottoscrizioni (pari a circa 60 milioni di euro) apportate da diverse Fondazioni bancarie italiane e dalla Camera di Commercio di Milano;
- il fondo investe in iniziative ad alto contenuto tecnologico, in particolare nei campi della biomedicina, della scienza dei materiali, dell'agro-food e dell'energetico-ambientale.

Il fondo ha durata fino al 20/04/2024.

La Fondazione ha sottoscritto n. 39 quote da € 50.000 del Fondo TT Venture per un importo complessivo pari ad € 1.969.500.

Alla data del 31/12/2021 la Fondazione ha versato, in base ai richiami effettuati, somme per € 1.851.635 ed ha ricevuto dal Fondo, a titolo di rimborso quote, l'importo di € 189.297.

Sempre al 31/12/2021 la Fondazione possiede n. 36,941 quote del Fondo. Il bilancio del Fondo calcola il valore della singola quota alla data del 30/06/2021 (ultimo dato disponibile) pari a € 12.823,749. La Fondazione ha provveduto quindi ad effettuare una svalutazione di € 1.188.616 per riallineare il valore di bilancio del fondo al valore di mercato. Conseguentemente il valore di bilancio al 31/12/2021 ammonta ad € 473.722. Gli effetti di tale svalutazione sul bilancio della Fondazione comportano un minor utile di € 1.188.616.

Valore di bilancio al 31.12.2020	Richiami esercizio 2021	Rimborsi esercizio 2021	Svalutazione anno 2021	Valore di bilancio al 31.12.2021
1.699.932	28.625	66.219	1.188.616	473.722

A titolo informativo si rileva che nell'esercizio in corso è stato modificato il criterio di valutazione dello strumento finanziario rispetto all'esercizio precedente, non valendo più la deroga prevista dell'art. 20 quater del D.L. 119/18 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 luglio 2020, applicata per il bilancio chiuso al 31/12/2020. Il criterio adottato nell'esercizio in corso è dunque quello del minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato (paragrafo 10.7 del Provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001).

FONDO DI INVESTIMENTO ALTERNATIVO MOBILIARE ATLANTE

La Fondazione ha deliberato, ad aprile 2016, di investire nel Fondo Atlante su proposta dell'ACRI a supporto di capitale di alcuni istituti di credito, promosso dal Governo e dalle autorità di vigilanza. In una situazione di forte crisi economica la finalità del fondo era quella di fornire un intervento di sistema. Il settore bancario italiano ha attraversato nel corso del 2016 un periodo prolungato di difficoltà, che ha inciso in misura significativa sulla percezione del cosiddetto "rischio Italia", sulla fiducia dei consumatori e sulle capacità di finanziamento degli investimenti da parte delle banche italiane, condizionando negativamente la ripresa economica del Paese.

Quaestio Capital SGR Spa ha costituito il fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso denominato "Atlante" (di seguito il "Fondo"), riservato alla sottoscrizione esclusivamente da parte di Investitori Professionali, in conformità alla disciplina del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 44. L'operatività del Fondo - la cui scadenza è prevista per il 28 aprile 2030, ossia 14 anni a decorrere dal primo closing, prorogabile per tre periodi massimi di un anno ciascuno - ha preso avvio in data 21 aprile 2016, con un'unica emissione per n. 4.249 quote del valore nominale unitario pari a € 1.000.000.

L'ammontare totale degli impegni di sottoscrizione del Fondo è pari a € 4.249.000.000, corrispondente appunto a n. 4.249 quote del valore nominale di € 1.000.000.

La Fondazione ha sottoscritto n. 8 quote, per € 8.000.000, pari allo 0,19% del totale.

Nell'ambito del conferimento del ramo d'azienda relativo all'attività di NPL management, con data di efficacia 5 novembre 2019 il mandato di gestione di Atlante è stato trasferito da Quaestio a DeA Capital Alternative Funds Sgr Spa.

Tenuto conto che il "Periodo di Investimento" è terminato in data 28 ottobre 2017, il Patrimonio del Fondo è stato investito, senza limitazioni di carattere quantitativo, nelle seguenti operazioni:

- investimento nel 99,33% del capitale sociale di Banca Popolare di Vicenza Spa e nel 97,64% del capitale sociale di Veneto Banca Spa per complessivi € 3,4 miliardi;
- investimento pari a € 0,845 miliardi nel fondo Italian Recovery Fund, gestito da DeA Capital, il cui scopo è l'incremento del proprio patrimonio attraverso sottoscrizione di strumenti finanziari per l'acquisto di crediti deteriorati di una pluralità di banche italiane.

Alla luce degli eventi verificatisi nel corso del 2017, sfociati nella liquidazione coatta amministrativa di Banca Popolare di Vicenza Spa e Veneto Banca Spa e nella cessione a Intesa Sanpaolo Spa di un perimetro segregato di attività, passività e rapporti giuridici facenti capo alle stesse, il valore delle partecipazioni detenute dal Fondo nelle Banche risulta azzerato e non recuperabile.

In considerazione di quanto sopra la Fondazione, già nell'esercizio 2016, ha proceduto ad una prima svalutazione per l'importo pari ad € 1.557.979. Nell'anno 2017 ha proceduto ad un'ulteriore svalutazione per l'importo di € 5.457.593 previa richiesta al Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'indicazione delle modalità operative e contabili più adeguate a imputare tale perdita di valore derivante dall'investimento effettuato nel Fondo Atlante alla "Riserva da rivalutazione e plusvalenze". Il Ministero con lettera prot. DT82501 del 23/10/2017 ha autorizzato la svalutazione della partecipazione al Fondo Atlante, rilevata nel 2017, coprendola con l'utilizzo della riserva da rivalutazione e plusvalenze mediante transito in conto economico sotto forma di provento straordinario, tenuto conto della natura facoltativa delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 4, del D.Lgs. n. 153/99 e tenuto conto della specificità e rilevanza delle operazioni poste in essere finalizzate al sostegno socio-economico del territorio nonché dell'esigenza di garantire l'attività erogativa. Il Ministero ha comunque richiamato la necessità di provvedere, entro tempi congrui e ragionevoli, alla ricostituzione della riserva in argomento attraverso un accantonamento annuale nella misura del 10% dell'avanzo di esercizio. Nel corso dell'esercizio 2018, considerato il consistente incremento del valore della quota comunicato dal Fondo, pari ad € 207.103 si è proceduto a rivalutare la partecipazione per l'importo di € 672.400. Nel corso dell'esercizio 2019 il Fondo ha rimborsato quote per un importo pari ad € 88.491 e nel 2020 ha rimborsato quote per un importo pari ad € 66.838. Anche nell'esercizio 2021 il Fondo ha proceduto a rimborsare quote per un importo pari ad € 62.132. Ai sensi dell'art. 18.1.2 del Regolamento del Fondo, il rimborso è avvenuto mediante annullamento parziale delle quote rimborsate, secondo la procedura indicata nell'art. 10.6.2 del medesimo Regolamento. Si segnala di conseguenza che al 31/12/2021 la Fondazione detiene n. 7,364972 quote del Fondo.

Al 31/12/2021 la Fondazione ha versato il 99,82% del totale sottoscritto, resta ancora da richiamare l'importo di € 14.479, tale valore trova evidenza nella sezione 7) Debiti del passivo patrimoniale.

In relazione all'importo sottoscritto ed alle svalutazioni e rivalutazioni effettuate nel corso del tempo, come prima indicato, il valore di bilancio per la Fondazione, tenuto conto delle quote rimborsate dal Fondo al 31/12/2021, ammonta a complessivi € 1.439.367.

Valore di bilancio al 31.12.2020	Richiami esercizio 2021	Rimborsi esercizio 2021	Svalutazione/ rivalutazione anno 2021	Valore di bilancio al 31.12.2021
1.501.499	0	62.132	0	1.439.367

A titolo informativo si segnala che sulla base delle comunicazioni trasmesse da DeA Capital Alternative Funds Sgr Spa, alla data del 31/12/2021 il valore complessivo netto del Fondo Atlante ammonta ad € 777.860.119, pari ad € 198.853,68 per quota. In base a detta comunicazione le quote detenute dalla Fondazione ammontano ad € 1.464.552.

Sezione 4 - CREDITI

Descrizione	Importi	di cui esigibili a 12 mesi
- Crediti verso clienti e fatture da emettere	707	707
- Crediti verso Caffè Meletti per finanziamenti	2.526.484	0
- Erario c/IVA	213	213
- Erario c/IRES	346.457	346.457
- Credito d'imposta ex art. 62, c. 6, D.Lgs. 117/2017 (Fondo Unico Nazionale)	66.574	66.574
- Crediti imposta ex art. 1 L.106/2014 Art bonus	9.294	9.294
- Crediti vs istituti di Previdenza	665	665
- Crediti diversi	44.670	44.670
- Anticipi su contributi	249.651	249.651
- Crediti verso fornitori - Altri crediti	7.391	6.100
	3.252.106	724.332

La voce "Crediti verso clienti e fatture da emettere" è costituita da crediti verso GSE per contributo in conto energia afferente alla gestione dell'impianto fotovoltaico ubicato presso il Circolo Sportivo Fondazione Carisap ad Ascoli Piceno, per il periodo novembre-dicembre 2021.

La voce "Crediti verso Caffè Meletti" esprime il credito per finanziamenti infruttiferi di interessi eseguiti a favore della controllata Caffè Meletti Srl per l'importo di € 2.526.484 attraverso l'utilizzo dei fondi erogativi stanziati per l'annualità 2021 e precedenti. Il Credito è ritenuto di dubbia esigibilità ed è pertanto interamente coperto dai citati fondi erogativi iscritti nel passivo patrimoniale sez.2 – Altri fondi. L'esposizione netta creditizia nei confronti della Caffè Meletti Srl è dunque pari a 0.

La voce "Crediti Erario c/Iva" rappresenta l'eccedenza di imposta al 31/12/2021 relativa all'attività commerciale (in contabilità separata), afferente alla gestione dell'impianto fotovoltaico ubicato presso il Circolo Sportivo Fondazione Carisap ad Ascoli Piceno.

La voce Crediti diversi, esposta per complessivi € 44.670, è principalmente riferibile a ritenute d'acconto subite ma non dovute (il rimborso è avvenuto a febbraio 2022).

La voce Anticipi su contributi è relativa ad utilizzo di fondi erogativi, avvenuto nel 2021, a valere su risorse stanziato sul Piano Pluriennale 2020/2022, annualità 2022.

Sezione 5 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'ammontare di € 4.022.131 rappresenta:

- la giacenza al 31/12/2021 del conto corrente intrattenuto presso Intesa Sanpaolo Spa IT21A0306913506100000002261 per l'importo di € 2.859.961;
- la giacenza al 31/12/2021 del conto corrente IT43I0308703200CC0100054371 intrattenuto presso la Banca Finnat Euroamerica Spa per l'importo di € 258.851;
- la giacenza al 31/12/2021 del conto corrente IT64M0306913506100000005067 intrattenuto presso Intesa Sanpaolo Spa, vincolato alla costituzione di un fondo di garanzia e finalizzato all'intervento ACRI - Fondazioni bancarie denominato "Progetto Terremoto Centro Italia" per l'importo pari ad € 845.226; in quanto investimento vincolato a specifico fondo di garanzia, costituito su disponibilità messe a disposizione dall'ACRI, i relativi movimenti non sono rilevati nel conto economico ma sono direttamente imputati nello stato patrimoniale. Nel passivo dello stato patrimoniale è inoltre costituito apposito fondo erogazioni a contropartita dell'attivo, costituito ai sensi e per gli effetti del Protocollo di Intesa "ACRI-Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno" del 5 giugno 2017 e della conseguente convenzione attuativa "Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno-Intesa Sanpaolo Spa" del 6 giugno 2017.

Per la descrizione dell'intervento si rinvia a quanto già esposto nella sezione 3 dell'attivo patrimoniale nella parte denominata "EURIZON CAPITAL SGR Spa – Gestione patrimoniale vincolata a Fondo garanzia – progetto Terremoto ACRI”;

- la giacenza al 31/12/2021 del conto corrente IT06R0306909606100000168782 intrattenuto presso Intesa Sanpaolo Spa e finalizzato al Fondo di garanzia per agevolare l'accesso al credito di firma da parte di organizzazioni del c.d. Terzo settore per l'importo di € 59.372; in quanto investimenti vincolati a specifico fondo di garanzia, costituito su disponibilità messe a disposizione dalla Consulta tra le Fondazioni Casse di Risparmio marchigiane, i relativi movimenti non sono rilevati nel conto economico ma sono direttamente imputati nello stato patrimoniale. Nel passivo dello stato patrimoniale è inoltre costituito apposito fondo erogazioni a contropartita dell'attivo, costituito ai sensi e per gli effetti dell'accordo tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, per conto della Consulta tra le Fondazioni Casse di Risparmio Marchigiane, ed Intesa Sanpaolo Spa per la "Convenzione per agevolare l'accesso al credito di firma da parte delle organizzazioni del Terzo settore delle Marche", siglato il 4 ottobre 2019. Per la descrizione dell'intervento si rinvia a quanto già esposto nella sezione 3 dell'attivo patrimoniale nella parte denominata "EURIZON CAPITAL SGR Spa - Gestione vincolata a Fondo garanzia – progetto Consulta tra le Fondazioni Casse di Risparmio Marchigiane - sostegno Terzo Settore”;
- la quota restante è data al 31/12/2021 dal residuo del fondo cassa pari ad € 217, vanno detratti i seguenti importi: € 589 per oneri utilizzo carta di debito e competenze c/c da liquidare, per l'importo di € 907.

Parte C) - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Sezione 1 - PATRIMONIO

	Consistenza iniziale al 01/01/2021	incrementi	decrementi	Consistenza finale al 31/12/2021
Fondo di dotazione	61.764.460	0	0	61.764.460
Riserva da donazioni	0	39.798	0	39.798
Riserva da rivalutazione e plusvalenze	171.570.923	778.750	0	172.349.673
Riserva obbligatoria	27.242.773	1.557.499	0	28.800.272
Riserva per l'integrità del patrimonio	16.221.280	0	0	16.221.280
PATRIMONIO NETTO	276.799.436	2.376.047	0	279.175.483

La **Riserva da donazioni** si incrementa per la donazione effettuata nell'esercizio 2021, dal collezionista Michele Caggiano di opere d'arte appartenenti al Movimento artistico dell'"Anacronismo" o "Pittura colta" con l'onere di provvedere alla loro tutela, conservazione e valorizzazione. La voce è esposta al netto dei costi afferenti, costituiti da oneri e spese notarili.

La **Riserva da rivalutazione e plusvalenze** risulta costituita, in conformità alle disposizioni recate dall'art. 9 D.Lgs. 153/99, dalle plusvalenze realizzate in seguito alla cessione della partecipazione nella società bancaria conferitaria, al netto degli oneri connessi all'operazione. Il fondo in parola si è incrementato con il plusvalore generato in seguito alla cessione a favore di Intesa Sanpaolo Spa delle azioni Carisap Spa di proprietà della Fondazione, al netto degli oneri connessi all'operazione derivanti dall'assistenza legale e dalla valutazione sulla congruità del prezzo di vendita delle predette azioni. Nell'anno 2014 è stato generato un ulteriore incremento del fondo a seguito del plusvalore generato dalla vendita della partecipazione nella conferitaria Intesa Sanpaolo Spa con i medesimi requisiti sopra elencati. Sotto il profilo fiscale, tale plusvalenza non è stata assoggettata ad alcuna imposizione diretta, per effetto delle disposizioni recate dall'art. 13, D.Lgs. 153/99. Tale normativa è stata peraltro confermata dalla decisione del 22 agosto 2002 della Commissione delle Comunità Europee (G.U.U.E. 1° marzo 2003, L55). In particolare, la Commissione ha ritenuto che l'attività di gestione del proprio patrimonio e l'utilizzazione del reddito che ne deriva per l'erogazione di contributi non rappresenta un'attività economica e non qualifica le fondazioni come imprese. Di conseguenza, le agevolazioni introdotte dal citato D.Lgs. 153/99 a favore delle fondazioni, non costituiscono aiuti di Stato e non sono dunque in contrasto con la normativa comunitaria. Nell'anno 2017 il fondo in argomento si è movimentato per effetto delle disposizioni ministeriali con riferimento alla svalutazione del Fondo Atlante che ha permesso di utilizzare l'importo di € 5.457.593 dalla "Riserva da rivalutazione e plusvalenze" a copertura della perdita patrimoniale generata dal Fondo Atlante stesso a condizione di ricostituire annualmente la predetta riserva attraverso un accantonamento annuale pari al 10% dell'avanzo di esercizio. Di seguito gli importi degli accantonamenti annui per la ricostituzione della predetta riserva: € 1.053.107 per l'annualità 2017, € 201.960 per l'annualità 2018, € 1.403.886 per l'annualità 2019, € 714.262 per l'annualità 2020. Per l'esercizio 2021 l'accantonamento per la ricostituzione della riserva da rivalutazione e plusvalenze ammonta ad € 778.750. Conseguentemente al 31/12/2021 l'importo residuo necessario per ricostituire la predetta riserva ammonta ad € 1.305.628.

L'**accantonamento alla riserva obbligatoria** ex art. 8, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 153/99 è stato determinato, anche per l'anno 2021, nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio di € 7.787.497 in

ossequio al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 09/02/2022 - pubblicato in G.U. 19/02/2022, n. 42.

L'accantonamento alla riserva per l'integrità economica del patrimonio ex art. 8, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 153/99 è facoltativo. Nell'esercizio 2021 non è stato effettuato.

	2021	2020	2019	2018	2017
Fondo di dotazione	61.764.460	61.764.460	61.764.460	61.764.460	61.764.460
Riserva da donazioni	39.798	0	0	0	0
Riserva da rivalutazione e plusvalenze	172.349.673	171.570.923	170.856.661	169.452.775	169.250.815
Riserva obbligatoria	28.800.272	27.242.773	25.814.249	23.006.476	22.602.557
Riserva per l'integrità del patrimonio	16.221.280	16.221.280	16.221.280	16.221.280	16.221.280
PATRIMONIO NETTO	279.175.483	276.799.436	274.656.650	270.444.991	269.839.112

Sezione 2 - **FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO**

	Consistenza iniziale al 01/01/2021	incrementi	decrementi	Consistenza finale al 31/12/2021
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.500.000	500.000	0	3.000.000
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	4.508.856	1.118.758	9.343	5.618.271
Fondo nazionale iniziative comuni	69.447	18.690	14.298	73.839
Altri Fondi	23.589.409	180.262	171.138	23.598.533
Fondo per le erogazioni art. 1, comma 47, L. 178/2020	0	961.102	0	961.102
TOTALE FONDI PER ATTIVITÀ D'ISTITUTO	30.667.712	2.778.812	194.779	33.251.745

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni di esercizio. Il fondo, nel corso dell'esercizio 2021 è stato incrementato di € 500.000.

Il fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, istituito nell'esercizio 1999/2000, è preordinato ad effettuare erogazioni nei settori rilevanti per le quali non è stata assunta la relativa delibera. Nel corso dell'esercizio 2021 il fondo ha subito le seguenti movimentazioni. L'importo di € 9.343 è stato utilizzato per la liquidazione del contributo integrativo richiesto dalla Fondazione ONC, ai sensi dell'art. 672, comma 11, del D.Lgs. 117/2017. L'importo di € 1.118.758 ad incremento del fondo è dato da: (1) € 446.473 per l'accantonamento al fondo di una quota dell'avanzo di esercizio; (2) € 624.405 quale contabilizzazione crediti di imposta per i seguenti importi: (a) € 66.574 credito di imposta relativo al versamento al FUN ex art. 62 D.Lgs. 117/2017, (b) € 168.860 credito di imposta per interventi di promozione di un Welfare di comunità, legge 205/2017, (c) € 388.972 credito di imposta legge 208/2015 Fondo povertà educativa, (d) € 47.880 per contributi revocati a valere sui fondi erogativi anni precedenti.

Fondo nazionale iniziative comuni. La Fondazione, nell'anno 2012, ha aderito al Protocollo di intesa dell'ACRI - Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa per la costituzione del Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni, come da nota Acri del 9/10/2012 prot. n. 495. La costituzione del Fondo in parola è finalizzata al sostegno di progetti di ampio respiro, sia nazionali che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica nel rispetto del perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento della Fondazione. Aderendo al predetto protocollo di intesa la Fondazione si impegna ad accantonare annualmente, un importo pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi. Per l'anno 2021 è stato determinato l'accantonamento per l'importo pari ad € 18.690.

Altri Fondi. La Fondazione, seguendo le indicazioni contenute nella già citata circolare dell'ACRI dell'11 ottobre 2006 prot. n. 471, ha proceduto, con riferimento alla costituzione della Fondazione con il Sud, alla costituzione della Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte I Presidente della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ed alla costituzione della Fondazione Sviluppo per la comunità, viste le finalità perseguite, alla rilevazione contabile tra le "Immobilizzazioni finanziarie: altre partecipazioni" dell'attivo di bilancio, con apposita voce tra i "Fondi per l'attività d'istituto: d) altri fondi", considerato l'utilizzo di fondi erogativi. Il fondo in parola accoglie inoltre la contropartita patrimoniale dell'immobile Auditorium Vittorio Virgili in Amandola e del Circolo Sportivo Fondazione Carisap ubicato in Ascoli Piceno, essendo stati acquistati e ristrutturati utilizzando fondi erogativi e destinati alle attività istituzionali. Tale scelta è stata esplicitamente indicata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 17/02/2006 prot. 18727 motivata dalla necessità di assicurare, al termine dell'ammortamento del mutuo o in caso di estinzione anticipata come poi effettivamente avvenuto per il Circolo Sportivo, la costituzione di un fondo con consistenza pari al valore dell'immobile iscritto nell'attivo e confermata con ulteriore lettera del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24/12/2010. Il fondo raccoglie anche la contropartita patrimoniale dei versamenti in conto capitale in favore della partecipata Caffè Meletti Srl, eseguiti dall'esercizio 2008, attraverso l'utilizzo dei fondi erogativi, così come deliberato nei Documenti Programmatici Previsionali tempo per tempo vigenti. Inoltre, il fondo in parola raccoglie l'importo pari ad € 9.600.000 relativo alle quote del Fondo immobiliare chiuso denominato HS Italia Centrale, per € 7.200.000, nonché alla copertura delle ipotesi di realizzazione del contratto di opzione così come riportato alla sezione 2 dell'attivo patrimoniale; si precisa che l'importo di € 2.400.000, accantonato al 31/12/2021 per la copertura delle ipotesi di realizzazione del contratto di opzione è stato costituito mediante utilizzo del fondo erogazioni settori rilevanti, per € 800.000 a valere sul bilancio 2016, per € 800.000 a valere sul bilancio 2017 e per € 800.000 a valere sul bilancio 2020. La voce accoglie altresì la contropartita derivante dall'utilizzo dei fondi erogativi, per l'importo di € 279.937, per gli interventi di restauro e risanamento conservativo dell'immobile ubicato ad Ascoli Piceno in Rua del Cassero ed ora denominato "Auditorium Emidio Neroni" eseguiti nell'anno 2010. Il fondo accoglie anche il fondo erogativo costituito nell'anno 2017 ai sensi e per gli effetti del protocollo di intesa ACRI-Fondazione Carisap, di cui si è trattato nelle sezioni 3 e 5 dell'attivo patrimoniale, per la costituzione del fondo di garanzia relativo al progetto "fondo terremoto anno 2016 Centro Italia", e il fondo erogativo costituito nell'esercizio 2019 relativo alla costituzione del fondo di garanzia per la concessione di impegni di firma ad organizzazioni no profit, progetto realizzato dalla Consulta tra le Fondazioni di origine bancaria in collaborazione con Intesa Sanpaolo Spa come descritto nelle sezioni 3 e 5 dell'attivo patrimoniale.

Di seguito si riepilogano i dati:

Altri Fondi	Consistenza iniziale al 01/01/2021	incrementi	decrementi	Consistenza finale al 31/12/2021
Fondazione con il Sud	695.824	0	0	695.824
Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte	4.000.000	0	0	4.000.000
Fondazione Sviluppo per la Comunità	0	20.000	0	20.000
Auditorium Vittorio Virgili Amandola	478.643	18.474	0	497.116
Circolo Sportivo Fondazione Carisap	2.340.641	0	0	2.340.641
Caffè Meletti Srl - Impresa strumentale	2.617.584	93.900	0	2.711.484
Fondo Housing Sociale Italia Centrale	9.600.000	0	0	9.600.000
Auditorium Emidio Neroni Ascoli Piceno	279.937	0	0	279.937
Fondo garanzia "progetto ACRI fondo terremoto Centro Italia anno 2016"	3.045.707	44.250	170.779	2.919.178
Fondo Garanzia "progetto Consulta Fondazioni marchigiane -Terzo Settore, anno 2019"	531.074	3.639	359	534.353
TOTALE Altri Fondi	23.589.409	180.262	171.138	23.598.533

Il fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020 accoglie l'accantonamento di € 961.102, pari al risparmio fiscale rilevato nell'esercizio e calcolato in ragione della non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, tra cui le Fondazioni di origine bancaria. Le disponibilità di tale fondo sono da utilizzare nei futuri esercizi per interventi sociali come indicati nella legge.

Sezione 4 - **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Nel fondo sono inserite tutte le passività a carico della Fondazione relative agli oneri di quiescenza spettanti al personale dipendente ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile. Durante l'esercizio, il fondo ha fatto registrare la seguente movimentazione:

Consistenza iniziale al 01/01/2021	41.205
Incrementi	3.620
Utilizzo	0
Consistenza finale al 31/12/2021	44.825

La voce è esposta al netto del TFR complessivamente conferito dal personale dipendente ai fondi di previdenza complementare, ai sensi del D.Lgs. 252/2005, e degli equivalenti versamenti eseguiti dalla Fondazione.

Sezione 5 - EROGAZIONI DELIBERATE

L'importo di € 5.696.364 rappresenta l'ammontare dei contributi assegnati a seguito di delibera e non ancora erogati alla data del 31/12/2021 ed è composto come di seguito:

- € 18.820 Residuo da erogare 2015;
- € 575.888 Residuo da erogare 2017;
- € 439.145 Residuo da erogare 2018;
- € 1.082.864 Residuo da erogare 2019;
- € 1.113.025 Residuo da erogare 2020;
- € 2.466.622 Residuo da erogare 2021.

Variazione annua della voce "EROGAZIONI DELIBERATE"

Nel corso dell'esercizio 2021 la Fondazione ha deliberato erogazioni per € 4.278.418, accantonandole a carico del Conto Economico, ed ha erogato complessivi € 3.147.997.

Consistenza iniziale al 01/01/2021	4.613.823
Incrementi:	
per apporti deliberati	4.278.418
per altre cause	0
Decrementi:	
per erogazioni nell'esercizio	3.147.997
per accantonamento Fondo Erogazioni Settori Rilevanti	47.880
Consistenza finale al 31/12/2021	5.696.364

In particolare, la situazione delle erogazioni deliberate nel corso dell'anno è rappresentata nella seguente tabella:

	Già erogato	Residuo da erogare	Totale
Erogazioni deliberate esercizio 2021	1.811.796	2.466.622	4.278.418

L'elenco delle delibere di erogazione prese nell'esercizio 2021 a valere sul Documento programmatico previsionale 2021 è consultabile nella Relazione Economica Finanziaria.

Sezione 6 - FONDO PER IL VOLONTARIATO

Il fondo accoglie gli accantonamenti effettuati in adempimento all'art. 15, legge 266/1991 e art. 62 comma 3) D.Lgs 117/2017.

Consistenza iniziale al 01/01/2021	190.470
Incrementi	207.667
Utilizzo	190.470
Consistenza finale al 31/12/2021	207.667

Sezione 7 - DEBITI

La consistenza della voce al 31/12/2021 è di € 615.593 così ripartita:

Debiti	€
Fornitori per fatture ricevute e da ricevere	353.510
Debiti tributari	56.448
Debiti verso Istituti previdenziali	34.618
Debiti verso previdenza complementare	32.821
Deposito cauzionale locazione immobili Eurosky Tower	29.000
Compensi Organi e personale da liquidare	75.897
Debiti verso DeA Capital Alternative Funds Sgr per apporto deliberato ma non ancora versato	14.479
Debiti diversi	18.820
TOTALE DEBITI	615.593

Con riferimento alla voce "Debiti verso DeA Capital Alternative Funds Sgr per apporto deliberato ma non ancora versato" si fa riferimento al capitale ancora da versare perché non richiamato pari ad un importo di € 14.479 in merito all'impegno assunto dalla Fondazione in sede di adesione al Fondo Atlante pari ad € 8.000.000.

Sezione 8 - RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La consistenza delle voci alla data del 31/12/2021 ammonta complessivamente ad € 117.108 così ripartita: € 82.962 quali ratei passivi ed € 34.182 a titolo di risconti passivi.

RATEI PASSIVI

Consistenza iniziale al 01/01/2021	72.598
Incrementi	82.926
Decrementi	72.598
Consistenza finale al 31/12/2021	82.926

RISCOINTI PASSIVI

Consistenza iniziale al 01/01/2021	34.589
Incrementi	0
Decrementi (quota 1% imputata al conto economico)	407
Consistenza finale al 31/12/2021	34.182

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. Con riferimento ai risconti passivi, la voce contabile accoglie l'importo deliberato nel 2006 dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno Spa per compartecipazione alle spese sostenute per il trasferimento della sede amministrativa della Fondazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche (spese contabilizzate ad incremento della voce immobile sede). Tali risconti passivi sono stati ridotti con accredito al conto economico e con lo stesso tasso utilizzato per l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce (1%), in ossequio al principio contabile OIC n.16 che raccomanda "il metodo dell'accredito graduale al conto economico" attraverso la tecnica dei risconti. Inoltre, la voce raccoglie l'importo di € 82.926 relativo a ratei ferie e permessi non goduti da parte del personale in forza presso la Fondazione.

Parte D) - **INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE**

BENI PRESSO TERZI

Al 31/12/2021 risultano depositati presso terzi i seguenti titoli e valori di proprietà della Fondazione:

Strumenti affidati in gestione patrimoniale	100.963.920
Portafoglio azionario c/o Banca Finnat Euroamerica Spa	149.556.912
Fondo TT Venture	473.722
Fondo Atlante	1.439.367
Azioni Generali Assicurazioni Spa	16.023.282

Si precisa che gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale sono valutati al valore di mercato alla data del 31/12/2021 come da rendicontazione delle Società di Gestione Patrimoniali.

IMPEGNI DELIBERATI

Nel corso del 2021, la Fondazione ha deliberato, con l'approvazione del documento programmatico previsionale 2021, erogazioni a valere sull'anno 2021 per l'importo pari ad € 4.278.418, per la realizzazione della propria attività istituzionale.

IMPEGNI, GARAZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Si segnala che la Fondazione in data 18/01/2021 ha firmato una lettera di patronage semplice in favore della Caffè Meletti Srl per l'ottenimento da parte della società strumentale dall'istituto bancario Intesa Sanpaolo Spa di un finanziamento di € 150.000 della durata di 72 mesi. Fondazione si è obbligata nei confronti di Intesa Sanpaolo Spa a non disporre della partecipazione nella Caffè Meletti Srl, senza aver preventivamente informato l'istituto bancario mediante comunicazione scritta, ed a fare in modo che nell'amministrazione della Caffè Meletti Srl siano sempre seguiti i criteri della più oculata gestione, in modo che la stessa possa sempre adempiere ad ogni obbligazione assunta in dipendenza della concessione della menzionata linea di credito.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono accordi diversi da quelli risultanti nello stato patrimoniale.

Parte E) - **INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

Sezione 1 - **RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI**

Le gestioni patrimoniali individuali affidate a Credit Suisse (Italy) Spa ed a Eurizon Capital Sgr Spa hanno generato complessivamente, nell'anno 2021, un risultato di gestione pari ad € 5.378.988 come di seguito distinto:

- Risultato di gestione Credit Suisse (Italy) Spa pari ad € 3.518.373.
- Risultato di Gestione Eurizon Capital Sgr Spa pari ad € 1.860.615.

Il risultato delle gestioni è distinto dagli altri interessi percepiti e figura al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di gestione, delle commissioni di over-performance e di negoziazione. Per le ulteriori informazioni di dettaglio sullo stesso si rinvia alla sezione 3 dell'attivo.

Sezione 2 - **DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI**

La voce, pari a complessivi € 8.242.206, si compone dei dividendi lordi incassati dalla partecipata Generali Assicurazioni Spa per l'importo pari ad € 1.572.318, dei dividendi relativi ai titoli azionari detenuti in portafoglio presso Banca Finnat Euroamerica Spa per un importo pari ad € 6.436.864, oltre a Tax reclaim dividendi (recupero imposte eccedenti su dividendi) pari ad € 233.024. La trince dei dividendi Generali Assicurazioni Spa, liquidata nel 2021 (riferimento all'esercizio 2020), risulta di € 1,47 per azione. Con riferimento alla voce dei dividendi di titoli azionari in portafoglio presso Banca Finnat Euroamerica Spa si rileva che il valore è considerato al lordo della tassazione e dell'imposizione fiscale su stato estero; nella sezione 10 "oneri" viene rilevato - a voce propria sotto la denominazione "withholding tax su dividendi esteri" - l'importo della tassazione fiscale subita direttamente nel paese estero e non recuperata nell'esercizio.

Sezione 4 - **SVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

L'importo pari ad € 1.188.616 accoglie la svalutazione della partecipazione al Fondo TTVENTURE, come descritto nella sezione 3 dell'attivo patrimoniale, necessaria per riallineare il valore di bilancio del fondo al valore di mercato.

Sezione 9 - **ALTRI PROVENTI**

Gli altri proventi dell'esercizio ammontano a € 439.246 così distinti: € 230.000 fitti attivi su immobili di proprietà della Fondazione locati ad Intesa Sanpaolo Spa (parte di Palazzo Bazzani); € 4.154 provento per la vendita di energia elettrica a GSE, prodotta dall'impianto fotovoltaico ubicato presso il Circolo Sportivo Fondazione Carisap; € 168.967 fitti attivi ed € 26.344 quale rimborso oneri condominiali delle unità immobiliari locate presso l'Eurosky Tower in Roma; € 9.294 quale credito di imposta relativo all'Art-Bonus in relazione al contributo concesso al progetto ACRI-MIBACT-Fondazione Venezia "fondo per il recupero del patrimonio artistico e culturale della città di Venezia danneggiato dall'acqua alta". La quota restante pari ad € 487 fa riferimento ad altri proventi e arrotondamenti.

Sezione 10 - ONERI

Di seguito si fornisce il dettaglio delle spese che costituiscono la voce "Oneri".

Compensi e rimborsi spese organi statutari		397.230
a componenti il consiglio di amministrazione	222.669	
a componenti l'organo d'indirizzo	59.297	
a componenti il collegio dei revisori	75.964	
contributi I.N.P.S. legge n°335/95	39.300	
Oneri per il personale		607.107
salari e stipendi	489.580	
oneri sociali	114.630	
trattamento di fine rapporto	3.926	
fondo previdenza complementare	53.418	
buoni pasto dipendenti	13.831	
imputazione oneri a fondi erogativi per progetti propri	-68.278	
Oneri per consulenti e collaboratori esterni		106.705
compensi a consulenti e collaboratori esterni	106.705	
Oneri per servizi di gestione del patrimonio		374.201
commissioni per la gestione patrimoniale individuale	98.515	
commissioni di over-performance	275.686	
Tassa paese estero su dividendi		803.191
tassa paese estero su dividendi	803.191	
Commissioni di negoziazione		88.209
commissioni di negoziazione	88.209	
Ammortamenti		303.300
di immobili strumentali (fabbricati)	214.458	
di beni mobili strumentali	84.478	
di immobilizzazioni immateriali	4.364	
Altri oneri		244.237
spese per formazione	2.455	
spese telefoniche, riscaldamento, luce e acqua	3.224	
spese postali	2.750	
cancelleria e stampati	9.989	
assicurazioni	32.296	
contributi associativi	42.302	
manutenzione immobili	18.302	
manutenzione mobili	7.616	
manutenzione e aggiornamento sistema informativo	13.327	
viaggi e trasferte	8.421	
spese sanificazione ed acquisto dpi	3.245	
oneri condominiali Eurosky Tower	29.586	
spese di rappresentanza	20.520	
commissioni bancarie postali	3.129	
spese legali dirette/rivalse	16.245	
noleggio, carburante, pedaggi, spese varie autovetture	6.098	
spese varie - abbuoni e arrotondamenti passivi	24.732	
TOTALE		2.924.180

GLI ORGANI STATUTARI

ORGANO	n. Componenti	Compensi lordi	Rimborsi spese	Totale
Assemblea dei soci	102	-	-	-
Consiglio di amministrazione	7	220.535	2.134	222.669
Organo di indirizzo	18	58.355	942	59.297
Collegio dei revisori	3	75.493	471	75.964
TOTALE	130	354.383	3.547	357.930

Si segnala che il numero dei componenti l'Assemblea dei soci non tiene conto dei soci sospesi ex art. 12 dello statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e che la situazione generale fa riferimento alla data del 31 dicembre 2021.

In ossequio a quanto indicato nella Circolare ACRI n. 393 del 3/12/2015 ad oggetto "Regolamento recante requisiti di adesione delle Fondazioni ad ACRI e procedure di ammissione e permanenza" si riportano i deliberati assunti dall'Organo di indirizzo con riferimento ai compensi ed alle indennità per tipologia di carica.

DELIBERATO DELL'ORGANO DI INDIRIZZO DEL 15 APRILE 2019:

PRESIDENTE

Compenso annuo € 65.000.
Gettone di presenza di € 200 per ogni riunione dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione.
Se residente fuori comune di Ascoli Piceno, rimborso chilometrico sulla base delle tabelle ACI 50.000 Km vigenti.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Compenso annuo € 32.500.
Gettone di presenza di € 200 per ogni riunione dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione.
Se residente fuori comune di Ascoli Piceno, rimborso chilometrico sulla base delle tabelle ACI 50.000 Km vigenti.

CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE

Compenso annuo € 18.000.
Gettone di presenza di € 200 per ogni riunione del Consiglio di amministrazione.
Se residente fuori comune di Ascoli Piceno, rimborso chilometrico sulla base delle tabelle ACI 50.000 Km vigenti.

DELIBERATO DELL'ORGANO DI INDIRIZZO DEL 28 APRILE 2017:

MEMBRO ORGANO DI INDIRIZZO

Gettone di presenza di € 850 per ogni seduta.
Se non residente nel Comune in cui si svolge la riunione dell'Organo di indirizzo, rimborso chilometrico sulla base delle tabelle ACI 50.000 Km vigenti.

DELIBERATO DELL'ORGANO DI INDIRIZZO DEL 4 FEBBRAIO 2019:

PRESIDENTE

Compenso annuo € 20.000.

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Gettone di presenza di € 200 per ogni riunione dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione.

Se residente fuori comune di Ascoli Piceno, rimborso chilometrico sulla base delle tabelle ACI 50.000 Km vigenti.

REVISORI EFFETTIVI

Compenso annuo € 15.000.

Gettone di presenza di € 200 per ogni riunione dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione.

Se residente fuori comune di Ascoli Piceno, rimborso chilometrico sulla base delle tabelle ACI 50.000 Km vigenti.

NUMERO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA E PER ATTIVITÀ

	AL 31.12.2021	AL 31.12.2020
Dirigenti	2	2
Quadri	1	1
Impiegati	4	3
Totale personale dipendente	7	6

La Fondazione impiega n. 7 dipendenti dei quali uno ricopre la carica di Segretario Generale, con qualifica di dirigente, uno ricopre la mansione di Direttore dell'Area Strategia Ricerca e Pianificazione, con qualifica di dirigente. Il quadro svolge la mansione di addetto all'Area Strategia, Ricerca e Pianificazione. Nel corso del 2021 è stata assunta una nuova figura professionale addetta all'Area Strategia Ricerca e Pianificazione, con qualifica di impiegato direttivo. L'Ufficio Segreteria si compone di tre figure professionali: un impiegato con funzioni direttive, un impiegato di concetto ed un impiegato d'ordine. Anche per l'anno 2021, così come avvenuto nell'anno 2020 e come previsto nel documento programmatico previsionale 2021, sono stati utilizzati i fondi erogativi per le attività progettuali proprie della Fondazione, per l'importo di € 68.278, a seguito dell'impegno identificato e documentato di tre dipendenti della Fondazione nel seguire direttamente le attività progettuali dirette, con particolare riferimento ai seguenti progetti (descritti nella sezione Bilancio sociale): Pinqua - programma innovativo abitare, progetto appennino - Fondazione Garrone, Bottega Terzo Settore, coprogettazione Avverabile, coprogettazione Tavolo povertà economica e sociale, coprogettazione Assistenza domiciliare malati oncologici. Complessivamente sono state 1.079 il numero di ore dedicate a questa tipologia di progetti (di cui n. 449 da parte di dirigenti, n. 376 da parte di quadri e n. 254 da parte di impiegati direttivi). Tale imputazione è possibile ai sensi della comunicazione ACRI datata 25 febbraio 2011 prot. n. 166 Area normativa, contabile e fiscale ad oggetto "Commissioni per le questioni contabili e statistiche" per la parte relativa a "Rappresentazione in bilancio di costi sostenuti direttamente per la realizzazione di progetti propri".

ONERI PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI

Gli oneri per consulenti e collaboratori esterni afferiscono ai servizi legali, di assistenza fiscale, amministrativa, consulenza ed assistenza predisposizione bilancio, assistenza informatica e sistemistica, servizi di sicurezza e protezione nei luoghi di lavoro. Il valore della voce in parola ammonta ad € 106.705.

ONERI PER SERVIZI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

Per la parte di portafoglio conferito in gestione, viene determinata una commissione di gestione annua fissa calcolata con cadenza trimestrale sulla consistenza media del patrimonio nel periodo di calcolo. La commissione viene addebitata in via posticipata entro il mese successivo alla chiusura del periodo di riferimento con la prima valuta disponibile e determinata nella misura annua di 0,018% (1,8 bp). Inoltre, nell'ambito di tale voce, vengono riportate le commissioni liquidate a Banca Finnat Euroamerica Spa per l'attività di assistenza, consulenza ed advisory sul portafoglio azionario. Il valore della voce in parola ammonta complessivamente ad € 98.515. Nell'ambito del conto economico si rileva, nella voce in parola, anche l'importo di € 275.686 per le commissioni di overperformance realizzate dalla gestione con delega Credit Suisse (Italy) Spa ed Eurizon Capital Sgr Spa, come riportato nei prospetti della Sezione 3 dell'Attivo Patrimoniale – Strumenti finanziari non immobilizzati.

TASSA PAESE SU DIVIDENDI ESTERI

In sede di predisposizione del presente bilancio si è ritenuto opportuno dare specifica evidenza alla voce "Tassa paese su dividendi esteri" che rappresenta il costo sostenuto dalla Fondazione in sede di stacco dei dividendi di fonte straniera a cura del paese di appartenenza ed alla luce della legislazione fiscale vigente che varia da paese a paese. Trattasi di oneri sostenuti su dividendi su titoli azionari depositati presso la Banca Finnat Euroamerica Spa con regolare contratto di deposito di strumenti finanziari, per il quale Banca Finnat Euroamerica Spa svolge servizi di assistenza, consulenza ed advisory. A fronte di tale rilevazione si segnala che l'importo dei dividendi rilevato in sede di ricavi è considerato al lordo della tassazione e dell'imposizione fiscale applicata sullo stato estero. La Fondazione ha attivato le procedure di recupero della tassazione estera, il cui ammontare potrà essere determinato in sede di presentazione del modello unico 2022 – redditi 2021, alla luce delle convenzioni per evitare le doppie imposizioni che rappresentano trattati internazionali con i quali i Paesi contraenti regolano l'esercizio della propria potestà impositiva al fine di eliminare le doppie imposizioni sui redditi e/o sul patrimonio dei rispettivi residenti. Il valore della voce in parola ammonta ad € 803.191.

COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE

L'importo di € 88.209 si riferisce alle commissioni di negoziazione sostenute nell'ambito delle gestioni con delega Credit Suisse (Italy) Spa ed Eurizon Capital SGR Spa come riportato nei prospetti della Sezione 3 dell'Attivo Patrimoniale – Strumenti finanziari non immobilizzati.

Sezione 12 - ONERI STRAORDINARI

La voce, pari a complessivi € 30.136, è composta da sopravvenienze passive, principalmente dovute ad oneri condominiali relativi ad esercizi precedenti non conoscibili o conosciuti alla data di redazione dei precedenti bilanci.

Sezione 13 - IMPOSTE

La voce, per il valore di € 1.169.575, accoglie le imposte e le tasse di competenza dell'esercizio come di seguito specificato:

Imposta sul reddito di esercizio (IRES)	1.012.748
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	34.583
Imposta municipale sugli immobili (IMU) e TASI	87.487
Tassa rifiuti solidi e urbani - TARI	3.251
Imposta sulle transazioni finanziarie ed imposta di bollo	26.628
Imposta sostitutiva titoli, imposta di registro ed altre imposte	4.878
TOTALE	1.169.575

L'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, tra cui le Fondazioni di origine bancaria. Il relativo risparmio fiscale viene accantonato in un nuovo Fondo denominato "Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020", come meglio specificato nella corrispondente sezione n. 2 del Passivo patrimoniale.

DETERMINAZIONE DEL REDDITO IMPONIBILE AI FINI IRES - REDDITI 2022 - PERIODO D'IMPOSTA 2021

Tipo reddito	Italia	Eestero	Totale	Rilevanza fiscale	Imponibile
RA - Reddito TERRENI	674		674	100,00%	674
RB - Reddito FABBRICATI	350.188		350.188	100,00%	350.188
RG - Reddito di IMPRESA IN CONT. SEP.	1.830		1.830	100,00%	1.830
RL - Reddito CAPITALE (altri redditi)					4.004.591
Finnat	1.054.416	5.382.448	6.436.864	50,00%	3.218.432
Generali	1.572.318		1.572.318	50,00%	786.159
Reddito complessivo					4.357.283
RS33 - ONERI DEDUCIBILI (erogazioni a favore della ricerca)					(137.500)
Reddito imponibile					4.219.783
% IRES					24,00%
Imposta netta					1.012.748
Credito per imposte pagate all'estero					(340.019)
Ritenute d'acconto					0
Ires dovuta o a favore del contribuente					672.729
(Credito precedente)	(138.654)	Credito utilizzato	0		(138.654)
(Acconti versati)	(370.939)	(509.593)			(880.532)
Ires dovuta					0
Ires a credito					(346.457)

DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA AI FINI IRAP 2022 PERIODO D'IMPOSTA 2021

		Attività istituzionale	Attività commerciale	Totali
Sezione I	Retribuzioni personale dipendente	485.782	0	485.782
Sezione I	Redditi assimilati lavoro dipendente ex art. 52 Tuir	244.554	0	244.554
Sezione I	Redditi da lavoro dipendente non esercitato abitualmente ex art. 67, co. 1, let. L) Tuir	0	0	0
Sezione II	Ricavi delle vendite e prestazioni	0	4.055	4.055
Sezione II	Ammortamenti	0	(2.225)	(2.225)
Sezione II	Atri costi	0	0	0
		Reddito d'impresa	1.830	1.830
Valore della produzione lorda				732.166
	(Deduzioni) 1.023 (Inail)			(1.023)
	(Deduzioni)			0
Valore della produzione netta				731.143
% IRAP				4,73%
Totale imposta				34.583
(Credito precedente)	(1.042)	Credito utilizzato	1.042	0
(Acconti versati)	(15.332)		(15.332)	(30.664)
Irap dovuta (a credito)				3.919

Sezione 13bis - **ACCANTONAMENTO EX ART. 1, C. 44, DELLA LEGGE 178/2020**

L'Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020 ammonta ad € 961.102 ed è pari al risparmio fiscale calcolato in ragione della non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, tra cui le Fondazioni di origine bancaria. Detto importo viene accantonato in un Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020", nella sezione n. 2 del Passivo Patrimoniale da utilizzare nei futuri esercizi per interventi di Welfare di comunità.

Sezione 14 - **ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA**

L'accantonamento alla riserva obbligatoria ammonta ad € 1.557.499 e, come previsto nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 09/02/2022 pubblicato in G.U. 19/02/2022, n. 42, anche per il 2021 è stato calcolato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio (di € 7.787.497).

Sezione 15 - **EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO**

L'importo evidenziato in questa voce per € 4.278.418 costituisce l'ammontare delle somme per le quali nel corso dell'esercizio è stata assunta la delibera di erogazione.

Sezione 16 - **ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO**

L'accantonamento al Fondo per il volontariato ammonta ad € 207.667 ed è calcolato, come previsto dall'art. 62, c. 3, del D.Lgs. 117/2017, nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del D.Lgs. n. 153/99.

Sezione 17 - **ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO**

Il fondo in parola si compone delle seguenti voci:

Accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€ 500.000
Accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	€ 446.473
Accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni (ACRI)	€ 18.690
Accantonamento per il reintegro del fondo riserva da rivalutazione	€ 778.750
TOTALE	€ 1.743.913

Una specifica menzione merita il reintegro della riserva da rivalutazione, così come richiesto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito dell'utilizzo del fondo "Riserva da rivalutazione e plusvalenze" determinate dall'intervento di svalutazione della partecipazione nel Fondo Atlante. Il reintegro in parola è stato determinato come il 10% annuale dell'avanzo di esercizio pari ad € 7.787.497. Sulla consistenza dei fondi in parola e sugli incrementi ed utilizzi con riferimento all'esercizio 2021 si rimanda alla sezione 1 del passivo patrimoniale.

RENDICONTO FINANZIARIO

	7.787.497	Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	(1.188.616)	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	0	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	
Ammortamenti	303.300	
(Genera liquidità)	9.279.413	Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie
Variazione crediti	259.602	
Variazione ratei e risconti attivi	(8.085)	
Variazione fondo rischi e oneri	0	
Variazione fondo TFR	3.620	
Variazione debiti	222.705	
Variazione ratei e risconti passivi	9.921	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	9.264.142	Av./dis.della gestione operativa
Fondi erogativi	39.155.776	
Fondi erogativi anno precedente	35.472.005	
Erogazioni deliberate in corso di esercizio (da C/E)	4.278.418	
Acc.to al volontariato	207.667	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	1.743.913	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	2.546.227	Erogazioni liquidate
Imm.ni materiali e imm.li	25.554.757	
Ammortamenti	303.300	
Riv/sval attività non finanziarie	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	25.858.057	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	25.412.213	
(Assorbe liquidità)	445.844	Variazione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	180.853.849	
Riv/sval imm.ni finanziarie	0	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	180.853.849	
imm.ni finanziarie anno precedente	180.833.849	
(Assorbe liquidità)	20.000	Variazione imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	105.425.942	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	(1.188.616)	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	106.614.558	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	102.008.605	
(Assorbe liquidità)	4.605.953	Variazione strum. fin.ri non imm.ti

(Neutrale)	0	Variazione altre attività
(Assorbe liquidità)	5.071.797	Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	279.175.483	
Copertura disavanzi pregressi	0	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	1.557.499	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	
Avanzo/disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	277.617.984	
Patrimonio netto dell'anno precedente	276.799.436	
(Genera liquidità)	818.548	Variazione del patrimonio
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	4.253.249	Variazione investimenti e patrimonio
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)	2.464.666	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	1.557.465	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	4.022.131	

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Come da indicazioni dell'ACRI, ed in particolare, si fa riferimento alla lettera del 21 novembre 2013 prot. n. 348, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha ritenuto integrare il bilancio 2021, con il presente allegato che si compone:

- "Legenda delle voci di bilancio tipiche" disciplinate dall'Acri con lettera del 17/01/2013 prot. n. 107.
- "Indicatori gestionali", secondo lo schema di cui alla richiamata lettera dell'ACRI.

DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. n. 153/99, coerentemente alle norme del Codice civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno. Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili. Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale. La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio. Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi. Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima, rendiconta per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie in conformità alle disposizioni normative.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto - Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

Patrimonio netto - Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Patrimonio netto - Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

Patrimonio netto - Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto - Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondi per l'attività di istituto - Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondi per l'attività di istituto - Altri fondi

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Fondi per l'attività di istituto - Fondo per le erogazioni di cui art. 1), comma 47), della legge n. 178 del 2020

Il fondo accoglie l'importo del risparmio fiscale rilevato nell'esercizio e calcolato in ragione della non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali.

Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 e art. 62 comma 3) D.Lgs. 117/2017 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

CONTO ECONOMICO

Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso di esercizio

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo dell'esercizio.

Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Gli indici sono rivolti ad un lettore non esperto, e sono stati individuati per facilitare la comprensione dei fenomeni economico-finanziari della Fondazione, nelle aree di indagine concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti. Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti, le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il patrimonio, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i proventi totali netti, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il deliberato, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri di seguito riportati con riferimento alla esposizione in Nota integrativa delle attività finanziarie. Si riportano di seguito gli indicatori con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato.

REDDITIVITÀ

Indice n. 1

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Proventi Totali Netti/Patrimonio	0,04892	0,04131	0,07176

I proventi sono al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti, quali le commissioni pagate al gestore degli investimenti, le commissioni per le negoziazioni dei titoli, gli interessi passivi se collegati all'investimento, le spese sostenute per il personale proprio direttamente utilizzato per la gestione degli investimenti.

Indice n. 2

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Proventi Totali Netti/Attivo	0,04304	0,03657	0,06410

Il totale attivo considera anche gli investimenti effettuati con risorse diverse da quelle patrimoniali, che sono prevalentemente destinate allo svolgimento dell'attività istituzionale; in attesa del loro utilizzo, vengono investite in un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie.

Indice n. 3

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Avanzo Esercizio/Patrimonio	0,02801	0,02590	0,05151

EFFICIENZA

Indice n. 1

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Oneri di funzionamento/Proventi Totali Netti	0,09966	0,10219	0,07075

Poiché i proventi sono caratterizzati da una variabilità influenzata dall'andamento dei mercati, mentre gli oneri di funzionamento presentano una maggiore stabilità, al fine di dare significatività al rapporto è emersa l'opportunità di calcolare l'indicatore utilizzando i valori medi, sia degli oneri che dei proventi, relativi ad un arco temporale pluriennale significativo.

Indice n. 2

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Oneri di funzionamento/Deliberato	0,31677	0,33305	0,14692

Indice n. 3

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Oneri di funzionamento/Patrimonio	0,00488	0,00422	0,00508

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Indice n. 1

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Deliberato/Patrimonio	0,01539	0,01268	0,03456

Indice n. 2

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Fondo stabilizzazioni erogazioni/ Deliberato	0,701190	0,713510	0,26542

INFORMAZIONI DI BASE PER LA DETERMINAZIONE DEGLI INDICATORI

	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Proventi Totali Netti	13.598.696	11.391.182	19.558.714
Patrimonio (valore medio)	277.987.460	275.728.043	272.550.821
Attivo (valore medio)	315.960.754	311.488.474	305.150.377
Avanzo di esercizio	7.787.497	7.142.620	14.038.864
Oneri di funzionamento	1.355.279	1.164.020	1.383.876
Deliberato	4.278.418	3.495.000	9.419.142
Fondo stabilizzazioni erogazioni	3.000.000	2.500.0000	2.500.000
Totale attivo fine anno	319.108.785	312.812.721	310.164.228

Evoluzione storica del patrimonio

MOVIMENTO ESERCIZIO 2021

Incrementi	
Riserva Obbligatoria	1.557.499
Riserva da donazioni	39.798
Riserva per integrità del Patrimonio	0
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	778.750

FINALE AL 31.12.2021

Fondo di dotazione	61.764.460
Riserva da donazioni	39.798
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	172.349.673
Riserva Obbligatoria	28.800.272
Riserva per integrità del Patrimonio	16.221.280
Saldo Patrimonio	279.175.483

Anno (al 31/12)	Valore Patrimonio
2007	158.017.524
2008	160.199.756
2009	163.455.214
2010	166.379.394
2011	166.761.567
2012	191.700.071
2013	193.186.609
2014	266.654.128
2015	268.250.101
2016	271.103.016
2017	269.839.112
2018	270.444.991
2019	274.656.650
2020	276.799.436
2021	279.175.483

EVOLUZIONE PATRIMONIO



RELAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

L'art. 9, comma 5, del D.Lgs. n. 153/99 prevede che l'Autorità di vigilanza disciplini con proprio regolamento la redazione e le forme di pubblicità dei bilanci delle Fondazioni. L'iter di approvazione di tale regolamento allo stato attuale non è ancora concluso, per cui, in mancanza di esplicite indicazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza, la redazione del bilancio si fonda sui seguenti documenti:

- atto di indirizzo del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro;
- decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 09/02/2022.

L'art. 35 dello Statuto della Fondazione dispone al comma 4 che "Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio di amministrazione sottopone all'approvazione dell'Organo di indirizzo il bilancio annuale e la relazione sulla gestione dallo stesso Consiglio predisposti e depositati almeno trenta giorni prima dell'approvazione presso la sede della Fondazione. Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio l'Organo d'indirizzo approva il Bilancio annuale e la relazione sulla gestione", ed al comma 5 che "Il Collegio dei revisori deve depositare presso la sede della Fondazione la propria relazione al bilancio annuale almeno 15 gg prima della data fissata per l'approvazione".

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il Bilancio 2021 in data 28 marzo 2022 e l'Organo di indirizzo lo ha approvato il 29 aprile 2022.

PROVENTI

Come analiticamente esposto nella parte E) della nota Integrativa "Informazioni sul conto economico" i proventi relativi all'esercizio 2021 sono stati di complessivi € 14.061.106 e sono ripartiti come di seguito specificato:

	31/12/2021	31/12/2020	DPP2021
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	5.378.988	1.703.592	2.990.000
Dividendi e proventi assimilati	8.242.206	7.239.011	5.990.000
Interessi e proventi assimilati	0	0	1.000
Altri proventi	439.246	423.922	385.000
Proventi straordinari	666	5.559.429	0
TOTALE PROVENTI	14.061.106	14.925.954	9.366.000

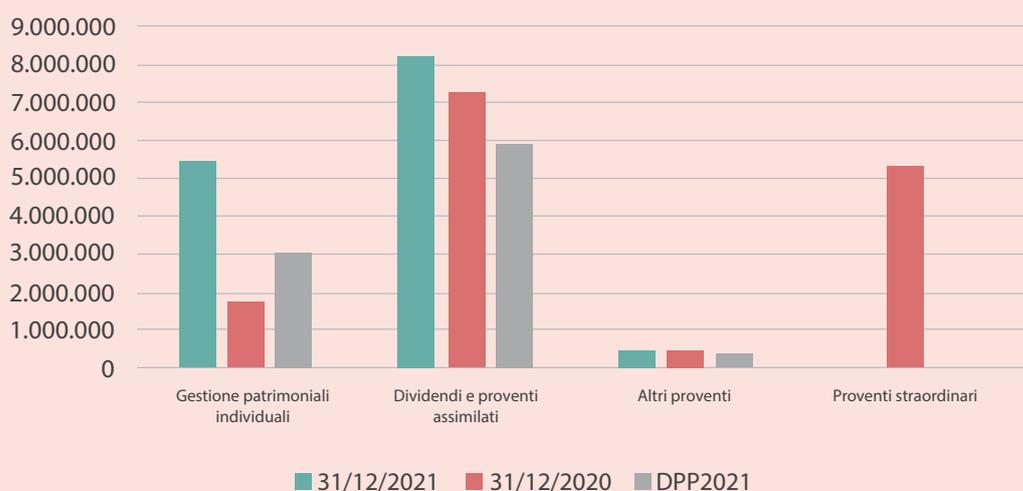
Nella tabella sono presenti anche i valori esposti nel Documento Programmatico Previsionale per il 2021 e nel conto economico al 31/12/2020, al fine di poter raffrontare:

- i dati previsionali con quelli realizzati a consuntivo;
- i dati a consuntivo del 2021 con i dati a consuntivo del 2020.

Dall'analisi e dal confronto dei dati si ritiene opportuno rilevare i seguenti importanti elementi:

- a) il valore del "Risultato Gestioni Patrimoniali Individuali", ottenuto a chiusura esercizio 2021, risente degli effetti relativi al generale andamento positivo dei mercati e chiude con un risultato pari ad € 5.378.988. Questo dato risulta superiore rispetto al risultato conseguito nel consuntivo 2020, con una differenza quantificata in € 3.675.496, così come risulta superiore rispetto alle previsioni contenute nel DPP2021 per un importo di € 2.388.988. Il risultato è stato influenzato dall'andamento generalizzato positivo dei mercati finanziari, come meglio evidenziato nella sezione "Mercati finanziari";
- b) il valore dei "Dividendi e proventi assimilati" rileva una differenza positiva di € 1.003.195 (circa + 13,8%) tra il consuntivo 2021 ed il consuntivo 2020; confrontando i dati 2021 con quanto previsto in sede di DPP 2021 si evidenzia una differenza positiva di € 2.252.206 (+ 37,5%). I dividendi azionari del portafoglio Banca Finnat Euroamerica Spa sono stati in linea con il flusso dei dividendi dell'esercizio precedente (€ 6.436.864 nel 2021, contro € 6.338.036 nel 2020) mentre i dividendi azioni Assicurazioni Generali hanno segnato +194% (€ 1.572.318 nel 2021 a fronte di € 534.802 nel 2020);
- c) la voce "Altri proventi" presenta una differenza positiva di € 15.324 rispetto al consuntivo 2020, rilevando un significativo aumento anche rispetto a quanto riportato in sede di DPP 2021 (+€ 54.246). I maggiori incrementi si registrano alle voci Fitti attivi Eurosky Tower (€ 8.033 rispetto al consuntivo 2020) ed alla nuova voce "rimborso oneri condominiali", pari ad € 26.344, relativa alle quote di rimborso spese condominiali versate dai locatari delle unità immobiliari locate presso Eurosky Tower - Roma. Si riducono i ricavi relativi ai crediti di imposta (€ 9.294 nel 2021 per Art Bonus, contro € 28.297 per DPI e spese sanificazione di cui al D.L. 19 maggio 2020 n. 34);
- d) Per la voce "Proventi straordinari" si segnala che nel corso dell'esercizio 2021 non ci sono state operazioni di cessione di strumenti finanziari non immobilizzati, come invece avvenuto nell'esercizio 2020.

PROVENTI



ONERI

I costi per complessivi € 6.273.609 analiticamente esposti nella parte E) della nota integrativa, al netto degli accantonamenti dell'avanzo di esercizio, sono così ripartiti:

	31.12.2021	31.12.2020	DPP 2021
Svalutazione netta strum. finanz. non immobilizzati	1.188.616	0	0
Compensi e rimborsi spese organi statutari	397.230	354.164	472.500
Oneri per il personale	607.107	572.349	653.000
Oneri per consulenti e collaboratori esterni	106.705	59.344	45.000
Tassa paese su dividendi esteri	803.191	375.056	300.000
Ammortamenti	303.300	303.029	328.000
Imposte	1.169.575	2.374.717	1.562.000
Oneri straordinari	30.136	3.332.639	0
Commissioni di gestione e over-performance	374.201	90.371	92.000
Commissioni di negoziazione	88.209	143.502	110.000
Altri oneri	244.237	178.163	321.000
Accantonamento Ex art. 1, c. 44, L 178/2020	961.102	0	0
TOTALE ONERI	6.273.609	7.783.334	3.883.500

Nella tabella sono presenti anche i valori esposti nel Documento Programmatico Previsionale per il 2021 e nel conto economico al 31/12/2020, al fine di poter raffrontare i dati previsionali con quelli realizzati a consuntivo.

Gli scostamenti più significativi riguardano le seguenti voci:

- a) la voce "svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati" accoglie la svalutazione del Fondo TTVENTURE, per l'importo di € 1.188.615,92, opportuna per riallineare il valore di bilancio del fondo al valore di mercato. Il criterio di valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati è quello del minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato (paragrafo 10.7 del Provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001). Nel corso degli esercizi precedenti 2018, 2019 e 2020 la valutazione del Fondo TTVENTURE è stata fatta al costo di acquisto in relazione a quanto stabilito dall'art. 20 quater del D.L. 23 ottobre 2018 n. 119, convertito dalla Legge 17 dicembre 2018 n. 136119/18 e dal Decreto del MEF del 15 luglio 2019 e dal Decreto del MEF del 17 luglio 2020). Nell'esercizio 2021 non è più stata data la possibilità di valutare al costo, pertanto, è necessario attenersi alla disciplina generale. Per la definizione dei calcoli è stato preso l'ultimo NAV disponibile della quota, ovvero quello al 30/06/2021, che è pari ad € 12.823,75, ed il numero delle quote emesse (al netto dei rimborsi) che è pari a n. 36,941quote;
- b) confrontando i dati del consuntivo 2021 con quelli relativi al consuntivo 2020 si evidenzia un aumento degli oneri relativi ai "Compensi e rimborsi spese per Organi Statutari" pari ad € 43.066. Tale aumento è giustificato dalla circostanza che si è tenuto un numero maggiore di riunioni degli Organi rispetto all'esercizio precedente 2020 che ha visto lunghi periodi di lockdown a causa dell'emergenza pandemica Covid-19. Il confronto del consuntivo 2021 con il DPP 2021 mette in rilievo una consistente economia di € 75.270. Gli "Oneri per il personale", rispetto all'esercizio 2020, sono aumentati per un importo pari ad € 34.758 dovuti all'assunzione in organico di una nuova risorsa addetta all'Area operativa "Ricerca Strategia e Pianificazione"

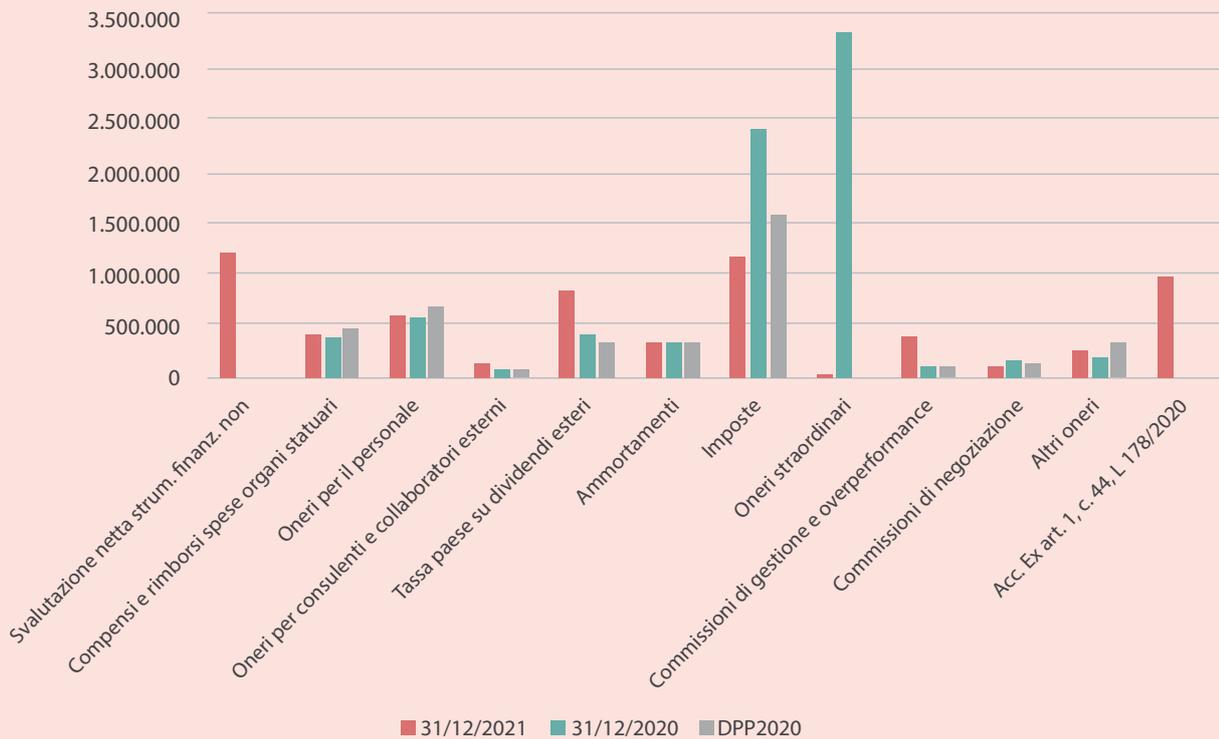
nonché ad alcuni aumenti retributivi attribuiti al personale della medesima Area, complessivamente gli oneri per il personale sono comunque sotto dimensionati rispetto a quanto riportato in sede di Documento Programmatico Previsionale 2021;

- c) la voce "Tassa paese dividendi esteri" presenta un consistente aumento per € 428.135 rispetto all'annualità 2020: la presente voce è stata riportata per trasparenza e chiarezza di informazione a fronte della necessità di considerare l'importo relativo ai dividendi di titoli azionari posseduti dalla Fondazione e depositati su Banca Finnat Euroamerica Spa al lordo delle imposte. Si tratta di una ritenuta applicata dal Paese di provenienza del dividendo in base all'accordo bilaterale esistente. La voce rappresenta nel bilancio di esercizio il costo rimasto a carico dell'Ente per imposte assolute all'estero su redditi di capitale e non recuperate in sede di dichiarazione dei redditi. Si fa presente che questa voce è aumentata in modo importante rispetto all'esercizio scorso (€ 375.056) a causa della riduzione del 50% dell'imponibile IRES sul totale dividendi (in attuazione della legge n. 178/2020, che prevede a far data dal 1/1/2021 la tassazione sul 50% - anziché sul 100% - del totale dividendi incassati nell'anno). Tale riduzione dell'imponibile comporta una proporzionale riduzione dell'imposta estera detraibile. Parte della maggiore imposta si recupererà nei futuri esercizi tramite incremento della Tax reclaim dividendi (recupero imposte eccedenti su dividendi);
- d) la voce "Imposte" si attesta con un valore pari ad € 1.169.575 con una riduzione di € 1.205.142 rispetto al consuntivo 2020; tale variazione è imputabile principalmente dalla consistente riduzione dell'importo della voce IRES di esercizio (pari ad € 1.012.748 nel 2021, contro € 1.723.673 del 2020), che è stata determinata tenendo conto del dimezzamento della base imponibile dei dividendi percepiti in applicazione dell'articolo 1, commi da 44 a 47, della legge n. 178/2020. Il relativo risparmio fiscale, pari ad € 961.102 è evidenziato nella nuova voce "Accantonamento ex art. 1, comma 44, L 178/2020" e confluisce in un nuovo fondo denominato "Fondo per le erogazioni di cui all'art.1, comma 47, della legge n. 178/2020", che potrà essere utilizzato per interventi di welfare. Inoltre, nel corso del 2021 non si sono registrate imposte su capital gain relativa a cessione titoli, come invece avvenuto nell'esercizio precedente;
- e) la riduzione consistente della voce "Oneri straordinari" a consuntivo 2021, rispetto al consuntivo 2020, è motivata dal fatto che non sono state realizzate operazioni in titoli che hanno generato minusvalenze;
- f) si pone anche l'attenzione al valore delle "commissioni di gestione e di over-performance" delle gestioni patrimoniali dove i valori a consuntivo 2021 presentano, rispetto all'esercizio precedente, degli scostamenti determinati dalla redditività generate dalle gestioni patrimoniali e dall'operatività gestoria realizzata da Banca Finnat Euroamerica Spa sul patrimonio azionario detenuto dalla Fondazione: nell'esercizio 2021 si registra un significativo aumento di € 283.830 rispetto all'esercizio 2020 in quanto le gestioni patrimoniali hanno realizzato over-performance. Nella definizione dei contratti di gestione di portafoglio sottoscritti con Credit Suisse (Italy) Spa ed Eurizon Capital SGR Spa la politica della Fondazione si sostanzia nell'adozione di un sistema premiante caratterizzato da una ridotta commissione di gestione pari allo 0,018% della consistenza media del patrimonio ed il riconoscimento di una commissione di over-performance, con valori a scalare in crescita in relazione al maggior risultato di gestione conseguito. Il valore complessivo del consuntivo 2021 risulta conseguentemente inferiore anche al dato previsionale 2021;
- g) la voce "Commissioni di negoziazione" è più bassa di € 55.293 tra quanto riportato nel consuntivo 2021 e quanto realizzato nel 2020. Tale circostanza deriva dall'operatività delle Società di gestione del risparmio; nel corso del 2021, gli andamenti dei mercati finanziari, influenzati da un miglioramento di tutti gli indici, hanno comportato una minore attività di compravendita titoli. Il consuntivo 2021 è leggermente inferiore dal preventivo 2021, sussiste una notevole difficoltà a fare previsioni sull'importo di tali commissioni in quanto risentono del numero e della natura

delle operazioni effettuate sui titoli in portafoglio e tali variabili dipendono sia dalla strategia di portafoglio messa in campo dai gestori e sia dagli andamenti dei mercati finanziari;

- h) la voce "Altri oneri" a consuntivo 2021 è più alta (+€ 66.074) rispetto all'esercizio precedente 2020 che ha visto lunghi periodi di lockdown a causa dell'emergenza pandemica Covid-19; si riduce invece in modo significativo rispetto al preventivo 2021 (-€ 76.763), in virtù di una attenta politica sul contenimento dei costi.

ONERI



LA RIPARTIZIONE DELL'AVANZO DI ESERCIZIO

L'esercizio 2021 chiude con un avanzo di esercizio positivo e pari ad € 7.787.497, superiore rispetto all'esercizio precedente ed alle previsioni di inizio anno, come si può vedere dalla tabella che segue.

	31.12.2021	31.12.2020	DPP 2021
TOTALE PROVENTI	14.061.106	14.925.954	9.366.000
TOTALE ONERI	6.273.609	7.783.334	3.883.500
AVANZO Di ESERCIZIO	7.787.497	7.142.620	5.482.500

Il Consiglio di amministrazione propone di ripartire l'avanzo nel modo che segue:

- € 1.557.499 quale accantonamento alla riserva obbligatoria come indicato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 09/02/2022;
- € 4.278.418 quale totale erogazioni deliberate in corso di esercizio, come previsto dal Documento programmatico previsionale 2021;
- € 207.667 quale accantonamento al Fondo per il Volontariato come previsto dall'art. 62, c. 3, del D.Lgs. 117/2017;
- € 778.750 al reintegro del fondo riserva da rivalutazione e plusvalenze utilizzato in attuazione delle disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/10/2017, prot. DT82501;
- € 18.690 quale accantonamento al fondo nazionale ACRI iniziative comuni, in attuazione del Protocollo d'Intesa ACRI per la costituzione del fondo nazionale delle iniziative Comuni, come da nota ACRI del 9/10/2012 prot. 495;
- € 500.000 quale accantonamento al fondo stabilizzazione erogazioni;
- € 446.473 quale accantonamento al fondo erogazioni settori rilevanti.

LE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie della Fondazione alla data di chiusura del bilancio, immobilizzate e no, sono così ripartite:

Disponibilità liquide	4.022.131
Partecipazioni	180.853.849
Strumenti finanziari non immobilizzati	105.425.942

La composizione delle partecipazioni detenute dalla Fondazione alla data del 31/12/2021 è la seguente:

- partecipazioni in imprese strumentali, per un valore complessivo di € 2.489.193, che riguardano la partecipazione al 97% nella Caffè Meletti Srl;
- partecipazioni in imprese non strumentali che riguardano:
 - la partecipazione alla Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte I Presidente della Cassa di Risparmio per un importo pari ad € 4.000.000;
 - la partecipazione alla Fondazione con il Sud per un importo pari ad € 695.824;
 - la partecipazione alla Fondazione Sviluppo per la comunità per un valore di € 20.000;
 - la partecipazione in Generali Assicurazioni Spa per un valore pari ad € 16.023.282;
 - la partecipazione in Restart Srl per un valore pari ad € 868.639;
 - la diversificazione delle partecipazioni azionarie acquistate dalla Fondazione e depositate su Banca Finnat Euroamerica Spa per € 149.556.912;
 - la partecipazione al Fondo immobiliare chiuso "HS Italia Centrale" per € 7.200.000.

Il valore degli strumenti finanziari non immobilizzati ammonta ad € 105.425.942, di cui € 103.512.853 quali strumenti finanziari affidati a gestori professionali, € 473.722 a titolo di sottoscrizione del Fondo TT Venture ed € 1.439.367 a titolo di sottoscrizione del fondo di investimento mobiliare chiuso "Atlante".

IL PATRIMONIO

Il patrimonio netto della Fondazione, alla data del 31/12/2021, ammonta ad € 279.175.483 e si compone del fondo di dotazione, della riserva da rivalutazioni e plusvalenze, della riserva obbligatoria e della riserva per l'integrità economica del patrimonio. Di seguito si riporta una tabella esplicativa dell'evoluzione del patrimonio negli ultimi cinque anni:

	2021	2020	2019	2018	2017
Fondo di dotazione	61.764.460	61.764.460	61.764.460	61.764.460	61.764.460
Riserva da donazioni	39.798	0	0	0	0
Riserva da rivalutazione e plusvalenze	172.349.673	171.570.923	170.856.661	169.452.775	169.250.815
Riserva obbligatoria	28.800.272	27.242.773	25.814.249	23.006.476	22.602.557
Riserva per l'integrità del patrimonio	16.221.280	16.221.280	16.221.280	16.221.280	16.221.280
PATRIMONIO NETTO	279.175.483	276.799.436	274.656.650	270.444.991	269.839.112

La voce "Fondo di dotazione" è rimasta invariata nell'anno 2021 rispetto al consuntivo 2020 mentre la voce "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" ha subito un incremento di € 778.750 a seguito dell'accantonamento del 10% dell'avanzo di esercizio, come autorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (lettera prot. DT82501 del 23/10/2017) a reintegro dell'utilizzo nel 2017 di quota parte della stessa riserva a copertura della svalutazione della partecipazione al Fondo Atlante. Da segnalare la "riserva da donazioni" che si incrementa di € 39.798 ed accoglie il valore della donazione "Massimo Caggiano" di beni artistici ricevuti nell'esercizio - al netto dei costi relativi all'adempimento dell'onere che grava sulla donazione - affinché la Fondazione provveda alla loro tutela, conservazione e valorizzazione.

La posta "Riserva obbligatoria", rispetto all'esercizio precedente, ha avuto un incremento di € 1.557.499 mentre la posta "Riserva per l'integrità del patrimonio" non ha seguito movimentazioni. Complessivamente il patrimonio netto ha avuto un incremento (periodo 31/12/2017 - 31/12/2021) di circa 9,3 milioni di euro.

I MERCATI FINANZIARI

Se il 2020 rimarrà impresso nella storia come l'anno della pandemia e del crollo dei mercati, il 2021 sarà altresì ricordato come un anno di crescita eccezionale sotto il profilo economico. La ripresa, già iniziata nel secondo trimestre del 2020, è proseguita durante tutto il 2021 spinta dalla crescente domanda di consumo e dagli stimoli di natura fiscale e monetaria che hanno supportato i mercati globali con un crescente livello di liquidità. L'indice SPX è riuscito a guadagnare quasi il 30% sull'anno, raggiungendo i massimi dalla creazione dello stesso. Analoghe considerazioni possono essere avanzate anche per i mercati europei.

La spinta al consumo e le relative strozzature nel panorama dell'offerta globale hanno però portato ad una crescente pressione inflattiva sul mercato. Le aspettative inflazionistiche degli agenti economici sono state teatro di continui rialzi, raggiungendo livelli record pari a quelli registrati negli anni '90. Questo ha inciso fortemente sulle performance non solo dell'azionario globale, ma anche delle commodities, con l'indice BCOM (Bloomberg Commodity Index) che guadagna oltre il 26% della capitalizzazione d'inizio anno.

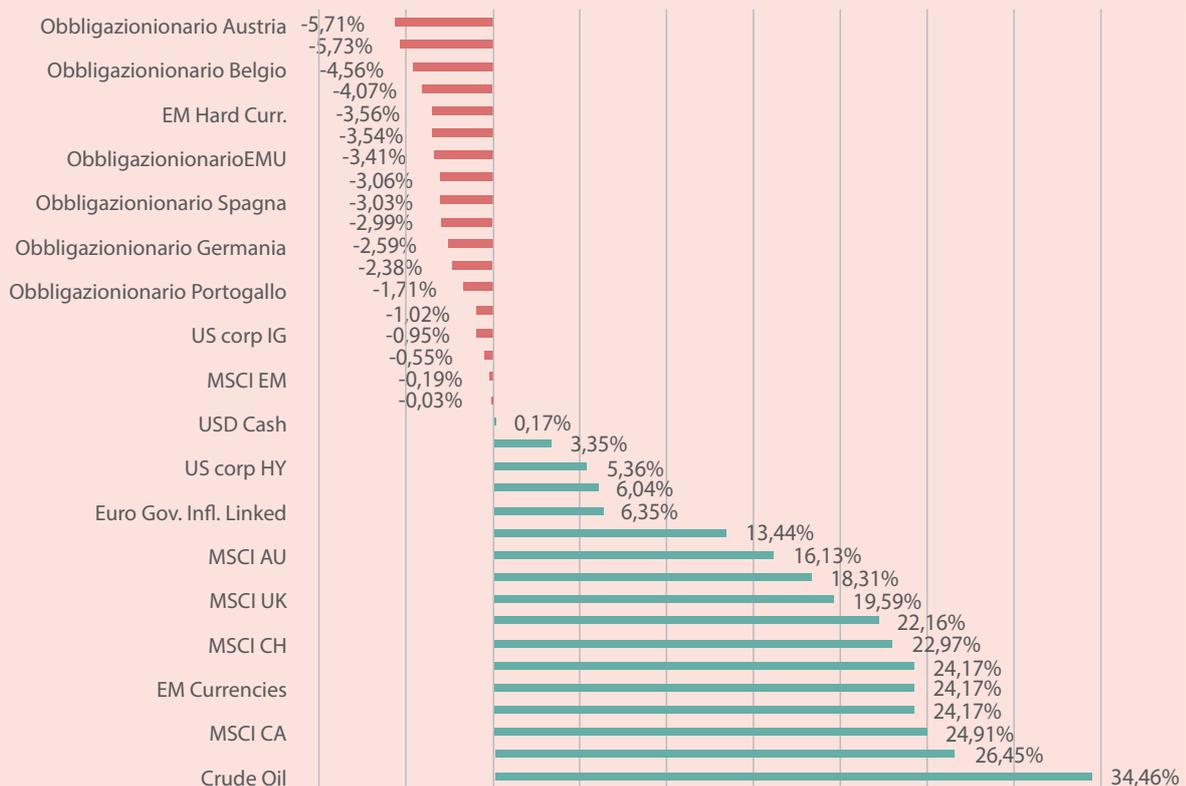
Per quanto riguarda il comparto obbligazionario, i rendimenti nominali del 10 anni treasury e del bund hanno avuto andamenti altalenanti, con una ripresa nei primi due trimestri del 2021, una riduzione significativa nel terzo trimestre e una nuova crescita nell'ultimo trimestre dell'anno. Questo unito ad un panorama di tassi reali piatto ha contribuito a rendere questa asset class particolarmente poco attrattiva durante l'anno.

I temi principali di ogni trimestre del 2021 sono:

- 1° TRIMESTRE: All'inizio del 2021, l'economia globale ha segnato una ripresa grazie all'allentamento delle misure di lockdown imposte dai governi per contenere la pandemia di COVID-19. Le misure di stimolo monetario lanciate nel 2020 sono proseguite nel T1 2021 e gli Stati Uniti in particolare hanno annunciato ingenti spese fiscali supplementari. Unitamente ai progressi delle campagne vaccinali contro il COVID-19, queste misure hanno ulteriormente incoraggiato la già solida ripresa economica. Particolarmente positive sono state le performance sui mercati azionari e delle materie prime.
- 2° TRIMESTRE: Nel T2, il contesto favorevole è proseguito, sebbene siano cominciati a emergere i primi ostacoli. Con il proseguire della ripresa economica, anche l'inflazione ha registrato un forte aumento portando a un rialzo dei rendimenti obbligazionari a lunga scadenza e inducendo gli operatori di mercato a interrogarsi sul momento in cui le banche centrali potrebbero iniziare a ritirare le misure di stimolo. La volatilità di mercato, soprattutto nei mercati del reddito fisso, è aumentata, mentre le azioni e le materie prime hanno continuato a sovraperformare le obbligazioni.
- 3° TRIMESTRE: A luglio, la diffusione della variante Delta del COVID-19 ha determinato un ulteriore aumento dell'avversione al rischio. La volatilità ha raggiunto brevemente il picco e i mercati obbligazionari hanno registrato un rally. Le incertezze sulle nuove normative cinesi relative alle società nazionali dei settori tecnologia e istruzione hanno contribuito a un orientamento cauto in termini di sentiment di mercato. Nonostante ciò, i mercati azionari globali hanno continuato a registrare un movimento rialzista sostenuto dalla continua ripresa economica e dalla solida crescita degli utili.
- 4° TRIMESTRE: Nel T4 i problemi sul fronte dell'offerta e quelli legati al settore immobiliare in Cina hanno frenato la ripresa economica. Allo stesso tempo, l'inflazione è aumentata ancora spingendo le banche centrali a iniziare a ridurre alcuni dei loro programmi di acquisto di asset (tapering). Nei mercati emergenti (ad es. Brasile) abbiamo assistito ai primi rialzi dei tassi. A novembre, una nuova variante di COVID-19 chiamata Omicron ha causato ulteriori incertezze.
- Tutto ciò ha determinato varie battute d'arresto a livello di avversione al rischio e a ottobre e novembre abbiamo assistito a una correzione dei mercati azionari. La generale tendenza rialzista è comunque rimasta invariata, anche se ad elevati livelli di volatilità. La solidità degli utili e la domanda di prodotti salutari a livello di economia globale hanno continuato ad avere la meglio sui rischi.

Nel corso del 2021 il Consiglio di amministrazione ha monitorato continuamente l'andamento degli investimenti, con un rapporto stretto e continuo con i gestori del patrimonio e con Banca Finnat, sia attraverso incontri in videoconferenza che attraverso l'acquisizione di report e pareri scritti, seguendo con particolare attenzione le vicende relative all'impatto del COVID-19 sui mercati.

Di seguito alcune significativi risultati rilevati nell'anno:



Più nello specifico:

- **EQUITY:** come nel 2020 è il mercato americano il migliore da inizio anno (+26.5%), mentre è il Canada a segnare il secondo migliore rendimento (+24.9%). Tra i positivi troviamo in ordine anche Svizzera (+22.9%), EMU (+22.2%) e Regno Unito (+19.6%). Australia e Giappone seguono le altre geografie con maggior distacco, +16.1% e +14.4% rispettivamente. Infine, i mercati emergenti registrano la peggior performance (-0.19%) che è anche l'unica ad essere negativa. L'abbondante livello di liquidità presente nei mercati, i pacchetti di stimoli varati dai vari governi e banche centrali uniti alle continue revisioni positive degli utili hanno sostenuto tutte le geografie nei forti rialzi prima presentati.
- **BOND GOVERNATIVI:** Lo scenario di crescita dei tassi ha portato l'asset class obbligazionario a sottoperformare in tutte le sue componenti in maniera pesante tranne che per la componente legata all'inflazione. L'obbligazionario legato all'inflazione in Europa guida le performance guadagnando il +6.4% sull'anno seguito da quello Statunitense che segna un aumento del +6% sulla capitalizzazione di inizio anno. La componente Governativa è, in contrapposizione, quella che più ha risentito dell'aumento dei tassi e del fenomeno di "flight to quality", che ha seguito le fasi di volatilità elevata del mercato a seguito della diffusione delle varianti del Covid-19. L'Australia registra il peggior ribasso pari al -5.71%, mentre i vari paesi europei hanno subito ribassi compresi fra il -3% e il -5%. Gli Stati Uniti invece segnano un ribasso del -2.37%, più mite rispetto a quanto registrato in Europa.
- **BOND CORPORATE:** le obbligazioni societarie hanno risentito della salita dei tassi, anche se in maniera lieve. La componente Investment Grade ha registrato un calo pari al -1% sia in Europa che negli Stati Uniti. Migliore invece il comparto ad alto rendimento che in Europa registra un rialzo pari a +3.3% e in America del +5.4%.
- **COMMODITIES E ORO:** Al contrario del 2020, le commodities cicliche hanno beneficiato della forte spinta ai consumi registrata al livello globale. In particolare, il petrolio ha guadagnato quasi il +35% da inizio anno, mentre l'oro ha subito aumenti del +18,3%. Anche il gas naturale ha registrato aumenti record (+24% nell'anno), raggiungendo i massimi dal 2013 nel mese di settembre. L'impatto, specialmente al livello europeo è stato particolarmente consistente per i comparti più energivori come l'industria cartaria e metallurgica che vedono nel gas uno dei principali input produttivi.

- **VALUTE:** Nel 2021 abbiamo assistito ad un indebolimento generale dell'euro, in particolare contro il dollaro (-7.2%), la sterlina (-6.7%) e il franco svizzero (-3.9%). La sola valuta dei mercati principali contro cui l'euro ha registrato un guadagno è lo yen (+3.7%). Il dollaro ha ripreso invece il percorso di apprezzamento iniziato nel 2015 in contrasto alla discesa verificata nel 2020, guadagnando rispetto a yen (+11.6%), euro (+7.2%), franco svizzero (+3.6%) e sterlina (+0.3%).

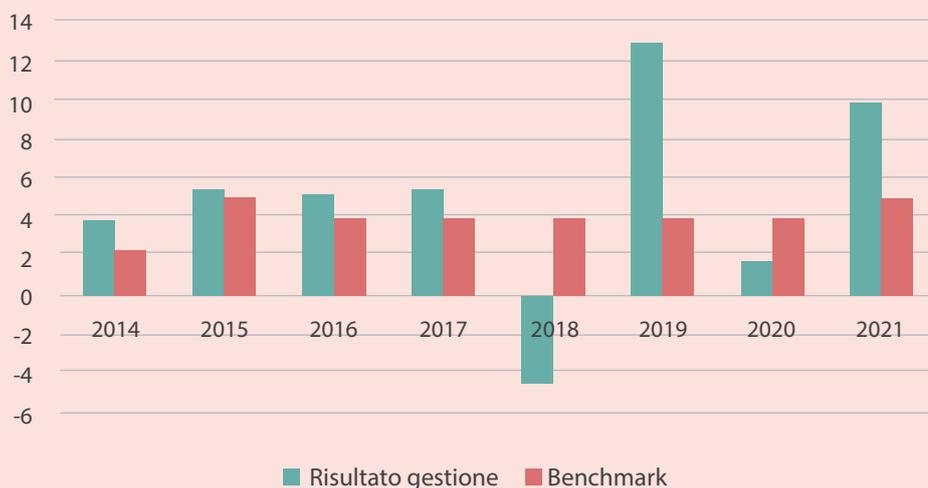
LA GESTIONE AFFIDATA A CREDIT SUISSE ITALY SPA

Le performance del mandato nel 2021 hanno chiuso in territorio positivo grazie al consistente rimbalzo di tutte le asset classes rischiose. Il risultato di fine 2021 è stato infatti pari al 9.80% contro un target del 5%. A tale risultato hanno contribuito positivamente sia l'azionario che alcune componenti del fixed income quali i governativi inflation linked ed i convertible bond. L'area che ha dato un impatto negativo è stata la componente obbligazionaria governativa.

Il grafico seguente mostra l'evoluzione della performance nel corso dell'esercizio 2021.



Il grafico che segue mostra i risultati di gestione conseguiti a far data dall'avvio della collaborazione con Credit Suisse, rapportati con l'obiettivo di rendimento fissato



Durante la prima parte dell'anno è stato mantenuto un approccio pro-ciclico, caratterizzato da un posizionamento favorevole al comparto azionario. All'interno dell'asset class è stata mantenuta la preferenza sull'area Eurozona e sui settori maggiormente ciclici. Allo stesso tempo sulla parte obbligazionaria è stato mantenuto un posizionamento cauto sulla duration e sui titoli governativi.

Durante il secondo semestre l'allocazione complessiva alla componente azionaria è stata ridotta di un 5% e con una rotazione dall'area Europa a US e da settori ciclici a settori growth. Sull'obbligazionario è stato mantenuto il corto di duration sui titoli nominali sostituiti in parte dai titoli inflation linked. Infine, per tutto il 2021 è stata mantenuta una esposizione netta sullo USD di circa il 20%.

La composizione del portafoglio è analiticamente nella Sezione 3 dell'attivo patrimoniale - Strumenti finanziari non immobilizzati.

LA GESTIONE AFFIDATA A EURIZON CAPITAL SGR SPA

Mentre i primi due mesi dell'anno sono stati condizionati dalle incertezze legate ai nuovi contagi, da inizio marzo si è assistito a: un ritorno alla normalità più accentuato per USA e UK, dove era più avanti la campagna vaccinale; una politica monetaria più restrittiva in Cina con l'intento di ridurre la crescita del credito in modo graduale e evitare i rischi finanziari correlati; e dati di inflazione più alti delle attese, amplificati da effetto base e fattori transitori ovvero i colli di bottiglia lato offerta e il recupero della domanda associato alla riapertura delle attività.

La corsa dei listini azionari mondiali si è fermata ad aprile per la sorpresa negativa dei dati sull'inflazione americana, col CPI "core" di marzo uscito più alto delle attese, e il conseguente timore di una politica monetaria più restrittiva. Ciò ha spinto il rendimento del 10y americano fino a 1,70% (a inizio anno era 0,90%). Le rassicurazioni della Fed sulla transitorietà dell'aumento dei prezzi hanno consentito, dal 19 maggio in avanti, la risalita dei bond e una nuova gamba di rialzo per i mercati azionari che a fine del primo semestre guadagnavano oltre il 16% in euro.

L'idillio dei mercati, con azioni e obbligazioni entrambe in positivo, è durato fino ai primi di agosto, quando con l'avvicinarsi dell'importante appuntamento tra banchieri ed economisti di Jackson Hole, il mercato obbligazionario ha iniziato a considerare un possibile tapering (la riduzione degli acquisti mensili) in America: i bond in agosto hanno ritracciato, mentre l'azionario è arrivato a guadagnare quasi il 3%. In settembre, i dati di inflazione sempre al di sopra delle attese e le parole dei banchieri centrali hanno fatto perdere, al mercato azionario, i guadagni del mese precedente, mentre i rendimenti dei governativi continuano a salire. Unico vincitore, il cambio eurodollaro che, partito da 1,19 a inizio mese ha chiuso settembre a 1,1571.

L'ultimo trimestre dell'anno è stato caratterizzato dalla supremazia di performance del mercato azionario americano che, nonostante l'ulteriore rafforzamento del dollaro che ha chiuso l'anno a 1,1370, ha beneficiato della continua salita della componente growth del suo listino. La corsa dei mercati azionari è continuata ininterrotta fino a fine novembre, che con la festività del Thanksgiving si è presa un momento di consolidamento delle performance. I mercati obbligazionari, invece, hanno continuato a perdere sulla scia dei buoni dati di crescita globale.

L'unico neo dell'anno è stata la delusione del mercato azionario cinese, che a differenza di quello obbligazionario che ha beneficiato oltre che del calo dei tassi anche e soprattutto del rafforzamento della valuta, ha chiuso l'anno colpito dalla debolezza del mercato immobiliare e da una politica monetaria restrittiva.

In questo contesto la performance del mandato di gestione total return della Fondazione è stata del 5,20%. La rischiosità complessiva del portafoglio realizzata ex-post nell'anno è stata del 2,82%, molto più bassa di quella registrata ex-ante, in media intorno al 5% con un utilizzo quindi medio del budget di rischio. Lo sharpe ratio per l'anno 2021 si attesta quindi a 2,04.

Occorre specificare che fino ai primi di marzo valevano i limiti contrattuali che fissavano la rischiosità massima del portafoglio a 6,8%. Con la modifica contrattuale intervenuta in quei giorni tale limite è stato innalzato a 11,5%.

Il grafico seguente mostra l'evoluzione della performance nel corso dell'esercizio 2021.



Il maggior contributo al risultato del 2021 deriva dall'esposizione ai mercati azionari che è stata pesata in media sull'anno intorno al 25% per un contributo di 417bps; anche l'esposizione valutaria ha contribuito positivamente per 84bps; il contributo negativo, invece, dei governativi (-15bps) è stato compensato dall'esposizione ai bond corporate investment grade, in particolare green. Altro contributo positivo è venuto dall'esposizione ai corporate high yield (13 bps) e ai bond emergenti (5bps). La composizione del portafoglio è analiticamente nella Sezione 3 dell'attivo patrimoniale – Strumenti finanziari non immobilizzati.

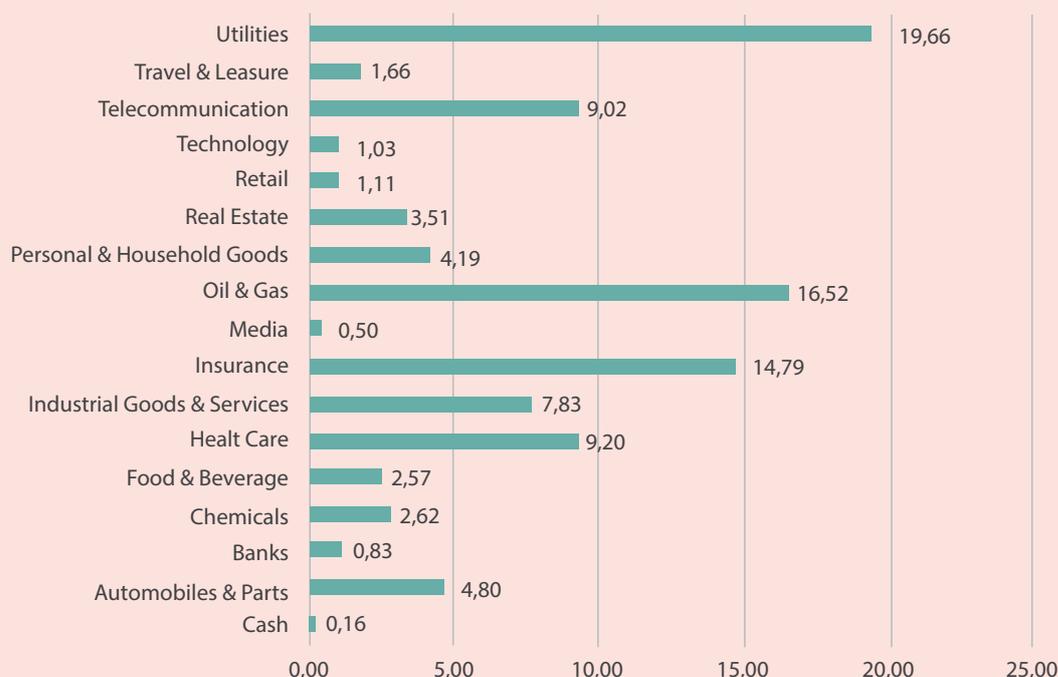
PORTAFOGLIO AZIONARIO IMMOBILIZZATO DETENUTO PRESSO BANCA FINNAT EUROAMERICA SPA

Il portafoglio azionario immobilizzato detenuto presso Banca Finnat Euroamerica Spa, con il quale è in essere un rapporto di consulenza, è composto di n. 61 titoli, diversificati per settore e divisa. Notizie di dettaglio sono consultabili nella nota integrativa, sezione 2 Immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale.

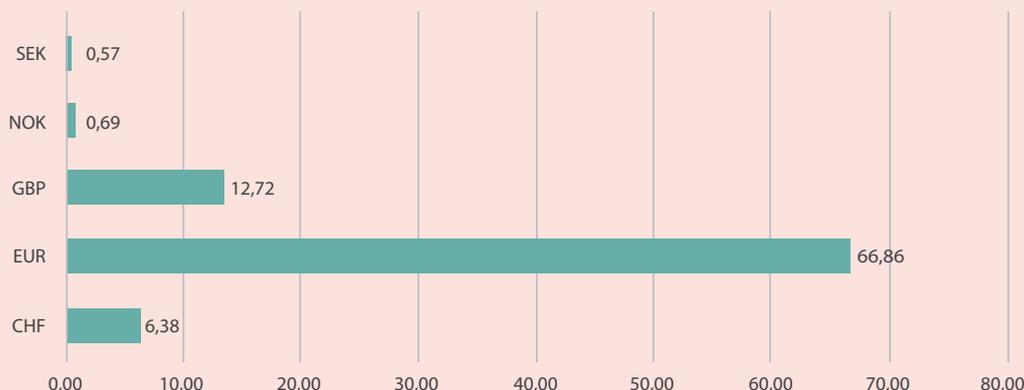
Il portafoglio azionario non è impostato con finalità di trading bensì di crescita del patrimonio nel lungo termine, con costante produzione di solidi flussi di dividendi. Condizioni confermate nel corso dell'anno, in quanto il flusso dei dividendi incassati si è mantenuto in linea con le attese, con un dividend hield nell'ordine del 4,4% (pari a oltre 6,4 milioni di Euro). Il portafoglio inoltre presenta un elevato "rating" medio in termini ESG.

Nei grafici che seguono sono esplicitati i criteri di diversificazione degli investimenti in azioni, comparando l'esposizione del portafoglio azionario immobilizzato nei diversi settori merceologici e l'esposizione alle diverse divise.

Esposizione settori portafoglio azionario immobilizzato



Esposizione divise portafoglio azionario immobilizzato



Di seguito l'analisi ESG del portafoglio azionario alla data del 31/12/2021.

Il "punteggio ESG medio ponderato" misura l'esposizione del portafoglio azionario della Fondazione CR Ascoli ai rischi ESG. Tale punteggio viene elaborato trimestralmente da Banca Finnat ponderando e normalizzando i rating ESG forniti dalla società Sustainalytics sui titoli/strumenti presenti, per il loro peso nel portafoglio.

Sustainalytics è una società di Morningstar che supporta gli investitori di tutto il mondo nello sviluppo e nell'implementazione di strategie di investimento responsabili. Il punteggio ha come obiettivo quello di valutare il profilo di sostenibilità del portafoglio attraverso un'analisi ESG, fondata cioè sui valori ambientali, sociali e di governance dei titoli che lo compongono, cercando di misurare quale potrebbe essere il rischio economico legato ai suddetti valori. La scala va da zero (peggiore) a 100 (migliore).

Punteggio ESG medio ponderato di Portafoglio



78

% portafoglio con elevato rating ESG (>75/100) **78%**

Punteggio ESG Medio per Settore

Basic Materials	79	Financial	82
Communications	82	Industrial	76
Consumer. Cyclical	76	Technology	90
Consumer. Non-cyc	78	Utilities	79
Energy	72		

Punteggio ESG Medio per Paese

BELGIUM	79	NORWAY	77
BRITAIN	76	PORTUGAL	77
FINLAND	80	SPAIN	83
FRANCE	79	SWEDEN	85
GERMANY	79	SWITZERLAND	77
ITALY	79	UNITED STATES	81
LUXEMBOURG	81		
NETHERLANDS	77		

Nome	Peso%	ESG	Nome	Peso%	ESG
UNIBAL-RODAMCO-WESTFIELD	0,29	95	IBERDROLA SA	3,14	80
SAP SE	1,02	90	NORDEA BANK ABP	0,03	79
TERNA-RETE ELETTRICA NAZIONA	1,88	90	WILLIAMS COS INC	0,59	79
HEALTHPEAK PROPERTIES INC	0,92	89	ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/INV	0,55	79
CISCO SYSTEM INC	1,58	89	KONINKLIJKE AHOLD DELHAIZE N	2,74	79
WELLTOWER INC	1,43	88	UNILEVER PLC	1,39	78
WENTAS INC	0,84	88	COCA COLA CO/THE	0,99	78
POSTE ITALIANE SPA	2,26	88	TELENOR ASA	0,68	78
RTL GROUP	0,48	87	RENAULT SA	0,68	77
AIR LIQUIDES A-PF	1,66	86	FORTUM OYJ	4,50	77
AIR LIQUIDE PREMIO FEDELTA' 23	0,75	86	ENEL SPA	2,97	76
ENAGAS SA	1,17	85	BAYERIS CHE MOTOREN W ERKE-PRF	2,35	76
NEXT PLC	1,10	85	MCDONALD'S CORP	1,64	76
TELIA CO AB	0,54	85	NESTLÉ SA-REG	1,01	76
DEUTS CHE POST AG-REG	4,37	85	PFIZER INC	2,15	75
ALLIANZ SE-REG	2,58	84	SANOFI	2,62	75
LEGAL & GENERAL GROUP PLC	1,67	83	BASF SE	5,58	74
DEUTS CHE TELEKOM AG-REG	1,84	83	ENI SPA	2,58	74
NOVARTIS AG-REG	1,46	83	SES	0,22	73
TELEFONICA SA	1,11	83	AIRBUS SE	1,34	73
SAMPO OY J-A SHS	1,04	82	TOTALENERGIES SE	3,06	73
ORANGE	2,19	82	CREDIT SUISSE GROUP AG-REG	0,79	72
ZURICH INSURANCE GROUP AG	3,04	82	BAYER AG-REG	1,10	71
E ON SE	1,99	82	GALP ENERGIA S GPS SA	0,92	71
MUENCHENER RUECKVER AG-REG	2,13	82	VIATRIS INC	0,06	70
SNAP SPA	3,60	81	S S E PLC	0,90	70
GLAXOSMITHKLINE PLC	1,68	81	GENERAL MOTORS CO	1,71	69
AT&T INC	0,74	81	BAE SYSTEMS PLC	1,13	66
CNP ASSURANCES	1,87	81	ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHA	2,43	65
ITALGAS SPA	0,97	81	BP PLC	2,24	64
EDP-ENERGIAS DE PORTUGAL SA	3,04	81			

Di seguito l'analisi ESG del portafoglio azionario in riferimento alle seguenti policy (Fonte dati: Bloomberg):

- Rispetto del Lavoro Infantile: Società, tra quelle presenti in portafoglio, che hanno dichiarato (adottato policy) di svolgere le proprie attività senza l'uso di lavoro infantile, in modo diretto o indiretto.
- Rispetto dell'Ambiente: Società, tra quelle presenti in portafoglio, che hanno dichiarato (adottato policy) di impegnarsi a svolgere le proprie attività in rispetto dell'ambiente e ponendo in essere iniziative volte a tale fine.
- Rispetto dei Diritti Umani: Società, tra quelle presenti in portafoglio, che hanno dichiarato (adottato policy) di impegnarsi a svolgere le proprie attività nel rispetto dei diritti verso l'uomo in ogni sua forma, compresa la parità di genere.

Legenda:

✗ No
✓ Sì

Policy adottate dalle Società	Nome	A	B	C	Nome	A	B	C
A - Rispetto del Lavoro Infantile % di società che rispettano  93	UNIBAL-RODAMCO-WESTFIELD	✗	✓	✓	IBERDROLA SA	✓	✓	✓
	SAP SE	✓	✓	✓	NORDEA BANK ABP	✓	✓	✓
	TERNA-RETE ELETTRICA NAZIONALE	✓	✓	✓	WILLIAMS COS INC	✗	✓	✓
	HEALTHPEAK PROPERTIES INC	✓	✓	✓	ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/INV	✓	✓	✓
	CISCO SYSTEM INC	✓	✓	✓	KONINKLIJKE AHOLD DELHAIZE N	✓	✓	✓
	WELLTOWER INC	✓	✓	✓	UNILEVER PLC	✓	✓	✓
	WENTAS INC	✓	✓	✓	COCA COLA CO/THE	✓	✓	✓
	POSTE ITALIANE SPA	✓	✓	✓	TELENOR ASA	✓	✓	✓
	RTL GROUP	✓	✗	✓	RENAULT SA	✓	✓	✓
	AIR LIQUIDES A-PF	✓	✓	✓	FORTUM OYJ	✓	✓	✓
	AIR LIQUIDE PREMIO FEDELITÀ 23	✓	✓	✓	ENEL SPA	✓	✓	✓
	ENAGAS SA	✓	✓	✓	BAYERIS CHE MOTOREN W ERKE-PRF	✓	✓	✓
	NEXT PLC	✓	✓	✓	MCDONALD'S CORP	✓	✓	✓
	TELIA CO AB	✓	✗	✓	NESTLÉ SA-REG	✓	✓	✓
	DEUTS CHE POST AG-REG	✓	✓	✓	PFIZER INC	✓	✓	✓
ALLIANZ SE-REG	✓	✓	✓	SANOFI	✓	✓	✓	
LEGAL & GENERAL GROUP PLC	✓	✓	✓	BASF SE	✓	✓	✓	
DEUTS CHE TELEKOM AG-REG	✓	✓	✓	ENI SPA	✓	✓	✓	
NOVARTIS AG-REG	✓	✓	✓	SES	✓	✓	✓	
TELEFONICA SA	✓	✓	✓	AIRBUS SE	✓	✓	✓	
SAMPO OY J-A SHS	✓	✓	✓	TOTALENERGIES SE	✓	✓	✓	
ORANGE	✓	✓	✓	CREDIT SUISSE GROUP AG-REG	✓	✓	✓	
ZURICH INSURANCE GROUP AG	✓	✓	✓	BAYER AG-REG	✓	✓	✓	
E ON SE	✓	✓	✓	GALP ENERGIA S GPS SA	✓	✓	✓	
MUENCHENER RUECKVER AG-REG	✓	✓	✓	VIATRIS INC	✓	✓	✓	
SNAP SPA	✓	✓	✓	S S E PLC	✓	✓	✓	
GLAXOSMITHKLINE PLC	✗	✓	✓	GENERAL MOTORS CO	✓	✓	✓	
AT&T INC	✓	✓	✓	BAE SYSTEMS PLC	✗	✓	✓	
CNP ASSURANCES	✓	✓	✓	ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHA	✓	✓	✓	
ITALGAS SPA	✓	✓	✓	BP PLC	✓	✓	✓	
EDP-ENERGIAS DE PORTUGAL SA	✓	✓	✓					

Si segnala inoltre che le tensioni in corso dal 2014 nella regione del Donbass sono sfociate nell'invasione militare su larga scala dell'Ucraina da parte della Russia, a partire dal 24 febbraio 2022. USA, UE e Gran Bretagna hanno risposto con sanzioni via via più dure alla Russia.

Nonostante l'improvviso forte calo subito dai mercati azionari mondiali da inizio anno a causa dello scoppio del conflitto Russo-Ucraino il portafoglio della Fondazione contiene le perdite a livelli molto inferiori rispetto ai principali indici di mercato, confermando la sua impostazione «solida», costruita con orizzonte di lungo periodo.

La selezione di titoli di grande capitalizzazione e qualità, nonché l'adeguata diversificazione settoriale (energia e materie prime) e valutaria (dollari, sterline, franchi svizzeri) hanno contribuito a difendere il patrimonio e consentito di recuperare parzialmente quanto sofferto su altri titoli a causa della più grave crisi geopolitica avvenuta da oltre 50 anni.

Le elevate tensioni internazionali con le imprevedute straordinarie conseguenze scaturite (operazioni belliche, sanzioni, rischi sicurezza, ecc.) hanno deviato l'attenzione dei mercati dalle sino ad allora confortanti condizioni economiche che li stavano caratterizzando, ovvero in sintesi: buona ripresa macroeconomica e degli utili societari, abbondanza di liquidità, tassi reali ancora negativi.

Seppur l'evoluzione dello scenario in questa fase è comprensibilmente preoccupante e dagli sviluppi imprevedibili, in quanto al di fuori delle consuete analisi e logiche economiche che guidano tradizionalmente le scelte d'investimento, si ritiene tuttavia che come sempre accaduto in passato, al placarsi dei «venti di guerra» i mercati possano riprendere il loro trend naturale, anche grazie al supporto delle autorità monetarie e fiscali che verosimilmente interverranno con politiche compensative a sostegno dell'economia.

Alla data del 28 marzo 2022 il portafoglio azionario detenuto presso Banca Finnat registra una plusvalenza latente di € 5.995.947 (pari a +4,01%).

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il 21 febbraio 2022, la Federazione Russa ha ufficialmente riconosciuto due regioni secessioniste nell'Ucraina orientale e ha autorizzato l'uso della forza militare in quei territori. Il 24 febbraio 2022, le truppe russe hanno invaso l'Ucraina e hanno iniziato le operazioni militari in diverse località. Queste operazioni, ancora in corso alla data odierna, hanno causato vittime, una significativa dislocazione della popolazione, danni alle infrastrutture e interruzione dell'attività economica in Ucraina. In risposta, molteplici giurisdizioni, tra cui l'UE, il Regno Unito, la Svizzera, gli Stati Uniti, il Canada, il Giappone e l'Australia hanno annunciato tranches iniziali di sanzioni economiche sulla Russia (e in alcuni casi sulla Bielorussia). La Fondazione monitora con grande attenzione l'evolversi della situazione in Ucraina, e sta implementando insieme ai gestori del patrimonio delle procedure volte a monitorare le misure sanzionatorie pubblicate sui siti della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, del Consiglio europeo, dell'Unità di Informazione Finanziaria – UIF e del Comitato di Sicurezza Finanziaria. Allo stato attuale, gli Amministratori continuano a monitorare attentamente la situazione sia direttamente che interfacciandosi con i gestori patrimoniali delegati.

LE IMPRESE STRUMENTALI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha rilevato le quote della società esercente un'impresa strumentale Caffè Meletti Srl in data 16.12.1996 al fine di realizzare i propri scopi statutari nel settore rilevante della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e detiene, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.Lgs. 153/99, la partecipazione di controllo pari al 97% del capitale sociale.

L'attività della controllata Caffè Meletti Srl ha per oggetto l'amministrazione, la valorizzazione, la trasformazione e l'utilizzazione, anche commerciale, nel rispetto della specificità o tradizioni loro proprie, di beni immobili di rilevante valore storico artistico (sottoposti al vincolo della Legge n. 1089 del 1939), ed in particolare della palazzina in cui ha sede lo storico CAFFÈ MELETTI di Ascoli Piceno, nel quale viene anche esercitata in forma diretta l'attività di bar e di ristorazione, anch'essa vincolata nel rispetto della disposizione della citata legge e del provvedimento (DM 27/06/81) riguardante l'arredo del caffè medesimo, ritenuto di interesse storico ed artistico.

Di seguito si riepilogano i principali elementi, di natura contabile, che hanno caratterizzato la Caffè Meletti Srl, negli anni recenti.

Nel corso dell'esercizio 2008 la Fondazione ha proceduto a versamenti in conto capitale a favore della società partecipata per un importo pari ad € 185.000, utilizzando fondi erogativi all'uopo stanziati nel Documento Programmatico Previsionale 2008. In ossequio alle indicazioni ministeriali ed alle informative circolari emesse dall'ACRI, a fronte del valore di € 185.000 iscritto nell'attivo di bilancio ad incremento del valore della partecipazione della strumentale Caffè Meletti Srl è iscritto nel passivo un equivalente importo alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto. Nel corso dell'anno 2009 la Fondazione ha effettuato un finanziamento in conto soci a favore della partecipata Caffè Meletti Srl per un importo pari ad € 40.000 sempre utilizzando i fondi erogativi. Nel rispetto delle indicazioni ministeriali e dell'ACRI, nell'anno 2011 si è proceduto all'iscrizione nel passivo di un equivalente importo alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto, rilevando - come contro partita - la sopravvenienza passiva. Nel corso dell'anno 2011 la Fondazione ha liquidato in favore della partecipata Caffè Meletti Srl la somma pari ad € 812.727 a titolo di finanziamento conto soci; tale somma, riferita ad impegni erogativi, è stata iscritta altresì, nel passivo, alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto. Nel corso dell'anno 2012 la Fondazione ha liquidato in favore della partecipata Caffè Meletti Srl la somma pari ad € 273.122 a titolo di finanziamento conto soci; tale somma, riferita ad impegni erogativi, è stata iscritta altresì, nel passivo, alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto. Nel corso dell'anno 2013 la Fondazione ha liquidato in favore della partecipata Caffè Meletti Srl la somma pari ad € 250.000 a titolo di finanziamento conto soci; tale somma, riferita ad impegni erogativi, è stata iscritta altresì, nel passivo, alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto. Nel corso dell'anno 2014 la Fondazione ha liquidato in favore della partecipata Caffè Meletti Srl la somma pari ad € 175.000 a titolo di finanziamento conto soci; tale somma, riferita ad impegni erogativi, è stata iscritta altresì, nel passivo, alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto.

Nel corso dell'anno 2015 la Fondazione ha liquidato in favore della partecipata Caffè Meletti Srl la somma pari ad € 381.735 a titolo di finanziamento conto soci; tale somma, riferita ad impegni erogativi, è stata iscritta altresì, nel passivo, alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto. Nel corso dell'anno 2016 la Fondazione ha liquidato in favore della partecipata Caffè Meletti Srl la somma pari ad € 300.000 a titolo di finanziamento conto soci; tale somma, riferita ad impegni erogativi, è stata iscritta altresì, nel passivo, alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto. Nel corso dell'esercizio 2019 la Fondazione ha proceduto alla liquidazione di € 100.000 nei confronti della propria strumentale, a titolo finanziamento soci. Nel 2020 sono stati liquidati € 100.000 sempre con le medesime modalità. Anche nel corso dell'esercizio 2021 la Fondazione ha proceduto alla liquidazione di € 93.900 a titolo finanziamento soci, utilizzando - come per gli esercizi precedenti - i fondi erogativi. Conseguentemente, alla data del 31/12/2021 il fondo nel passivo partecipata "Caffè Meletti - impresa strumentale" a presidio dei fondi erogativi utilizzati in favore della società strumentale ammonta ad € 2.711.484. Informazioni su www.caffemeletti.it. Per informazioni di natura contabile si rinvia alla sezione 2 attivo patrimoniale della nota integrativa.

EROGAZIONI DELIBERATE

A fini informativi si espone l'elenco delle delibere di erogazione prese nell'esercizio 2021 a valere sul Documento programmatico previsionale 2021:

Anagrafica	Oggetto	Deliberato	Erogato	Residuo
ACRI - Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane	Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	548.417,90	548.417,90	0
ANFFAS - Ascoli Piceno	Progetto "Ci vuole un seme"	2.000,00	0	2.000,00
Ashoka Italia	Contributo per "Week end trasformativo GEN C"	9.614,00	0	9.614,00
Associazione A.S.C.R. Pelasgo 968	Progetto "Rap&Poesia. La cultura può salvarti la vita"	5.000,00	0	5.000,00
Associazione ACLI - Sede Provinciale Ascoli Piceno	Avviso "Più uniti e quindi più sostenibili" - Progetto "SISTEMA SOCIALE"	26.750,00	0	26.750,00
Associazione AIL Ascoli Piceno "A. Troiani" OdV	Convenzione - Attività di coprogettazione - Assistenza domiciliare a malati oncologici e terminali	80.000,00	0	80.000,00
Associazione Angeli del Bello di Ascoli Piceno	Progetto "Ascoli Piceno Tag free"	1.000,00	1.000,00	0
Associazione Ascoli Piceno Festival	Progetto "Camera con vista"	6.900,00	0	6.900,00
Associazione Auditorium dei Sibillini Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno	Auditorium Vittorio Virgili	25.000,00	0	25.000,00
Associazione Banco di solidarietà "Nazzeno Pompei"	DPP2021 - Progetto "Integrazione e beni di prima necessità"	2.000,00	0	2.000,00
Associazione Bianco Airone pazienti Onlus	Convenzione - Attività di coprogettazione - Assistenza domiciliare a malati oncologici e terminali	50.000,00	30.000,00	20.000,00
Associazione Bottega del Terzo Settore	"Tavolo Povertà economica e sociale"	21.500,00		21.500,00
Associazione Centro di Solidarietà dei Monti Sibillini	Tavolo Povertà economica e sociale	7.500,00	7.500,00	0
Associazione Centro Solidarietà Porto d'Ascoli OdV	Tavolo Povertà economica e sociale	15.000,00	15.000,00	0
Associazione Circolo dei Sambenedettesi	Organizzazione festività 50° Circolo dei Sambenedettesi	2.000,00	2.000,00	0
Associazione Circolo Ricreativo e Culturale Porta Solestà	Contributo per sostegno attività associazione 2021	2.000,00	2.000,00	0
Associazione Culturale Ascoliva	Progetto "ASCOLI FESTIVAL 2021 - Festival Mondiale dell'Oliva Ascolana de Piceno Dop"	1.500,00	1.500,00	0
Associazione Culturale Being in Motion	Progetto Ritratti d'artista - percorsi danzati Rassegna internazionale di danza sperimentale	5.000,00	5.000,00	0
Associazione Culturale Civiltà Picena	Progetto "Futuro Memoria Festival. Ascoli sulla scena del tempo"	1.000,00	0	1.000,00
Associazione Culturale e sportiva dilettantistica Articolate	Progetto "Arte nella Pietra - ed. virtuale"	1.000,00	1.000,00	0
Associazione Culturale Educ-arte	Progetto "Fluvione Film Festival21 Festival dell'Appennino Piceno"	2.000,00	2.000,00	0
Associazione Culturale I Luoghi della Scrittura	Avviso "Più uniti e quindi più sostenibili" - Progetto OLTRE I LUOGHI.	13.500,00	0	13.500,00

Anagrafica	Oggetto	Deliberato	Erogato	Residuo
Associazione Culturale l'Altrarte	Festival dell'Arte sul Mare 2021	2.000,00	2.000,00	0
Associazione Culturale Opera	Progetto "Salotto lirico sotto le stelle -Semi di Luce 2021"	2.000,00	2.000,00	0
Associazione Culturale Per Grot-tammare	Organizzazione "8° Meeting nazionale giornalisti italiani"	1.000,00	0	1.000,00
Associazione Culturale Pianeta Genitori Venarotta	Progetto "Festival del libro"	1.000,00	1.000,00	0
Associazione Culturale Pianeta Genitori Venarotta	Avviso "Più uniti e quindi più sostenibili" - Progetto "Cartoleria-libreria sociale con talenti teen"	21.000,00	0	21.000,00
Associazione di Cultura Teatrale Teatri invisibili	Progetto "27° Incontro nazionale dei Teatri Invisibili"	1.000,00	0	1.000,00
Associazione di promozione sociale Arquata Potest	Progetto "Riqualificazione area sosta Picchio 7"	1.601,00	0	1.601,00
Associazione di promozione sociale Caleidoscopio	Progetto "A Riveder le stelle - Teatro e cittadinanza in rinascita"	10.000,00	0	10.000,00
Associazione di promozione sociale CISI - Centro per l'integrazione e Studi interculturali	Avviso "Più uniti e quindi più sostenibili" - Progetto "CiSiEvolve - Social Media Integration"	21.000,00	0	21.000,00
Associazione di promozione sociale FaRe - Fabbrica del Reportage	Progetto "Festival del Reportage"	2.325,00	2.325,00	0
Associazione di promozione sociale La Casa di Asterione	Progetto Avverabile - Accademia della formazione e del lavoro per persone con disabilità riservato alle Organizzazioni di Terzo Settore	10.000,00	10.000,00	0
Associazione di promozione sociale Le Marche Experience	Progetto "Il grande anello dei borghi ascolani guida e taccuino letterario"	2.000,00	1.995,00	5
Associazione di promozione sociale Le Querce di Mamre	Tavolo Povertà economica e sociale	7.500,00	7.500,00	0
Associazione di promozione sociale Monte Vector	Progetto "Insieme si cammina meglio"	1.000,00	0	1.000,00
Associazione di promozione sociale Monteconero	Progetto "Campo di calcetto: completamento recinzione"	2.000,00	0	2.000,00
Associazione di promozione sociale Note In Radio - NIR	Festival Note in Radio	5.000,00	5.000,00	0
Associazione di promozione sociale Nuovi Spazi Musicali	42° Festival "Nuovi Spazi Musicali"	1.500,00	1.500,00	0
Associazione di promozione sociale Psy Alchimia	Progetto "Humor e Play Therapy II edizione"	500,00	500,00	0
Associazione di promozione sociale Smeriglio	Festival "Le parole della montagna"	775,00	775,00	0
Associazione di promozione sociale Vivo	Progetto "Il Giardino dei Giochi dimenticati: educazione in natura per bambini 4-14 anni."	2.000,00	0	2.000,00
Associazione Ecomuseo del Monte Ceresa	Avviso "Più uniti e quindi più sostenibili" - Progetto "Raccontiamo la montagna Picena"	11.750,00	0	11.750,00
Associazione ERA - EuropeanRadioAmateurs Association Città di Folignano	Progetto "Il volo della speranza"	1.550,00	1.550,00	0

Anagrafica	Oggetto	Deliberato	Erogato	Residuo
Associazione Marchigiana Iniziative Artistiche - AMIA	Progetto "Premio Marche - Biennale d'Arte Contemporanea (Edizione Nazionale)"	2.000,00	0	2.000,00
Associazione PAS Polo Accoglienza e Solidarietà	Tavolo Povertà economica e sociale	10.000,00	10.000,00	0
Associazione per la Ricerca Sociale - ARS	Progetto Welforum.it - Osservatorio nazionale sulle politiche sociali	1.000,00	1.000,00	0
Associazione Radio Club Piceno Volontariato di Protezione Civile	Progetto "Fuori dalle mura"	2.000,00	2.000,00	0
Associazione Radio Club Piceno Volontariato di Protezione Civile	Avviso "Più uniti e quindi più sostenibili" - Progetto "Al servizio della comunità – nucleo protezione civile Fondazione Carisap"	17.000,00	0	17.000,00
Associazione San Cristoforo - Vivere è Vivere Insieme onlus	Avviso "Più uniti e quindi più sostenibili" - Progetto DONOR CARE LAB.	20.250,00	0	20.250,00
Associazione Sportiva Dilettantistica Avis Ascoli Marathon	Progetto "SIBILLA TRAIL"	1.000,00	0	1.000,00
Associazione Sportiva Dilettantistica Bike Marathon Gran Sasso D'Italia	Organizzazione Campionato Italiano Duathlon Sprint	2.000,00	2.000,00	0
Associazione Sportiva Dilettantistica Cavalluccio Marino	Progetto "Attività sportiva sociale rivolta a bambini e adulti con disabilità"	2.000,00	0	2.000,00
Associazione Sportiva Dilettantistica Flipper Triathlon Ascoli Piceno	Organizzazione Campionati Italiani di Paraduathlon Sprint	2.000,00	2.000,00	0
Associazione Sportiva Dilettantistica Sordapicena	Progetto Avverabile - Accademia della formazione e del lavoro per persone con disabilità riservato alle Organizzazioni di Terzo Settore	10.000,00	0	10.000,00
Associazione Sportiva Dilettantistica Union Fortitudo Basket	Avviso "Comunità educanti" – Progetto "Comunità educanti Fazzini-Mercantini"	7.500,00	0	7.500,00
Associazione Sportiva Dilettantistica Vittorio Roati	Progetto "Scuola tennis anche per categorie disagiate ed allestimento strutture ludico-sportive nel quartiere di Campo Parignano-Ascoli Piceno"	1.000,00	0	1.000,00
Associazione WEGA Impresa Sociale	Progetto Filofest Anno 2021	1.000,00	0	1.000,00
Associazione X mano OdV	Progetto "Arte in movimento"	1.800,00	0	1.800,00
Comune di Ascoli Piceno	Contributo per la realizzazione del film di Giuseppe Piccioni "L'ombra del giorno"	100.000,00	100.000,00	0
CAI - Club Alpino Italiano - Sezione di Ascoli Piceno	Progetto "Montagnaterapia"	970,00	0	970,00
Comune di Ascoli Piceno	Allestimento mostra "Il cammino di Gesù tra noi" di Michele Caggiano"	1.000,00	1.000,00	0
Comune di Folignano	Centro di aggregazione Folignano Ludoteca 4.0	82.000,00	44.000,00	38.000,00
Comune di Montefortino	Progetto "MAG (Montagna - Arte - Giovani)"	10.000,00	0	10.000,00
Comune di San Benedetto del Tronto	Avviso "Comunità educanti" – Progetto "L'Albero di tutti: esperienze di outdoor education"	8.000,00	0	8.000,00
Cooperativa di Comunità del Ceresa	Progetto "Il castagneto da frutto come ricchezza per la comunità"	1.600,00	0	1.600,00
Cooperativa Sociale A Piccoli Passi Soc. Coop. a rl	Avviso "Comunità educanti" – Progetto "Direzione Futuro"	8.000,00	0	8.000,00
Cooperativa Sociale Aquerò Città Progetti 2	Avviso "Comunità educanti" – Progetto "A PIU' MANI"	8.000,00	0	8.000,00

Anagrafica	Oggetto	Deliberato	Erogato	Residuo
Cooperativa Sociale Centimetro Zero Soc. Coop. a r.l.	Progetto Avverabile - Accademia della formazione e del lavoro per persone con disabilità riservato alle Organizzazioni di Terzo Settore	10.000,00	0	10.000,00
Cooperativa Sociale GEA Società a rl	Convenzione - Attività di coprogettazione - Assistenza domiciliare a malati oncologici e terminali	20.000,00	5.000,00	15.000,00
Cooperativa Sociale Hobbit	Avviso "Più uniti e quindi più sostenibili" - progetto Building HOME	21.000,00	0	21.000,00
Cooperativa Sociale Natura e Ambiente Cupra	Progetto "Travaglio artistico per una Cultura della Cura"	979,00	979,00	0
Cooperativa Sociale Natura e Ambiente Cupra	Progetto "L' Arte in carcere, pittori dentro"	1.000,00	0	1.000,00
Cooperativa Sociale Officina 1981 a r.l.	Avviso "Più uniti e quindi più sostenibili" - progetto Piattaforma mobile per la Sostenibilità.	17.136,00	0	17.136,00
Cooperativa Sociale PAGEFHA Onlus	Progetto Avverabile - Accademia della formazione e del lavoro per persone con disabilità riservato alle Organizzazioni di Terzo Settore	10.000,00	0	10.000,00
Cooperativa Sociale Primavera	Progetto Avverabile - Accademia della formazione e del lavoro per persone con disabilità riservato alle Organizzazioni di Terzo Settore	10.000,00	10.000,00	0
Cooperativa Sociale Tipori Verso Soc. Coop. A r.l.	Progetto "Trasporto disabili"	2.000,00	0	2.000,00
Cooperativa Sociale Vademecum Società	Avviso "Più uniti e quindi più sostenibili" - Progetto "AGORA" - Ambiente per la Gestione Operativa di Risorse e Agevolazioni"	21.000,00	0	21.000,00
Fondazione Ampioraggio	Progetto "Jazz'Inn 212	1.000,00	1.000,00	0
Fondazione Banco Alimentare Marche Onlus	Tavolo Povertà economica e sociale	8.500,00	8.500,00	0
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Bottega del Terzo Settore	300.000,00	290.218,11	9.781,89
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Comunicazione e supporto risorse personale per progetti	80.000,00	80.000,00	0
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Auditorium Emidio Neroni	15.000,00	11.334,73	3.665,27
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Palazzo Bazzani	25.000,00	23.640,00	1.360,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Fondazione Scultura Travertino	105.000,00	0	105.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Team stabile di valutazione	65.000,00	0	65.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Piano strategico turistico territoriale	50.000,00	0	50.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto "CISMAT - Centro innovazione strategica e metodologie applicate per il Terzo Settore"	50.000,00	0	50.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto PINQUA - Progettazione esecutiva immobile programma abitare - Palazzo Saladini Pilastrì	643.000,00	143.000,00	500.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Auditorium Vittorio Virgili - Intervento di restauro e riqualificazione	300.000,00	18.473,73	281.526,27
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto Polo per l'imprenditorialità	500.000,00	0	500.000,00
Fondazione Cavallini Sgarbi	Progetto Mostra "La Collezione Cavallini Sgarbi"	55.000,00	55.000,00	0

Anagrafica	Oggetto	Deliberato	Erogato	Residuo
Fondazione con il Sud	Contributo a favore della Fondazione con il Sud	100.000,00	0	100.000,00
Fondazione Edoardo Garrone	Progetto Appennino	100.000,00	80.693,31	19.306,69
Fondazione Gimbe	Webinar pandemia Covid-19	1.000,00	1.000,00	0
Fondazione Monsignor Francesco Traini contro l'usura - Onlus	Tavolo Povertà economica e sociale	30.000,00	30.000,00	0
Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte I Presidente Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno	Interventi a favore del microcredito	150.000,00	0	150.000,00
IOM Ascoli Piceno OdV	Convenzione - Attività di coprogettazione - Assistenza domiciliare a malati oncologici e terminali	150.000,00	130.000,00	20.000,00
Istituto di Istruzione Superiore "Celso Ulpiani"	Avviso "Comunità educanti" – Progetto La Biblioteca Verde.	7.500,00	0	7.500,00
Istituto di Istruzione Superiore E. Fermi-Sacconi-Ceci - Ascoli Piceno	Avviso "Comunità educanti" – Progetto GROW AP - Crescere nella comunità educante ascolana, ex allievi, insegnanti ed imprenditori	8.000,00	0	8.000,00
Istituto Professionale Stato per i Servizi Alberghieri e Ristorazione - IPSSAR - Filippo Buscemi	Avviso "Comunità educanti" – Progetto "Turismo e sport 4.0 – Digital Travel Class" Viaggi virtuali innovativi e percorsi accessibili di turismo sportivo nel territorio	8.000,00	0	8.000,00
Istituto Scolastico Comprensivo - Montepandone	Avviso "Comunità educanti" – Progetto "RisorgiSport"	7.500,00	0	7.500,00
Istituto Scolastico Comprensivo Cupra Marittima e Ripatransone	Avviso "Comunità educanti" – Progetto "Non solo Sport"	7.500,00	0	7.500,00
Istituto Scolastico Comprensivo Interprovinciale dei Sibillini	Progetto Percorso ludico-motorio "Corro, gioco, imparo"	2.000,00	1.999,49	0,51
Istituto Scolastico Comprensivo Interprovinciale dei Sibillini	Progetto "Torniamo a giocare nella nostra scuola"	2.000,00	1.894,90	105,1
Istituto Statale Liceo Classico F. Stabili - E. Trebbiani	Avviso "Comunità educanti" – Progetto "ORIEN.TA.RE - Welfare delle capacitazioni"	7.500,00	0	7.500,00
Istituto Statale Liceo Scientifico Statale B. Rosetti	Avviso "Comunità educanti" – Progetto Rosetti project.	7.500,00	0	7.500,00
Istituto Superiore Studi Medievali Cecco d'Ascoli	Istituto Superiore di Studi Medievali Cecco d'Ascoli	30.000,00	30.000,00	0
LILT Lega Italiana per la Lotta contro i tumori - Ascoli	Progetto "Promozione di Sani Stili di Vita e Prevenzione Oncologica con la Peer Education nelle Scuole Superiori"	2.000,00	0	2.000,00
Michelepertutti S.r.l. Impresa Sociale	Progetto "Inaugurazione nuova sede"	2.000,00	0	2.000,00
Osservatorio Permanente Giovani Editori	Progetto "Il Quotidiano in Classe" per l'anno scolastico 2021/2022	1.000,00	0	1.000,00
Provincia di Ascoli Piceno	Avviso "Comunità educanti" – Progetto "Formiamo l'inclusione"	7.500,00	0	7.500,00
Provincia Picena FF. MM. Cappuccini - Santuario Madonna dell'Ambro	Progetto "Ripristino del murale di San Francesco nel cappella dell'orto del convento - Stigmati di San Francesco"	2.000,00	0	2.000,00
Questura di Ascoli Piceno	Acquisto n. 2 biciclette a pedalata assistita per il controllo territoriale del centro storico di Ascoli Piceno	2.000,00	0	2.000,00
Scuola d'Infanzia Paritaria Teresa e Pietro Merlini	Pubblicazione "Storia dell'asilo Merlini"	1.000,00	1.000,00	0
Unione Montana del Tronto e Valfluvione	Avviso "Comunità educanti" – Progetto Capacity Building Piceno – il rafforzamento della capacità amministrativa per una nuova classe dirigente del territorio.	7.500,00	0	7.500,00
Università degli Studi di Camerino	Assegni di ricerca	25.000,00	12.500,00	12.500,00
Università Politecnica delle Marche	Assegni di ricerca	60.000,00	60.000,00	0
UTEAP Università della Terza Età di Ascoli Piceno	Progetto Cultura 2021 - Attività sociali 2021	2.000,00	2.000,00	0
		4.278.417,90	1.811.796,17	2.466.621,73



RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ORGANO DI INDIRIZZO PER IL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021

PREMESSA

E' stato formalmente consegnato al Collegio dei Revisori dei Conti il bilancio dell'esercizio 2021 nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2022. Il Collegio, pertanto, ha avuto modo di procedere ad un approfondito esame dello stesso e della documentazione di corredo.

GIUDIZIO

Il Collegio apprezza la chiarezza e l'attitudine dell'intero documento a rappresentare l'attività della Fondazione in maniera completa, efficace e puntuale con particolare riferimento alla sezione del Bilancio Sociale.

Si ritiene che il Bilancio di Esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e della Relazione degli Amministratori sulla gestione del patrimonio e sull'attività erogativa, corrisponda alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, e che la valutazione del patrimonio della Fondazione sia stata effettuata in conformità ai criteri di legge. **Esprimiamo, pertanto, parere favorevole alla sua approvazione ed alla destinazione dell'Avanzo di Esercizio così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.**

In merito al recepimento nello statuto di quanto previsto nella Carta delle fondazioni e del Protocollo di intesa ACRI/MEF, lo scrivente Collegio esprime parere positivo circa l'esauritivo rispetto dei requisiti specifici indicati.

ELEMENTI ALLA BASE DEL GIUDIZIO

L'esame sul bilancio è stato svolto avuto riguardo alle disposizioni sulla redazione del bilancio delle Fondazioni Bancarie di cui all'Atto di Indirizzo del 19.04.2001, alle norme del Codice Civile, alle disposizioni del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, e alle prescrizioni dell'Organo di Vigilanza, oltre che ai principi contabili in vigore nel nostro Paese e alle altre normative, ove applicabili, nonché al documento di intesa prodotto dall'ACRI e dal CNDCEC concernente il controllo indipendente nelle fondazioni di origine bancaria.

Con riferimento ai criteri di valutazione si dà atto che essi non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio, al netto dell'utilizzabilità della deroga prevista dall'art. 20 quater del D.L. 119/18 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17/07/2020, applicata per il bilancio chiuso al 31/12/2020 e non applicabile al corrente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione.

E' stata altresì verificata la corrispondenza delle poste di bilancio alle scritture contabili mediante un idoneo raggruppamento delle voci.

Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI E DEL COLLEGIO SINDACALE PER IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

RESPONSABILITÀ DEL REVISORE PER LA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione applicabili individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente.

Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa.

Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale.

Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

ESAME DEL BILANCIO

Il Bilancio Sociale assolve le disposizioni normative sul bilancio di missione, cioè descrive gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati dalla Fondazione evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari.

Il Bilancio d'esercizio è redatto secondo le disposizioni del codice civile e come da provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 ed è, quindi, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione economico-finanziaria relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2021.

Il Bilancio relativo all'esercizio 2021 si compone dei seguenti dati di sintesi:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 25.554.757
Immobilizzazioni finanziarie	€ 180.853.849
Strumenti finanziari non immobilizzati	€ 105.425.942
Crediti	€ 3.252.106
Disponibilità liquide	€ 4.022.131
Ratei e risconti attivi	0
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 319.108.785

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
Patrimonio netto	€ 279.175.483
Fondi per l'attività di istituto	€ 33.251.745
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	€ 44.825
Erogazioni deliberate	€ 5.696.364
Fondo per il volontariato	€ 207.667
Debiti	€ 615.593
Ratei e risconti passivi	€ 117.108
TOTALE DEL PASSIVO	€ 319.108.785

<i>Conti d'ordine</i>	€ 268.457.203
-----------------------	---------------

CONTO ECONOMICO	
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	€ +5.378.988
Dividendi e proventi assimilati	€ +8.242.206
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	€ -1.188.616
Altri proventi	€ +439.246
Oneri	€ -2.924.180
Proventi straordinari	€ +666
Oneri straordinari	€ -30.136
Imposte	€ -1.169.575
Accantonamento ex art. 1), comma 44), ex Legge 178/2020	€ -961.102
Avanzo dell'esercizio	€ +7.787.497
Accantonamento alla riserva obbligatoria	€ -1.557.499
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	€ -4.278.418
Accantonamento al fondo per il volontariato	€ -207.667
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	€ -1.743.913
AVANZO RESIDUO DELL'ESERCIZIO	€ 0

Per quanto riguarda i valori al 31.12.2021, la Nota Integrativa fornisce le informazioni previste dalla normativa vigente e quelle ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Sono iscritte al costo d'acquisto al netto dei relativi fondi ammortamento. Esse sono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, fatta eccezione per i beni mobili d'arte ed i terreni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si riferiscono a Partecipazioni in società che si detengono per un durevole lasso di tempo. Sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione rettificata da svalutazioni effettuate nel corso del tempo qualora i valori correnti risultino durevolmente inferiori rispetto a quelli di acquisto.

Alla data di chiusura dell'esercizio la Fondazione possiede le seguenti partecipazioni: Partecipazioni di controllo in società strumentali:

- *Caffe Meletti S.r.l.*: per un valore di bilancio di € 2.489.193 pari al 97% del capitale sociale;

Partecipazioni in Fondazioni:

- *Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte*: per un valore di bilancio di € 4.000.000;
- *Fondazione con il Sud*: per un valore di bilancio di € 695.824;
- *Fondazione Sviluppo per la Comunità*: per un valore di bilancio di € 20.000;

Altre partecipazioni non di controllo:

- *Generali Assicurazioni S.p.A.*: iscritta in bilancio per € 16.023.282 pari al 0,07% del capitale sociale, il valore di mercato al 31.12.2021 ammonta ad € 19.926.723.
- *Restart S.r.l.*: iscritta per un valore di bilancio di € 868.639 pari al 9,89% del capitale sociale tenuto conto delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti di € 434.319.
- *Fondo Immobiliare HS Italia Centrale*: iscritta in bilancio per € 7.200.000 pari al 33,04% del patrimonio del fondo stesso. Al 31.12.2021 la Fondazione ha una potenziale riduzione di valore di € 2.325.950.
- *Portafoglio azionario presso Banca Finnat*. La Fondazione detiene titoli azionari di primarie aziende italiane ed estere operanti in diversi settori merceologici, secondo il criterio di diversificazione del rischio. Per la realizzazione di tale operazione la Fondazione si avvale della collaborazione di Banca Finnat Euramerica con sede in Roma. Al 31.12.2021 il valore del portafoglio azionario al costo di acquisto ammonta ad € 149.556.912 mentre il valore di mercato è di € 159.202.671.

Il Collegio raccomanda un costante ed attento monitoraggio delle partecipazioni e delle immobilizzazioni finanziarie al fine di salvaguardare il patrimonio della Fondazione.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

- Eurizon Capital SGR Spa
La gestione ha generato un risultato positivo di € 1.860.615 al lordo delle commissioni di gestione, negoziazione ed over-performance ed al netto delle imposte sostitutive. Il patrimonio della Fondazione gestito da Eurizon Capital Sgr S.p.A. alla data del 31.12.2021 ammonta ad € 48.927.471.
- Credit Suisse (Italy) Spa
La gestione ha generato nel corso dell'esercizio un risultato positivo di € 3.518.373 al lordo delle commissioni di gestione, negoziazione ed over-performance ed al netto delle imposte sostitutive. Il patrimonio della Fondazione gestito da Credit Suisse (Italy) Spa alla data del 31.12.2021 ammonta ad € 52.036.450.
- Eurizon Capital SGR Spa - Gestione patrimoniale vincolata a Fondo garanzia- Progetto Terremoto ACRI
La gestione ha generato un risultato positivo di € 40.324 al lordo delle commissioni di gestione ed al netto delle imposte sostitutive. Il patrimonio della Fondazione gestito da Eurizon Capital Sgr Spa e vincolato al Fondo di garanzia-progetto Terremoto Aciri alla data del 31.12.2021 è di € 2.073.952.
- Eurizon Capital SGR Spa - Gestione vincolata a Fondo garanzia - progetto Consulta tra le Fondazioni Casse di Risparmio Marchigiane - sostegno Terzo Settore.
Il patrimonio gestito da Eurizon Capital Sgr Spa - Gestione vincolata a Fondo garanzia progetto Consulta tra le Fondazioni Casse di Risparmio Marchigiane - sostegno Terzo Settore alla data del 31.12.2021 ammonta ad € 474.981.

b) Strumenti finanziari non quotati

- TT Venture- Fondo comune di investimento mobiliare chiuso
Al 31.12.2021 la Fondazione ha effettuato una svalutazione del fondo comune di investimento TT Venture di € 1.188.616 per riallineare il costo di acquisto al minor valore di mercato. Pertanto il valore di bilancio del Fondo TT Venture ammonta ora ad € 473.722.
- Fondo di investimento alternativo mobiliare Atlante.
Al 31.12.2021 il valore di bilancio del Fondo di investimento alternativo mobiliare Atlante tenuto conto dell'importo sottoscritto, dei rimborsi ottenuti e delle svalutazioni e rivalutazioni effettuate nei vari esercizi sociali è di € 1.439.367 mentre il valore di mercato è di € 1.464.552. Il Collegio, raccomanda un costante ed attento monitoraggio del Fondo TT Venture e del Fondo Atlante al fine di salvaguardare il patrimonio della Fondazione.

CREDITI

Pari a complessivi € 3.252.106, sono iscritti al valore di presunto realizzo

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale ed ammontano a complessivi € 4.022.131.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale.

PASSIVO

PATRIMONIO

Il patrimonio netto è così dettagliato:

Fondo di dotazione	€ 61.764.460
Riserva da donazioni	€ 39.798
Riserva da rivalutazione e plusvalenze	€ 172.349.673
Riserva obbligatoria	€ 28.800.272
Riserva per l' integrità del patrimonio	€ 16.221.280
Totale	€ 279.175.483

L'incremento del Patrimonio rispetto all'esercizio precedente ammonta ad € 2.376.047 ed è così determinato:

riserva da donazioni	€ +39.798
riserva da rivalutazione e plusvalenze	€ +778.750
riserva obbligatoria	€ +1.557.499
Totale Incremento Patrimonio	€ +2.376.047

FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Sono iscritti al valore nominale.

La voce accoglie:

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€ 3.000.000
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	€ 5.618.271
Fondo nazionale iniziative comuni	€ 73.839
Altri Fondi	€ 23.598.533
Fondo per le erogazioni art. 1, comma 47, L. 178/2020	€ 961.102
Totale	€ 33.251.745

Nella Nota Integrativa sono indicate dettagliatamente le finalità cui tende l'iscrizione dei singoli fondi e le movimentazioni che gli stessi hanno subito nel corso dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta il debito al 31.12.2021 maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti al netto di quanto conferito dagli stessi ai fondi di previdenza complementare.

EROGAZIONI DELIBERATE

La voce è iscritta nel Passivo per complessivi € 5.696.364 e rappresenta la somma delle erogazioni a fini istituzionali deliberate e non ancora liquidate alla data del 31.12.2021.

Il Collegio ha verificato che le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio dal Consiglio di Amministrazione, pari ad € 4.278.418, rientrano nei limiti previsti nel DPP 2021 approvato dall'Organo di Indirizzo. In particolare la somma già erogata ammonta ad € 1.811.796 mentre il residuo da erogare è pari ad € 2.466.622.

FONDO PER IL VOLONTARIATO

Al 31.12.2021 il fondo ha una consistenza di € 207.667 ed accoglie gli accantonamenti effettuati in adempimento dell'art. 15 L. 266/91 ed art. 62 comma 3) D.Lgs. 117/17.

DEBITI

Sono esposti al valore nominale ed ammontano a complessivi € 615.593.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale.

CONTI D'ORDINE

BENI PRESSO TERZI

Al 31/12/2021 risultano depositati presso terzi i seguenti titoli e valori di proprietà della Fondazione:

Strumenti affidati in gestione patrimoniale	€ 100.963.920
Portafoglio azionario c/o Banca Finnat	€ 149.556.912
Fondo TT Venture	€ 473.722
Fondo Atlante	€ 1.439.367
Azioni Generali Assicurazioni S.p.A.	€ 16.023.282
Totale	€ 268.457.203

Si precisa che gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale sono valutati al valore di mercato alla data del 31/12/2021 come da rendicontazione delle Società di Gestione Patrimoniali.

IMPEGNI DELIBERATI

Nel corso dell'anno 2021, la Fondazione ha deliberato, con l'approvazione del documento programmatico previsionale 2021, erogazioni a valere sull'anno 2021 per l'importo pari ad € 4.278.418, per la realizzazione della propria attività istituzionale.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso del 2021 la fondazione ha firmato una lettera di patronage semplice a favore della Caffè Meletti Srl di € 150.000 per l'ottenimento di un mutuo di pari importo da parte di Intesa Sanpaolo Spa.

CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Le gestioni patrimoniali individuali affidate a Credit Suisse (Italy) Spa ed a Eurizon Capital hanno generato complessivamente un risultato economico positivo di € 5.378.988 così distinto:

- Risultato di gestione Credit Suisse (Italy) Sgr : € 3.518.373
- Risultato di gestione Eurizon Capital Sgr : € 1.860.615

Sezione 2 - Dividendi e Proventi assimilati

La Fondazione nell'anno 2021 ha incassato dividendi lordi per complessivi € 8.242.206 così distinti:

- Generali Assicurazioni Spa: € 1.572.318;
- Dividendi dei titoli azionari detenuti presso Banca Finnat € 6.436.864 oltre a Tax reclaim dividendi per € 233.024.

Sezione 4 - Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La Fondazione nell'anno 2021 ha svalutato la partecipazione posseduta nel Fondo TT Venture di € 1.188.616.

Sezione 9 - Altri proventi

La voce di complessivi € 439.246 si riferisce principalmente alla voce affitti attivi su immobili di proprietà per € 398.967 mentre gli altri ricavi ammontano complessivamente ad € 40.279.

Sezione 10 - Oneri

Tale voce riporta dettagliatamente tutte le componenti di costo di competenza dell'esercizio pari ad € 2.924.180 di cui:

- Compensi e rimborsi spese organi statutari : € 397.230
- Oneri per il personale : € 607.107
- Oneri per consulenti e collaboratori esterni : € 106.705
- Oneri per servizi di gestione del patrimonio : € 374.201
- Tassa paese estero su dividend : € 803.191
- Commissioni di negoziazione : € 88.209
- Ammortamenti : € 303.300
- Altri Oneri : € 244.237

Sezione 12 - Oneri straordinari

L'importo di € 30.136 si riferisce a sopravvenienze passive.

Sezione 13 - Imposte

La voce pari ad € 1.169.575 è relativa alle imposte e tasse di competenza dell'anno 2021 ed è così dettagliatamente determinata:

- IRES per € 1.012.748
- IRAP per € 34.583
- IMU/Tasi/Tari per € 90.738
- Altre imposte per € 31.506

Sezione 13 bis- Accantonamento ex art. 1, comma 44, Legge 178/2020

La voce pari ad € 961.102 è data dal risparmio fiscale calcolato sulla non imponibilità ai fini Ires del 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali, tra cui le Fondazioni di origine bancaria. Tale fondo può essere utilizzato nei futuri esercizi per interventi di Welfare di comunità.

Sezione 14 - Accantonamento alla riserva obbligatoria

La voce pari ad € 1.557.499 è stata calcolata applicando l'aliquota del 20% sull'avanzo di esercizio di € 7.787.497 così come disposto nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 09/02/2022.

Sezione 15 - Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

La voce pari ad € 4.278.418 costituisce la somma per la quale nel corso dell'esercizio è stata assunta la delibera di erogazione.

Sezione 16 - Accantonamento al fondo per il volontariato

La voce pari ad € 207.667 è calcolata, così come previsto dall'art 62 c. 3 D.Lgs. 117/2017, nella misura di 1/15 del 50% della differenza tra avanzo di esercizio meno accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti.

Sezione 17 - Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto

La voce pari ad € 1.743.913 accoglie le seguenti voci:

- Accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per € 446.473
- Accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni per € 500.000
- Accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni (ACRI) per € 18.690
- Accantonamento per il reintegro del fondo di riserva di rivalutazione per € 778.750

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Il Collegio nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 ha vigilato sull'osservanza della Legge, dello Statuto, e delle norme di comportamento contenute nel documento di controllo indipendente degli Enti "no profit" raccomandate dal CNDCEC e dall'ACRI verificando il rispetto dei principi di corretta amministrazione e dell'adeguatezza della struttura organizzativa e non riscontrando alcun rilievo.

Il Collegio dei Revisori ha partecipato a tutte le riunioni dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione, tutte regolarmente convocate e svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Il Collegio ha vigilato sulla correttezza del processo decisionale.

Il Collegio può ragionevolmente sostenere che le decisioni assunte sono state conformi alla Legge ed allo Statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Il Collegio ha eseguito le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 C.C. non rilevando alcuna irregolarità in merito all'adempimento degli obblighi civilistici, contabili e fiscali.

Il Collegio ha accertato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, inteso come insieme di direttive, procedure e prassi operative dirette a garantire la completa, tempestiva ed attendibile rilevazione contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia attraverso l'esame dei documenti amministrativi, sia attraverso l'acquisizione di informazioni dai responsabili di ciascuna funzione.

Il Collegio ha verificato l'esistenza di un adeguato sistema di controllo interno attento a tutte le dinamiche caratterizzanti l'intera attività della Fondazione e accorto a tutti i rapporti con le entità che interagiscono con la stessa.

Gli amministratori hanno puntualmente fornito al Collegio informazioni circa l'attività svolta e le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

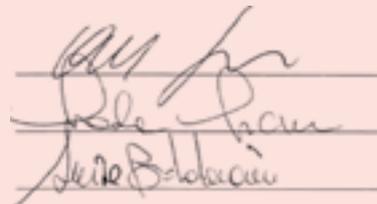
Non risultano pervenute in sede di attività di vigilanza, denunce ex art. 2408 c.c. e né notizie di omissioni, fatti censurabili o irregolarità.

Ascoli Piceno, li 12 aprile 2022

Dott. Alberto Fanesi *Presidente*

Dott.ssa Paola Piccioni *Componente effettivo*

Rag. Luisa Baldoncini *Componente effettivo*







KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via 1° Maggio, 150/A
60131 ANCONA AN
Telefono +39 071 2901140
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno (nel seguito anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno al 31 dicembre 2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme del Decreto Legislativo del 17 maggio 1999 n. 153 e dell'Atto di Indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza in data 19 aprile 2001 che ne disciplinano i criteri di redazione (nel seguito anche "Norme Speciali").

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che la Fondazione non era obbligata alla revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/10 con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale previste dal principio di revisione SA Italia 250B né quelle finalizzate all'espressione del giudizio di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 previste dal principio di revisione SA Italia 720B.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle Norme Speciali che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge e dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Ancona, 12 aprile 2022

KPMG S.p.A.


Gianluca Geminiani
Socio



